

atac

ROMA



**Bilancio di Esercizio
al 31.12.2019**

ATAC S.p.A.

Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Roma Capitale

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019

Indice

ORGANI SOCIALI DI ATAC S.P.A.	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
Lettera all’Azionista	6
Decreto di Omologa Procedura CP 89/2017, ex art 161 Legge Fallimentare	10
Principali eventi del 2019	14
Le risorse umane	18
La politica per la prevenzione e la sicurezza	27
La politica per la qualità e l’ambiente	29
Le linee di business	33
Contratti di servizio	39
Mobilità pubblica	42
Mobilità privata	50
Sosta tariffata	50
Sosta di interscambio	54
Servizi complementari	58
Le dismissioni immobiliari	59
Principali indicatori economici – patrimoniali e finanziari	63
Investimenti	68
Altre informazioni	70
Prevedibile evoluzione della gestione	77
Principali rischi e incertezze	81
Proposta di destinazione del risultato d’esercizio	86
BILANCIO D’ESERCIZIO AL 31.12.2019	87
Stato Patrimoniale - Attivo	88
Stato Patrimoniale - Passivo	89
Conto Economico	90
Rendiconto finanziario	91
NOTA INTEGRATIVA	92
Forma e contenuto del bilancio	93
Principi contabili e criteri di valutazione	94
Continuità aziendale	95
Stato patrimoniale	107
Immobilizzazioni	107
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	107
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	110
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	121
Attivo circolante	125
Rimanenze	125
Crediti	127
<i>Crediti verso clienti</i>	129
<i>Crediti verso controllante</i>	130

<i>Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante</i>	135
<i>Crediti tributari</i>	136
<i>Crediti verso altri</i>	137
Disponibilità liquide	142
Ratei e risconti attivi	143
Patrimonio Netto	144
Fondi per rischi e oneri	147
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	155
Debiti	156
<i>Debiti verso banche</i>	158
<i>Debiti per anticipi e acconti</i>	159
<i>Debiti verso fornitori</i>	159
<i>Debiti verso controllante</i>	160
<i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante</i>	162
<i>Debiti tributari</i>	165
<i>Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	165
<i>Altri debiti</i>	166
Ratei e risconti passivi	175
CONTO ECONOMICO	176
<i>Valore della produzione</i>	176
<i>Costi della produzione</i>	181
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	192
<i>Imposte dell'esercizio</i>	194
ALTRE INFORMAZIONI	197
Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate - Legge 4 agosto 2017, n.124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" art. 1 commi 125-129	198
Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	204
Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale	204
Compensi amministratori e sindaci	205
Attività di direzione e coordinamento	206
Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	208
Strumenti finanziari derivati	208
Operazioni di locazione finanziaria (leasing)	209
Crediti verso Roma Capitale al 31.12.2019 - dettaglio per Struttura Capitolina	211
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	224
ATTESTAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI DI ATAC S.P.A. SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019	225
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	226
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE	227

Organi Sociali di ATAC S.p.A.

Consiglio di Amministrazione – in carica dal 2 agosto 2017

Presidente
Consigliere
Consigliere

Paolo Simioni
Cristiano Ceresatto
Angela Sansonetti

Direttore Generale – in carica dal 2 ottobre 2017

Paolo Simioni

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in carica dal 27 marzo 2014 e dal 1° settembre 2017

Maria Grazia Russo

Collegio Sindacale – in carica dal 2 agosto 2017

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco supplente
Sindaco supplente

Eugenio D'Amico
Giovanni Palomba
Valeria Fazi
Giovanni Rossi
Fiorella Pezzetti

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Natura delle deleghe conferite agli amministratori

Dopo la modifica apportata il 17 dicembre 2015 allo Statuto Sociale, l'Amministrazione della Società spetta o ad Amministratore Unico o ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri. L'amministrazione della Società è stata affidata dal 2 agosto 2017 ad un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri.

Fatto salvo per gli atti che la legge o lo statuto assegnano espressamente all'Assemblea, l'Organo Amministrativo ha per Statuto i più ampi poteri di gestione, avendo la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, di ordinaria e straordinaria amministrazione che ritenga opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale.

atac



Relazione sulla Gestione

Lettera all'Azionista

Signor Azionista,

a poco più di due anni dal deposito della domanda di concordato preventivo, in data 18 settembre 2017, il bilancio di esercizio di ATAC S.p.A. (ATAC o la Società) al 31 dicembre 2019 si chiude positivamente con un margine operativo lordo di euro 92.126.518 e un utile d'esercizio per euro 7.612.009. Il bilancio dell'esercizio 2019 è il primo a rilevare gli effetti conseguenti l'emanazione del Decreto di Omologa del Tribunale di Roma in data 25 giugno 2019, che ha reso obbligatoria l'esecuzione della proposta concordataria approvata dall'assemblea dei creditori.

La composizione negoziale della crisi d'impresa, tramite l'istituto del concordato preventivo con continuità aziendale è stata, pertanto, riconosciuta non solo come lo strumento idoneo per preservare il valore dell'azienda sotto ogni profilo ma anche quella più valida nel presupposto che l'interesse dei creditori sia più efficacemente tutelato tramite la prosecuzione dell'attività d'impresa, potenzialmente idonea a consentire anche una maggior soddisfazione rispetto all'alternativa liquidatoria.

Con l'omologazione del concordato preventivo la Società ha riacquisito la pienezza dei poteri gestori e di disposizione patrimoniale, continuando ad indirizzare la gestione d'impresa alla realizzazione del piano concordatario al fine di completare il rilancio dell'azienda ed adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei creditori con la proposta concordataria.

Sul percorso dell'esecuzione del concordato i principali adempimenti previsti nel decreto di omologa svolti da ATAC sono dettagliati al paragrafo successivo.

Tra questi si evidenzia, in particolare, l'emissione degli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) avviata il 23 settembre 2019, entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, sulla base dell'elenco dei creditori depositato. In data 8 ottobre 2019 è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e sul sito web, l'avviso di consegna degli strumenti finanziari contenente l'indicazione delle modalità di consegna degli SFP ai creditori. L'avviso è stato poi trasmesso ai creditori dai Commissari Giudiziali via PEC e pubblicato sul sito utilizzato dalla procedura e gli SFP sono stati depositati presso uno studio notarile incaricato della consegna dei titoli ai creditori chirografari.

A seguito del giudizio di omologa e dell'emissione degli SFP il presente bilancio rileva un patrimonio al 31 dicembre 2019 di euro 629.522.030, rispetto a quello negativo di euro 169.805.539 al termine dell'esercizio precedente, dopo che il deposito della domanda di concordato preventivo aveva sospeso gli obblighi di ricapitalizzazione (art. 182 - sexies L.F.).

Sulla ricostituzione del patrimonio netto hanno, infatti, agito in via patrimoniale diretta:

- l'emissione degli SFP di Tipo A e di Tipo B a fronte del 69% del debito verso i medesimi creditori chirografari secondo quanto previsto dalla proposta concordataria, il cui importo, che ai sensi del Regolamento degli SFP rappresenta capitale di rischio da classificare nei mezzi propri, è andato a

costituire la Riserva SFP nella voce Altre riserve del Patrimonio Netto per un valore di euro 374.582.767;

- la valutazione del debito postergato verso l'Azionista Roma Capitale, di euro 515.242.913, alla data del decreto di omologa con il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n. 8) cod. civ, previsto dal Principio Contabile OIC 19 che ha determinato la rilevazione della "Riserva per valutazione al costo ammortizzato del debito postergato verso Roma Capitale" nella voce Altre riserve del Patrimonio Netto per l'importo di euro 417.132.793, in quanto la natura intrinseca del rapporto credito/debito, tra socio e società, presuppone il rafforzamento della controllata.

In mancanza di altri riferimenti di natura negoziale, oltre quelli previsti nel piano concordatario, l'attualizzazione del debito è stata calcolata assumendo l'ipotesi più prudente nell'ottica della valutazione del patrimonio netto alla data del bilancio e cioè il rimborso in un'unica soluzione alla data del 31.12.2039, che coincide con il termine dell'esercizio successivo a quello ipotizzato nel piano per la conclusione della remunerazione integrale degli SFP nello scenario della prosecuzione dell'affidamento della gestione del TPL in capo ad ATAC.

Al 31 dicembre 2019, pertanto, l'entità dei mezzi propri è tale da assicurare il superamento della soglia minima richiesta per il rispetto del requisito dell'idoneità finanziaria previsto dal regolamento (CE) n. 1071/2009 e del rinnovo dell'iscrizione al REN di ATAC.

Al consolidamento della posizione patrimoniale della Società ha inoltre contribuito l'andamento della gestione aziendale che nell'esercizio 2019 ha conseguito un risultato economico positivo pari a euro 7.612.009, in netta crescita rispetto a quello dell'esercizio precedente (euro 839.558).

L'utile di esercizio 2019 ha scontato ammortamenti per euro 68.789.064, svalutazioni delle immobilizzazioni per euro 7.945.820, accantonamenti ai fondi svalutazione crediti e ai fondi rischi e oneri per euro 9.404.581 e un saldo della gestione finanziaria positivo di euro 1.924.822. Il margine operativo lordo è positivo per euro 92.126.518 facendo rilevare un incremento di euro 2.254.741 rispetto a quello del 2018. Al netto delle partite non ricorrenti il MOL del 2019 è pari a euro 86.469 mila, superiore di euro 3.007 mila rispetto alla proiezione relativa all'anno 2019 di piano concordatario (euro 83.462 mila) a seguito di maggiori ricavi per euro 32.549 mila e maggiori costi per euro 29.542 mila riconducibili principalmente alla gestione delle ferrovie regionali che è ancora in capo ad ATAC mentre nel piano era prevista fino al 31 maggio 2019.

La produzione complessiva erogata nel 2019 è stata pari a 149,5 milioni di vetture/km e risulta superiore dell' 1,6% (2.318.540 vetture/km) rispetto a quella conseguita nel 2018 pari a 147,2 milioni di vetture/km.

L'incremento della produzione è da attribuire per la componente principale al servizio di superficie che ha fatto rilevare un aumento del 2,46% (+2.030.199 vetture/km) rispetto a quanto rilevato nel 2018 grazie agli interventi di manutenzione straordinaria su parte della flotta bus ed all'ingresso in esercizio di 38 bus nuovi in usufrutto e di 227 bus nuovi di proprietà di Roma Capitale concessi in usufrutto ad ATAC.

Anche il servizio di metropolitana nel 2019 ha fatto rilevare un incremento di produzione del servizio pari all' 1,71% (839.049 vetture/km), contenuto dalle riduzioni di orario di esercizio attuate nel periodo estivo sulla linea A per i lavori di manutenzione straordinaria dei deviatori e sulla linea B per quelli d'interconnessione con la linea C presso la stazione San Giovanni.

L'incremento di produzione del servizio ha influito sulle componenti variabili del conto economico migliorandone la marginalità rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a euro 866,6 milioni rispetto a euro 847,4 milioni dell'esercizio precedente, hanno fatto rilevare un incremento del 2,27% (euro 19.231.700).

I ricavi da contratto di servizio TPL con Roma Capitale, pari a euro 462.206.427, sono superiori di euro 13.319.972 rispetto al consuntivo del 2018 (euro 448.706.455). I ricavi da contratto di servizio per la mobilità privata con Roma Capitale fanno rilevare un incremento di euro 260.958 passando da euro 27.141.939 del 2018 a euro 27.402.896 del 2019.

I ricavi da contratto di servizio con Regione Lazio, pari a euro 75.748.462 hanno remunerato anche alcuni interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture e sul parco rotabile e risultano, pertanto, superiori a quelli dell'esercizio precedente (euro 74.685.006). La produzione chilometrica delle ferrovie regionali è stata pari a 15.144.830 vetture/km (15.665.812 vetture/km nel 2018).

La vendita complessiva di titoli di viaggio ha determinato ricavi pari a euro 272.853.770 con un incremento dello 0,36% (euro 966.006) rispetto al 2018 (euro 271.887.764).

Gli importanti risultati conseguiti nel 2018 sul fronte dell'attività di controllo dell'evasione tariffaria sui servizi di TPL trovano conferma nell'esercizio 2019: gli introiti sono aumentati del 66,46% (euro 1.779.811), da euro 2.678.157 del 2018 a euro 4.457.968.

Si ricorda che nel 2018 l'incremento era stato del 52,25% (pari a euro 919.144), da euro 1.759.013 del 2017 a euro 2.678.157 del 2018.

Continua comunque a registrarsi, sul trend con l'esercizio precedente, un minimo recupero di produttività e di efficienza come previsto nel piano industriale. L'aumento dei volumi di servizio e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (2,27%), pari a euro 19,2 milioni, è stato conseguito a fronte del minor incremento, pari a euro 17 milioni, in termini percentuali dei costi della produzione (2,01%) prima degli ammortamenti delle svalutazioni e degli accantonamenti che sono risultati pari a euro 862,3 milioni (2% rispetto a euro 845,3 milioni del 2018).

Il livello degli investimenti nel 2019 si è attestato a circa euro 27,8 milioni (euro 22,6 milioni nel precedente esercizio), con un'inversione di tendenza e un incremento percentuale evidente (22,9%), da rapportarsi comunque ai valori assoluti in esame, dopo una serie ininterrotta di esercizi in cui si erano registrate continue diminuzioni dei rinnovi delle infrastrutture, del parco rotabile, degli impianti e delle attrezzature.

La dipendenza dai contributi pubblici per effettuare gli investimenti e le lungaggini burocratiche per il conseguimento di tali fonti di finanziamento – elementi con cui confrontarsi per conseguire maggiori

livelli di produttività, a partire dal rinnovo del parco bus – restano un aspetto distintivo della condizione aziendale.

Anche nel 2019, infatti, le risorse finanziarie destinate agli investimenti a cui si è attinto - che esulano dai corrispettivi chilometrici previsti dai contratti di servizio con Roma Capitale e Regione Lazio - sono risultate ancora molto al di sotto di quanto necessario e di quanto programmato nelle previsioni iniziali, per effetto soprattutto degli scarsi contributi in conto capitale da Roma Capitale, Regione Lazio e Stato.

Per quanto riguarda il rinnovo del parco autobus, nonostante tali rigidità, nel 2019 sono stati rispettati gli obiettivi di piano che prevedeva l'immissione in esercizio di 278 mezzi: nel primo semestre sono entrati in esercizio 38 autobus di nuova immatricolazione acquisiti mediante contratto di usufrutto, nel secondo semestre sono state completate le consegne di 227 autobus nuovi, di proprietà di Roma Capitale e concessi all'azienda in usufrutto oneroso e a seguito degli interventi di revamping sono stati rimessi in esercizio 25 autobus elettrici Gulliver.

Sono stati sostituiti, inoltre, ulteriori 1.500 parcometri con modelli di nuova generazione sia su strada sia presso i parcheggi di scambio.

Sempre sul percorso tracciato dal piano concordatario, in particolare rispetto all'obiettivo di digitalizzazione dell'azienda, è stato realizzato il progetto denominato *Tap&Go* che, impiegando la tecnologia *EMV (European Mastercard/Visa) Transit*, ha reso contestuale l'accesso e l'esazione della tariffa Metrebus mediante utilizzo di carte di credito o di debito direttamente ai varchi dell'intera rete metropolitana e delle ferrovie regionali.

Senza ombra di dubbio, comunque, la concretezza dei risultati raggiunti nella direzione dell'attuazione del concordato emerge dai volumi elevati di liquidità generati al 31 dicembre 2019.

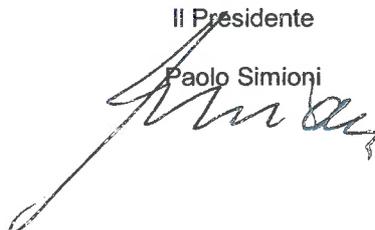
Le disponibilità liquide a fine esercizio si attestano complessivamente al livello di euro 155,9 milioni, di cui euro 85,1 milioni giacenti su due conti correnti dedicati della procedura CP n. 89/2017.

Le disponibilità liquide risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2018 erano pari a euro 94,5 milioni.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Simioni



Decreto di Omologa Procedura CP 89/2017, ex art 161 Legge Fallimentare

Il Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, in data 25 giugno 2019 ha pronunciato il decreto nel giudizio di omologazione del concordato preventivo n. 89/17 di ATAC S.p.A., iscritto al n. R.G. 8796/2019, rigettando le opposizioni di tre creditori. Trattandosi di concordato in continuità con componente liquidatoria, il Tribunale ha nominato tre Liquidatori Giudiziali.

Con riferimento all'andamento delle grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie previsto nel piano concordatario e della complessità dell'attività di gestione e risanamento della Società, con l'omologa sono state stabilite adeguate misure e regole finalizzate a rendere effettivi i poteri di sorveglianza dei Commissari Giudiziali e ad assicurare una concreta tutela preventiva della massa dei creditori, rispetto ad eventuali iniziative individuali. Il decreto di omologa ha, pertanto, stabilito specifiche prescrizioni nei confronti della Società e adeguate attribuzioni dei Commissari Giudiziali nell'arco temporale di Piano senza generare intromissioni nella gestione imprenditoriale.

Sul percorso dell'esecuzione del concordato i principali adempimenti previsti nel decreto di omologa svolti da ATAC sono stati i seguenti:

- in relazione al punto 1), che prevede l'aggiornamento del passivo concordatario entro 60 giorni dall'omologazione, la Società, in data 23 agosto ha trasmesso ai Commissari Giudiziali l'elenco dei creditori aggiornato, con indicazione dei relativi crediti e delle cause di prelazione ed ha provveduto al deposito dell'elenco in cancelleria ed alla sua trasmissione ai Commissari Giudiziali, i quali in data 23 settembre hanno dato seguito all'invio ai creditori agli indirizzi PEC e alla pubblicazione sul sito della procedura (www.portalecreditori.it), nell'area riservata ai creditori;
- in relazione al punto 2) che prevede la trasmissione ai Commissari Giudiziali e al Comitato dei Creditori da parte dei Liquidatori Giudiziali, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto, di un piano delle attività di liquidazione degli immobili prevista dal Piano, con indicazione delle modalità e dei tempi previsti, in data 23 agosto i Liquidatori Giudiziali hanno trasmesso ai Commissari Giudiziali e al Comitato dei Creditori un piano delle attività di liquidazione degli immobili previste dal piano; successivamente in data 27 settembre 2019 i Liquidatori Giudiziali hanno trasmesso ai Commissari Giudiziali e al Comitato dei creditori la versione definitiva del " Programma per la liquidazione degli immobili non strumentali in conformità al Piano concordatario omologato e all'art. 182 L.F." In data 24 ottobre 2019 i Commissari Giudiziali hanno depositato presso il Tribunale Ordinario di Roma . Sez. Fallimentare il parere favorevole in merito al programma di liquidazione presentato dai Liquidatori Giudiziali, a cui ha seguito anche l'autorizzazione del Comitato dei Creditori. Come previsto dal programma di liquidazione, al fine di individuare un Commissionario quale intermediario per la vendita degli immobili non strumentali, in data 15 novembre 2019 è stato pubblicato un invito a presentare un'offerta tecnico/economica per assumere tale incarico sul sito Internet di ATAC e su due quotidiani nazionali. In data 17 gennaio 2020, la società YARD CAM – del Gruppo YARD, è

stata incaricata dai Liquidatori Giudiziali nell'ambito della procedura di Concordato Preventivo ex Art. 107 L.F..

- in relazione al punto 3) che prevede l'emissione degli SFP entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, la Società in data 23 settembre 2019, sulla base dell'elenco dei creditori depositato, ha avviato le operazioni di emissione degli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) ed in data 8 ottobre 2019 è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e sul sito web, l'avviso di consegna degli strumenti finanziari contenente l'indicazione delle modalità di consegna degli SFP ai creditori. Tale avviso è stato poi trasmesso ai creditori dai Commissari Giudiziali via PEC e pubblicato sul sito utilizzato dalla procedura (www.portalecreditori.it). In data 14 ottobre la Società ha proceduto quindi alla consegna di n.2.233 certificati di tipo A e di n. 2.233 certificati di tipo B presso lo studio del Notaio Salvatore Mariconda.
- in relazione al punto 4) del Decreto di omologazione, che prevede il trasferimento delle disponibilità liquide alla data di omologazione, sul conto corrente della procedura, entro 30 giorni dalla data di omologazione, per l'importo che eccede euro 20 milioni e per le somme giacenti su conti correnti oggetto di pignoramento il trasferimento all'istituto terzo pignorato per l'esecuzione, la Società ha provveduto a trasferire sul conto corrente della Procedura le disponibilità liquide alla data di emissione del provvedimento, complessivamente pari ad euro 72.114.211,62. Sono state inoltre trasferite, da parte di uno degli Istituti di credito di riferimento, anche una parte delle somme oggetto di pignoramento presso terzi per euro 722.926,29; Alla data del 25 maggio 2020 i trasferimenti al conto intestato alla Procedura sono complessivamente pari ad euro 101.190.792,86.....
- in relazione al punto 5) del Decreto, i crediti indicati nel Piano (in particolare, nei confronti di Roma Capitale, relativi alla gestione ordinaria e commissariale, tributari, verso lo Stato per contributi ex lege 488/89 e derivanti da pignoramenti di conti correnti bancari come indicati alle pagg. 173-174 del Piano medesimo) e quello relativo alla transazione stipulata con BNP Paribas R.E.I.M. S.G.R., devono essere canalizzate sul conto corrente della procedura. Le somme direttamente incassate dalla Società in pagamento, anche parziale, dei crediti in questione verranno trasferiti dalla medesima sul conto corrente della procedura, entro 7 giorni dall'incasso. La Società ha provveduto a girocontare l'importo di euro 3.932.898,05 quale contributo ex lege 488/89 introitato su conto ATAC in data 30/06/2019; Inoltre sono stati canalizzati sul conto corrente della procedura gli incassi dei crediti verso Roma Capitale per euro 10.545.454,55 in data 11.05.2020 e l'incasso del credito verso l'Agenzia delle Entrate di euro 3.299.428,85 in data 25.05.2020.
- in relazione al punto 6) con riferimento ai flussi della continuità, la Società provvederà a trasferire sul conto corrente della procedura le somme giacenti sui propri conti correnti bancari o postali eccedenti l'importo di euro 20 milioni complessivi al giorno 1 ottobre e 1 aprile di ciascun anno, entro il termine di 7 giorni dalle suindicate scadenze; La Società ha eseguito il trasferimento dei cosiddetti "flussi della continuità" alla data del 1/10/2019 per un importo di euro 7.003.055,52 ed alla data del 1/4/2020 per un importo di euro 2.519.754,74.

- in relazione al punto 8) del decreto di omologa, la Società sta predisponendo, sotto la vigilanza dei Commissari Giudiziali, per il deposito presso la Cancelleria del Tribunale in data 30.05.2020, il piano di riparto per il pagamento in favore dei creditori privilegiati, rispettando così il termine fissato per il 25/06/2020.
- in relazione al punto 10) del decreto inerente gli obblighi informativi la Società ha adempiuto con l'invio in data 23 agosto della relazione trimestrale al 30 giugno, in data 15 novembre 2019 con l'invio della relazione trimestrale al 30 settembre 2019 ed in data 15 febbraio 2020 con l'invio della relazione trimestrale al 31 dicembre 2019.

Nel 2019, inoltre, l'azione amministrativa della Società è proseguita verso il conseguimento degli obiettivi individuati nel piano concordatario.

In particolare, riguardo:

- 1) l'incremento quantitativo dell'offerta chilometrica,
- 2) l'incremento della qualità del servizio offerto;
- 3) la trasformazione digitale dell'azienda e del rapporto con l'utenza;
- 4) il riposizionamento commerciale;
- 5) l'incremento dell'efficienza interna;
- 6) l'introduzione di meccanismi di misurazione della performance;

che costituiscono i cosiddetti sei "pilastri" del piano, nel prosieguo si dà evidenza delle evoluzioni registrate fino ai primi mesi del 2020.

Per quanto riguarda il primo pilastro, basato sull'incremento quantitativo dell'offerta chilometrica e dei ricavi da Contratto di servizio, nell'esercizio 2019 sono stati rispettati gli obiettivi di rinnovo del parco autobus, come descritto nel paragrafo dedicato ai principali eventi del 2019.

Il secondo pilastro riguarda l'aumento della qualità erogata con l'obiettivo di assicurare un livello di servizio allineato alle *best practice* di settore in termini di adeguatezza dell'offerta di servizio ai reali fabbisogni dell'utenza, maggiore regolarità del servizio e maggiore *comfort* per i passeggeri.

In tale ambito è stato realizzato un nuovo applicativo per la consuntivazione del servizio di superficie ed implementato un sistema di analisi delle divergenze di consuntivazione tra rilevazione mediante fogli di via e sistema satellitare (AVM), è stata implementata la gestione delle manutenzioni relative al settore metroferroviario, a quello tramviario e della superficie sul sistema SAP ed è stato completato con successo il percorso di certificazione ISO 27001 per l'ambito "Governance dell'infrastruttura dei sistemi informativi da parte della Direzione ICT - Struttura "Architettura, reti e sicurezza ICT" per le attività di business di ATAC.

Il terzo pilastro prevede l'avvio e la realizzazione di un ampio programma di trasformazione digitale dell'Azienda e del rapporto con l'utenza grazie all'impiego delle moderne tecnologie informatiche.

In tale ambito è stata avviata la sperimentazione *EMV (European Mastercard/Visa) Transit*, con un periodo di durata di 18 mesi, che ha consentito l'attivazione del pagamento mediante carte di

credito/debito *contactless* dei titoli di viaggio per l'accesso alla rete metropolitana e a quella delle ferrovie regionali.

Il quarto pilastro prevede una serie di azioni di riposizionamento commerciale con l'obiettivo di sviluppare adeguatamente i ricavi da mercato in linea con l'incremento dell'offerta e del livello qualitativo della stessa al fine d'intercettare una quota maggiore della domanda di mobilità.

A tal fine sono state avviate le attività di aggiornamento del sito internet di ATAC, sono stati affidati a terzi i servizi di manutenzione degli apparati di *front-end*, è stata completata la fornitura e posa in opera delle apparecchiature per il controllo accessi (validatori) presso alcune stazioni della linea ferroviaria Roma Viterbo, è stata completata l'installazione sulla rete di vendita indiretta della nuova piattaforma WebPos in grado di garantire tutte le funzionalità necessarie alla ricarica dei supporti *contactless*, è stato reingegnerizzato il sistema di rendicontazione delle vendite delle biglietterie (RenTV) e sono stati forniti al personale addetto alla verifica nuovi lettori portatili *contactless* collegati allo smartphone di servizio per la verifica dei titoli di viaggio dematerializzati.

Per quanto riguarda il quinto pilastro, relativo alla razionalizzazione dei costi indiretti e di struttura per accrescere il grado di efficienza, la società ha aderito alle convenzioni Consip TM7 (Telefonia mobile 7) e TF5 (Telefonia Fissa 5) che hanno consentito una ulteriore razionalizzazione della spesa. Sono stati, inoltre, sviluppati progetti mirati all'integrazione e all'automazione dei processi aziendali quali il protocollo informatico ai fini di una più accentuata dematerializzazione documentale, un nuovo sistema di chioschi informativi funzionali sia al processo di dematerializzazione (es. cedolini paga) sia ad una più efficace comunicazione interna e vari applicativi tra cui quello per la gestione assenze, quello per la gestione delle penali attive applicate ai fornitori e la piattaforma per l'istruttoria del *workflow* documentale delle delibere aziendali

Il sesto pilastro del piano prevede il pieno recupero del rapporto di fiducia tra l'azienda e i suoi dipendenti, che costituiscono l'*asset* primario di ATAC.

Le principali iniziative intraprese in coerenza con quanto previsto nel piano sono illustrate nel paragrafo "Le risorse umane" della relazione sulla gestione e hanno riguardato, in particolare, lo sviluppo delle attività formative finanziate, i percorsi di sviluppo destinati principalmente al personale amministrativo per la copertura di posizioni previste dall'attuale struttura organizzativa, la definizione della disciplina della *job rotation* per gli operatori di esercizio, il reimpiego del personale operativo inidoneo definitivo in mansioni compatibili con le residue capacità lavorative degli interessati, la razionalizzazione organizzativa mediante la revisione di alcuni processi e linee di comando, l'individuazione delle direttrici del sistema MBO (*Management By Objectives*).

Principali eventi del 2019

Rinnovo del parco

Nel 2019 sono stati rispettati gli obiettivi di piano concordatario relativi al rinnovo del parco autobus. Sono entrate in parco 227 nuove vetture acquistate tramite piattaforma CONSIP, di cui n. 58 vetture acquistate dalla Regione Lazio con fondi FERS (vetture 12m CNG a 3 porte) e le restanti da Roma Capitale.

La tipologia delle vetture entrate in parco è la seguente:

- n. 20 vetture Citymood da 10m a due porte,
- n. 91 vetture Citymood da 12m con alimentazione CNG di cui n. 66 a tre porte e n. 25 a due porte,
- n. 116 vetture Citymood da 12m con alimentazione DSL di cui n. 75 a due porte e n. 41 a tre porte,

Le vetture acquistate dal Roma Capitale sono state affidate ad ATAC con contratto di usufrutto oneroso.

L'ingresso in parco delle vetture di nuova fornitura è iniziato a luglio 2019 e si è concluso a novembre 2019.

Nel corso del 2019 ATAC ha attivato anche un contratto di usufrutto oneroso per ulteriori n. 38 autobus con un operatore terzo.

La flotta oggetto di tale contratto di usufrutto è così suddivisa:

- n. 20 vetture Indcar Moby da 8m
- n. 10 vetture Urbanway da 12m
- n. 8 vetture VDL da 12m

L'ingresso in parco di queste ultime vetture è avvenuto tra febbraio e marzo 2019 con contratto della durata di 12 mesi, prorogabile di ulteriori 6 mesi. Le vetture sopra indicate sono tutte di nuova immatricolazione.

Delibere di Giunta Regionale n. 479 del 16 luglio 2019 e n. 689 del 1° ottobre 2019.

La Regione Lazio con deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 16.07.2019, ha espresso la volontà di affidare "in house" i servizi di TPL erogati sulle ferrovie regionali, Roma – Lido, Roma – Viterbo e Roma - Giardinetti, alla società controllata Co.Tra.L. S.p.A..

Con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 689 del 1.10.2019 è stato disposto l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali della Roma – Lido e Roma – Viterbo ad ASTRAL S.p.A. società *in house* a decorrere dal 1° luglio 2020.

In attesa del perfezionamento dell'iter affidativo ad un nuovo gestore, ATAC dovrà assicurare la prosecuzione dei servizi di Trasporto sulle Ferrovie Regionali fino al 31 dicembre 2020, come comunicato con nota della Direzione Regionale Lazio prot. 598738 del 26 luglio 2019.

Requisito idoneità finanziaria art. 7 del Decreto Dirigenziale n. 291 del 25.11.2011 del Ministero Infrastrutture e Trasporti

L'art. 3 del Regolamento (CE) n. 1071 del 21 ottobre 2009 dispone i requisiti per l'esercizio della professione di trasportatore su strada ed al punto tra i quali, al punto c) rileva la necessità di "un'adeguata idoneità finanziaria" che deve essere soddisfatta sulla base del disposto dell'art.7 comma 1: "Per soddisfare il requisito di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera c), un'impresa deve essere in grado in qualsiasi momento di ottemperare agli obblighi finanziari che le incombono nel corso dell'esercizio contabile annuale. A tal fine, sulla base dei conti annuali, previa certificazione di questi ultimi da parte di un revisore o di altro soggetto debitamente riconosciuto, l'impresa dimostra di disporre ogni anno di un capitale e di riserve per un valore di almeno 9.000 euro quando solo un veicolo è utilizzato e di 5.000 euro per ogni veicolo supplementare utilizzato." Se l'Autorità competente constata il mancato soddisfacimento dei requisiti si applica l'art. 13 inerente la procedura di sospensione e revoca delle autorizzazioni al trasporto pubblico di passeggeri.

Il possesso del requisito dell'idoneità finanziaria sopra riportato, fino all'esercizio 2016 è stato dimostrato mediante apposita attestazione da parte di un revisore legale dei conti con riferimento ai dati fino al 31 dicembre 2015. Dall'esercizio 2017, con riferimento ai dati al 31 dicembre 2016, la rilevazione di un patrimonio netto negativo ha comportato il venir meno del requisito fino a tutto il 31.12.2018.

Visto il permanere del mancato rispetto del requisito dell'idoneità finanziaria al 31.12.2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. 72039 del 26.03.2019, ha comunicato che, giusto il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato prot. n. CS16401/2018, era in attesa dell'atto di omologa del Tribunale di Roma ai fini del permanere dell'iscrizione al REN di ATAC.

Al 31 dicembre 2019 il patrimonio netto è tornato ad essere positivo di importo pari a euro 629.522.030 e pertanto a un livello tale da assicurare il superamento della soglia minima richiesta per il rispetto del requisito dell'idoneità finanziaria previsto dal regolamento (CE) n. 1071/2009 e del rinnovo dell'iscrizione al REN di ATAC.

Sede di Castellaccio

Con riferimento alla complessa vicenda contrattuale per l'acquisto dell'immobile in corso di costruzione in Via Ribotta, località Eur-Castellaccio, da adibire a nuova sede aziendale, iniziata ad agosto 2009 si ricorda che la Società al 31.12.2017 vantava un credito a titolo di acconto canoni versato a BNP Paribas REIM SGR p.a. pari a circa euro 20 milioni.

Con Deliberazione n.36/2009 il Consiglio Comunale di Roma Capitale, nell'ambito del processo di riunificazione delle aziende del TPL, aveva autorizzato ATAC ad effettuare l'acquisto di un immobile da destinare a nuovo centro direzionale "cd. Palazzo Unico della Mobilità", al fine di ottimizzare la dislocazione dei diversi uffici ed eliminare i costi sostenuti per le locazioni delle sedi.

In data 31 luglio 2009, ATAC ha sottoscritto con BNP Paribas REIM SGR p.a. un contratto preliminare per l'acquisto, a corpo, di un immobile da costruire e da destinare a nuova sede sociale, versando l'importo di euro 20.106.580 a titolo di caparra confirmatoria. Il contratto preliminare prevedeva la

realizzazione dell'immobile entro 27 mesi dalla data di sottoscrizione e l'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo nella consegna.

A seguito della controversia insorta sui tempi e modalità di costruzione, in data 28 giugno 2012, è stata stipulata tra le parti una transazione novativa che ha risolto consensualmente il contratto preliminare e contemporaneamente determinato un nuovo accordo. Si rinvia al commento in nota integrativa per maggiori informazioni.

In data 19 marzo 2018 ATAC, sull'assunto che il contratto fosse stato risolto e che essa avesse diritto alla restituzione dell'acconto, escuteva la polizza a prima richiesta rilasciata a garanzia dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni.

In data 5 aprile 2018 la BNP Paribas REIM SGR avviava dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento in via d'urgenza (r.g. n. 22903/18) per inibire a Reale Mutua il pagamento in favore di ATAC della somma garantita, all'esito del quale, con ordinanza del 30 aprile 2018, il Tribunale inibiva in via provvisoria alla Reale Mutua il pagamento in favore di ATAC della somma di cui all'acconto e condannava ATAC al pagamento delle spese legali. ATAC proponeva reclamo dinanzi al medesimo Tribunale avverso l'ordinanza (r.g. n. 33546/18) e, con successivo provvedimento del 19 luglio 2018, il Collegio rigettava il reclamo, condannando ATAC al pagamento delle relative spese legali.

Avverso la comunicazione d'inefficacia del deposito dell'Attestazione di Agibilità (prot. 223827 del 29 dicembre 2016) relativa all'immobile, nonché degli atti presupposti, connessi e conseguenti, da parte del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Edilizia di Roma Capitale, la SGR proponeva impugnativa per l'annullamento con ricorso depositato in data 30 ottobre 2018 dinanzi al TAR Lazio – Roma.

Con sentenza n. 630/2019, depositata in data 17 gennaio 2019, in accoglimento del ricorso, il TAR Lazio – Roma annullava l'atto impugnato e condannava Roma Capitale alla rifusione, in favore della ricorrente, delle spese di lite.

Nell'ottica di giungere ad una definizione bonaria del contenzioso di ogni reciproca pretesa riconducibile agli accordi e ai rapporti in essere la SGR e ATAC concludevano una trattativa finalizzata al raggiungimento di un accordo transattivo che veniva sottoscritto in data 22 marzo 2019.

L'efficacia dell'accordo è stata condizionata sospensivamente e cumulativamente a:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 2, L. Fall. alla pubblicazione del provvedimento di autorizzazione del Giudice Delegato del concordato preventivo del Tribunale di Roma n. 89/2017,
- b) alla omessa impugnazione della Sentenza TAR Lazio – Roma entro il termine di legge del 25 marzo 2019 (ossia entro 60 giorni dalla notifica della Sentenza TAR Lazio- Roma effettuata in data 23 gennaio 2019), di cui il Fondo si è impegnato a dare atto ad ATAC mediante *trasmissione senza indugio di certificato attestante la mancata impugnazione.

Con la sottoscrizione dell'Accordo la SGR si è impegnata a corrispondere in favore di ATAC, a saldo, stralcio e transazione di qualsiasi pretesa, passata e/o presente e/o futura, relativa ai rapporti in essere sull'immobile in località Castellaccio, la somma omnicomprensiva pari a euro 9.000.000 in tre *tranche*:

- a) entro 20 giorni lavorativi dalla data di efficacia, la somma paria ad euro 6.500.000;
- b) entro il 30 dicembre 2020, la somma pari ad euro 1.500.000;

c) entro il 30 giugno 2021, la somma pari a ad euro 1.000.000.

A fronte di tale pagamento ATAC ha riconosciuto che la SGR trattenesse la complessiva somma di euro 11.106.580 a valere sull'importo di euro 20.106.580 già versato da ATAC a titolo di acconto in data 28 luglio 2009.

A seguito dell'emissione del decreto di autorizzazione, da parte del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Fallimentare il 16 aprile 2019, le parti si sono incontrate per il *closing* dell'operazione in data 8 maggio 2019 in cui ATAC ha incassato l'importo della prima *tranche* ed ha svincolato la cauzione a garanzia dell'acconto con la restituzione della polizza fideiussoria.

Contratto di Servizio tra AequaRoma ed ATAC per le attività di supporto alla U.O. Gestione delle entrate da contravvenzioni, in ordine al procedimento sanzionatorio del codice della strada per gli ausiliari del traffico e al contenzioso presso il Giudice di pace, per la lavorazione delle sentenze e per l'inserimento e il deposito atti.

In data 10 giugno 2019 è stato sottoscritto il contratto con Aequa Roma S.p.A., con decorrenza 1° gennaio 2019 e scadenza il 31 dicembre 2020, per lo svolgimento delle attività di supporto al procedimento sanzionatorio del codice della strada per ausiliari del traffico ed alla gestione delle procedure connesse con il contenzioso Giudice di Pace. Il precedente contratto era stipulato direttamente con Roma Capitale ed era scaduto in data 30 giugno 2018.

Per le attività di supporto alla U.O. Contravvenzioni il contratto di servizio stipulato da ATAC con Aequa Roma è stato autorizzato dal Dipartimento Risorse Economiche di Roma Capitale a seguito della DGC n. 50/2019 che ha approvato lo schema di Addendum al Contratto di Servizio tra Roma Capitale ed Aequa Roma.

Le risorse umane

Nell'ambito delle azioni di risanamento volte al riequilibrio economico – finanziario della Società, gli interventi operati sul personale hanno perseguito, principalmente, gli obiettivi di contenimento del costo del lavoro e di efficientamento dei processi produttivi. Nel corso del 2019 è proseguito il percorso di ottimizzazione delle risorse presenti in azienda, limitando il turn over e riallocando le persone verso le attività a maggiore valore aggiunto, per dare avvio ad un nuovo trend di crescita della produzione, in costanza di personale.

L'organico

Il personale in forza alla data del 31.12.2018 risultava pari a 11.192 unità mentre la forza lavorativa finale al 31.12.2019 è pari a 11.261 unità, come risultato di 412 assunzioni (di cui 4 riammissioni in servizio) e 343 cessazioni che realizzano una forza media pari a 11.132. La variazione rispetto alla forza media dell'esercizio precedente pari a 11.286 comporta una riduzione dell'organico medio di 154 unità.

Il personale dipendente, suddiviso nelle categorie di seguito specificate, ha subito nel corso dell'anno di riferimento le sotto indicate variazioni:

Categorie	Forza lavorativa al 31/12/2018	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi di categoria (*)	Forza lavorativa al 31/12/2019	Forza lavorativa Media 2018	Forza lavorativa Media 2019
Dirigenti	36	1	2	-	35	40	36
Quadri	174	1	10	3	168	176	171
Impiegati	1.280	1	38	(8)	1.235	1.292	1.260
Operai, Autisti e altre categorie	9.702	409	293	5	9.823	9.778	9.665
Totale	11.192	412	343	-	11.261	11.286	11.132

(*) Nella colonna vengono indicate le variazioni della categoria dovute a riqualificazioni, job posting, ecc..

Il dato della forza lavorativa media è ottenuto come media dei dipendenti in organico nel corso dell'esercizio ponderata con i giorni di durata del rapporto di lavoro.

La forza lavorativa effettiva indica il numero dei dipendenti in organico alle date di riferimento.

Assunzione nuovo personale

Nel corso dell'anno 2019 sono state avviate e concluse le selezioni per la ricerca dal mercato esterno di operatori di esercizio (autisti) ed operatori qualificati (operai).

Le selezioni hanno visto un numero elevato di domande di partecipazione e presenze ai test psicoattitudinali preselettivi (circa 3500 risorse per la selezione autisti e circa 800 risorse per la

selezione operai). Al termine del percorso selettivo che ha visto i candidati superare test psicoattitudinali, colloqui e prove pratiche sono stati assunti, previo superamento della visita medica di idoneità alla mansione, n. 249 operatori di esercizio e n. 135 operatori qualificati per il comparto infrastrutture, metro e superficie.

Per tutto il personale neo assunto sono stati organizzati specifici percorsi formativi che prevedevano lezioni di aula ed un periodo di training on the job.

Sono stati inoltre avviati percorsi di sviluppo interno finalizzati alla ricostituzione della catena di comando all'interno del settore manutentivo. Le selezioni per i nuovi capi operai da inserire nel comparto superficie (20 risorse) ed Infrastrutture (32 risorse), hanno visto la partecipazione di circa 200 operai che hanno dovuto affrontare test tecnici e colloqui finalizzati a valutare competenze, conoscenze ed esperienze maturate nel corso degli anni.

Sono stati altresì selezionati i nuovi capi operai destinati ai magazzini del settore metroferro chiudendo così il percorso che ha visto l'istituzione della nuova struttura di supply chain aziendale, la ridefinizione dei relativi processi e la ricostituzione della catena di comando.

Le altre selezioni interne hanno riguardato principalmente il personale operativo e sono state caratterizzate dall'applicazione del principio della job rotation nei meccanismi di accesso rappresentando quindi per il personale e per l'Azienda stessa un importante percorso di crescita. La partecipazione alle selezioni da parte di famiglie professionali provenienti dai diversi settori, ha consentito infatti lo scambio di Know how, lo sviluppo di una visione più ampia dei diversi "mestieri" aziendali e l'accesso ad una formazione costante sul campo.

Nel primo trimestre sono state avviate le selezioni interne per il personale viaggiante del comparto metroferroviario aperte ad operai, autisti ed operatori di stazione e finalizzate all'ampliamento dell'organico di macchinisti e capotreno. La partecipazione del personale è stata molto elevata (più di 600 partecipazioni); a conclusione della prima fase dell'iter selettivo che consisteva nella somministrazione di un test psicoattitudinale, le risorse selezionate sono state avviate a specifici percorsi di formazione e di abilitazione in coerenza con la normativa in vigore.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, l'Azienda ha deciso di coprire le carenze di organico legate al turn over di alcune figure professionali del comparto superficie attraverso l'avvio di selezioni aperte agli Autisti e finalizzate all'inserimento di nuovo personale all'interno della Centrale Operativa SIGE, struttura aziendale dedicata alla regolazione del traffico delle linee di superficie. Al termine del percorso selettivo che ha visto la partecipazione ai test psicoattitudinali di circa 400 Autisti e lo svolgimento di 100 colloqui per i primi classificati, sono stati selezionati i nuovi operatori che saranno inseriti gradualmente all'interno della Centrale Operativa e avviati ad uno specifico percorso formativo.

L'Azienda ha inoltre realizzato percorsi di sviluppo destinati principalmente al personale amministrativo per la copertura di posizioni previste dall'attuale struttura organizzativa di ATAC.

Gestione del Personale

In linea con il percorso di risanamento economico e finanziario avviato, anche le azioni intraprese sul versante del personale sono state incentrate, in via prioritaria, alla riduzione dei costi ed al recupero della produttività.

Di seguito alcune delle principali azioni messe in campo.

- **Residuo ferie**

In coerenza con quanto avviato nel 2018, anche per l'anno 2019 sono state effettuate azioni di contenimento del fenomeno "residuo giorni ferie" attraverso periodici monitoraggi e attività di sensibilizzazione rispetto a un corretto/efficiente utilizzo dei congedi.

Sono ancora presenti criticità nei settori operativi laddove il fabbisogno di personale non consente il corretto smaltimento delle ferie (es. autisti per incremento produttività, operatori ferroviari per nuove norme di gestione del servizio).

Nel 2019 si è registrato un incremento rispetto al 2018 dei giorni di residuo ferie pro capite a livello di intera azienda (+12% pari a circa 1,91 giorni pro capite) per effetto di una leggera diminuzione della forza lavoro complessiva (-1,32%) abbinata all'aumento della produzione effettuata.

In particolare si registra un residuo ferie 2019 in linea con il 2018 per il personale indiretto (amministrativi e staff operativo), un lieve miglioramento per alcune categorie di personale diretto (personale di stazione, biglietterie, addetti sosta su strada) mentre per altre realtà si registrano degli aumenti più sensibili (personale di scorta, ispettivi e autisti).

Nel corso del 2019 è stata avviata, attraverso un accordo con tutte le organizzazioni sindacali, l'iniziativa delle "ferie solidali", per consentire ai dipendenti con figli in stato di grave malattia di assistere i propri cari utilizzando giornate di ferie donate da altri colleghi. Il residuo 2019 afferente la banca "ferie solidali" è stato pari a 19 giorni.

- **Straordinari**

Le ore di straordinario registrano un incremento pari al 6,68% (anno 2019 = 699.997 ore vs anno 2018 = 656.183 ore). L'incremento pro-capite risulta essere pari all'8,11% (anno 2019 = 64 vs anno 2018 = 59).

Rispetto al consuntivo del 2018 delle prestazioni straordinarie, nel 2019 si è registrata una riduzione della forza media pari all'1,32% (FM 2019=10.931,33 vs FM 2018= 11.078,02) nonostante i nuovi inserimenti effettuati con nuove assunzioni nelle figure professionali di operatore di esercizio e operatore qualificato, che hanno contribuito all'aumento della produzione dell'anno in corso, ma non in misura tale da consentire la contrazione del volume delle ferie.

L'incremento delle ore di straordinario interessa quasi tutte le "Macromansioni" con particolare riferimento alle categorie degli operatori di esercizio e degli operai. In controtendenza si trovano invece le categorie staff operativo, addetti ai parcheggi, addetti sosta, biglietterie, verificatori e operatori di stazione per cui le ore medie di ferie pro-capite 2019 sono minori del dato del 2018.

Infine, in applicazione all'accordo sindacale del 25.06.2019 nel mese di novembre 2019, sono state riconosciute, al personale con macromansione "autista alla guida", n. 19.528 ore di straordinario per la regolarizzazione del periodo aprile-settembre.

- **Riqualificazione personale**

Anche per l'anno 2019 l'Azienda ha proseguito con la politica gestionale di reimpiego del personale operativo/inidoneo definitivo (al 92% si tratta di operatori di esercizio) in mansioni operative definite dalla contrattazione aziendale compatibilmente con le residue capacità lavorative degli interessati. Il numero delle riqualificazioni per l'anno di riferimento è stato pari a 24, in continuità con l'anno precedente e compatibilmente con le necessità di presidio operativo dei settori di provenienza e di destinazione.

Rispetto al totale del personale non idoneo al termine del 2018 (n. 96), al 31.12.2019 risultano presenti in ATAC n. 106 non idonei.

In dettaglio le macromansioni di destinazione dell'attività di riqualificazione sono n. 11 verificatori, n.8 addetti alla biglietteria, n. 3 operatori di stazione e n. 2 addetti ai parcheggi.

Nell'anno 2019 si è proceduto altresì alla "riqualificazione", tramite job posting, di numero 5 risorse, in particolare:

- n. 1 da "staff operativo" a "capotreno";
- n.1 da "staff operativo" a "operaio";
- n. 3 da "amministrativo" a "capo unità tecnica" (responsabili impianti di traslazione).

Relazioni industriali

In continuità con l'anno precedente, nel corso del 2019 l'attività di Relazioni Industriali si è concentrata principalmente sull'applicazione e sul consolidamento di quanto previsto dall'accordo di piano industriale del 27 novembre 2017.

Nello specifico, i drivers principali sono stati:

- ✓ efficientamento dei processi produttivi di business sulla base della nuova durata dell'orario di lavoro per tutto il personale, fissato in 39 ore settimanali su base multi-periodale di 26 settimane, con conseguente rivisitazione dei turni specifici sia dell'esercizio metro-ferro che di superficie;
- ✓ ottimizzazione del rapporto di turn-over ed avvio del percorso pluriennale di assunzioni di personale operativo;
- ✓ avvio di un percorso strutturato di ricostituzione delle catene di comando;
- ✓ potenziamento delle attività di dissuasione e contrasto all'evasione tariffaria, nonché di aumento delle risorse effettivamente impegnate in attività sul territorio, tramite la proroga a tutto il 2019 delle attività già avviate nel corso del 2018.

I principali accordi sottoscritti nell'anno 2019, pertanto, hanno concretamente contribuito a creare nuovi modelli e paradigmi utili ad un rilancio strutturale effettivo dell'Azienda, soffermandosi altresì anche sulla centralità delle risorse.

Significativo, a tal proposito, l'accordo raggiunto con tutte le organizzazioni sindacali sul tema delle ferie solidali: per la prima volta, infatti, ATAC ha aperto ad ogni dipendente la possibilità di cedere a titolo gratuito giornate di ferie a favore di colleghi che si trovano in condizioni di assistere figli in difficoltà.

Importante anche l'accordo sottoscritto in tema di riconoscimento di specifiche indennità a favore di figure professionali soggette a responsabilità o rischi professionali ai sensi della normativa vigente (Responsabili Impianti di traslazione, codice appalti), riconoscendo allo stesso tempo a carico aziendale le iscrizioni ad albi ed ordini professionali.

Fondamentale, inoltre, nell'ottica del costante efficientamento dei processi produttivi, l'avvio di percorsi di sviluppo del personale interno tramite job posting: con vari accordi, sono state avviate selezioni interne per capi operai, addetti alla centrale operativa SIGE e capolinea.

È stata, inoltre, confermata l'importanza della formazione continua di tutto il personale aziendale, grazie alla firma di accordi per la formazione finanziata, che hanno consentito ad ATAC di investire anche sui rinnovi periodici della carta di qualificazione del conducente per il personale autista ed operaio.

Il sistema di relazioni industriali, infine, ha continuato a dimostrare una buona capacità di adattamento alle fluidità della domanda di TPL in giornate caratterizzate da eventi straordinari (es. domeniche ecologiche, navette shopping di Natale e servizio di Capodanno, chiusura metro B per connessione a metro C) e ha permesso che nuovi strumenti di monitoraggio, sicurezza e avanzamento tecnologico venissero applicate alle principali stazioni metropolitane dando avvio a importanti progetti quali l'EVM POS e l'installazione di videocamere nella biglietteria Lido Centro a tutela di operatori e dell'utenza stessa.

Nel corso del 2019, inoltre, nell'ottica di una buona applicazione del protocollo di relazioni industriali, è proseguito un confronto continuo e periodico con le RSU su tematiche di impatto specifico sulle aree operative. A titolo esemplificativo, a valle degli incontri tecnici con tutte le RSU rappresentative dell'esercizio superficie, è stato concluso un processo di revisione e rimodulazione dei cd "Turni a nastro" per consentire agli operatori di esercizio di ottimizzare i tempi di spostamento tra la prima e seconda frazione del turno, assicurando adeguati tempi di riposo tra le due.

Si riporta, nel seguito, una sintesi dei principali accordi sottoscritti nel 2019.

- **Piano di assunzioni**

L'accordo aziendale sottoscritto in data 6 gennaio 2019, ha dettagliato l'avvio del percorso di assunzioni per operatori di esercizio ed operai, da inserire con contratto di lavoro a tempo determinato a 39 ore per una durata per un periodo di 24 mesi, con l'obiettivo di assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi di Piano Industriale ed assicurare gli incrementi produttivi previsti dallo stesso.

- **Indennità e incarichi professionali**

L'accordo aziendale sottoscritto in data 23 marzo 2019 ha definito:

- il riconoscimento di una indennità economica annuale *una tantum* a coloro che, ai sensi del DPR 174/19, art.91 e 92, ricoprono l'incarico di responsabile degli impianti di traslazione;
- il riconoscimento di una indennità economica per RUP-DEC-DL correlata al ruolo esercitato ed agli incarichi gestiti ai sensi del codice appalti.

- **Ferie solidali**

L'accordo aziendale sottoscritto in data 3 maggio 2019 ha previsto, per tutti i dipendenti che abbiano necessità di assistere figli minori affetti da particolari patologie e che necessitano di cure costanti, di accedere ad una banca ferie solidali qualora abbiano esaurito le ferie ed ogni altro permesso di legge retribuito. Tale banca ferie viene alimentata su base volontaria da ciascun dipendente, che potrà donare le ferie non godute per la parte eccedente il numero legale previsto dal D. Lgs.n. 66 dell'8/4/2003.

- **EMV POS**

L'accordo è stato sottoscritto in data 6 giugno 2019 ed è parte integrante del processo di progressiva trasformazione digitale prevista dal Piano Concordatario.

Il progetto EMV di ATAC prevede un'importante implementazione tecnologica di 660 varchi della metropolitana e delle ferrovie concesse grazie all'installazione di apparati POS per l'acquisto di titoli di viaggio e abbonamenti, utile a procedere verso una progressiva dematerializzazione dei titoli di viaggio, oltre che a rendere maggiormente accessibile e flessibile l'accesso al TPL capitolino.

L'accordo ha previsto inoltre il riconoscimento per il personale ATAC interessato all'installazione e alla configurazione dei POS (personale operativo delle strutture "front end" e "tecnologia di bordo") di un'indennità per i giorni lavorativi dedicati a tali mansioni, strutturato su un acconto mensile ed un'indennità finale a termine del progetto, a titolo di conguaglio degli acconti mensili riconosciuti e sulla base degli obiettivi raggiunti.

- **Accordo quadro – Efficientamento processi produttivi superficie e metroferro**

L'accordo aziendale sottoscritto in data 25 giugno 2019 nell'ottica di un continuo e costante confronto volto alla definizione di nuove leve di flessibilità gestionali nonché al miglioramento delle condizioni di lavoro del personale operativo, ha definito una serie di azioni, tra cui:

1. superficie - esercizio

- riconoscimento di una indennità per i turni a nastro effettuati prima o dopo il riposo o per le variazioni di turno, nel caso di superamento di n. 2 applicazioni nel corso del mese.

2. superficie - manutenzioni

- definizione di una ciclazione su 4 turni con riposo a scalare per i reparti di officine centrali, Porta Maggiore ed addetti alla preparazione del servizio;
- revisione dei turni fissi di rimessa;
- adozione di una ciclazione dal lunedì al venerdì, mattina e pomeriggio, nei limiti del 10% della forza, con orario pari a 7h:36 min per il personale delle officine centrali e del reparto tram Fiat

3. metro -esercizio

- riorganizzazione dei turni dei macchinisti delle linee metropolitana A e B/B1 e dei turni di condotta;
- rimodulazione delle indennità di condotta;
- revisione del valore franchigia correlato alle "corse perse per mancanza di materiale".

- **Accordo Quadro – Efficiamento processi produttivi Ferrovie**

L'accordo aziendale sottoscritto in data 5 luglio 2019 prevede per le ferrovie concesse urbane ed extra-urbane l'introduzione dei turni a 6h:30min e l'avvio del processo di rivisitazione dei turni del personale di condotta e scorta. Contestualmente, viene prevista l'introduzione per tutto il personale macchinista l'indennità economica di "alternanza ciclazione" pari a euro 15,00 a fronte di prestazioni straordinarie volontarie effettuate in una fascia oraria distante di almeno un'ora dalla fine turno ordinaria.

- **Sistema di videosorveglianza biglietteria Lido Centro**

L'accordo aziendale sottoscritto in data 27 luglio 2019 prevede, nel rispetto delle vigenti normative di Privacy, l'installazione e l'utilizzazione di sistemi di videosorveglianza presso la biglietteria Lido Centro, con l'obiettivo specifico di migliorare le condizioni di lavoro del personale di biglietteria nonché di rafforzare le misure di tutela del patrimonio aziendale.

- **Chiusura metro B**

L'accordo aziendale, siglato in data 4 settembre 2019, è nato dall'esigenza di convenire, con le organizzazioni sindacali, sulle migliori soluzioni atte a superare, riducendoli al massimo, i possibili disagi legati alla prima fase di chiusura della metro B, utile ad assicurare la realizzazione dello scambio tra metro C e metro B alla stazione Colosseo.

Nello specifico, sono state condivise con le rappresentanze sindacali:

- le proposte di trasporto alternativo offerte all'utenza nei giorni infrasettimanali di chiusura anticipata della metro B e nei 5 week end di chiusura totale delle stazioni metro B interessate (tratta Castro Pretorio- Laurentina);
- le linee principali per offrire la migliore comunicazione alle clientela;
- un coinvolgimento attivo di personale volontario nel servizio sostitutivo e nell'organizzazione delle navette interne per i dipendenti;
- la rivisitazione delle turnazioni del personale interessato dalla chiusura delle stazioni, in base alle nuove esigenze di servizio;
- la definizione di presidi aggiuntivi di biglietteria e di attività di customer care, nelle stazioni interessate da maggior impatto con utenza/turisti e dallo scambio con la metro A o Roma Lido.

- **Cicli Fissi**

L'accordo sottoscritto in data 7 ottobre 2019, ha individuato i criteri necessari alla definizione di una graduatoria di accesso per gli operatori di esercizio che manifestassero la volontarietà di entrare nei cd. "cicli fissi".

L'inserimento del personale nella succitata graduatoria si basa su due requisiti:

- continuità di prestazione
- comportamenti disciplinari.

Il 31 agosto di ogni anno sarà verificata la persistenza dei succitati requisiti, al fine di confermare o meno la permanenza degli Operatori di Esercizio nei suddetti moduli.

- **Festività del 25 e 31 dicembre**

L'accordo, siglato il 19 dicembre 2019, ha come oggetto l'implementazione del servizio ATAC, come da specifiche disposizioni pervenute dal Socio Unico.

A tal fine, Atac ha disciplinato una differente organizzazione del lavoro che è risultato in grado di rispondere con efficacia e flessibilità alle richieste fluttuazioni del contratto di servizio che richiedevano un importante impegno supplementare per il personale operativo prestante servizio in tali giornate.

- **Formazione finanziata**

Gli accordi aziendali sottoscritti in data 18 settembre e 23 dicembre 2019 aventi ad oggetto i progetti di formazione finanziata, hanno riguardato:

- ✓ formazione ed aggiornamento del personale di guida ed operaio per il mantenimento della carta di qualificazione del conducente;
- ✓ piano formativo 2020/2021,

Mediante tali accordi, l'Azienda ha l'opportunità di utilizzare le somme accumulate nel conto formazione di fonservizi, fondo interprofessionale per la formazione cui ATAC aderisce.

Costo del lavoro

Il costo del personale nel 2019 ammonta ad euro 537.926.955, in lieve contrazione rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'aumento di produzione effettuato dall'azienda.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Salari e stipendi	382.692.249	383.691.174	(998.925)
Oneri sociali	119.102.073	118.403.083	698.989
Trattamento di fine rapporto	28.283.104	29.054.914	(771.809)
Trattamento di quiescenza e simili	4.260.028	4.360.677	(100.648)
Altri costi	3.589.473	2.958.117	631.356
Totale	537.926.927	538.467.964	(541.037)

La riduzione dell'organico medio di circa 154 unità nel 2019 ha permesso di realizzare un risparmio che ha riassorbito, oltre i costi relativi agli automatismi di carriera da CCNL, anche i costi incrementali relativi alle indennità turni a nastro, allo straordinario, alle festività cadenti di riposo, all'accantonamento Fondo ferie e all'incremento contributivo.

La diminuzione del costo del lavoro di euro 0,5 milioni, rispetto all'esercizio precedente, è stata determinata principalmente dal minor organico medio, per l'importo di euro -7,4 milioni, ed è stata compensata dall'incremento di costo, pari complessivamente a euro +4,7 milioni, per automatismi di carriera (scatti di anzianità e progressioni automatiche di carriera), indennità turni a nastro, festività cadenti di riposo, conguagli divisionali arretrati e per lo straordinario.

Il minor costo dovuto al ridotto organico medio è stato inoltre assorbito dai maggiori oneri per l'accantonamento di ferie maturate e non fruito al 31 dicembre 2019 (euro +1,7 milioni) e per contributi (euro +0,6 milioni) a seguito del termine del regime agevolato (autisti assunti con il *job act*)

La politica per la prevenzione e la sicurezza

Salute e sicurezza

In continuità rispetto agli anni precedenti, ed in conformità alle prescrizioni di legge, ai regolamenti e alle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro l'Azienda ha proseguito le attività di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i siti aziendali.

La struttura organizzativa incaricata in collaborazione con tutte le altre unità aziendali ha provveduto ad ottemperare i propri compiti così come richiamati all'art. 33 del D.Lgs. 81/08 svolgendo nel corso del 2019 le seguenti attività.

- aggiornamento di 20 Documenti di Valutazione del Rischio (DVR), del Rischio Chimico (DVRC) e del Rischio Incendio (DVRI) su un totale di circa 70 documenti attualmente in vigore in azienda;
- elaborazione di documenti di coordinamento, informative preliminari e documenti unici di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 ("Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione") per un totale di 200 documenti, di cui 30 documenti di coordinamento, 162 informative preliminari e 79 documenti unici di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);
- svolgimento di campagne di indagini volte alla quantificazione e stima dei rischi, in particolare:
 - indagini e misure strumentali per l'aggiornamento del "piano di miglioramento per l'esposizione a vibrazioni meccaniche corpo intero per gli operatori di esercizio", in revisione 03, condivisa con la ASL Roma 2;
 - misurazione della concentrazione delle fibre di amianto aereodisperse e stato di conservazione delle coperture in cemento amianto su 7 siti aziendali (Magliana Nuova, Porta Maggiore, Tor Sapienza, Tor Vergata, Sottostazione Elettrica (SSE) Riano Flaminio, SSE San Giovanni e SSE San Paolo), oggetto del monitoraggio annuale ai fini della tutela della salute dei lavoratori;
 - aggiornamento del censimento amianto presso i siti aziendali rientranti nel programma di dismissione di immobili aziendali (rimessa Vittoria, area Cardinal De Luca, SSE Etiopia, rimessa Tuscolana, appartamenti via Monza, rimessa San Paolo).
- svolgimento di oltre 100 sopralluoghi, volti alla verifica della conformità dei luoghi di lavoro in collaborazione e a supporto delle funzioni aziendali interessate, in caso di segnalazioni di non conformità, nuove attività o modifiche organizzative;
- redazione e aggiornamento di 10 Prescrizioni di Lavoro in Sicurezza (PLS) comprese in particolare quelle relative alle operazioni di "tolta tensione" e "rimessa tensione" presso i siti di Acqua Acetosa e Osteria del Curato collegate alle PLS vigenti sull'utilizzo dei "fioretti di cortocircuito";
- supporto ai vari settori aziendali nell'ambito di verifiche ispettive svolte da enti esterni (principalmente da parte di ASL e Ispettorato Territoriale del Lavoro);
- svolgimento di circa 70 prove di evacuazione nei diversi siti aziendali, di cui 2 in impianti metro e ferrovie, 5 nelle rimesse bus, 52 in metro A, B/B1, C, 8 nei parcheggi nonché presso 2 siti amministrativi (Laurentina e via Sondrio);

- svolgimento di sopralluoghi finalizzati alla revisione dei Documenti di Valutazione del Rischio Incendio (DVRI) e dei Piani di prevenzione incendio/gestione delle Emergenze (PE), verifica della conformità delle planimetrie antincendio dei siti aziendali, riunioni/incontri nei siti per i Certificati Prevenzione Incendio (CPI) ottenuti, in via di ottenimento o in fase di rinnovo;
- revisione costante delle planimetrie dei siti aziendali e degli elenchi dei componenti le squadre di emergenza, coordinamento per la stampa e l'affissione nei siti aziendali;
- costante aggiornamento e revisione dei piani di emergenza, delle linee metropolitane A, B/B1 e C;
- supporto al settore aziendale di competenza nella stesura di programmi di formazione per i lavoratori della Società e partecipazione alle sessioni formative con propri docenti per un totale di oltre 1.400 ore;
- organizzazione, gestione e supporto degli aspetti di *safety* ed emergenza nell'ambito degli eventi interni ed esterni organizzati dall'azienda (es. *Open Day*, *Trasportiamo la Solidarietà*, *BabBus Natale*);
- monitoraggio statistico dei principali indicatori infortunistici aziendali con redazione del relativo report semestrale e collaborazione con le diverse strutture aziendali per gli adempimenti richiesti relativamente ai processi di malattie professionali e istanze giudiziarie in materia di salute e sicurezza;
- dispositivi di protezione individuale: a seguito di aggiornamento normativi, istanze dei lavoratori e approfondimento con i referenti locali, sono state introdotte nuove schede tecniche e descrittive ed è stato sviluppato un modello aziendale "Libretto personale DPI" mediante il quale l'azienda formalizza la dotazione standard collegata alla mansione del lavoratore, ne registra la consegna e ne aggiorna la sostituzione;
- avvio del processo per la definizione delle esigenze di programmazione di attività necessarie a garantire il mantenimento del rispetto degli obblighi del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, relativamente alla valutazione quali/quantitativa dei rischi, quali ad esempio rumore, vibrazioni, inquinanti aerodispersi, campi elettromagnetici, atmosfere esplosive, amianto, ecc. mediante la redazione di capitolati e disciplinari tecnici per l'affidamento dei relativi servizi da effettuare a partire dall'anno 2020;
- affidamento all'Università di Tor Vergata dell'incarico di provvedere ad uno studio sull'esposizione alle polveri e alle sostanze aeriformi dei lavoratori delle linee metropolitane A, B/B1 e C, finalizzato alla definizione di un protocollo utilizzabile da ATAC come linea guida per la tutela delle condizioni di salute dei lavoratori nonché come strumento di valutazione dell'efficacia delle attività di pulizia delle gallerie metropolitane;
- prosecuzione dell'attività di tutoraggio di studenti universitari iscritti alla facoltà di "tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro" dell'Università di Tor Vergata, i quali vengono ospitati presso la sede di Prenestina per cicli bimestrali di affiancamento formativo.

In data 6 febbraio 2020 è stato notificato alla Società un avviso ex art.415 bis c.p. a seguito del decesso di un lavoratore dipendente sul luogo di lavoro avvenuto nel mese di settembre 2016 per folgorazione presso l'impianto di Acqua Acetosa.

La politica per la qualità e l'ambiente

Le principali attività svolte nel corso del 2019, hanno riguardato, in generale, il mantenimento e l'implementazione della certificazione dei sistemi di gestione, la conduzione dei procedimenti di bonifica ambientale in alcuni siti aziendali, la verifica e il monitoraggio degli adempimenti normativi ambientali come ad esempio emissioni in atmosfera, scarichi idrici, vibrazioni, rumore, generati dalle attività produttive di ATAC. Inoltre costante è stato il supporto alle strutture aziendali e alle figure delegate in materia di tutela ambientale.

In particolare al fine del mantenimento e implementazione delle certificazioni del sistema di gestione integrato (qualità e ambiente) è stata condotta una attività interna di consulenza e di verifica, attraverso *audit* interni, della corretta applicazione da parte di tutte le strutture aziendali interessate delle norme di riferimento (ISO 9001 e ISO14001) utile anche ad affrontare le verifiche ispettive dell'ente di certificazione (RINA), finalizzate alla conferma delle certificazioni, che si sono svolte nei mesi di giugno, luglio e dicembre 2019. Inoltre nel corso dell'anno è stato implementato, e certificato nel mese di dicembre, il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni (ISO 27001).

Sono continuati e incrementati gli interventi di gestione diretta di specifiche attività rese cogenti dalla normativa ambientale che hanno interessato aspetti normativi (autorizzazioni allo scarico delle acque e alle emissioni in atmosfera), di controllo (analisi periodica dei fumi e delle acque di scarico) e di adeguamento (punti di emissione dei fumi). Sono state svolte, anche a seguito di specifiche richieste da "interessati esterni", attività di verifica di potenziali inquinamenti da rumore e vibrazioni, nonché di suolo, sottosuolo e falda sotterranea a seguito della denuncia per potenziale inquinamento sul sito di Tor Sapienza. Sono continuate le attività messe in sicurezza di emergenza (MISE) nell'ambito del procedimento di bonifica in corso presso il sito di Portonaccio ed è iniziata la progettazione di un piano integrativo di indagini finalizzato all'approvazione del piano di caratterizzazione, concordato con il Dipartimento di tutela ambientale.

Presso il sito di Collatina, nell'ambito dei procedimenti di bonifica in essere, sono stati eseguiti i piani di caratterizzazione approvati con due distinte determinazioni dirigenziali del Dipartimento di tutela ambientale in data 6 marzo 2018. E' quindi iniziata la redazione degli specifici documenti di analisi di rischio che stabiliscono le concentrazioni soglia di rischio ed identificano gli interventi richiesti per la risoluzione dei procedimenti con le relative tempistiche.

Nell'ambito delle attività dell'Energy Manager di ATAC è stata gestita l'attività di redazione di diagnosi energetica, consegnata come previsto, ai sensi del D.Lgs 102/2014, entro dicembre 2019. A tal fine fondamentale è stata la partecipazione al "gruppo lavoro energia" di AGENS per l'elaborazione e pubblicazione delle Linee Guida e opportuni strumenti informatici di supporto, per la redazione della diagnosi energetica da parte delle imprese di Trasporto Pubblico Locale, primo atto della collaborazione tra AGENS ed ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile).

Di seguito una specifica delle attività svolte e dei relativi consuntivi di spesa per l'anno 2019.

Gestione del sistema integrato

Il mantenimento e l'implementazione del sistema di gestione integrato (qualità e ambiente) e la relativa certificazione implica sia attività di consulenza e di verifica, attraverso audit interni, della corretta applicazione delle norme di riferimento (ISO 9001 e ISO14001) sia attività di preparazione alle verifiche ispettive dell'ente di certificazione (RINA) svolte nei mesi di giugno, luglio e dicembre, nonché di supporto al loro svolgimento, e implementazione della certificazione del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni (ISO 27001).

Nel corso del 2019 sono state svolte le attività di pianificazione e gestione degli interventi di auditing per monitorare i livelli di qualità, sicurezza e rispetto ambientale che hanno interessato siti di superficie, depositi metro-ferroviari, linee della metropolitana e delle ferrovie regionali, sedi amministrative, parcheggi. In totale sono stati effettuati 31 gli audit, di cui 27 interni sui principali processi aziendali e 24 verifiche congiunte con Roma Servizi per la Mobilità sulle attività definite nel contratto di servizio (DGC 273/15 art. 26 e allegato 5).

Attività di consulenza e formazione

Le attività di consulenza e formazione hanno riguardato:

- supporto alla struttura Organizzazione processi e formazione per l'emissione delle procedure; sono state revisionate n. 17 procedure e n. 7 Istruzioni di Lavoro;
- supporto alle Direzioni Lavori del contratto di gestione dei rifiuti speciali e del contratto per le pulizie anche attraverso il monitoraggio degli adempimenti ambientali da parte delle società esterne e delle isole ecologiche dedicate ai rifiuti prodotti presenti nei principali siti;
- supporto per la stesura delle deleghe del datore di lavoro ai dirigenti delegati per la sicurezza e l'ambiente;
- supporto nella redazione di n. 14 capitolati speciali.
- attività di formazione nell'ambito delle deleghe assegnate ad alcuni dirigenti in materia di sicurezza e ambiente, alle loro figure di staff e ai referenti locali per la sicurezza e l'ambiente nominati con Ods n. 39 del 04.11.2019.

Tutela ambientale

Di seguito si espongono le attività svolte in materia di tutela ambientale per suolo (rifiuti e bonifica), atmosfera e risorse idriche.

Rifiuti

- coordinamento permanente con AMA per la raccolta differenziata presso sedi amministrative, impianti produttivi, parcheggi, linee della metropolitana e stazioni delle ferrovie regionali;
- fornitura di contenitori per raccolta rifiuti speciali presso le officine di superficie e metroferro;
- caratterizzazione (campionamento e analisi) dei rifiuti speciali prodotti nei diversi siti aziendali;
- attività di consulenza ADR (*"Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route"*) per la gestione e il controllo delle attività connesse alla sicurezza del trasporto di merci pericolose (logistica di magazzino, parcheggi e sosta, spedizione rifiuti pericolosi);

Bonifica

Le attività relative alle prestazioni tecniche ingegneristiche hanno riguardato:

- bonifica di materiale e cernita rifiuti presso piazza della stazione vecchia di Ostia Lido;
- redazione del capitolato tecnico per l'analisi preliminare volta alla definizione della *due diligence* ambientale per la vendita degli ex depositi Vittoria, Tuscolana e San Paolo.

Le attività sui siti di rilevanza hanno riguardato:

Collatina:

- prosecuzione messa in sicurezza di emergenza (MISE) della falda, ai sensi degli articoli 242 e 249 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- campionamenti delle matrici ambientali e piano di caratterizzazione presso l'"Area 41";
- integrazione delle indagini all'interno delle aree "Stabilimento" e "Area 41";
- supporto tecnico-scientifico al progetto di MISE e di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- attività urgenti sul sistema di deleghe sicurezza ambiente - sondaggi e sorveglianza archeologica;

- Portonaccio:

- conduzione, manutenzione e implementazione dell'attività di messa in sicurezza (MISE);
- supporto tecnico-scientifico all'elaborazione del progetto di bonifica, ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- attività urgenti sul sistema di deleghe sicurezza ambiente conclusione dell'esecuzione delle attività integrative richieste da ARPA sul sito.

- Tor Sapienza:

- attività a carattere d'urgenza legate al sistema di deleghe sicurezza ambiente:
- servizi di indagine ambientale preliminare per la determinazione dei valori di contaminazione delle matrici ambientali;
- attività archeologiche integrative effettuate durante l'esecuzione delle indagini ambientali.

Atmosfera

Le attività principali hanno interessato:

- il campionamento e le analisi annuali dei fumi degli impianti oggetto di autorizzazione;
- il monitoraggio delle autorizzazioni, presentazione e perfezionamento delle pratiche per deposito Centocelle-Tor De Schiavi, rimessa Acilia e rimessa Grottarossa;
- l'attività di adeguamento alle norme vigenti dei punti di emissione (camini) degli impianti;
- lo studio sull'esposizione alle polveri e alle sostanze aeriformi dei lavoratori delle linee A e B.

Risorse idriche

Le attività principali hanno interessato il monitoraggio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e di prima pioggia:

- monitoraggio delle autorizzazioni e presentazione e/o perfezionamento di 26 pratiche;
- supporto alla direzione lavori del contratto di gestione e manutenzione dei depuratori;
- attività effettuate da Arpa Lazio sul campionamento delle acque effettuate in diversi siti;
- gestione canoni demaniali e regionali di derivazione acqua pubblica.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state svolte indagini a seguito di segnalazioni ambientali da parte di Enti per verificare situazioni di presunto inquinamento acustico e/o vibrazioni dovute al passaggio dei mezzi ATAC o da attività manutentive svolte all'interno dei depositi.

Con riferimento all'efficienza energetica sono state altresì gestite tutte le attività finalizzate alla redazione da parte della Energy Service Company (ESCO) autorizzata alla consegna della diagnosi energetica della Società.

Le linee di business

Sistema integrato Metrebus

Con riferimento al sistema tariffario integrato Metrebus, sono riportati nella tabella seguente i dati relativi alle vendite dei titoli di viaggio Metrebus Roma e Metrebus Lazio effettuate nell'anno 2019 raffrontati con quelli dello scorso esercizio.

Titoli Metrebus	2019		2018		Differenze	
	Quantità (n°titoli)	Importo (euro)	Quantità (n°titoli)	Importo (euro)	Quantità (n°titoli)	Importo (euro)
B.I.T.	89.416.385	134.124.578	91.879.818	137.819.727	(2.463.433)	(3.695.150)
C.I.S.	306.765	7.362.360	322.388	7.737.312	(15.623)	(374.952)
Mensili metrebus Roma - vendite ATAC	2.040.819	70.195.019	2.052.464	70.562.064	(11.645)	(367.045)
Mensili metrebus Roma - vendite Trenitalia	628	21.980	234	8.190	394	13.790
Annuali metrebus Roma - vendite ATAC	267.176	56.133.195	258.175	54.327.995	9.001	1.805.200
Annuali metrebus Roma - vendite Trenitalia	158	39.500	95	23.750	63	15.750
Biglietto 24H	1.363.105	9.541.735	1.452.835	10.169.845	(89.730)	(628.110)
Biglietto 48H	441.354	5.516.925	425.894	5.323.675	15.460	193.250
Biglietto 72H	416.402	7.495.236	410.282	7.385.076	6.120	110.160
Pacchetti Titoli Viaggio	31	3.100.000	17	1.700.000	14	1.400.000
B.I.R.G.	1.668.613	16.980.072	1.585.292	16.218.735	83.321	761.337
B.T.R.	894	20.875	669	15.789	225	5.086
C.I.R.S.	15.271	568.950	13.385	500.148	1.886	68.802
Mensili metrebus Lazio - vendite ATAC	736.313	41.142.938	704.225	40.340.206	32.088	802.732
Mensili metrebus Lazio - vendite Co.Tra.L.	33.814	2.061.402	32.723	1.838.907	1.091	222.495
Annuali metrebus Lazio - vendite ATAC	62.658	22.386.882	63.299	22.506.522	(641)	(119.640)
Annuali metrebus Lazio - vendite Co.Tra.L.	11.561	3.096.092	8.242	2.128.550	3.319	967.542
Titoli agevolati Regione Lazio	92.991	14.777.033	78.488	12.479.488	14.503	2.297.546
Resi, restituzioni e rimborsi	-	(87.052)	-	(78.501)	-	(8.551)
Supporti Card eRoma	99.995	299.985	102.462	307.386	(2.467)	(7.401)
Supporti Card Metrebus Turistici	13.086	13.086	14.289	14.289	(1.203)	(1.203)
Totale	96.988.019	394.790.790	99.405.276	391.329.152	(2.417.257)	3.461.638

Gli introiti della vendita dei titoli di viaggio, sopraindicati, costituiscono corrispettivi delle prestazioni cumulative di trasporto effettuate dai vettori ATAC, Co.Tra.L. e Trenitalia.

Fino al 31 dicembre 2014 gli introiti della vendita dei B.I.T. erano ripartiti tra i vettori con le seguenti percentuali: ATAC 85,13%, Co.Tra.L. 10,87% e Trenitalia 4%.

Gli introiti per la vendita di tutti gli altri titoli di viaggio spettavano ad ATAC per il 68,71%, a Co.Tra.L. per il 16,15% ed a Trenitalia per il 15,14%.

Tenuto conto dell'esigenza di un riordino complessivo del sistema Metrebus, la Regione Lazio con Deliberazione 9 dicembre 2014, n. 875 ha approvato l'istituzione di nuovi titoli denominati Roma 24h, Roma 48h e Roma 72h e modifiche alle quote di ripartizione del Sistema Integrato Metrebus Roma e del Sistema Integrato Metrebus Lazio che sono entrate in vigore con decorrenza 1° gennaio 2015.

Le nuove quote di ripartizione prevedono che i ricavi della vendita dei titoli Metrebus Roma siano attribuiti ad ATAC per l'86,0%, a Co.Tra.L. per l'8,5% e a Trenitalia per il 5,5%, e che i titoli Metrebus Lazio siano ripartiti per il 38,0% ad ATAC, per il 31,0% a Co.Tra.L. e per il 31,0% a Trenitalia.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi di trasporto sulla ferrovia regionale Roma-Viterbo, tratta extra urbana, ATAC è titolare esclusiva degli introiti da traffico per vendita diretta di titoli di viaggio presso i punti vendita delle stazioni della stessa linea.

Stato della Convenzione Metrebus

I rapporti tra i partner della Convenzione Metrebus (già Consorzio) sono proseguiti negli anni in maniera non sempre consenziente; lo schema dell'accordo non è modificato nella sua sostanza dalla fondazione. I tagli al settore del TPL intervenuti negli ultimi anni hanno di fatto reso squilibrato e non remunerativo per i partner il flusso finanziario derivante dalle ripartizioni previste e tale situazione si è acuita sino a determinare contenziosi incrociati tra i partecipanti al sistema Metrebus.

La Regione Lazio, in tale contesto, ha aperto un tavolo tecnico per procedere ad un'analisi delle reti gestite dai partner per addivenire a regole di funzionamento aggiornate e in tale sede è stata messa in discussione da parte di Cotral e Trenitalia la figura di "gestore del sistema" attribuita ad ATAC.

Con un verbale d'intesa in data 19 dicembre 2016, sottoscritto dalle tre aziende di trasporto partecipanti al Metrebus, Astral S.p.A. e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., alla presenza degli Assessori alla Mobilità di Roma Capitale e della Regione Lazio è stato stabilito quanto segue, *"fermi restando l'equilibrio economico dei Contratti di Servizio vigenti"*.

"ATAC, per il tramite di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., si è impegnata a dare avvio alle operazioni necessarie a garantire il trasferimento dei dati dal proprio sistema di clearing, nelle more della certificazione ai fini della sicurezza del sistema residente in Astral S.p.A. per il definitivo collegamento. La successiva gestione avverrà in accordo con Roma Servizi per la Mobilità, con modalità da stabilire tramite protocollo tra le due Agenzie". In particolare si è anche stabilito *"d'individuare congiuntamente i flussi di dati da analizzare, per acquisire ed elaborare gli elementi cardine dei sistemi di emissione, validazione/transazione, ripartizione e analisi della rete di vendita, nonché d'individuazione degli eventuali nuovi criteri di ripartizione dei ricavi. Le Agenzie sottoporranno alla Regione Lazio ed a Roma Capitale una proposta di sviluppo e rilancio del Sistema Metrebus, al fine di modificare / confermare le regole che attualmente definiscono il sistema, tenendo conto della distribuzione della domanda di mobilità al fine di individuare anche i criteri di ripartizione delle risorse economiche regionali derivanti dal fondo nazionale trasporti, nel rispetto delle norme di legge in materia..."*.

Il verbale prevede, infine, che la *"revisione delle modalità di gestione dei flussi finanziari relativi al Sistema Metrebus avrà luogo al termine delle attività sopradescritte e, comunque, non prima del 31 dicembre 2019 e che nello stesso tempo si procederà alla chiusura di alcune partite storiche come i debiti di ATAC S.p.A. relativi al sistema Metrebus."*

In data successiva, 4 luglio 2017, tra gli stessi soggetti del tavolo tecnico Metrebus, è stato siglato un verbale di riunione in cui ATAC ha condiviso l'avvio delle vendite dei titoli Metrebus Lazio su supporto elettronico, sulla rete di vendita diretta e indiretta, con un'articolazione prestabilita per Cotral e Trenitalia con decorrenza 15 luglio 2017, impegnandosi a garantire il flusso dei dati al *clearing* sulle vendite provenienti da Cotral e Trenitalia, nonché la completezza della trasmissione ad Astral dei dati necessari al *clearing*, anche con riferimento alla rete delle MEB e ai titoli cartacei.

Nel 2019 i titoli Metrebus emessi e venduti da Co.Tra.L. hanno raggiunto l'importo complessivo di euro 5.157.494, di cui 33.814 abbonamenti mensili e 11.561 abbonamenti annuali Metrebus Lazio, mentre i titoli Metrebus emessi e venduti da Trenitalia sono risultati pari a euro 61.480, di cui 628 abbonamenti mensili e 158 abbonamenti annuali Metrebus Roma.

Le attività di vendita dei titoli di viaggio e il sistema tariffario

Unitamente ai titoli integrati, ATAC vende sul mercato titoli di viaggio per la propria rete di trasporto. Il quadro complessivo dei volumi di vendita effettuati da ATAC nel 2019 è riepilogato nella seguente tabella:

TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI	2019	2018	VARIAZIONE	
	(n°)	(n°)	(n°)	%
BIT	89.416.385	91.879.818	(2.463.433)	-2,7%
CIS	306.765	322.388	(15.623)	-4,8%
MENSILI METREBUS ROMA - VENDITE ATAC	2.040.819	2.052.464	(11.645)	-0,6%
MENSILI METREBUS ROMA - VENDITE TRENITALIA	628	234	394	168,4%
ANNUALI METREBUS ROMA - VENDITE ATAC	267.176	258.175	9.001	3,5%
ANNUALI METREBUS ROMA - VENDITE TRENITALIA	158	95	63	66,3%
ANNUALE AGEVOLATO REGIONE LAZIO	50.264	41.181	9.083	22,1%
BIGLIETTO 24H	1.363.105	1.452.835	(89.730)	-6,2%
BIGLIETTO 48H	441.354	425.894	15.460	3,6%
BIGLIETTO 72H	416.402	410.282	6.120	1,5%
PACCHETTI TITOLI VIAGGIO	31	17	14	82,4%
TOTALE METREBUS ROMA	94.303.087	96.843.383	(2.540.296)	-2,6%
BIRG	1.668.613	1.585.292	83.321	5,3%
BTR	894	669	225	33,6%
CIRS	15.271	13.385	1.886	14,1%
MENSILI METREBUS LAZIO - VENDITE ATAC	736.313	704.225	32.088	4,6%
MENSILI METREBUS LAZIO - VENDITE COTRAL	33.814	32.723	1.091	3,3%
ANNUALI METREBUS LAZIO - VENDITE ATAC	62.658	63.299	(641)	-1,0%
ANNUALI METREBUS LAZIO - VENDITE COTRAL	11.561	8.242	3.319	40,3%
ANNUALE AGEVOLATO REGIONE LAZIO	42.727	37.307	5.420	14,5%
TOTALE METREBUS LAZIO	2.571.851	2.445.142	126.709	5,2%
SUPPORTI CARD èROMA	99.995	102.462	(2.467)	-2,4%
SUPPORTI CARD METREBUS TURISTICI	13.086	14.289	(1.203)	-8,4%
TOTALE TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI	96.988.019	99.405.276	(2.417.257)	-2,4%
TITOLI DI VIAGGIO RETE ATAC				
Roma Transport Pass	389.938	499.952	(110.014)	-22,0%
Tratte tariffarie RM-VT	695.790	694.977	813	0,1%
Roma Transport Pass 48 ore	252.747	154.986	97.761	63,1%
Card èRoma GIUBILEO	48.701	-	48.701	100%
TITOLI RETE ATAC	1.387.176	1.349.915	37.261	2,8%
TOTALE VENDITE TITOLI	98.375.195	100.755.191	(2.379.996)	-2,4%

La quantità di titoli di viaggio venduti nel 2019, rispetto al 2018, ha subito un decremento di - 2.379.996 titoli (- 2,4%) attribuibile al decremento delle vendite dei titoli Metrebus Roma (in particolare BIT per -2.463.433 unità), dei CIS, degli abbonamenti mensili Metrebus e dei biglietti 24h.

Va sottolineato che alcuni fattori straordinari, come la chiusura delle stazioni metro per lavori di manutenzione, hanno senza dubbio pesato sull'andamento delle vendite titoli di viaggio.

Si confermano in crescita i titoli dematerializzati venduti attraverso App Bpiù (pacchetto titoli di viaggio) con un incremento del +82,4% rispetto al 2018. Il processo di dematerializzazione dei titoli si è inoltre ulteriormente rafforzato con l'attivazione nel mese di settembre del nuovo servizio di vendita "Tap&Go" che consente l'utilizzo del trasporto pubblico attraverso il pagamento con carta di credito/debito *contactless* tramite "Tap" sul lettore posto sui tornelli delle stazioni metropolitane e delle ferrovie regionali gestite da ATAC.

I titoli Metrebus Lazio hanno riscontrato un andamento dei volumi venduti in aumento (+ 5,2%) rispetto a quello dell'esercizio precedente.

I titoli delle rete ATAC hanno fatto rilevare un incremento delle quantità vendute di circa il 2,8%.

In termini di ricavi la quota di competenza della Società (integrati Metrebus e rete ATAC), pari ad euro 272.853.770, è aumentata rispetto all'esercizio precedente (euro + 966.005) di una quota dello 0,4% come rappresentato dal seguente prospetto.

RICAVI TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI (QUOTA ATAC)	2019	2018	VARIAZIONE	
	(euro)	(euro)	(euro)	%
BIT	104.861.033	107.749.968	(2.888.935)	-2,7%
CIS	5.756.027	6.049.171	(293.144)	-4,8%
MENSILI METREBUS ROMA - VENDITE ATAC	54.879.742	55.166.705	(286.962)	-0,5%
MENSILI METREBUS ROMA - VENDITE TRENITALIA	17.184	6.403	10.781	168,4%
ANNUALI METREBUS ROMA - VENDITE ATAC	43.205.621	41.656.250	1.549.371	3,7%
ANNUALI METREBUS ROMA - VENDITE TRENITALIA	25.230	15.197	10.033	66,0%
ANNUALE AGEVOLATO REGIONE LAZIO	4.067.212	3.097.082	970.131	31,3%
BIGLIETTO 24H	7.459.902	7.950.970	(491.068)	-6,2%
BIGLIETTO 48H	4.313.232	4.162.146	151.086	3,6%
BIGLIETTO 72H	5.859.912	5.773.787	86.125	1,5%
PACCHETTI TITOLI VIAGGIO	2.423.636	1.329.091	1.094.545	82,4%
TOTALE METREBUS ROMA	232.868.732	232.956.769	(88.037)	-0,04%
BIRG	5.865.843	5.602.836	263.007	4,7%
BTR	7.211	5.454	1.757	32,2%
CIRS	196.546	172.778	23.768	13,8%
MENSILI METREBUS LAZIO - VENDITE ATAC	14.213.015	13.935.707	277.307	2,0%
MENSILI METREBUS LAZIO - VENDITE COTRAL	712.121	635.259	76.862	12,1%
ANNUALI METREBUS LAZIO - VENDITE ATAC	7.756.705	7.846.857	(90.152)	-1,1%
ANNUALI METREBUS LAZIO - VENDITE COTRAL	894.010	461.218	432.792	93,8%
ANNUALE AGEVOLATO REGIONE LAZIO	2.851.828	2.406.627	445.201	18,5%
METREBUS VARI (RESI, RESTITUZIONI, RIMBORSI)	(30.073)	(27.119)	(2.954)	10,9%
TOTALE METREBUS LAZIO	32.467.207	31.039.618	1.427.589	4,6%
SUPPORTI CARD èROMA	234.534	240.320	(5.786)	-2,4%
SUPPORTI CARD METREBUS TURISTICI	10.231	11.171	(941)	-8%
TOTALE RICAVI TITOLI DI VIAGGIO INTEGRATI (QUOTA ATAC)	265.580.703	264.247.878	1.332.826	0,5%
RICAVI TITOLI DI VIAGGIO RETE ATAC				
Roma Transport Pass	6.499.049	6.949.341	(450.292)	-6,5%
Tratte tariffarie RM-VT	620.609	627.131	(6.522)	-1,0%
Diritti fissi su sanzioni (prezzo biglietto)	113.160	63.414	49.746	78,4%
Card èRoma GIUBILEO	40.248	-	40.248	100,0%
TOTALE RICAVI TITOLI RETE ATAC	7.273.067	7.639.887	(366.820)	-4,8%
TOTALE RICAVI TITOLI	272.853.770	271.887.764	966.005	0,4%

Al risultato positivo dei ricavi quota ATAC nel 2019 hanno contribuito maggiormente i volumi di vendita dei titoli integrati Metrebus Lazio.

Per quanto riguarda i titoli Metrebus Roma gli abbonamenti annuali e i biglietti 48h e 72h hanno registrato rispettivamente un incremento dei ricavi di euro 1.549.371 (+3,7%) e di euro 237.211 (+2,4%) rispetto al 2018 mentre quelli dei titoli dematerializzati relativi al Pacchetto titoli viaggio sono aumentati di euro 1.094.545. Complessivamente, però, i ricavi dei titoli Metrebus Roma hanno fatto rilevare un lieve (-0,04%) decremento pari a euro 88.037.

La crescita dei ricavi Metrebus Lazio è stata, invece, del 4,6%, pari a euro 1.427.589, ed è stata determinata dall'aumento degli abbonamenti annuali agevolati Regione Lazio, degli abbonamenti annuali venduti da Co.Tra.L., degli abbonamenti mensili Lazio, dei titoli BIRG, CIRS e BTR.

Ricavi da rimborso Agevolazioni Tariffarie

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE	2019	2018	Delta 2019 vs 2018	
	(euro)	(euro)	(euro)	%
Ricavo rimborso agevolazioni Metrebus Roma (c.d. "storiche")	9.047.297	8.766.956	280.341	3,2%
Ricavo rimborso agevolazioni Metrebus Regione Lazio	7.678.516	6.130.116	1.548.400	25,3%
Ricavo rimborso agevolazioni Ex dipendenti TPL Regione Lazio	-	55.423	(55.423)	-100%
Ricavo rimborso agevolazioni "over 70" Roma Capitale (no Metrebus)	3.163.627	3.111.946	51.681	1,7%
Totale Agevolazioni Tariffarie	19.889.440	18.064.441	1.825.000	10,1%

Il prospetto evidenzia che i rimborsi da Regione Lazio e Roma Capitale ad integrazione delle agevolazioni tariffarie concesse a particolari categorie di cittadini hanno subito complessivamente un incremento del 10,1% rispetto al 2018, per un importo complessivamente pari a euro 1.825.000.

La crescita è riconducibile principalmente alle agevolazioni tariffarie Metrebus della Regione Lazio sugli abbonamenti annuali che è aumentata del 25,3%, da euro 6.130.116 del 2018 a euro 7.678.516.

Anche il rimborso delle agevolazioni tariffarie (c.d. "storiche") da Roma Capitale è aumentato di euro 280.341, nella misura del 3,2% rispetto all'importo del precedente esercizio.

Contratti di servizio

I servizi di Trasporto Pubblico Locale erogati e le attività svolte da ATAC sono oggetto di separati Contratti stipulati con Roma Capitale e con la Regione Lazio.

Contratti di servizio con Roma Capitale

I Contratti stipulati con Roma Capitale si riferiscono sia alla gestione dei servizi di TPL effettuati in ambito comunale, articolati in servizi di metropolitana e di superficie, sia alla gestione dei servizi complementari al TPL (sosta tariffata su strada e parcheggi di interscambio).

I corrispettivi complessivi derivanti da tali attività, il cui dettaglio per contratto è riportato nella nota integrativa, sono pari a euro 489.429.323 di cui euro 462.026.426,84 per i servizi di TPL ed euro 27.402.896 per i servizi complementari.

Servizi di TPL

ATAC è il gestore dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di metropolitana e di superficie, affidati da Roma Capitale in via diretta.

Il 10 settembre 2015 è stato stipulato il Contratto di servizio con decorrenza dal 1° agosto 2015 fino al 3 dicembre 2019, che regola gli obblighi reciproci tra le parti, coerentemente allo schema approvato con deliberazione di Giunta Capitolina n. 273/2015 e s.m.i., la cui durata contrattuale è stata prorogata da Roma Capitale al 3 dicembre 2021 per effetto della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 2 del 16 gennaio 2018.

Il Contratto di Servizio prevede il riconoscimento di un corrispettivo a fronte della quantità di servizio di trasporto erogato all'utenza, ovvero non erogato per cause esogene. I corrispettivi unitari, distinti per modalità di trasporto (metropolitana, bus, filobus, bus elettrico e tram), sono definiti con riferimento ai costi standard del servizio e hanno natura omnicomprensiva, ovvero remunerano tutte le attività direttamente ed indirettamente connesse al trasporto viaggiatori affidate ad ATAC (manutenzione, commercializzazione dei titoli di viaggio, rilascio titoli agevolati). Le performance del gestore sono misurate in termini qualitativi sulla base degli obiettivi individuati dal committente, che potranno determinare l'applicazione di eventuali penali in caso di mancato raggiungimento degli stessi.

Il contratto prevede la revisione annuale dei corrispettivi unitari per l'adeguamento inflattivo e la rivisitazione dei costi standard in caso di mutamenti significativi del contesto di riferimento.

Ai fini dell'ammissione al pagamento, l'Amministrazione verifica, con il supporto di Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., la produzione del servizio rendicontata dal gestore, evidenziando la quota non rendicontata con sistemi automatici, assoggettata ad un corrispettivo declassato.

I ritardati pagamenti da parte di Roma Capitale, rispetto alle scadenze contrattualmente fissate, determinano l'applicazione degli interessi di mora.

Servizi complementari al TPL

Oltre ai servizi di mobilità pubblica, Roma Capitale ha affidato ad ATAC la gestione di alcune attività ad essa complementari, ovvero la gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata.

Il 21 settembre 2017 è stato sottoscritto il Contratto che disciplina tale affidamento per il periodo che intercorre tra il 1° gennaio 2017 ed il 3 dicembre 2019, in base allo schema approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 184/2017. L'Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 11 del 30 gennaio 2020, ha disposto il rinnovo dell'affidamento *in house* ad ATAC fino al 3 dicembre 2021 in continuità al perimetro esistente, dando mandato alla Giunta di assumere gli atti conseguenti finalizzati alla stipula del nuovo Contratto di Servizio. Nelle more di perfezionamento dell'iter amministrativo, il Dipartimento Mobilità e Trasporti con la Determinazione Dirigenziale del Direttore n. QG/1342/2019 del 17.12.2019, ha disposto la proroga fino al 31.01.2020 agli stessi patti e condizioni, del Contratto di servizio approvato con deliberazione di G.C. n. 184/2017.

In data 30 gennaio 2020 con deliberazione di Assemblea Capitolina n.11 è stato approvato il contratto per i servizi complementari al trasporto pubblico di linea relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e sosta tariffata di competenza di Roma Capitale fino al 3 dicembre 2021.

Oggetto del contratto è l'affidamento ad ATAC in via principale delle attività di manutenzione ordinaria e vigilanza delle aree di parcheggio e di sosta, nonché di commercializzazione dei titoli ed esazione delle tariffe. E' inoltre previsto che ATAC fornisca al committente il supporto tecnico-amministrativo per l'istruttoria e la definizione dei provvedimenti attuativi della disciplina del traffico.

La compensazione economica per le attività svolte è costituita dal riconoscimento di un corrispettivo determinato ex ante sulla base degli stalli/posti auto gestiti e modificabile solo in caso di variazioni significative, di comune accordo tra le parti. La riscossione delle tariffe, infatti, viene effettuata da ATAC in nome proprio ma per conto dell'Amministrazione, che mantiene la titolarità dei ricavi. Il gestore dunque assolve al ruolo di "agente contabile alla riscossione"

Attività di "service" alla U.O. Contravvenzioni

In aggiunta all'affidamento della gestione dei servizi complementari al TPL, ATAC svolge anche un'attività di service alla U.O. Contravvenzioni di Roma Capitale relativa alla rendicontazione delle sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada emesse dagli Ausiliari del Traffico e all'assistenza all'Avvocatura Comunale per i ricorsi al Giudice di Pace.

Con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 50 del 19 marzo 2019 tali attività sono state trasferite ad Aequa Roma S.p.A., mediante apposito contratto di servizio di secondo livello, che a sua volta le ha affidate ad ATAC.

Contratto di servizio con la Regione Lazio

Il Contratto di Servizio stipulato con la Regione Lazio si riferisce ai servizi di TPL erogati sulle ferrovie regionali, Roma-Lido, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti, attualmente limitata a Centocelle (già Roma-Pantano), incluso la gestione ordinaria delle relative infrastrutture ferroviarie.

I corrispettivi complessivi derivanti da tali attività, il cui dettaglio è riportato nella nota integrativa, sono pari a euro 75.748.462.

Il Contratto di Servizio di durata biennale è stato sottoscritto tra le parti il 15 giugno 2017 in conformità allo schema approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 221/2017, e dunque con scadenza prevista a giugno 2019. La Regione Lazio ha deciso di non procedere al rinnovo dell'affidamento ad ATAC ma, con deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 16.07.2019, ha espresso la volontà di affidare *in house* i servizi indicati alla società partecipata Co.Tra.L.. Tuttavia in attesa del perfezionamento dell'iter affidativo al nuovo gestore, ATAC dovrà assicurare la prosecuzione dei servizi di trasporto sulle Ferrovie Regionali fino al 31 dicembre 2020, come comunicato con nota della Direzione Regione Lazio prot. 598738 del 24 luglio 2019.

Il contratto di servizio prevede un corrispettivo determinato ex ante, in base al livello di servizi da erogare, suscettibile di riduzione in caso di minore produzione imputabile al gestore. Gli eventuali minori corrispettivi dovranno essere utilizzati per finanziare l'acquisto del materiale rotabile ovvero per interventi sulle infrastrutture o per iniziative di miglioramento del servizio sulle ferrovie affidate.

Ad integrazione degli obblighi assunti dalle parti relativi ai livelli di servizio da assicurare agli utenti in termini quantitativi, l'Ente affidante identifica la qualità richiesta al gestore nell'erogazione dei servizi ferroviari attraverso la definizione degli obiettivi di qualità erogata, che potranno comportare penalità a carico del gestore in caso di mancato raggiungimento degli stessi.

E' demandata al gestore anche la rilevazione della "*customer satisfaction*" sulla base delle linee guida stabilite dall'Ente affidante.

Il contratto prevede la revisione annuale dei corrispettivi unitari per l'adeguamento inflattivo e il riconoscimento degli interessi di mora in caso di ritardato pagamento dei corrispettivi, dovuti dalla Regione Lazio, rispetto alle scadenze contrattualmente fissate.

Mobilità pubblica

1. Il servizio svolto

La produzione complessivamente erogata nell'anno 2019 è stata pari a 149,5 milioni di vetture chilometro così composte per tipologia:

Tipologia	2019 Vett/Km		2018 Vett/Km
Metropolitane (linee A, B e C)	49.935.203	↑ ⁽¹⁾	49.096.154
Superficie (bus, tram, filobus, bus elettrici)	84.401.194	↑ ⁽¹⁾	82.370.995
Totale produzione per Roma Capitale	134.336.397		131.467.149
Ferrovie regionali	15.144.830		15.665.812
Totale produzione TPL e Regionale	149.481.227		147.132.961
Produzioni speciali	27.591		57.317
Totale produzione gestita	149.508.818		147.190.278

⁽¹⁾ incluso servizi aggiuntivi

Nell'anno 2019 la produzione del servizio di linea Metropolitana è stata pari a 49.935.203 vetture km, con un aumento dell'1,7% rispetto a quanto rilevato nel 2018 (49.096.154 vetture km).

Anche i livelli di servizio erogati dalla superficie, pari a 84.401.194 vett.km sono risultati superiori (+ 2,5%) rispetto all'anno precedente (82.370.995 vetture km).

Per il servizio di linea sulle Ferrovie Regionali, la produzione effettuata nell'esercizio è stata pari a 15.144.830 vetture km, con una diminuzione del 3,3% rispetto al dato di produzione 2018 (15.665.812 vetture km).

Le produzioni speciali si riferiscono all'erogazione di servizi riservati non di linea, la cui incidenza è trascurabile rispetto alla produzione di linea (0,018%).

In relazione al servizio di superficie, il numero complessivo di mezzi in dotazione al 31.12.2019 è pari a 2.275, di cui 2.258 unità impiegate nel servizio di linea e 17 nelle produzioni speciali non di linea.

Di seguito si espone il dettaglio del parco mezzi di superficie.

Parco mezzi superficie al 31.12.2019			
Esercente	Veicoli	n°	Età media
	Bus	2.036	
	<i>di cui:</i>		
	<i>in proprietà</i>	1.276	15,0
	<i>in contratto di leasing finanziario</i>	478	5,2
	<i>in contratto di usufrutto - Roma Capitale</i>	227	0,3
ATAC	<i>in contratto di usufrutto - terzi</i>	38	0,9
	<i>altri servizi</i>	17	19,9
	Filobus	75	
	<i>di cui:</i>		
	<i>in proprietà</i>	30	14,8
	<i>proprietà Roma Metropolitane</i>	45	3,7
	Tram	164	35,5
	Totale servizi di superficie	2.275	

Per quanto riguarda il servizio metro-ferroviario, il numero complessivo di treni in dotazione al 31.12.2019 è pari a 156 unità.

Il servizio di metropolitana viene svolto su tre linee A, B-B1 e C per un'estensione complessiva della rete pari a 59,407 km per un totale di 75 stazioni e fermate, mediante l'utilizzo di 96 treni.

Il servizio ferroviario regionale viene svolto sulle tre linee Roma-Lido, Roma-Giardinetti (limitata a Centocelle) e Roma-Viterbo per un'estensione complessiva della rete pari a 135,6 km circa per un totale di 95 stazioni e fermate mediante l'utilizzo di 60 treni.

Di seguito si espone il dettaglio del parco mezzi di superficie.

Parco mezzi metroferro al 31.12.2019			
Esercente	Veicoli	n°	Età media
	Metro A	38	13,0
	<i>Servizio metropolitano</i>		
	Metro B/B1	45	17,4
	Metro C	13	8,5
ATAC	Totale Metropolitane	96	14,5
	Roma Lido	15	16,7
	<i>Servizio ferroviario regionale</i>		
	Roma Giardinetti (limitata a Centocelle)	24	55,2
	Roma Viterbo	21	21,4
	Totale Ferrovie Regionali	60	33,7
	Totale	156	21,9

1.1 La produzione metro ferroviaria

La rete metro ferroviaria, quasi tutta in sede propria, si sviluppa complessivamente per 195,013 chilometri di cui 105,624 a doppio binario e 89,389 a binario semplice.

Nella tabella seguente si riportano le indicazioni specifiche per ciascuna linea espresse in chilometri.

Linea	Binario	Binario	Lunghezza
	doppio	semplice	totale
Metropolitane			
Linea "A"	18,424		18,424
Linea "B"(inclusa B1) ⁽¹⁾	22,883		22,883
Linea "C" ⁽²⁾	18,100		18,100
Totale Metropolitane	59,407	-	59,407
Ferrovie			
Roma-Lido	28,359		28,359
Roma-Giardinetti (limitata a Centocelle) ⁽³⁾	5,362		5,362
Roma-Viterbo	12,496	89,389	101,89
Totale Ferrovie	46,217	89,389	135,606
TOTALE	105,624	89,389	195,013

⁽¹⁾ Apertura della tratta Conca d'Oro-Jonio il 21 aprile 2015 (+0,832 km).

⁽²⁾ Apertura della tratta Centocelle-Lodi il 29 giugno 2015 (+5,425 km) e apertura della tratta Lodi-S.Giovanni il 12 maggio 2018 (+0,594 km).

⁽³⁾ Riduzione della linea esercita di 3,668 km dal 3 agosto 2015 per attestamento da Giardinetti a Centocelle.

Nell'anno 2019 la produzione complessiva del servizio in linea, comprensiva dei servizi aggiuntivi, è stata pari a 11.817.123 treni/km e 65.080.033 vett/km. Si rappresenta di seguito il dettaglio per le singole linee:

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2019

	CORSE	TRENI KM	VETTURE KM	VETTURE KM fuori linea	POSTI KM OFFERTI
Metropolitane					
Linea "A"	189.738	3.495.733	20.974.397	853.260	4.236.828.289
Linea "B-B1"	195.598	3.473.175	20.839.051	1.039.002	4.254.639.521
Linea "C"	74.786	1.353.626	8.121.755	340.419	1.635.179.940
Totale Metropolitane	460.122	8.322.534	49.935.203	2.232.681	10.126.647.750
Ferrovie Regionali					
Roma - Lido di Ostia	56.626	1.606.021	9.636.124	116.749	1.946.497.088
Roma Laziali - Giardinetti (limitata a Centocelle)	92.286	493.274	1.322.824	15.894	132.811.489
Roma - Viterbo	71.375	1.395.294	4.185.882	48.558	810.046.823
Totale Ferrovie Regionali	220.287	3.494.589	15.144.830	181.200	2.889.355.400
TOTALE	680.409	11.817.123	65.080.033	2.413.881	13.016.003.150

Linee metropolitane

L'offerta di servizio nell'anno 2019 è stata pari a 8.322.534 treni/km, inferiore al programmato di 355.898 treni/km, pari al 4,10% ed include le prestazioni erogate per i servizi aggiuntivi, pari a 31.124 treni/km, che si riferiscono alle intensificazioni di servizio in occasione delle domeniche ecologiche (2.455 treni/km), delle manifestazioni sindacali del 10 febbraio e del 1° giugno (880 treni/km), dell'intensificazione del 7/8 settembre per fermo manutenzioni della Stazione FS Tiburtina (871 treni/km), dell'intensificazione dell'offerta estiva (5.191 treni/km) ma anche al prolungamento dell'orario di servizio in occasione degli eventi connessi alla festività del 1° maggio (1.814 treni/km) e alle intensificazioni dello shopping natalizio che comprende quelle disposte da Roma Capitale nel "piano festività natalizie" (8.545 treni/km) e quelle istituite dal gestore nei fine settimana dello shopping prenatalizio (11.368 treni/km).

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2019

Metropolitane	Programmate		Effettuate		Variazione		Variazione %	
	treni km	vetture km	treni km	vetture km	treni km	vetture km	treni km	vetture km
Linea "A"	3.689.240	22.135.441	3.495.733	20.974.397	-193.507	-1.161.044	-5,25%	-5,25%
Linea "B-B1"	3.630.968	21.785.805	3.473.175	20.839.051	-157.793	-946.754	-4,35%	-4,35%
Linea "C"	1.358.224	8.149.344	1.353.626	8.121.755	-4.598	-27.589	-0,34%	-0,34%
Totale metropolitane	8.678.432	52.070.590	8.322.534	49.935.203	-355.898	-2.135.387	-4,10%	-4,10%

Per quanto riguarda la linea "A", lo scostamento rispetto al servizio programmato (-193.507 treni km) dipende prevalentemente da cause esogene (-179.198 treni km), imputabili alle interruzioni di servizio necessarie per consentire la manutenzione straordinaria dei deviatori (- 153.976 treni km) e all'adesione del personale agli scioperi (- 18.700 treni km), ma anche dalla carenza di disponibilità del materiale rotabile e, in misura inferiore, delle risorse umane.

Anche sulla linea "B-B1" il minor servizio erogato (-157.793 treni km) è imputabile essenzialmente a cause esogene (- 133.388 treni km), in particolare legate alla chiusure operate per la realizzazione dell'interconnessione con la linea C presso la stazione Colosseo (- 117.953 treni km) e per l'adesione del personale agli scioperi (- 5.840 treni km) ma anche, in misura minore, alla indisponibilità del materiale rotabile.

Infine, per quanto riguarda la linea "C" lo scostamento (- 4.598 treni km) è imputabile principalmente all'adesione del personale agli scioperi (- 10.100 treni km), in parte compensato dall'anticipo dell'applicazione dell'orario con distanziamento dei treni a 8 minuti, applicato dal mese di agosto a seguito dell'intervenuta autorizzazione degli Enti preposti prevista, in sede di programmazione del servizio, il 15 settembre.

Linee ferroviarie

Nell'anno 2019 la produzione del servizio, complessivamente pari a 3.494.589 treni/km ha registrato una riduzione rispetto alla programmazione (- 331.503 treni/km) pari a circa all'8,66%. Tale produzione è stata integrata attraverso servizi sostitutivi di bus (167.457 vett.km) erogati prevalentemente sulle Ferrovie Roma-Viterbo e Roma -Lido in via diretta da ATAC (101.475 vett.km) ed in misura residuale facendo ricorso a servizi esternalizzati (65.982 vett.km) prestati da vettori terzi accreditati.

Ferrovie Regionali	Programmate		Effettuate		Variazione		Variazione %	
	treni km	vetture km	treni km	vetture km	treni km	vetture km	treni km	vetture km
Roma - Lido di Ostia	1.700.292	10.201.753	1.606.021	9.636.124	-94.271	-565.629	-5,54%	-5,54%
Roma Laziali - Giardinetti (limitata a Centocelle)	554.956	1.387.391	493.274	1.322.824	-61.682	-64.567	-11,11%	-4,65%
Roma - Viterbo	1.570.844	4.712.531	1.395.294	4.185.882	-175.550	-526.649	-11,18%	-11,18%
Totale Ferrovie Regionali	3.826.092	16.301.675	3.494.589	15.144.830	-331.503	-1.156.846	-8,66%	-7,10%

Il minor servizio sulla ferrovia regionale "Roma - Lido di Ostia" (- 94.271 treni km) è imputabile in parte a cause esogene (- 15.626 treni/km) principalmente per adesione del personale agli scioperi (- 11.230 treni km) ma soprattutto per indisponibilità del materiale rotabile e di personale.

Per la ferrovia regionale "Roma Laziali – Giardinetti (limitata a Centocelle)" lo scostamento rispetto alla programmazione (- 61.682 treni km) è stato influenzato in modo negativo dalle prescrizioni alla circolazione introdotte dai decreti ANSF n°1/2019 e n°3/2019 e dalle successive precisazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF (- 25.712 treni km), nonché dai lavori che hanno interessato la linea (- 4.311 treni km) e dell'adesione del personale agli scioperi (- 2.424 treni km).

Infine, sulla ferrovia regionale "Roma – Viterbo" il minor servizio (- 175.550 treni km) è riconducibile in maniera significativa a cause esogene (- 71.706 treni km) principalmente per effetto della soppressione di corse per le prescrizioni alla circolazione introdotte dall'allegato B del decreto Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie n° 1/2019 n° 3/2019 che ha vietato, sulle linee a binario unico, il senso alternato nella stessa fascia oraria ma anche alla indisponibilità dei treni e del personale.

1.2 La produzione dei servizi TPL di superficie

Il servizio di superficie si svolge su una rete lunga 1.852 km, con 6.438 fermate, servendo in modo capillare tutta la città di Roma. Le linee esercite sono 247 di cui 239 mediante bus, 2 con filobus e 6 con tram. Nell'anno 2019 la produzione del servizio in linea afferente le attività disciplinate dal Contratto di Servizio con Roma Capitale, effettuata interamente con risorse interne, è stata pari a 84.401.194 vetture chilometro, al netto dei servizi non erogati per cause esogene, complessivamente pari a 1.755.168 vetture chilometro.

Si rappresenta di seguito la produzione per tipologia di trasporto:

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2019		
	Vetture km di linea	
	2019	2018
PRODUZIONE DA CONTRATTO DI SERVIZIO		
PRODUZIONE DIRETTA ⁽¹⁾	84.401.194	82.370.995
PRODUZIONE INDIRETTA	-	-
PRODUZIONE DA CONTRATTO DI SERVIZIO ⁽¹⁾	84.401.194	82.370.995
PRODUZIONE NON EFFETTUATA PER CAUSE ESOGENE NON IMPUTABILI AL GESTORE	1.755.168	2.561.668
di cui:		
riconosciuta da Contratto di Servizio	1.658.712	2.343.520
altre	96.456	218.148
TOTALE	86.156.362	84.932.663

⁽¹⁾ include servizi aggiuntivi (compreso i bus sostitutivi per le Ferrovie Regionali)

I livelli di servizio indicati includono le prestazioni erogate per i servizi aggiuntivi, pari a 922.190 vett/km, che si riferiscono a servizi sostitutivi di metropolitana per la chiusura delle stazioni della linea A Spagna e Barberini, sottoposte a sequestro giudiziario (138.482 vett.km), per i lavori di manutenzione sui deviatori della linea A (367.433 vett.km) ma anche per i lavori di interconnessione della linea C con la B alla stazione Colosseo (314.800 vett.km), il cui onere è a carico dell'appaltatore, e per i servizi sostitutivi prestati sulle linee ferroviarie regionali ex concesse gestite da ATAC (101.475 vett.km), remunerate dal Contratto di Servizio con Regione Lazio.

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2019		
	VETTURE KM	VETTURE KM fuori linea
PRODUZIONE DIRETTA ⁽¹⁾		
Servizio Linea Tram	3.829.799	30.580
Servizio Linea Bus	78.984.824	5.332.682
Servizio Linea Bus Elettrici	121.822	10.653
Servizio Linea Filobus	1.464.749	84.354
TOTALE PRODUZIONE	84.401.194	5.458.268

⁽¹⁾ include servizi aggiuntivi (compreso i bus sostitutivi per le Ferrovie Regionali)

Si evidenzia che nell'anno 2019:

- è stato ripristinato il servizio con bus elettrici sulla linea 119 a partire al 13 maggio, sulla linea 117 a partire dal 5 agosto e per l'esercizio della *linea "shopping"* in occasione delle intensificazioni del periodo natalizio;
- sono stati adottati i seguenti provvedimenti di revisione della rete di superficie, in particolare:
 - o il 10 giugno è entrata in vigore la revisione della rete notturna che ha previsto il prolungamento di alcune linee diurne fino alle ore 02.00;
 - o nel mese di luglio è stata avviata la prima fase del progetto di apertura del Corridoio Laurentino con l'istituzione della linea filoviaria 74 che si è concluso con i provvedimenti finali del 29 luglio;
 - o si è proceduto alla razionalizzazione completa di tutte le linee notturne;
 - o in data 21 ottobre ha avuto avvio il progetto di revisione della rete afferente la rimessa di Tor Vergata, che si è concluso il 4 novembre.

L'offerta di servizio, seppur aumentata e migliorata qualitativamente rispetto all'anno precedente, non è stata rispondente agli obiettivi fissati contrattualmente anche per una minore affidabilità del parco, oltre che ad una disponibilità (feriale media) di vetture, inferiore a quella programmata.

PRODUZIONE DEL SERVIZIO AL 31.12.2019

Vetture km	Programmate	Effettuate	Variazione	Variazione %
PRODUZIONE DA CONTRATTO DI SERVIZIO	101.526.544	84.401.194	(17.125.350)	-16,87%
PRODUZIONE NON EFFETTUATA PER CAUSE NON IMPUTABILI AL GESTORE	-	1.755.168	1.755.168	100%
TOTALE	101.526.544	86.156.362	(15.370.182)	-15,14%

⁽¹⁾ include servizi aggiuntivi (compreso i bus sostitutivi per le Ferrovie Regionali)

Le minori percorrenze effettuate (-17.125.350 vett/km) sono attribuibili in parte (1.755.168 vett/km pari a circa 10,25 % del servizio non erogato) a cause esogene imprevedibili non riconducibili all'attività del gestore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: eventi naturali, scioperi, cantieri per lavori, malori dei passeggeri, manifestazioni pubbliche, motivi di ordine e sicurezza pubblica, ecc.) ma soprattutto a valori di resa per turno (km/tempo guida) realizzatisi a consuntivo in misura sensibilmente più bassa rispetto a quella attesa, discendenti da un parco mezzi inadeguato rispetto agli obiettivi di servizio indicati da contratto. Dal mese di luglio è iniziato l'ingresso in esercizio progressivo dei bus di proprietà di Roma Capitale. L'effetto di tale operazione, congiuntamente all'inserimento del personale di guida necessario, potrà produrre pienamente i suoi effetti a regime nel 2020. Per il servizio filoviario la mancata produzione è dovuta, invece, principalmente al posticipo dell'apertura del Corridoio Laurentino a luglio 2019 (invece che a maggio) e all'avvio del servizio in modalità ridotta rispetto al progetto iniziale (una sola linea invece delle tre in progetto). Anche per il servizio con i mezzi elettrici la mancata

produzione è dovuta essenzialmente all'avvio dal mese di maggio 2019 (invece che da aprile 2019) e in modalità ridotta rispetto al programma iniziale.

1.3 Le produzioni speciali

A latere dell'esercizio della rete di TPL, ATAC gestisce, in via residuale, un'attività di noleggio da rimessa di bus gran turismo, noleggio di bus e tram urbani.

La produzione di tali servizi, cosiddetti "Produzioni speciali", effettuata da ATAC nell'esercizio 2019 è stata pari a 27.591 vett/Km.

Di seguito le produzioni chilometriche dell'attività di noleggio realizzata con i seguenti mezzi aziendali:

- vetture Gran Turismo per scuole, privati e aziende con Mobility Manager;
- vetture TPL distratte dal servizio su autorizzazione del Dipartimento Mobilità e Trasporti per eventi straordinari e riprese cinematografiche;
- tram storici e tram storici ristorante per eventi privati e riprese cinematografiche.

Anno 2019	n. eventi	Km
Servizi noleggio Gran Turismo	25	7.828
Servizi noleggio TPL/Gran Turismo - Rebibbia	47	3.920
Servizio noleggio Gran Turismo - Calcio	7	11.223
Servizi noleggio TPL Cinema Tram/Bus	5	160
Servizi noleggio Tram Storico	189	4.460
Totale	273	27.591

Mobilità privata

Sosta tariffata

Aree di sosta su strada

ATAC gestisce gli stalli relativi alla sosta tariffata su strada (strisce blu) affidati da Roma Capitale.

Dal 01.01.2019 al 31.12.2019 gli stalli tariffati mensili mediamente attivi sono stati pari a 74.132.

Si riporta di seguito il numero di stalli tariffati attivi per ciascun ambito di sosta tariffata per ogni mese dell'anno ed il relativo valore medio annuo.

AMBITO DI SOSTA TARIFFATO	GEN 2019	FEB 2019	MAR 2019	APR 2019	MAG 2019	GIU 2019	LUG 2019	AGO 2019	SET 2019	OTT 2019	NOV 2019	DIC 2019	MEDIA STALLI
Appio Latino	3.914	3.918	3.919	3.918	3.916	3.914	3.915	3.915	3.913	3.913	3.913	3.913	3.915
Aurelio	820	820	820	820	820	820	820	820	820	820	818	817	820
Borgo	393	393	393	393	391	390	393	393	390	388	385	386	391
Campitelli Ripa	359	359	359	359	359	352	352	352	352	352	352	352	355
Castro Pretorio	1.479	1.479	1.483	1.479	1.479	1.479	1.482	1.482	1.482	1.481	1.481	1.481	1.481
Celio	471	471	471	471	471	471	471	471	471	471	471	471	471
Centro Storico	1.971	1.972	1.971	1.966	1.960	1.960	1.944	1.944	1.945	1.945	1.944	1.947	1.956
Della Vittoria	6.131	6.131	6.131	6.131	6.133	6.133	6.133	6.133	6.129	6.125	6.115	6.113	6.128
Esquilino	3.440	3.440	3.439	3.435	3.435	3.436	3.408	3.408	3.410	3.411	3.412	3.414	3.424
Europa (E.U.R.)	1.054	1.054	1.054	1.054	1.047	1.047	1.047	1.047	1.047	1.047	1.047	1.047	1.049
Flaminio	3.769	3.769	3.769	3.769	3.769	3.774	3.774	3.774	3.774	3.774	3.774	3.774	3.772
Ludovisi - Sallustiano	1.365	1.367	1.368	1.368	1.367	1.367	1.367	1.367	1.367	1.357	1.356	1.356	1.364
Monte Sacro	1.078	1.078	1.078	1.078	1.078	1.077	1.077	1.077	1.077	1.077	1.077	1.077	1.077
Monti	1.653	1.650	1.647	1.647	1.646	1.646	1.646	1.646	1.646	1.646	1.645	1.645	1.647
Nomentano	7.035	7.043	7.044	7.044	7.031	6.999	6.998	6.998	6.999	6.974	6.975	6.975	7.010
Ostiense 1° Mun. XA	720	720	720	720	720	720	720	720	720	720	720	720	720
Ostiense 8° Mun. XB-XC	1.289	1.289	1.288	1.286	1.286	1.286	1.287	1.287	1.287	1.287	1.287	1.287	1.287
Parioli	2.978	2.978	2.969	2.969	2.973	2.973	2.973	2.973	2.972	2.972	2.972	2.972	2.973
Pinciano	4.427	4.427	4.426	4.424	4.428	4.424	4.419	4.422	4.423	4.428	4.429	4.429	4.426
Prati	3.693	3.693	3.693	3.693	3.693	3.694	3.693	3.693	3.683	3.683	3.682	3.681	3.690
Ripa	1.180	1.180	1.180	1.180	1.180	1.194	1.194	1.194	1.193	1.193	1.193	1.194	1.188
Salario	1.544	1.544	1.544	1.543	1.544	1.542	1.541	1.541	1.541	1.541	1.541	1.541	1.542
San Saba	774	774	774	778	778	778	778	778	778	778	777	777	777
Testaccio	1.821	1.821	1.821	1.821	1.824	1.824	1.824	1.824	1.824	1.824	1.822	1.822	1.823
Tiburtino	3.132	3.131	3.131	3.131	3.131	3.131	3.131	3.131	3.131	3.131	3.131	3.131	3.131
Trastevere	2.833	2.833	2.833	2.833	2.833	2.802	2.773	2.773	2.774	2.773	2.773	2.773	2.801
Trieste	8.769	8.768	8.767	8.767	8.768	8.770	8.766	8.766	8.765	8.763	8.760	8.763	8.766
Trionfale	2.540	2.540	2.515	2.519	2.519	2.519	2.518	2.518	2.519	2.520	2.520	2.518	2.522
Tuscolano	3.610	3.612	3.632	3.632	3.632	3.632	3.632	3.632	3.630	3.630	3.630	3.631	3.628
TOT. POSTI ATTIVI	74.242	74.254	74.239	74.228	74.211	74.154	74.076	74.079	74.062	74.024	74.002	74.007	74.132

Nel 2019 la Società ha completato il piano di ottimizzazione dei parcometri, attraverso la sostituzione di quelli presenti con parcometri NEOPS RAPIDE, dotati di moderne tecnologie ed elevati standard di sicurezza e che permettono di eseguire pagamenti con carte di credito e di debito. Attualmente ATAC dispone di parcometri tecnologicamente omogenei in grado di accettare sia monete che di eseguire transazioni con carte di credito, di debito e che permettono oltre che la vendita dei titoli di sosta, anche la possibilità di accedere ad altri servizi di pagamento. Inoltre tutti i parcometri presenti sono connessi al software gestionale/contabile consentendo la rendicontazione telematica.

Le attività affidate ad ATAC riguardano principalmente la commercializzazione dei titoli e l'esazione delle tariffe, in nome proprio ma per conto di Roma Capitale, la manutenzione ordinaria e la vigilanza delle aree di sosta.

Commercializzazione dei titoli ed esazione delle tariffe

Il pagamento del parcheggio sulle strisce blu della città può essere effettuato secondo diverse modalità:

- **Parcometro:** i parcometri consentono il pagamento delle tariffe, compreso l'abbonamento mensile da euro 70,00, sia mediante l'utilizzo di monete (da 5, 10, 20 e 50 € cent e da € 1,00 e € 2,00) sia con carta di credito/debito. Nel mese di novembre 2019 è stata completata l'attività di sostituzione dei parcometri tradizionali (mod. DG4S, Strada e Stelio), divenuti obsoleti, con i parcometri di nuova generazione (mod. Rapide) dotati di funzionalità Pay&Go, attraverso i quali, oltre le tariffe è possibile inserire la targa del veicolo al momento del pagamento della sosta senza l'obbligo di esporre il relativo tagliando, con la possibilità di gestire eventuali prolungamenti di sosta presso altri parcometri Pay&Go, eseguire ricariche delle card del trasporto pubblico (BIT singolo, 10 BIT, 24h/48h/72h, settimanale ed abbonamento mensile), eseguire l'attivazione delle card del trasporto pubblico acquistate sui canali online e bancomat e pagare le multe elevate dai verificatori dei titoli di viaggio mediante carte di credito e carte prepagate abilitate al servizio Fastpay entro cinque giorni dalla sanzione.

I parcometri installati su strada al 31 dicembre 2019, dedicati alla gestione della sosta tariffata, sono in totale 2.068 unità e sono controllati in tempo reale sulla piattaforma informatica "MyParkfolio" attiva dal mese di agosto 2016. Il sistema informatico è dunque in grado di gestire tutti i parcometri.

- **Titoli prepagati:** voucher cartacei (da € 1,00, € 1,20, € 4,00 e € 10,00) acquistabili presso rivenditori autorizzati.
- **Smartphone e cellulari:** mediante applicazioni informatiche dedicate è possibile effettuare il pagamento tramite smartphone e cellulari. Questo sistema è il più comodo ed economico per l'utente in quanto consente di pagare solo il tempo di effettivo utilizzo e prolungare la sosta a piacimento a distanza. Attualmente il servizio è fornito da nove canali: myCicero, EasyPark, ParkAppy, TelepassPyng Tabnet, Smarticket.it, SostaSmart, Phonzie e DropTicket.

ATAC attua il sistema di tariffazione approvato da Roma Capitale. Alla data del 31 dicembre 2019, in attuazione della disciplina di sosta vigente, risultano attive le seguenti tipologie di tariffe:

- 1,20 €/h (tariffa applicata all'interno delle Z.T.L.);
- 1,00 €/h (tariffa ordinaria);
- 0,50 €/h per le prime 2 ore di sosta - 2 €/h per un max di 12 ore - 3 €/h per max 16 ore (tariffa di prossimità).

Le agevolazioni tariffarie sperimentali, istituite con l'approvazione della Nuova Disciplina della sosta tariffata su strada avvenuta con Deliberazioni di G.C. n. 257/2008, n. 281/2008, n. 299/2008 e n. 113/2009, sono state approvate in via definitiva con Deliberazione di C.C. n°54/2010:

- 0,20 € per 15 minuti (sosta breve);
- 4,00 € / 8h continuative di sosta;
- 70,00 € / mese solare (un solo autoveicolo).

In conformità alla deliberazione di C.C. n. 54/2010, è consentita la sosta gratuita presso le sedi universitarie e sono state attuate aree di sosta gratuite a seguito di specifiche indicazioni ricevute dall'Amministrazione Comunale, in base alla Determinazione Dirigenziale di Traffico n. 1179 del 14.10.2010.

Nell'anno 2019 gli incassi derivanti dalla gestione della sosta tariffata sono stati pari a euro 39.771.003 (iva inclusa), in crescita del 4,3% (+1.642.692) rispetto all'anno precedente (euro 38.128.311).

Periodo	ANNO 2019 - INCASSI SOSTA TARIFFATA PER CANALE DI VENDITA				
	Monete Parcometri	Titoli Prepagati	Atac.Sosta Mobile	Carte di Pagamento	TOTALE EURO (IVA inclusa)
TOTALE I°TRIM.	5.405.535	1.872.370	1.980.000	185.464	9.443.369
TOTALE II°TRIM.	5.596.884	1.907.764	2.850.000	207.100	10.561.748
TOTALE III°TRIM.	5.173.582	1.430.790	2.040.000	331.929	8.976.302
TOTALE IV°TRIM.	5.401.671	1.902.334	2.830.000	655.580	10.789.585
TOTALE ANNO 2019	21.577.672	7.113.258	9.700.000	1.380.073	39.771.003
%	54,3%	17,9%	24,4%	3,5%	100,0%

Gli importi riportati sono coerenti con quanto riportato nella rendicontazione annuale dell'Agente contabile, trasmessa con nota ATAC del 27 gennaio 2020 (prot. ATAC n.15083).

Gli incassi derivanti dall'uso dei parcometri installati su strada nel 2019 risultano pari al 54,3% del totale incassi rappresentando il principale metodo di pagamento delle tariffe. Il rimanente incasso è distribuito tra la vendita di titoli prepagati di sosta (titoli cartacei) per il 17,9%, il 24,4% derivante dal sistema Atac.Sosta (pagamenti della sosta effettuati dall'utenza attraverso smartphone e tablet) ed infine il 3,5% degli incassi è relativo ai pagamenti effettuati mediante carte di credito, di debito e carte prepagate, reso possibile dalla diffusione dei nuovi parcometri Pay&Go+.

Nell'anno 2019 sono stati venduti complessivamente n. 96.886 abbonamenti mensili.

Manutenzione ordinaria della segnaletica

La corretta manutenzione della segnaletica delle aree tariffate è ritenuta di fondamentale importanza per fornire un servizio alla cittadinanza di elevato standard qualitativo. Ad ATAC è affidata la manutenzione della segnaletica degli stalli inclusi a vario titolo nelle zone disciplinate dal contratto stesso. Nell'anno 2019 la manutenzione della segnaletica ha riguardato complessivamente 35.050 stalli di cui 22.698 su posti auto tariffati, 1.123 su aree di sosta per auto a servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria, 554 su aree di sosta riservate alle operazioni di carico/scarico merci, 9.876 su stalli di sosta per ciclomotori e motocicli, 489 per interventi di adeguamento normativo e 310 su richiesta della Polizia locale.

Le attività di manutenzione della segnaletica stradale inerenti la tariffazione della sosta, vengono attuate secondo due linee di lavoro: la prima dedicata alle manutenzioni di interi ambiti di pianificazione, che in genere viene svolta con ditte appaltatrici, la seconda riguarda la manutenzione puntuale, che in genere viene svolta da personale interno.

L'attività di manutenzione della segnaletica della sosta tariffata ha interessato nel 2019 i seguenti Ambiti di Pianificazione: San Saba (parte), Esquilino (parte), Tiburtino (parte), Parioli (parte), Prati, Ostiense XA (parte), Ostiense XB-XC (parte), Appio Latino (parte), Trieste (parte), Flaminio (parte), Campitelli Ripa (parte), Borgo, EUR (parte), Nomentano (parte), Castro Pretorio, Testaccio (parte), Centro Storico (parte), Flaminio (parte), Della Vittoria (parte), Trastevere (parte), Salaria (parte), Tuscolano (parte), Trieste (parte), Parioli (zona Auditorium).

Vigilanza aree di sosta

Le attività svolte dal personale avente funzioni di Ausiliario del Traffico ai sensi dell'art. 127 comma 132 della Legge Bassanini, sono volte a garantire il controllo della corretta sosta nelle aree soggette a tariffazione. La dislocazione logistica del personale Ausiliario del Traffico è localizzata nell'ambito del territorio di Roma Capitale nelle sedi di lavoro negli impianti di Acqua Acetosa, Garbatella e Rogazionisti.

L'attività di controllo e di emissione degli avvisi di accertamento eseguita dagli ausiliari del traffico è svolta mediante un software sviluppato da ATAC completamente integrato con i sistemi per la gestione del rilascio dei permessi di sosta (gestiti da Roma Servizi per la Mobilità) e con il sistema per la stampa delle sanzioni dell'UO Contravvenzioni.

Il numero di avvisi di accertamento complessivamente elevati nell'anno 2019 è stato pari a 487.836 unità in decremento del 10,2% rispetto ai valori dell'anno precedente (542.974 unità).

Sosta di interscambio

Elenco dei parcheggi di scambio

I parcheggi gestiti da ATAC, nell'ambito del "Sistema parcheggi" sul territorio di Roma Capitale, possono essere distinti in due macro-tipologie in base al piano tariffario:

- Parcheggi di scambio, gestiti da ATAC nell'ambito del Contratto di Servizio con il Dipartimento Mobilità e Trasporti; per tali parcheggi la tariffa e le categorie esenti dal pagamento sono prerogativa di Roma Capitale, che riconosce ad ATAC un corrispettivo annuo a posto auto;
- Altri Parcheggi, tra cui i parcheggi sostitutivi della sosta su strada, affidati da Roma Capitale, e parcheggi in struttura affidati in convenzione da altri Enti.

I parcheggi gestiti nell'ambito del Contratto di servizio al 31 dicembre 2019 sono 35 (n.36 al 31.12.2018) di cui 4 gratuiti e 31 tariffati, con un numero di posti auto disponibili pari a 14.958, di cui 331 riservati a disabili.

La riduzione rispetto al numero di parcheggi 2018 è da attribuire alla consegna da parte ATAC a Roma Capitale del parcheggio di scambio "Stazione Tiburtina", avvenuta in data 11 luglio 2019, il cui spazio è stato destinato ad area di cantiere per i lavori di abbattimento di parte della Tangenziale Est.

Le attività affidate ad ATAC nell'ambito del Contratto di Servizio riguardano principalmente la commercializzazione dei titoli ed esazione delle tariffe, in nome proprio ma per conto di Roma Capitale, la manutenzione ordinaria e la vigilanza delle aree di parcheggio.

La successiva tabella riporta il dettaglio e le principali caratteristiche dei parcheggi di scambio direttamente gestiti.

ELENCO PARCHEGGI DI SCAMBIO ATTIVI	INTERSCAMBIO TPL	LOCALIZZAZIONE	POSTI AUTO	POSTI DISABIL I	POSTI TOTALI	TIPOLOGIA
Anagnina	Metro A e linee di superficie	Via Tuscolana	128	6	134	Raso
Anagnina A e C	Metro A e linee di superficie	Via Vincenzo Giudice 45-47-49-51	1.444	35	1.479	Multipiano
Anagnina B	Metro A e linee di superficie	Via Otello Stefanini 13-15-17	294	6	300	Raso
Arco di Travertino	Metro A e linee di superficie	Via dell'Arco di Travertino	965	21	986	Multipiano
Borghesiana	Metro C	Via Casilina	324	7	331	Raso
Cinecittà	Metro A e linee di superficie	Via Tuscolana 1.568 - 1.570	570	22	592	Interrato
Cipro	Metro A e linee di superficie	Via Angelo Emo	278	6	284	Raso
Elio Rufino	Linee di superficie	Via Marco e Marcellano	132	3	135	Raso
Fontana Candida	Metro C	Via Giarratana	343	7	350	Raso
Giardinetti	Metro C	Via Casilina	226	5	231	Raso
Grotte Celoni	Metro C, RM Giardinetti e linee di superficie	Via Casilina	520	12	532	Raso
Jonio	Metro B1	Via Gran Paradiso	246	6	252	Multipiano
La Celsa	RM-Viterbo e linee di superficie	Via Flaminia	121	4	125	Raso
La Gustiniana	FM3 e linee di superficie	Via Bassano Romano	231	5	236	Raso
La Storta	FM3 e linee di superficie	Via della Storta	478	11	489	Raso
Labaro	RM-Viterbo e linee di superficie	Via Flaminia	199	4	203	Raso
Laurentina	Metro B e linee di superficie	Via de Suppè	1.219	25	1.244	Multipiano
Magliana	Metro B, Roma Lido e linee di superficie	Via di Valfiorita, 96	942	20	962	Multipiano
Mattia Battistini	Metro A e linee di superficie	Via Lucio II	169	8	177	Raso
Montebello	RM-Viterbo e linee di superficie	Via Flaminia	342	8	350	Raso
Nomentana	FM1 e linee di superficie	Via Val d'Aosta	156	4	160	Raso
Nuovo Salario	FM1 e linee di superficie	Via Serpentara	220	-	220	Modulare
Ostiense	Metro B, Roma Lido e linee di superficie	Via Ostiense	145	3	148	Raso
Palmiro Togliatti	Metro B e linee di superficie	Viale Palmiro Togliatti (staz. Metro P. Mammolo)	419	-	419	Raso
Pantano a Raso 1	Metro C	Via Casilina	314	8	322	Raso
Pantano a Raso 2	Metro C	Via Casilina	156	4	160	Raso
Pantano Multipiano	Metro C	Via Casilina n.341	374	8	382	Multipiano
Ponte Mammolo 1	Metro B e linee di superficie	Via delle Messi d'Oro	1.299	18	1.317	Modulare
Ponte Mammolo 2	Metro B e linee di superficie	Rampa di colleg.to Via Tiburtina-Via P. Togliatti	261	10	271	Raso
Rebibbia 1	Metro B e linee di superficie	Via Casal de' Pazzi	459	10	469	Modulare
S. Maria del Soccorso	Metro B e linee di superficie	Via Tiburtina	558	17	575	Raso
Saxa Rubra	RM-Viterbo e linee di superficie	Viale Maurizio Barendson	501	16	517	Raso
Stazione San Pietro	FM3, FM5 e linee di superficie	Via della Stazione di S. Pietro n.52	122	3	125	Interrato
Villa Bonelli	FM1 e linee di superficie	Via della Magliana Nuova	326	5	331	Raso
Vitina	RM Lido e linee di superficie	Via Ostiense	146	4	150	Raso
TOTALE STALLI al 31.12.2019			14.627	331	14.958	

Le attività affidate ad ATAC nell'ambito del Contratto di Servizio riguardano principalmente la commercializzazione dei titoli ed esazione delle tariffe, in nome proprio ma per conto di Roma Capitale, la manutenzione ordinaria e la vigilanza delle aree di parcheggio.

Commercializzazione dei titoli ed esazione delle tariffe

ATAC provvede alle attività inerenti l'esazione delle tariffe, avvalendosi di differenti modalità operative. In particolare i sistemi di esazione utilizzati, sono di tre tipologie:

- **impianti automatizzati di gestione accessi:** tale modalità di esazione viene applicata nei parcheggi di scambio dotati di impianti automatizzati a mezzo di sbarra singola, quali Laurentina, Montebello, Rebibbia, Anagnina A e C, Anagnina B, Magliana, Arco di Travertino e Ostiense adiacente Magliana;
- **esazione di tipo manuale (con ricevute fiscali):** tale modalità di esazione viene posta in essere solo in caso di malfunzionamento dell'impianto automatizzato;
- **esazione mediante parcometri:** effettuata in tutti i parcheggi di scambio ad esclusione di quelli appartenenti alle due categorie precedenti e dei parcheggi di scambio che permangono a sosta gratuita, ovvero Anagnina, Pantano multipiano, Pantano a raso 1 e Pantano a raso 2.

Nel corso del mese di novembre 2019 è stata portata a termine l'attività di sostituzione e razionalizzazione dei parcometri installati presso i parcheggi di scambio dove sono stati attivati nuovi parcometri multifunzione *mod. Rapide*.

I parcometri installati nei parcheggi di scambio al 31 dicembre 2019 sono pari a 41 unità.

Alla data del 31 dicembre 2019, in attuazione della disciplina di sosta vigente, risultano attive le seguenti tipologie di tariffe:

All'interno dell'anello ferroviario (parcheggi Cipro, stazione San Pietro)

- € 2.00 per 12 ore consecutive di sosta
- € 3.00 fino a 16 ore consecutive di sosta

All'esterno dell'anello ferroviario (tutti gli altri parcheggi di scambio):

- € 1.50 per 12 ore consecutive di sosta;
- € 2.50 fino a 16 ore consecutive di sosta.

ATAC provvede alla distribuzione di contrassegni di sosta gratuita agli aventi diritto, nell'ambito delle categorie individuate dalla D.C.C. n. 178/2000 successivamente parzialmente modificata con D.C.C. n. 226/2004. Gli appartenenti alle categorie esenti da pagamento della tariffa, devono necessariamente ritirare un apposito contrassegno, denominato "Metrebus Parking", da esporre sul cruscotto dell'autovettura durante la sosta. Dal mese di dicembre 2013 la distribuzione dei contrassegni Metrebus Parking agli abbonati Metrebus annuali o mensili avviene presso i parcheggi di scambio presidiati da personale fisso e presso le biglietterie ATAC.

Nell'anno 2019 gli incassi derivanti dalla gestione dei parcheggi di scambio sono stati pari a euro 599.260 (iva inclusa) con un incremento del 10,6% (+ euro 57.513) rispetto all'anno precedente (euro 541.747).

ANNO 2019 - INCASSI PARCHEGGI DI SCAMBIO

Periodo	Monete Parcometri e Carte di Pagamento	Casse Automatiche	TOTALE EURO (IVA inclusa)
TOTALE I° TRIM.	56.701	86.546	143.247
TOTALE II° TRIM.	62.864	102.122	164.986
TOTALE III° TRIM.	32.637	82.906	115.543
TOTALE IV° TRIM.	65.206	110.278	175.484
TOTALE ANNO 2019	217.408	381.852	599.260
%	36,3%	63,7%	100,0%

Manutenzione dei parcheggi di scambio

Nell'anno 2019 la manutenzione nelle aree di parcheggio ha registrato 63 interventi relativi alla segnaletica. I parcheggi interessati sono stati Ponte Mammolo 1, Ponte Mammolo 2 e Anagnina B, La Celsa, Vitinia, Cipro, Villa Bonelli, Laurentina, Rebibbia, Battistini, San Pietro, Anagnina C, Grotte Celoni.

Vengono inoltre effettuati interventi di manutenzione programmata sugli impianti presenti nei parcheggi. In particolare gli interventi di manutenzione programmata delle scale e marciapiedi mobili e degli ascensori presenti all'interno dei parcheggi di scambio seguono il calendario concordato con il responsabile della manutenzione ATAC.

La Società provvede, inoltre, alla pulizia delle aree di parcheggio, con interventi dettagliatamente regolati dal capitolato tecnico del relativo contratto di appalto e specificati per tipologia d'impianto (a raso, in struttura, modulare, interrato).

Vigilanza dei parcheggi di scambio

I parcheggi di scambio sono presidiati e controllati dal personale dipendente di ATAC anche mediante passaggi periodici degli ausiliari del traffico con funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni. I parcheggi dotati di impianti elevatori o antincendio richiedono la presenza del personale dipendente e sono presidiati quotidianamente.

Servizi complementari

L'art. 7 del Contratto di Servizio in essere disciplina le attività amministrative di supporto al Dipartimento Mobilità e Trasporti inerenti l'istruttoria e la definizione dei provvedimenti attuativi alle discipline di traffico, nonché il supporto per le attività relative al completamento dell'iter procedurale fino all'archiviazione degli stessi.

Nell'anno 2019 sono stati elaborati e trasmessi 372 progetti di traffico, con allegate le relative relazioni tecniche e le bozze di determinazioni dirigenziali di traffico. Inoltre, si è provveduto recepire le 358 determinazioni dirigenziali di traffico licenziate dal Dipartimento Mobilità e Trasporti inerenti il sistema della tariffazione della sosta, archiviandole sia in formato cartaceo, sia in formato digitale, aggiornando le banche dati e la cartografica di riferimento di ciascun ambito di pianificazione.

Tali determinazioni hanno complessivamente movimentato 1.707 posti auto equivalenti in termini di istituzioni, abrogazioni e modifiche delle discipline di traffico inerenti la sosta.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle attività svolte nel periodo interessato.

Attività verso il Dipartimento	GEN 2019	FEB 2019	MAR 2019	APR 2019	MAG 2019	GIU 2019	LUG 2019	AGO 2019	SET 2019	OTT 2019	NOV 2019	DIC 2019	TOTALE ANNO 2019
Numero DDT Attuate	34	40	28	18	39	39	36	6	18	47	28	25	358
Numero Bozze DDT Trasmesse	29	37	31	30	40	30	36	18	29	33	29	30	372
Numero Bozze DDT Approvate	19	32	35	20	29	44	32	2	41	28	35	34	351

Le dismissioni immobiliari

Con il provvedimento depositato in data 25 giugno 2019, il Tribunale di Roma ha omologato il concordato preventivo ed ha previsto, limitatamente alla componente liquidatoria del Piano concordatario, la nomina di un collegio di liquidatori dott.ssa Franca Cieli, avv.ti Lorenza Dolfini e Giuseppina Ivone.

Con riferimento alla liquidazione degli immobili indicati nel Piano come 'non strumentali' alla continuità aziendale, in adempimento delle disposizioni previste dal Tribunale i Liquidatori hanno da subito effettuato il censimento del patrimonio immobiliare da liquidare procedendo all'accesso sui singoli 15 immobili ed in data 16.7.2019 è stata depositata una Prima relazione all'Ill.mo Giudice delegato e ai Commissari giudiziali nella quale sono state evidenziate le diverse criticità riscontrate. Successivamente è stato trasmesso ai Commissari giudiziali e al Comitato dei creditori il programma di liquidazione in seguito al quale, attesa la complessità del patrimonio immobiliare da esitare, è stata fissata una riunione con gli Organi di procedura per un preliminare confronto sulle modalità di vendita.

In data 18 settembre 2019 si è tenuta la riunione con il Comitato dei creditori e l'ufficio dei Commissari Giudiziali, all'esito della quale è stato predisposto il programma di liquidazione che tiene conto delle osservazioni formulate dagli organi di procedura e condivise dall'ufficio di liquidazione.

Il valore degli immobili non strumentali per i quali il Piano concordatario prevede la vendita entro giugno 2022 hanno un valore complessivo di realizzo stimato in euro 91.995 mila, il valore è stato determinato sulla base della relazione tecnica predisposta dalla Duff & Phelps Real Estate Advisory Group S.p.A. (REAG), integrata dalle perizie redatte dall'ing. Marcello Scifoni su incarico della Società, a seguito dei rilievi svolti dal Tribunale di Roma e dall'Ufficio di Procura.

Gli immobili da alienare o alienabili, ai sensi della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 39/2011, sono classificati in bilancio nello stato patrimoniale nell'attivo circolante nella voce "Rimanenze" al valore di euro 67.645.090.

Le somme ricavate dalla cessione e qualsiasi altro importo incassato anche per cauzione, spese o altro titolo, verranno versate sul conto corrente aperto dai Commissari Giudiziali che è vincolato all'ordine del G.D. (di seguito, anche, il "Conto Corrente della Procedura"), per essere successivamente ripartiti in favore dei creditori secondo le previsioni di cui appresso. Ciò in considerazione della larga prevalenza, ai fini del fabbisogno concordatario, dei flussi derivanti dalla continuità rispetto ai ricavi attesi dalla cessione degli immobili.

Una volta ultimate le operazioni di cessione, i Liquidatori depositeranno il rendiconto con modalità analoghe a quelle di cui all'art. 116 L. Fall..

Con riferimento alle attività svolte nel corso del 2019 finalizzata all'alienazione degli immobili secondo piano concordatario si evidenzia quanto segue:

Ex SSE Etiopia: è stato portato a termine in data 13.11.2019 l'aggiornamento catastale dell'immobile che risultava come magazzino e nel nuovo accatastamento riporta le seguenti caratteristiche istituto di credito, cambio e assicurazione con fine di lucro.

Ex rimessa Vittoria: sulla base della concessioni in sanatoria già ottenuta è stato redatto un primo aggiornamento catastale (in attesa di eventuali successivi frazionamenti).

Area Ostiense Garbatella: a seguito di verifiche si sono riscontrate, per alcune particelle, delle difformità tra le sup. catastali riportate in visura e quelle rilevate graficamente. In data 20.9.2019 è stata presentata istanza prot. 479056 per la rettifica di tali superfici da parte degli uffici competenti.

Ex rimessa Tuscolana: è stata ripristinata con protocollo n. RM0621567 la particella 60 sub 9 fgl 929 (con relativa planimetria catastale) erroneamente soppressa e sostituita da part 60 fgl 929 all'epoca della dismissione della pompa di carburante su via Tuscolana.

Sottostazioni Elettriche: sono state presentate presso gli Uffici Tecnici dei rispettivi Municipi (alla Sovrintendenza Capitolina) le pratiche CILA Comunicazione di Inizio di Lavori Asseverata per le richieste di frazionamento dei locali non più strumentali. In particolare: CILA SSE SAN GIOVANNI prot. 256957 del 22.11.2019, CILA SSE SAN GIOVANNI prot. 259960 del 27.11.2019, CILA SSE SAN PAOLO prot. 233870 del 11.12.2019 ed è stata fatta richiesta di un parere preventivo per SSE Vittoria alla Soprintendenza di Stato in data 4.12.2019.

Con riferimento agli Attestati di Prestazione Energetica (APE) sono stati redatti e inviati ai competenti uffici i seguenti 10 Attestati necessari per le vendite:

- Ex rimessa Tuscolana Sub 5 (appartamento)
- Ex rimessa Tuscolana Sub 6 (appartamento)
- Ex rimessa Tuscolana Sub 7 (ufficio)
- Ex rimessa Tuscolana Sub 8 (rimessa)
- Ex rimessa Tuscolana Sub 11 (ufficio)
- Ex SSE Lucio Sestio
- Ex rimessa San Paolo via S. Severo (rimessa)
- Ex rimessa San Paolo via Collina Volpi (uffici)
- SSE San Paolo (appartamento 1 piano)
- SSE San Paolo (appartamento 2 piano)

Sottostazioni Elettrica San Giovanni: sono stati eseguiti lavori e completate le pratiche edilizie (prot. CI/2017/117477 e prot. CI/2017/117455) presso l'Ufficio Tecnico del VII Municipio, (SCIA - Segnalazione Certificata di Inizio Attività) finalizzata ad un cambio di destinazione d'uso (da destinazione produttiva a destinazione abitativa) al fine di poter procedere ad una eventuale alienazione/locazione degli appartamenti posti al primo e secondo piano con affaccio verso via Monza a condizioni maggiormente vantaggiose.

L'elenco che accoglie i principali immobili da alienare in ossequio a quanto previsto dal Piano è riportato nel paragrafo della nota integrativa "Rimanenze" che include anche una porzione della rimessa Tuscolana non destinata alla vendita e occupata da residue attività operative aziendali.

Nel presente bilancio il complesso immobiliare della rimessa Trastevere è stato riclassificato nelle immobilizzazioni materiali a seguito dell'utilizzo in esercizio, da marzo 2019, quale base operativa dei minibus elettrici così come l'immobile DCO Garbatella utilizzato come sede della centrale movimento della linea B della metropolitana.

In data 17 gennaio 2020, la società YARD CAM – del Gruppo YARD, specializzata nella consulenza e nell'asset management – è stata incaricata dai Liquidatori giudiziali nell'ambito della procedura di concordato preventivo di ATAC ex art. 107 L.F.. YARD CAM in qualità di Commissionario alla vendita degli immobili, oltre a seguire la procedura competitiva predisponendo la più corretta strategia di valorizzazione e commercializzazione del patrimonio ATAC, opera in un'ottica di riposizionamento di tali asset sul mercato immobiliare capitolino. Il Team di YARD CAM, si avvale anche della collaborazione di YARD RE, società di intermediazione immobiliare specializzata nella compravendita e locazione di immobili.

In conformità al programma di liquidazione e al disciplinare di gara, approvato dal Comitato dei creditori, previo parere dei Commissari giudiziali e informativa al Giudice delegato, in data 7 febbraio 2020 i Liquidatori giudiziali hanno comunicato l'avvio della procedura di vendita dei primi nove "Immobili non strumentali" di ATAC mediante avviso pubblicato nelle forme e nei tempi concordati con gli organi della procedura, come previsto dal Decreto di omologazione.

Tuttavia, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alla luce delle misure disposte nei DPCM del 9 e del 11 marzo 2020 per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19, di cui si dirà nel successivo paragrafo dedicato all'evoluzione prevedibile della gestione, in data 12 marzo 2020 i Liquidatori hanno sottoposto al preventivo parere dei Commissari giudiziali la proposta di differimento delle aste per la vendita dei primi nove immobili non strumentali della procedura di concordato preventivo ATAC n. 89/2017, inizialmente fissate nelle date del 6, 7 e 8 aprile 2020, ad una data successiva di almeno un mese, indicando le disponibilità acquisite dal Notaio delegato.

Il Presidente del Comitato dei creditori, con mail del 16 marzo 2020, preso atto della proposta dei Liquidatori e del parere dei Commissari giudiziali, ha comunicato l'autorizzazione del citato Comitato al differimento delle date delle aste.

In data 18 marzo 2020 è stata depositata informativa al Giudice delegato comunicando altresì le date delle nuove aste per i giorni 26, 27 e 28 maggio 2020.

Sulla base della autorizzazione degli organi di procedura, è stato predisposto per ciascuno dei nove immobili un Avviso di differimento dell'asta e dei termini di presentazione delle offerte da pubblicare tempestivamente con le medesime modalità già approvate dagli organi di procedura per l'avviso di vendita, garantendo la massima informazione sia sulle nuove date previste per la gara per ciascuno degli immobili, sia sulle modalità e i tempi di presentazione delle offerte.

Di seguito il dettaglio dei nove immobili, con il relativo valore e la data delle rispettive aste di vendita.

Lotto	Immobile	Valore	Data vendita
1	Area Cardinal De Luca	7.700.000	26/05/2020
2	Area Delle Cave Ardeatine	1.520.000	26/05/2020
3	Viale Etiopia (ex SSE)	900.000	26/05/2020
4	Area Acilia - Via Enrico Ortolani	1.480.000	27/05/2020
5	Complesso immobiliare - Via Lucio Sestio	2.600.000	27/05/2020
6	Via Tuscolana, 178 (appartamento)	195.000	27/05/2020
7	Via Tuscolana, 171-173 (fabbricato intero)	12.500.000	28/05/2020
8	Area Centro Carni - Via Gino Severini	4.700.000	28/05/2020
9	Area Garbatella - Via Libetta - Via Degli Argonauti	14.500.000	28/05/2020

TOTALE	46.095.000
---------------	-------------------

A seguito degli esperimenti delle aste nelle tre giornate utili sono pervenute due offerte: una per l'immobile situato in viale Etiopia, ex sottostazione elettrica, e un'altra per il complesso immobiliare, ex sottostazione elettrica, di via Lucio Sestio n. 10 i cui prezzi offerti sono risultati superiori ai rispettivi valori di libro.

Principali indicatori economici – patrimoniali e finanziari

In osservanza dell'art. 2428 del Codice Civile vengono di seguito esposti lo stato patrimoniale ed il conto economico riclassificati oltreché i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari.

Il conto economico riclassificato dell'esercizio 2019 fa rilevare un risultato positivo di euro 7,6 milioni (positivo per euro 0,8 milioni nel 2018), dopo aver scontato ammortamenti per euro 68,8 milioni (euro 70,4 milioni nel 2018), svalutazioni delle immobilizzazioni per euro 7,9 milioni (euro 9 milioni nel 2018), accantonamenti ai fondi svalutazione crediti per euro 3,5 milioni (euro 1,9 milioni nel 2018) e accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per euro 5,8 milioni (euro 6,8 milioni nel 2018).

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, pari complessivamente a euro 3,5 si riferiscono principalmente a posizioni verso rivenditori e distributori di titoli di viaggio, clienti e Roma Capitale.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	ATAC 2019	ATAC 2018
Ricavi delle vendite	866.586.292	847.354.592
Altri ricavi e proventi	87.815.448	87.824.884
Valore della produzione operativa	954.401.740	935.179.476
Costi esterni operativi	324.348.295	306.839.735
Valore aggiunto	630.053.445	628.339.740
Costi del personale	537.926.927	538.467.964
Margine operativo lordo	92.126.518	89.871.777
Ammortamenti e accantonamenti	86.139.465	88.076.020
Risultato operativo	5.987.053	1.795.757
Proventi/(oneri finanziari)	1.924.822	135.887
Risultato prima delle imposte	7.911.875	1.931.644
Imposte sul reddito	299.866	1.092.086
Risultato d' esercizio	7.612.009	839.558
Patrimonio Netto	629.522.030	(169.805.539)
Posizione Finanziaria Netta	106.797.821	(20.028.986)
Dipendenti al 31/12	11.261	11.192
Forza media	11.132	11.286

Rinviando alla nota integrativa per i dettagli ed i commenti delle singole voci di stato patrimoniale e di conto economico, si riportano di seguito, comparati a quelli dell'esercizio precedente, i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

Lo schema sintetico di conto economico sopra riportato presenta in forma riclassificata i dati del prospetto civilistico di seguito esposto, evidenziando alcuni indicatori di redditività, tra cui:

- il “Margine Operativo Lordo” indica il risultato economico della gestione caratteristica, ovvero la capacità dell’azienda di aggiungere ricchezza ai beni e servizi che acquista all’esterno mediante le attività svolte dal suo personale. Tale margine è determinato sottraendo al valore della produzione del conto economico civilistico tutti i costi ad eccezione degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni di varia natura. In particolare, la voce “Altri ricavi e proventi” include le voci A3), A4) e A5) del conto economico civilistico. La voce “Costi esterni operativi” include le seguenti voci di costo del conto economico civilistico: costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, costi per servizi, per godimento beni di terzi, le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e gli oneri diversi di gestione;
- sottraendo al Margine Operativo Lordo gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni e i risultati netti delle gestioni finanziaria è stato determinato il risultato ante imposte riportato nel prospetto di conto economico civilistico.

Con riferimento all’andamento della gestione del 2019, si osserva quanto segue:

Il **Valore della Produzione**, pari a euro 954,4 milioni, è stato originato per il 90,8 % (euro 866,6 milioni) dai *ricavi delle vendite*, di cui euro 567 milioni da contratti di servizio (euro 489,4 milioni da Roma Capitale, euro 75,7 milioni dalla Regione Lazio ed euro 1,8 milioni da Aequa Roma per il *service amministrativo sanzioni ausiliari del traffico*), euro 299,6 milioni da titoli di viaggio, sosta e servizi riservati, sanzioni per evasione tariffaria e per il 9,2% (euro 87,8 milioni) da *Altri ricavi e proventi*, composti da incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, quote esuberanti dei fondi rischi e oneri, contributi in conto impianti per l’importo di competenza dell’esercizio, rimborsi per attività di mandataria del sistema integrato Metrebus, canoni di pubblicità, proventi immobiliari, rimborsi degli effetti economici della modifica normativa dei trattamenti di malattia e proventi diversi.

I **Costi della produzione**, prima degli ammortamenti, sono stati pari a euro 862,3 milioni, di cui il 62,4% (euro 537,9 milioni) relativi al personale e il 37,6% (euro 324,3 milioni) ai costi per prestazioni di servizi e forniture di materiali di consumo e ricambi.

Il **Margine operativo lordo** (MOL) risulta positivo per euro 92,1 milioni in miglioramento di euro 2,2 milioni rispetto al valore del 2018 che era pari a euro 89,9 milioni.

Il valore del Margine Operativo Lordo 2019, al netto delle partite non ricorrenti e correlate a esercizi trascorsi quali insussistenze di attivo e di passivo, sopravvenienze attive e passive e svalutazioni delle scorte di materiali e ricambi, è pari a euro 86,5 milioni (euro 69,1 milioni nel precedente esercizio).

Il miglioramento del MOL al netto delle partite non ricorrenti, pari a euro 17,4 milioni, si compone dell’incremento del valore della produzione, pari a euro + 24,2 milioni (di cui euro +14,6 milioni per corrispettivi da contratti di servizio, euro + 4,6 milioni da vendita titoli di viaggio, sanzioni sul TPL e servizi riservati ed euro +5 milioni per altri ricavi diversi), parzialmente compensato da quello dei costi di produzione, pari a euro 6,8 milioni (di cui euro +4,5 milioni per servizi e costi per utilizzo beni di terzi, euro +2,0 milioni da consumi di materiali e ricambi, euro - 0,5 per il personale ed euro +0,9 per

maggiori oneri diversi di gestione riconducibili prevalentemente alle penalità sui corrispettivi da contratti di servizio).

Il costo del lavoro ha subito un decremento di circa euro 0,5 milioni rispetto all'esercizio precedente.

La riduzione, rispetto all'esercizio precedente, è stata determinata principalmente dal minor organico medio, per l'importo di euro -7,4 milioni, ed è stata compensata dall'incremento di costo, pari complessivamente a euro +4,7 milioni, per automatismi di carriera (scatti di anzianità e progressioni automatiche di carriera), indennità turni a nastro, festività cadenti di riposo, conguagli divisionali arretrati e per lo straordinario.

Il minor costo dovuto al ridotto organico medio è stato inoltre assorbito dai maggiori oneri per l'accantonamento di ferie maturate e non fruite al 31 dicembre 2019 (euro +1,7 milioni) e per contributi (euro +0,6 milioni) a seguito del termine del regime agevolato (autisti assunti con il *job act*).

Il valore del margine operativo lordo è stato sufficiente a coprire l'impatto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti per rischi ed oneri determinando un **risultato operativo** positivo per euro 5,9 milioni con un incremento di 4,2 milioni rispetto al valore dello scorso anno (euro 1,8 milioni nel 2018).

La **gestione finanziaria** evidenzia un saldo netto positivo di 1,9 milioni composto da proventi finanziari pari a euro 8,4 ed oneri di euro 6,5 milioni, contabilizzati a seguito della valutazione dei debiti postergati verso Roma Capitale e dei debiti chirografari con il criterio del costo ammortizzato.

I proventi si riferiscono all'effetto di euro 8,1 milioni determinato dall'attualizzazione dei debiti chirografari alla data di omologa del concordato (25.06.2019) mentre gli oneri finanziari sono relativi al periodo dalla data di omologa al 31 dicembre 2019 sia sui debiti chirografari sia sul debito postergato verso Roma Capitale pari complessivamente a circa euro 6,4 milioni.

Le **imposte sul reddito** sono pari a euro 0,3 milioni e si riferiscono all'IRAP.

Il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2019 è positivo per euro 629,5 milioni.

(dati in euro/milioni)

Patrimonio Netto	31.12.2019	31.12.2018
Capitale sociale	179,5	179,5
Riserva Legale	0,04	
Altre Riserve	794,9	3,2
<i>di cui: riserva SFP</i>	374,6	
<i>di cui: rilevazione costo ammortizzato debito v/Roma Capitale</i>	417,1	
Utili (perdite) portati a nuovo	(352,6)	(353,4)
Utile/(Perdite d'esercizio)	7,6	0,8
Patrimonio netto al 31 dicembre	629,5	(169,8)

Nell'esercizio precedente il Patrimonio netto era negativo per euro 169,8 milioni.

La variazione è da attribuire agli effetti dell'iscrizione in apposita riserva di Patrimonio Netto del valore del debito concordatario rappresentato dagli Strumenti Finanziari Partecipativi pari complessivamente ad euro 374,6 milioni. L'ulteriore variazione del patrimonio netto di complessivi euro 417,1 è da attribuire all'attualizzazione rilevata sulla base del principio contabile OIC 19, del debito postergato verso Roma Capitale che ha determinato la rilevazione della "Riserva per valutazione al costo ammortizzato del debito postergato verso Roma Capitale" nella voce Altre riserve del Patrimonio Netto in quanto la natura intrinseca del rapporto credito/debito, tra socio e società, presuppone il rafforzamento della controllata.

Di seguito si rappresenta la movimentazione dell'anno:

	2019	2018
Patrimonio netto al 1° gennaio	(169,8)	(170,6)
Capitale sociale	-	-
Altre Riserve	791,7	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile/(Perdita d'esercizio)	7,6	0,8
Patrimonio netto al 31 dicembre	629,5	(169,8)

Nel seguito si riportano i principali indicatori di natura patrimoniale e finanziaria della Società:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Attivo	31.12.2019	31.12.2018	Passivo	31.12.2019	31.12.2018
Attivo fisso	812.109.339	854.598.190	Mezzi propri	629.522.030	(169.805.539)
Immobilizzazioni immateriali	33.364.289	26.824.399	Capitale sociale	179.519.299	179.519.299
Immobilizzazioni materiali	769.681.270	811.812.770	Riserve e utili	450.002.731	(349.324.838)
Immobilizzazioni finanziarie	9.063.780	15.961.021	Passività consolidate	452.839.962	261.197.167
Attivo Circolante	622.736.210	614.938.335			
Magazzino	133.001.860	147.017.536	Passività correnti	352.483.558	1.378.144.897
Liquidità differite	333.853.295	375.650.990			
Liquidità immediate	155.881.055	92.269.809			
Capitale investito	1.434.845.549	1.469.536.524	Capitale di finanziamento	1.434.845.549	1.469.536.524

Si espone, infine, la posizione finanziaria netta e alcuni indicatori finanziari:

	31.12.2019	31.12.2018
Crediti finanziari immobilizzati	3.830.202	4.741.683
di cui:		
<i>Pignoramenti e pegni</i>	3.830.202	4.741.683
Debiti verso banche a medio/lungo termine		(190.701)
A Crediti (debiti) finanziari a medio/lungo netti	3.830.202	4.550.982
Depositi bancari e postali	153.307.252	89.809.013
Denaro e valori in cassa	2.573.803	2.460.796
Totale disponibilità liquide	155.881.055	92.269.809
Debiti verso banche	(52.913.437)	(120.548.512)
B (Indebitamento a breve) Disponibilità finanziarie nette	102.967.618	(28.278.703)
C Crediti finanziari immobilizzati quota a breve	-	3.698.735
Posizione finanziaria netta (A+B+C)	106.797.821	(20.028.986)

La **posizione finanziaria netta**, positiva per l'importo di euro 106,8 milioni, è da ricondurre in via principale alla "cristallizzazione" dei debiti pregressi conseguente l'avvio della procedura di concordato preventivo in continuità, ex art. 161 comma 6 L. Fall. e al miglioramento dell'andamento della gestione che hanno generato maggiori disponibilità finanziarie.

L'indebitamento residuo corrisponde alla quota del debito privilegiato ed a quella, pari al 31%, del debito chirografario verso le banche, derivante principalmente dal contratto di finanziamento del 18 ottobre 2013, che sarà rimborsato nei termini previsti nella proposta concordataria omologata.

La quota privilegiata verrà pagata entro il mese di giugno 2020 a seguito del deposito del piano di riparto dei creditori privilegiati.

INDICATORI FINANZIARI

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2019	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>Totale passività/Mezzi Propri</i>	1,28	-8,65
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività finanziarie/Mezzi Propri</i>	0,19	-0,71
INDICI DI REDDITIVITA'			
ROI (return on investment)	<i>Risultato operativo/Capitale investito</i>	0,42%	0,12%
ROE (Return On Equity)	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	1,21%	-0,49%
ROS (Return On Sales)	<i>Risultato operativo/Ricavi delle vendite</i>	0,69%	0,21%

Investimenti

Gli investimenti complessivamente realizzati nel corso dell'esercizio ammontano a euro 27.782 mila, di cui euro 5.868 mila finanziati mediante contributi in conto capitale, sono così classificati tra le voci dello stato patrimoniale:

Descrizione (dati in euro/mila)	2019		2018		Differenza	
	Importo investimenti	di cui finanziato	Importo investimenti	di cui finanziato	Importo investimenti	di cui finanziato
Immateriali - Licenze e software	1.278	-	797	-	481	-
Immateriali - Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	9.091	4.032	4.249	32	4.842	4.000
Terreni e Fabbricati	503	-	199	-	304	-
Impianti e macchinari	1.623	-	4.320	-	(2.697)	-
Mobili e attrezzature	1.242	35	1.064	239	178	(204)
Parco Mezzi	12.527	953	10.381	1.988	2.146	(1.035)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.518	849	1.604	1.453	(86)	(604)
Totale	27.782	5.868	22.614	3.711	5.168	2.156

Il dettaglio delle variazioni dei saldi patrimoniali è riportato nella nota integrativa.

Gli investimenti in licenze e software, pari ad euro 1,3 milioni, hanno riguardato principalmente lo sviluppo del Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE), l'implementazione del software per le carte di credito, nuovi sviluppi in ambiente Cities AVM e l'acquisto di licenze software.

Le manutenzioni straordinarie sui beni di proprietà di terzi, pari ad euro 9,1 milioni, indispensabili per la continuità del servizio, hanno riguardato principalmente:

- per euro 3,9 milioni le manutenzioni straordinarie dei deviatori linea metropolitana MA "Anagnina-Ottaviano" finanziate mediante contributi in conto investimenti da Roma Capitale;
- per euro 2,2 milioni i lavori presso le stazioni della metropolitana;
- per euro 1 milione le manutenzioni effettuate su vetture autobus in leasing;
- per euro 1 milione le manutenzioni straordinarie sull'armamento delle linee metro A e B;
- per euro 0,9 milioni la fornitura di ruote su treni non di proprietà in esercizio sulla linea C della metropolitana.

Gli investimenti realizzati sui fabbricati pari ad euro 0,5 milioni si riferiscono ad interventi di adeguamento e messa a norma di immobili strumentali di proprietà.

Gli investimenti in impianti e macchinari, pari ad euro 1,6 milioni, riguardano principalmente:

- l'adeguamento alle normative sugli elettrici di SSE e rimesse per euro 0,3 milioni;
- la modifica dei varchi di accesso alle linee metropolitane e alle ferrovie regionali per il pagamento del titolo di viaggio mediante con carta di credito per euro 0,3 milioni;
- i lavori di manutenzione straordinaria sul sistema tramviario relativi a binari, messa in sicurezza e miglora della rete sotterranea e al radiocomando scambi per euro 0,3 milioni;

- la manutenzione straordinaria di impianti termici, antincendio e depurazione per euro 0,2 milioni;
- la fornitura e posa in opera di due gruppi elettrogeni per la stazione San Giovanni della metro A, in ottemperanza alle prescrizioni dei VVFF per euro 0,2 milioni;
- la manutenzione straordinaria di opacimetri, impianti prova freni, fonometri per euro 0,1 milioni.

Gli acquisti di mobili e attrezzature, pari a euro 1,2 milioni, si riferiscono:

- per euro 0,4 milioni all'acquisto di attrezzature destinate all'attività di verifica;
- per euro 0,3 milioni al rinnovo di apparecchiature elettroniche;
- per euro 0,3 milioni all'acquisto di arredi, attrezzature di ufficio e per le mense;
- per euro 0,1 milioni all'acquisto di gruppi statici di continuità;
- per euro 0,1 milioni al sistema di comunicazione nella linea B della metropolitana.

Gli investimenti sul parco mezzi, pari a euro 12,5 milioni, sono la voce più consistente e si riferiscono a manutenzioni straordinarie eseguite tramite maestranze aziendali sui mezzi per euro 8,4 milioni, di cui euro 5,5 milioni su complessivi autobus e tram, euro 1,7 milioni sul parco autobus, euro 0,9 milioni sul parco tram, euro 0,2 milioni sulle vetture metropolitane ed euro 0,1 milioni su filobus e autovetture.

La parte rimanente è principalmente riferita:

- alla revisione generale di n. 200 autobus Iveco per euro 1,6 milioni;
- al revamping di n. 19 autobus elettrici Gulliver per euro 1,0 milione;
- all'installazione dell'impianto di segnalazione e prevenzione principi d'incendio nel vano motore di n. 219 autobus Mercedes Citaro per euro 0,5 milioni;
- alla revisione generale dell'impianto pneumatico e del freno dei treni MA300, finanziati da Roma Capitale per euro 0,3 milioni;
- alla revisione generale delle sale montate dei treni MA300, finanziata da Roma Capitale per euro 0,3 milioni;
- alla revisione generale degli accoppiatori dei treni MA300, finanziati da Roma Capitale per euro 0,2 milioni.

Gli investimenti in immobilizzazioni in corso e acconti, pari ad euro 1,5 milioni, riguardano l'avanzamento di iniziative non completate al 31 dicembre 2019, tra cui:

- euro 0,4 milioni la revisione delle sale montate dei treni MA300, finanziata da Roma Capitale;
- euro 0,3 milioni la ristrutturazione degli spogliatoi delle Officine Centrali;
- euro 0,2 milioni gli acconti per la manutenzione straordinaria dei deviatori della linea A della metropolitana, finanziata da Roma Capitale;
- euro 0,2 milioni per materiali prelevati dai magazzini e in corso d'installazione;
- euro 0,2 milioni per acconti lavori di messa a norma rimessa di Porta Maggiore;
- euro 0,1 milioni revisione dell'impianto pneumatico dei treni MA300, finanziata da Roma Capitale;
- euro 0,1 milioni per la revisione generale degli accoppiati, finanziata da Roma Capitale.

Altre informazioni

Azioni proprie e azioni di società controllanti

La Società non possiede, direttamente o indirettamente, quote proprie o azioni o quote di controllanti, né le stesse sono state acquisite o alienate durante l'esercizio sociale anche per tramite di società fiduciarie.

Azioni innovative e di sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2019 è proseguito il percorso di interventi e investimenti per garantire lo sviluppo, il miglioramento, la gestione, la manutenzione e l'integrazione dei sistemi ICT e delle nuove tecnologie, assicurando gli opportuni livelli di accesso e sicurezza delle infrastrutture tecnologiche gestite, tutto in coerenza con i pilastri definiti nel piano industriale. Nell'ottica dell'attuazione del piano le attività ed i progetti effettuati nel corso dell'esercizio hanno riguardato le seguenti iniziative:

- a. *sistemi AVM per nuovi bus*: installazione, avvio e manutenzione dei sistemi tecnologici (Sistema AVM, validatori titoli di viaggio) a bordo dei 227 nuovi bus acquisiti da ATAC in usufrutto da RC, sui 38 a noleggio e sui 25 bus elettrici, per un totale di 290 mezzi.
- b. *videosorveglianza a bordo bus*: completamento delle attività, avviate nel 2018, previste nel primo contratto applicativo relativo all'accordo quadro per l'installazione dei sistemi di video sorveglianza su 25 mezzi ed avvio dell'ordinativo del secondo contratto applicativo per l'installazione di ulteriori 215 sistemi di videosorveglianza su altrettanti mezzi.
- c. *gestione informatizzata turni metro*: Realizzazione del sistema di gestione turni del personale di stazione della Metro C e messa a disposizione del medesimo ambiente per la valutazione dell'applicabilità anche in MB-B1 e MA.
- d. *processo di consuntivazione km di superficie*: realizzazione del nuovo sistema applicativo per la gestione del processo di consuntivazione del servizio di superficie ed implementazione del sistema di analisi delle divergenze di consuntivazione tra fogli di via e sistema AVM.
- e. *certificazione ISO 27001*: è stato completato con successo il percorso di certificazione ISO 27001 per l'ambito "Governance dell'Infrastruttura dei sistemi informativi da parte della direzione ICT – struttura "architettura, reti e sicurezza ICT" per le attività di business di ATAC."
- f. *sperimentazione canale EMV*: è stata avviata la sperimentazione EMV, con durata di 18 mesi, che ha consentito l'attivazione del pagamento mediante carte di credito/debito contactless dei TdV per l'accesso alla rete metropolitana e a quella delle ferrovie regionali.
- g. *restyling sito internet ATAC*: è stata aggiudicata la gara ed è stato dato avvio formale alle attività di implementazione per la realizzazione del nuovo sito internet di ATAC.
- h. *apparati di front-end*: stipulato nuovo contratto di manutenzione esternalizzata degli apparati di front-end per metro A, B-B1 e ferrovie regionali, il cui iter era stato avviato nel 2018.
- i. *controllo accessi RM-VT*: completate le attività relative alla fornitura e posa in opera delle apparecchiature per il controllo accessi (validatori) presso alcune delle stazioni.

-
- j. *ricarica titoli di viaggio attraverso il canale WEB*: nell'ambito del rafforzamento dei canali di vendita diretti ed indiretti, è stata completata l'installazione nella rete di vendita diretta della nuova piattaforma WebPOS per la ricarica di supporti c-less. È stato concluso lo sviluppo di una piattaforma per la rete di vendita indiretta, integrata nella rete telematica di Lottomatica.
 - k. *reingegnerizzazione del sistema RendTV*: il sistema di rendicontazione vendite delle biglietterie ATAC (vendita diretta) è stato reingegnerizzato. Tale sistema rilasciato in test consente la memorizzazione delle singole transazioni di vendita in tempo reale, utilizzando tra l'altro lettori barcode e integrando altri sistemi di biglietteria.
 - l. *dispositivi per il personale di verifica*: sono stati forniti, al personale addetto alla verifica, nuovi lettori portatili contactless - in grado di operare sia in modalità *stand-alone* che collegati allo smartphone di servizio attraverso interfaccia bluetooth – per la verifica del titolo di viaggio presente sui supporti c-less.
 - m. *adesione alle convenzioni Consip TM7 (Telefonia Mobile 7) e TF5 (Telefonia Fissa 5) relative alle connettività di fonia mobile e fissa*. Tali adesioni hanno consentito di realizzare una ulteriore razionalizzazione della spesa.
 - n. *aggiornamento rete RM – LIDO* avviato il progetto biennale LAN6 che ha consentito la realizzazione dell'aggiornamento dell'infrastruttura di comunicazione della ferrovia Roma Lido e delle LAN di stazione, passando su fibra proprietaria più economica ed efficiente.
 - o. *migrazione del sistema di DataStage* alla ultima versione operativa e realizzazione di migliorie funzionali atte a ottimizzare i processi interni di rendicontazione vendite, presenze del personale e processi di CRM.
 - p. *installazione di chioschi informativi* presso i siti aziendali più importanti, per la dematerializzazione documentale (cedolini paga) e per una più efficace comunicazione interna.
 - q. *messa in produzione applicativo atti autorizzativi*, sviluppato in house, per la gestione del workflow delle delibere aziendali, nonché della loro gestione documentale.
 - r. *approvvigionamento di una piattaforma di gestione ottica dei documenti* che supporta i processi di dematerializzazione (consuntivazione della produzione, acquisizione verbali in ambito sanzionatorio).

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 4, del Codice Civile, si fa presente che la Società non opera attraverso sedi secondarie.

Partecipazioni detenute da Amministratori e Sindaci

Alla Società non risulta che le persone, che nel 2019 hanno ricoperto le cariche di amministratori e sindaci, abbiano detenuto partecipazioni della Società, né attraverso coniugi non legalmente separati e figli minori, né per il tramite di società controllate, di società fiduciarie e per interposta persona.

Privacy

Con riferimento alle attività volte a realizzare gli adeguamenti normativi previsti dal Regolamento UE (GDPR) 2016/679 e dal D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni si riportano le informazioni che seguono.

- è stato costituito il gruppo di lavoro "Adempimenti Privacy" con ordine di servizio n. 30 del 23 luglio 2019, che nel corso della seconda metà dell'anno ha realizzato il piano degli interventi di adeguamento in base alle specifiche priorità e propedeuticità riscontrate nella normativa;
- è stata completata la prima edizione del registro delle attività di trattamento dei dati personali di ATAC S.p.A. in qualità di Titolare (ai sensi dell'art. 30 del Regolamento 2016/679), realizzato sulla base del modello presentato in Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2019, che è stato formalizzato in data 6 dicembre 2019;
- è stato attuato, a partire dal mese di ottobre 2019, il "Piano di formazione *awareness* GDPR" predisposto dalla struttura Formazione della Direzione Personale sulla base delle indicazioni fornite da Area Privacy della Struttura Affari Societari che si svolgerà in due anni ed interessa tutto il personale che effettua strutturalmente trattamenti di dati personali, ossia circa 2.300 dipendenti. Entro la fine del 2019 il Piano ha previsto che i corsi di formazione fossero riservati ed erogati ai dirigenti, ai quadri, al personale che ha collaborato alla realizzazione del registro del titolare ed al personale che fa parte del gruppo di lavoro "Adempimenti Privacy".

In data 16 dicembre 2019 è stata ottenuta la certificazione ISO27001 del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) da parte dell'ente esterno (RINA) con il coordinamento della Struttura sicurezza, ambiente e qualità. La certificazione ha interessato anche Area Privacy in quanto integra la *compliance* Privacy in modo particolarmente rilevante in tema di misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR.

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato redatto secondo le disposizioni contenute nella L. 1920/2012. Con delibera del 22 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Piano. L'attenzione si è rivolta in primis ad un fase di monitoraggio delle aree maggiormente esposte al rischio, al fine di poter verificare la sostenibilità e/o implementazione di strumenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi.

Con riferimento alle attività poste in essere, nel corso dell'esercizio 2019 e in esecuzione delle prescrizioni previste dalle vigenti normative in tema di Anticorruzione e Trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013 modificato dal D.Lgs.25 maggio 2016 n. 97 si evidenzia quanto segue:

- si sono svolti incontri con i responsabili delle strutture aziendali, e di queste riunioni è stata data evidenza attraverso verbali formalizzati;
- si è altresì proceduto a mappare alcune aree attraverso la somministrazione di schede per l'identificazione ed il trattamento del rischio;
- Il Piano contiene rispetto a quello precedente alcune integrazioni quali l'attivazione della piattaforma informatica per la segnalazione di illeciti (tutela del *Whistleblower*);
- è stata predisposta la relazione annuale del Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione (RPCT) secondo i format dell'ANAC e pubblicata sul sito istituzionale sezione "Società Trasparente" nella sotto sezione "altri contenuti, prevenzione della corruzione";
- è stato svolto un monitoraggio a campione sul sito istituzionale per verificare gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013.

Sistema di Controllo Interno e Modello Organizzativo

Il Codice di Corporate Governance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 165/2005, e adottato in ATAC con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 73/2005, intende per Sistema di Controllo Interno *"l'insieme di strumenti, strutture, regole, manuali, procedure, principi organizzativi finalizzati a garantire il corretto svolgimento delle attività nonché fornire una ragionevole certezza sul raggiungimento di alcuni obiettivi imprescindibili per il buon funzionamento della Società:*

- *efficacia, efficienza ed economicità dei processi;*
- *conformità a leggi, norme, regolamenti e procedure interne;*
- *affidabilità ed integrità delle informazioni;*
- *salvaguardia del patrimonio aziendale."*

Alla funzione Audit e Security, è stata attribuita la mission di fornire attività di garanzia e consulenza mediante la formulazione di valutazioni indipendenti sul disegno e sul funzionamento del sistema di controllo interno e supporto al management per la progettazione o l'ottimizzazione dello stesso.

L'attività viene svolta anche mediante indagini su eventuali frodi ai danni della Società, fatte salve le competenze dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01.

- **Struttura Internal Audit e verifica del sistema di controllo interno**

L'Internal Audit pertanto verifica l'efficacia e l'adeguatezza del sistema di controllo interno articolato su più livelli di controllo affinché sia attuato un corretto processo di gestione dei rischi aziendali e di conformità alle norme.

Il 7 marzo 2019 è stato approvato dal CdA il "Piano di Audit 2019".

Sono stati eseguiti audit volti ad analizzare e valutare le diverse componenti del Sistema del Controllo Interno portando all'attenzione del management le criticità emerse ed i possibili miglioramenti.

L'attività ha portato alla definizione di protocolli di controllo a presidio dei processi aziendali e, nei casi in cui è stato rilevato un illecito, denunce alle Autorità Giudiziarie e Sanzioni Disciplinari.

Attraverso il CERT (Computer Emergency Response Team), sono state svolte attività di monitoraggio dei livelli di sicurezza ICT, delle minacce alle integrità, alla disponibilità e alla riservatezza dei dati aziendali e sono state attivate azioni in collaborazione con la struttura ICT per aumentare il grado di consapevolezza del personale e mitigare i rischi connessi alla *cyber security*.

- **Struttura Security**

La Struttura Security garantisce il coordinamento delle attività necessarie alla tutela del patrimonio aziendale con specifiche attività di verifica sul territorio nell'ottica di contrarre gli eventi criminosi attraverso la definizione di misure di prevenzione e deterrenza e il supporto alla fase implementativa dei sistemi di sicurezza, volti a verificare il rispetto della normativa aziendale in vigore.

Tale presidio viene garantito attraverso:

- attività volte alla sicurezza del patrimonio aziendale mediante le funzioni di gestione valori e di corporate security;
- attività di presidio del territorio e tecnologie di security mediante le attività di vigilanza e protezione aziendale e di security.

- **Gestione Valori**

La struttura garantisce le seguenti attività:

- gestione e coordinamento delle attività di gestione dei valori, dalla raccolta degli incassi MEB, parcometri, biglietterie aziendali e casse parcheggi, fino alla contazione e al successivo versamento presso l'istituto bancario;
- gestione dei mezzi forti e relativa manutenzione;
- gestione della fornitura dei master e foglia olografica anti-frode per i titoli di viaggio e sosta.

- **Corporate Security**

La struttura garantisce il monitoraggio del territorio mediante attività pianificate, o su segnalazione delle strutture competenti, per la tutela del patrimonio aziendale.

Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e Organismo di Vigilanza

Il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/01 di ATAC è stato adottato rispettando le indicazioni di Governance dettate dal Socio Unico Roma Capitale, susseguitesi nel tempo a far data dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 30 marzo 2005, e nell'ambito delle azioni di consolidamento del Sistema di Controllo Interno, al fine di prevenire la commissione dei reati presupposto previsti dal decreto stesso.

Riguardo alle azioni per il consolidamento del Sistema di Controllo Interno l'Azienda ha proseguito il percorso intrapreso relativamente al D.Lgs. 231/01 (responsabilità amministrativa derivante da reato). Sono degni di nota i seguenti eventi intercorsi nel 2019:

- in data 15 gennaio 2019, con Delibera del Consiglio di Amministrazione, è stato approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/01 - Parte Generale, con riguardo alle modifiche di corporate governance intervenute nel corso del 2017 riguardanti la nuova gestione consiliare di ATAC e l'attuazione della L. 179/2017;
- in data 28 febbraio 2019, con delibera del Consiglio di Amministrazione, è stato rinnovato l'incarico ai membri esterni dell'Organismo di Vigilanza.

È stata data attuazione al programma di vigilanza in materia 231, con particolare riguardo ai temi della gestione dei poteri in materia di salute sicurezza e ambiente (gestione procure) e della manutenzione dei mezzi e delle infrastrutture (manutenzione bus e impianti di traslazione).

ATAC ha altresì confermato l'adeguamento del proprio Modello 231 ai dettami della normativa sulla prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 aggiornando - in ossequio alle direttive del Socio Unico Roma Capitale - il Piano per la prevenzione della corruzione inserito all'interno del Modello ex D.lgs. 231/01.

Rapporti in essere con le parti correlate

I rapporti in essere con le parti correlate, Roma Capitale Controllante e imprese sottoposte al controllo di quest'ultima, rientrano nell'ordinaria attività di gestione delle società coinvolte e sono regolati sia a condizioni di mercato sia nell'ottica dell'economicità del Gruppo Roma Capitale.

Il contenuto dei rapporti con Roma Capitale attiene, in via prevalente, alle prestazioni oggetto dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale, per la gestione della sosta tariffata e di interscambio ed il *service* amministrativo ad Aequa Roma per le attività di supporto al procedimento sanzionatorio del codice della strada ausiliari del traffico.

I crediti, i debiti, i costi e i ricavi con le società sottoposte al controllo di Roma Capitale, oltre a riguardare riaddebiti pro-quota dei costi comuni, si riferiscono, prevalentemente, a premi assicurativi, utenze idriche ed elettriche, tariffa rifiuti, canoni di locazione, "service" per il rilascio dei permessi per la sosta nelle aree regolamentate a tariffa, "service" comunicazione in materia di trasporto locale e mobilità, vendita di titoli di viaggio integrati Metrebus.

Si rinvia al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime" della Nota Integrativa per i dettagli quantitativi economico-patrimoniali dei rapporti in argomento.

Prevedibile evoluzione della gestione

I principali adempimenti previsti nel decreto di omologa svolti finora dalla Società e il positivo andamento relativamente all'esercizio 2019 dei principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari sono stati descritti nella prima parte della presente relazione dove, nel dare specifica evidenza dei volumi di liquidità generati al 31 dicembre 2019, pari complessivamente a euro 155,9 milioni rispetto a euro 94,5 milioni del 31 dicembre 2018, sono stati evidenziati gli effetti positivi sui dati al 31 dicembre 2019 derivanti dalle azioni di risanamento previste dal piano concordatario e concretizzate nel corso del 2019.

L'andamento prospettico della gestione, elemento fondamentale da valutare ai fini della realizzabilità del piano concordatario e della capacità di assicurare il grado di soddisfazione dei creditori indicato nella proposta concordataria, fa rilevare alcuni elementi strutturali che incidono positivamente sul rispetto alle previsioni di Piano.

Il budget 2020 prevede come obiettivo centrale il conseguimento di un MOL gestionale pari ad un livello di circa euro 90 milioni (+ 11,3 % del preconsuntivo gestionale al 31.12.2019) i cui fattori determinanti sono rappresentati da:

- massimizzazione dei ricavi da contratti di servizio con Roma Capitale, in particolare sui servizi di superficie, ed un ulteriore recupero della competitività (efficienza produttiva ed efficacia della commercializzazione del servizio), grazie al piano di rinnovo del parco bus (I pilastro del piano);
- crescita dei ricavi di vendita con l'introduzione di nuovi canali di vendita (tap & go) e con lo sfruttamento della crescente appetibilità degli abbonamenti annuali;
- incremento delle penalità per evasione tariffaria, visto il significativo ricorso utilizzo del pagamento con carta /bancomat che ha consolidato anche per il 2019 un maggior volume di sanzioni rispetto ai valori attesi;
- ottimizzazione dei costi operativi (forniture e servizi) e recupero deficit manutentivo (con focus specifico sulle attività di manutenzioni straordinaria) e di adeguamento normativo;
- rinnovamento della forza lavoro con la prosecuzione del piano di assunzioni per autisti e operai, aggiornato sulla base del trend delle cessazioni, ed azioni gestionali mirate;
- recupero tecnologico ed infrastrutturale (maggiori investimenti sui pilastri di trasformazione digitale e riposizionamento commerciale/dematerializzazione).

Nel raffronto con il piano concordatario il budget 2020, predisposto prima dell'emergenza Covid-19 di cui si dirà nel prosieguo della presente relazione e nel paragrafo "continuità aziendale" della nota integrativa, presenta variazioni molto modeste sia come valore (+ 1%) che come costi della produzione (+ 2,3%). Il valore EBITDA è inferiore a parità di perimetro per circa euro 10,7 milioni; tale differenza trae origine, oltre che da alcuni specifici scostamenti nelle voci di "altri ricavi", principalmente da una articolazione diversa del piano consegne dei nuovi bus e dai relativi impatti indotti (variazione costi

manutentivi). Inoltre si deve ricordare la maggiore incidenza dei costi operativi, correlati al noleggio bus e contratti di usufrutto, compensati in parte da un minor costo del lavoro e dal maggior valore della produzione (ricavi da mercato e penalità per evasione tariffaria).

Il sopracitato budget 2020 evidenzia che la produzione km di superficie attesa per il 2020 si attesta a livelli superiori rispetto alla stima di un consuntivo 2019 con una variazione positiva delle percorrenze medie, pari al 10,2%, ottenuta con l'incremento degli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria ed il piano di rinnovo autobus.

In data 30 aprile 2020 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento in house dei servizi complementari al trasporto pubblico di linea, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada con decorrenza dal 1° maggio 2020 e termine al 3 dicembre 2021, ai sensi della Deliberazione n. 70 la Giunta Capitolina del 24 aprile 2020.

Sul progredire di un andamento economico e su una situazione patrimoniale e finanziaria ormai risanata, a partire dal mese di marzo 2020, si sono abbattuti i pesanti effetti prodotti sul tessuto socio-economico nazionale delle misure adottate per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il primo trimestre 2020 ha risentito degli effetti del *lockdown* prodotti nel mese di marzo legati all'emergenza sanitaria pur facendo ancora rilevare un risultato economico-gestionale del periodo di segno positivo (euro 1,8 milioni). In particolare il calo della domanda ha indotto la rimodulazione del servizio TPL e la riduzione o sospensione delle attività caratteristiche (vendita titoli, sosta tariffata, controlleria), con una riduzione dei ricavi da traffico e dei margini di redditività, rispetto sia ai valori attesi sia ai valori del 2019.

Nel primo trimestre 2020, che risente sostanzialmente di un mese di *lockdown* (il mese di marzo), il valore della produzione si è attestata su euro 223,3 milioni rispetto a euro 242,9 milioni di budget, registrando quindi una differenza di -8%. In particolare, nel primo trimestre 2020 i ricavi del traffico si sono attestati a euro 61 milioni, registrando una diminuzione di -18% rispetto al budget (euro 74,8 milioni) e di -16% rispetto all'analogo primo trimestre 2019. Il margine operativo lordo dei primi tre mesi del 2020 è stato pari a euro 18,4 milioni rispetto a euro 24,2 milioni da budget ed il risultato economico del trimestre si è attestato su euro 1,8 milioni contro euro 7,6 milioni da budget. La variazione negativa complessiva riscontrata nel valore della produzione è stata in parte assorbita da un minor costo del lavoro, mediante il ricorso ad ammortizzatori sociali.

Rispetto al budget 2020, che è stato sostanzialmente rispettato nel primo bimestre, la ingentissima riduzione dei ricavi, principalmente da vendite titoli di viaggio, si è registrata a partire dal mese di marzo 2020, che ha pertanto visto ridurre l'EBITDA a euro 4,5 milioni rispetto al valore di budget di euro 12,8 milioni.

Sulla base delle prime stime disponibili, nell'ipotesi in cui i vincoli diretti, indiretti e indotti sulla mobilità collettiva siano tali da collocare oltre l'esercizio 2020, cioè nel primo trimestre 2021, la normalizzazione della domanda e i livelli di servizio utilizzato e quindi i volumi dei ricavi da titoli di viaggio venduti, l'EBITDA peggiora ulteriormente nei mesi successivi arrivando ad essere negativo per euro -46,6 milioni per fine anno con uno scostamento di euro -137,3 milioni (-151%) rispetto al valore del budget approvato, pari euro 90,7 milioni. Ne consegue che prevedibilmente il valore della produzione 2020 si ridurrà di euro 203 milioni tale da determinare un risultato economico gestionale negativo dell'esercizio 2020 pari a euro -112,5 milioni.

La Società si è trovata, pertanto, ad affrontare le ricadute negative, rispetto a quanto previsto nel piano e nel budget 2020, sia dal punto di vista produttivo sia soprattutto economico, in termini di vero e proprio crollo dei ricavi da mercato valutabile in una misura intorno al 90% durante il lockdown.

E' stata tempestivamente avviata l'elaborazione di un contingency plan con particolare attenzione alla differibilità di alcuni acquisti agendo soprattutto sul lato dei costi cercando di trovare un equilibrio tra ricavi mancanti e riduzione di costi ed è in corso l'elaborazione di un budget aggiornato che contempi tali azioni correttive.

Con decorrenza 23 marzo 2020, in particolare, è stata disposta una riduzione delle prestazioni lavorative del personale dipendente mediante l'attivazione del Fondo Bilaterale di Solidarietà per il Trasporto Pubblico Locale che inizialmente ha interessato fino a 4.000 lavoratori per una durata presunta di 9 settimane.

La situazione venutasi a determinare e i conseguenti effetti economici, patrimoniali e finanziari potranno comunque essere fronteggiati dai contributi pubblici stanziati al fine di evitare una crisi che rischia di essere travolgente per l'intero settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico.

E' stato istituito, infatti, ai sensi dell'art. 200, comma 1, Decreto Legge 19 maggio n. 34 (c.d. DL Rilancio), presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. La stessa norma, inoltre, al comma 2, dispone che i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione dei mancati ricavi da traffico (validi anche per la ripartizione delle eventuali future ricostituzioni del fondo in argomento) sarà stabilita da un decreto ministeriale attuativo da adottarsi entro 30 giorni dalla di entrata in vigore (20 maggio 2020).

Al fine di sostenere, economicamente e finanziariamente, le aziende che gestiscono i servizi di trasporto pubblico locale, inoltre, l'art. 92, comma 4-bis, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18,

convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, ha disposto che non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020.

Principali rischi e incertezze

Per la natura del proprio business, per l'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, ATAC è esposta a diverse tipologie di rischi, ed in particolare:

- al rischio di tasso di interesse finale applicato dagli Istituti di Credito;
- al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate e tempestive per far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria sia ai tagli delle risorse agli enti di riferimento;
- al rischio di prezzo delle commodities.

Non esistono per la Società rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari, in assenza di strumenti finanziari derivati e di immobilizzazioni finanziarie, in generale né rischi di cambio, stante la quasi totale assenza di poste in valuta estera.

Accanto a questi fattori di natura finanziaria sussistono altri tipologie di rischi quali quelli di business, operativi, legali e contrattuali, informatici e di liberalizzazione del mercato.

Esposizione ai rischi e politica di gestione degli stessi

Per contenere l'esposizione a tali rischi, ATAC svolge una serie di attività di analisi, monitoraggio, gestione e controllo degli stessi.

Il Piano di Risk Management (PRM) formalizzato con nota n°0214783 del 18/12/2019, ha ridefinito la *risk strategy* aziendale nell'ambito della quale sono stati indicati i principali obiettivi e il perimetro di azione dell'attività di risk management per il biennio 2020-2021 in continuità col percorso intrapreso di rilevazione, monitoraggio e controllo dei rischi societari. Gli obiettivi di piano sono stati così stabiliti:

- a. aggiornamento modello Risk management e formalizzazione del medesimo;
- b. rimodulazione flusso di processo e definizione della policy di risk management;
- c. prosecuzione mappatura rischi societari e monitoraggio dei rischi mappati;
- d. attività di informazione e sensibilizzazione.

La funzione del Risk Management, quale funzione aziendale preposta e di supporto ai vertici aziendali, ha definito e condiviso un metodo uniforme con il quale viene svolto il risk assessment sui processi aziendali per la mappatura dei rischi societari. Il Modello, ispirato agli standard previsti dal CoSO ERM 2004, è metodologicamente strutturato al fine di:

1. individuare eventi potenziali che possono influire sull'attività aziendale;
2. valutare e pesare il rischio;
3. gestire il rischio entro il limite del rischio accettabile;
4. fornire una ragionevole sicurezza sul raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il modello viene periodicamente rivisitato ed aggiornato in considerazione dei mutamenti societari e delle innovazioni normative introdotte in materia.

Per quanto concerne l'attività di assessment, in linea generale, data la eterogeneità dei rischi e la specificità tecnica di molte materie, la metodologia prevede l'identificazione e valutazione dei rischi da

parte dei *risk owners*, in modalità di autovalutazione assistita (secondo gli standard previsti dalla CSRA). In particolare è stato affermato il principio generale di proprietà del rischio in base al quale, una volta identificato e valutato il rischio presente nelle proprie attività, il singolo *risk owner* ha la responsabilità di gestirlo (secondo quanto dichiarato), rendicontarlo (con apposite e tempestive informative) ed aggiornarlo (interagendo con la funzione preposta nella tenuta della propria mappa dei rischi). L'attività si articola secondo le seguenti fasi:

- sviluppo del piano di intervento in merito ai processi da mappare;
- cicli di interviste strutturate con i process owner dei vari processi;
- rilevazione ed autovalutazione assistita preliminare dei rischi e dei controlli secondo l'analisi dei processi;
- condivisione delle informazioni e delle osservazioni con gli intervistati;
- pesatura dei rischi mappati;
- condivisione con il vertice della mappatura rilevata.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di *risk assessment* societario indirizzata in via prioritaria all'analisi degli aspetti di rischio più direttamente riconducibili ai settori operativi e più interessanti il *core business* societario.

La rilevazione ha interessato finora i settori di seguito elencati mappandone i macro rischi di struttura che vanno a costituire il *risk register* societario:

- Sosta e parcheggi;
- Verifica titoli di viaggio;
- Linee metropolitane A-B e C;
- Linee ferrovie concesse (Roma-Lido, Roma-Giardinetti, Roma Viterbo);
- Armamento e opere civili line metro-ferro e superficie;
- Logistica metro ferroviaria.
- ITC;
- Infrastrutture civili e impianti;
- Officine centrali;
- Legale

Il quadro riepilogativo attuale dei rischi potenziali identificati e della loro pesatura (Risk register, in continuo e progressivo aggiornamento) ha fatto quantificare il numero di rischi ricondotti alle aree esaminate per un valore medio al rischio inerente quantificabile in alto che è ricondotto alla luce dei presidi di controllo ad un valore medio di rischio di struttura pari a basso.

A livello di rischio residuo permangono in zona di attenzione 28 rischi per lo più riconducibili ai settori direttamente legati all'esercizio dove si evidenzia una prevalenza di rischi legati ai processi di produzione e/o erogazione dei servizi in ragione della naturale peculiarità del business societario.

I restanti rischi sono stati ricondotti principalmente alle categorie di contesto e di *information technology*, trasversali ai processi aziendali. I rischi sono oggetto di monitoraggio e vengono trattati negli action plan di struttura.

La strategia della Società per la gestione dei rischi è coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Socio e dall'Organo Amministrativo nell'ambito dei piani strategici approvati.

Rischio di tasso di interesse

La Società intrattiene rapporti di tipo finanziario con primari Istituti di Credito italiani. Pertanto, i rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse attivi riguardano essenzialmente i tassi di mercato applicati dai suddetti istituti finanziari italiani sulle disponibilità gestionali transitorie di conto corrente, in considerazione del fatto che la Società non detiene ulteriori attività finanziarie.

Tale rischio ha un impatto molto limitato se si considera la scarsa significatività delle giacenze medie.

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse passivi risulta, invece, connessa all'indebitamento finanziario della Società a tasso variabile, la cui remunerazione è influenzata dall'andamento del mercato monetario.

Allo stato attuale l'indebitamento finanziario è interamente di formazione antecedente il deposito della domanda di concordato preventivo è cristallizzato e sostanzialmente non produttivo d'interessi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che un'entità abbia difficoltà ad assolvere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando alla scadenza disponibilità o un'altra attività finanziaria.

La Società vanta crediti di importo rilevante verso Roma Capitale e la Regione Lazio che non sempre sono incassati nei tempi dovuti in quanto possono necessitare del processo autorizzativo di riconoscimento quali Debiti Fuori Bilancio degli Enti Locali. Il rischio è maggiormente concentrato sulla controparte Roma Capitale che contribuisce ad assicurare la provvista necessaria per far fronte alle uscite per contributi e stipendi.

Il rischio di liquidità è fronteggiato attraverso strumenti di monitoraggio e controllo continuo sui fabbisogni e sulle liquidità prospettiche, nonché da contatti costanti con Roma Capitale, al fine di assicurare la tempestività dei pagamenti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte, commerciale o finanziaria, causi una perdita finanziaria non adempiendo a una obbligazione.

Data la natura delle attività possedute, per la Società il rischio di credito deriva principalmente dai crediti commerciali verso clienti e verso gli enti pubblici di riferimento.

Tale rischio è gestito tramite la valorizzazione e l'appostamento nella voce crediti di una posta rettificativa dei crediti stessi (fondo svalutazione crediti) a fronte di perdite di esigibilità manifestate o presunte alla data del bilancio. Tale valutazione, oltre a fondarsi su criteri statistici, è analiticamente e puntualmente integrata laddove si manifestino situazioni oggettive o di dubbia recuperabilità del credito. Le prospettive di recuperabilità dei crediti sono valutate posizione per posizione, tenendo conto delle indicazioni dei responsabili di funzione e dei legali interni ed esterni che ne seguono l'eventuale pratica di recupero.

La Società, tenuto conto della tipologia di attività svolta, annovera tra i suoi crediti i corrispettivi dei contratti di servizio con Roma Capitale e con la Regione Lazio. Tali crediti sono quindi nei confronti di

controparti solvibili ancorché esposte al rischio di tagli delle risorse finanziarie destinate al Trasporto Pubblico Locale. La restante parte dei crediti risulta prevalentemente nei confronti dei distributori di titoli di viaggio a cui la Società richiede garanzie di tipo fideiussorio al fine di mitigarne il rischio di recupero. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione analitica, sono stanziati dei fondi stimati sulla base dell'esperienza storica e di dati statistici a disposizione.

Al riguardo si segnala che dal 2010 l'attività della Società è stata influenzata da copiose svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante (soprattutto nei confronti di Roma Capitale e Regione Lazio), di ammontare complessivamente pari a circa euro 900 milioni. Tali svalutazioni vanno annoverate tra le cause principali della crisi aziendale che è sfociata nel deposito della domanda di concordato preventivo, in data 18 settembre 2017.

Rischio di prezzo delle *commodities* – energia da trazione e carburante

Per la natura del proprio business, ATAC è esposta alle variazioni dei prezzi dell'energia elettrica per trazione (metropolitane, filobus, ferrovie regionali e tram) e del carburante (bus). Nella nuova formulazione del Contratto di Servizio in vigore con Roma Capitale non sono rimborsati in modalità diretta gli extracosti del carburante.

Rischi di mercato, operativi, informatici, legali e contrattuali

La Società svolge il servizio di Trasporto Pubblico Locale prevalentemente sul territorio del Comune di Roma che come tutte le attività è influenzato dall'andamento del ciclo economico ed in particolare dai livelli di reddito, di consumo e di occupazione nonché dalla competizione modale.

Non soggiace, tuttavia, a rischi di mercato in quanto svolge un servizio di pubblica utilità che, seppure gestito in condizioni di squilibrio economico, determinate anche dal basso livello delle tariffe, viene espletato nell'interesse della controllante Roma Capitale in base ad appositi Contratti di Servizio affidati "*in house providing*".

Nell'ambito dei processi produttivi la Società si avvale di fornitori esterni per la realizzazione di interventi di manutenzione, per la fornitura di ricambi e per l'approvvigionamento di altri beni e servizi. La capacità di tenuta di alcuni fornitori è stata, negli ultimi esercizi, messa a dura prova dalla situazione di crisi finanziaria nonché dalle ripercussioni del deposito della domanda di concordato preventivo da parte di ATAC, ma anche dalle sempre più severe specifiche di fornitura, di controllo delle prestazioni rese e di rispetto dei requisiti per la partecipazione alle gare pubbliche. Un rischio operativo, pertanto, è che la generale restrizione del credito unitamente ai più elevati livelli di performance richiesti ai fornitori possa avere impatti sulla qualità del servizio.

Rischi ambientali

ATAC è esposta a numerosi rischi ambientali determinati da possibili guasti o errati comportamenti che possono provocare inquinamento in una o più matrici ambientali (aria, acqua, suolo e sotto suolo) nonché un utilizzo “incongruente” di risorse energetiche e idriche.

Al fine di prevenire le possibili criticità di cui sopra la Società si è munita di un sistema di gestione ambientale ai sensi della ISO 14001 (la nuova edizione 2015 pone particolare attenzione ai rischi) e applica gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia, ovvero le “EVABAT” (Economically Viable Application of Best Available Technology) per la prevenzione di possibili inquinamenti.

Nei casi di inquinamento della matrici ambientali ATAC è obbligata a fare fronte a tutte le azioni di mitigazione/risoluzione delle criticità provocate mettendo in campo le azioni che le normative cogenti prevedono.

La maggiore criticità ambientale in essere è rappresentata dal sito di Collatina.

Il sito, dismesso dall'esercizio nel 2015, è tutt'oggi oggetto di due “procedimenti ambientali” sotto il controllo degli Enti Pubblici quali Roma Capitale, Arpa Lazio e Città Metropolitana per l'inquinamento delle matrici sotto suolo e acque sotterranee derivanti dalla mancanza di adeguate attività manutentive.

La Società è inoltre esposta ai rischi inerenti l'adempimento degli obblighi derivanti dal Piano e dalla proposta concordataria tra cui quelli di seguito illustrati.

Rischi, incertezze e possibili criticità nell'attuazione del piano concordatario

Le azioni previste nel Piano di concordato, nella cui attuazione è impegnata la Società, si basano anche su previsioni che in quanto tali mantengono profili di incertezza.

Il primo pilastro del piano riguarda l'incremento quantitativo dell'offerta chilometrica e dei ricavi da Contratto di servizio. Tale crescita è condizione indispensabile per il conseguimento del Livelli Adeguati di Servizio (“LAS”) previsti dal contratto di servizio del 2015 e dipende necessariamente dalla disponibilità dei nuovi mezzi previsti nell'arco di piano, da acquisire sia in autofinanziamento sia con risorse pubbliche.

Il piano di concordato prevede che un flusso finanziario significativo, pari a circa euro 92 milioni, provenga dall'alienazione degli immobili non strumentali. L'attuale destinazione d'uso, tuttavia, e le dimensioni dei complessi immobiliari non rendono agevole identificare un mercato di riferimento per cui sussiste un'alea non solo rispetto al prezzo ricavabile dall'operazione, nello scenario *as is*, ma anche con riguardo ai relativi tempi.

Tra le fonti necessarie per garantire la liquidità nel periodo di piano rientrano i crediti vantati verso la Gestione Commissariale di Roma Capitale, pari a euro 18,6 milioni, per i quali non sussistono evidenze documentali certe che permettono di fare previsioni d'incasso nell'arco di Piano. Lo scostamento potrebbe essere assorbito con le risorse generate dalla gestione corrente in un periodo di durata non rilevante.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signor Azionista,

prima della conclusione e delle Sue decisioni in merito Le confermiamo che il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, sottoposto al Suo esame ed alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2423 del Cod. Civ. e rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il progetto di bilancio Le giunge per l'approvazione entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 106, 1° comma, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile n.27, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2364, secondo comma – richiamato dall'art. 10, punto 3, dello Statuto di ATAC - e dall'art. 2478-bis del codice civile.

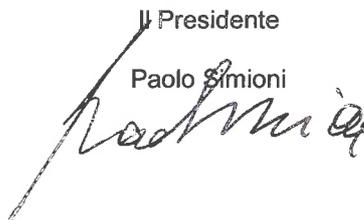
Sulla base di quanto fin qui riportato a commento della situazione complessiva della Società nonché facendo rinvio alla nota integrativa per la descrizione delle singole appostazioni, La invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2019 unitamente alla presente relazione e a destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 7.612.009, a riserva legale per l'importo di euro 380.600, ai sensi dell'art. 2430 cod. civ., e per la differenza, pari a euro 7.231.409, a riduzione delle perdite già portate a nuovo.

Alla data del 31 dicembre 2019 il patrimonio netto della Società raggiunge l'importo di euro 629.522.030, rispetto a quello negativo di euro 169.805.539 al termine dell'esercizio precedente, dopo che il deposito della domanda di concordato preventivo aveva sospeso gli obblighi di ricapitalizzazione (art. 182 - sexies L.F.).

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Simioni



atac



Bilancio d'esercizio al 31.12.2019

Stato Patrimoniale - Attivo

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B. Immobilizzazioni	812.109.339	854.598.190
I-Immobilizzazioni immateriali	33.364.289	26.824.399
3)Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.896.530	1.349.143
4)Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	430.584	453.433
6)Immobilizzazioni in corso e acconti	124.149	80.630
7)Altre	30.913.026	24.941.192
II-Immobilizzazioni materiali	769.681.270	811.812.770
1)Terreni e fabbricati	278.277.825	272.785.018
2)Impianti e macchinario	24.495.047	30.400.350
4)Altri beni	460.394.612	501.843.153
5)Immobilizzazioni in corso e acconti	6.513.785	6.784.249
III-Immobilizzazioni finanziarie	9.063.780	15.961.021
1)Partecipazioni in:	1.201.955	1.201.955
<i>d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>1.177.520</i>	<i>1.177.520</i>
<i>d bis)altre imprese</i>	<i>24.434</i>	<i>24.434</i>
2)Crediti:	7.861.825	14.759.067
<i>d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>3.390.995</i>	<i>5.863.708</i>
<i>d bis) verso altri</i>	<i>4.470.829</i>	<i>8.895.358</i>
C. Attivo Circolante	615.366.420	607.127.428
I-Rimanenze	133.001.860	147.017.536
1)Materie prime, sussidiarie, di consumo	65.259.439	66.500.589
4)Prodotti finiti e merci	67.742.421	80.516.947
II-Crediti	326.483.505	365.563.744
1)Verso clienti	33.476.323	46.695.742
4)Verso controllanti	178.735.556	159.412.932
5)Verso imprese sottoposte al controllo della Controllante	7.601.500	7.268.876
5-bis)Crediti tributari	26.611.718	28.693.358
5-quater)Verso altri	80.058.408	123.492.836
III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV-Disponibilità liquide	155.881.055	94.546.148
1)Depositi bancari e postali	153.307.252	92.085.352
3)Denaro e valori in cassa	2.573.803	2.460.796
D. Ratei e risconti	7.369.790	7.810.907
TOTALE ATTIVO	1.434.845.549	1.469.536.524

Stato Patrimoniale - Passivo

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018
A. Patrimonio netto	629.522.030	(169.805.539)
I-Capitale sociale	179.519.299	179.519.299
IV-Riserva legale	41.978	
VII-Altre riserve	794.941.257	3.225.697
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo	(352.592.513)	(353.390.093)
IX-Utile (perdita) dell'esercizio:	7.612.009	839.558
B. Fondi per rischi e oneri	44.266.987	106.212.790
2)Per imposte, anche differite	5.225.724	5.225.724
4)Altri	39.041.263	100.987.065
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.495.289	108.749.130
D. Debiti	572.997.117	1.337.956.927
4)Debiti verso banche	52.913.437	120.739.213
6)Acconti	3.185.500	2.852.760
7)Debiti v/fornitori	154.557.761	307.702.950
11)Debiti v/controllanti	108.682.597	530.051.810
11 bis)Debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante	58.482.633	57.264.216
12)Debiti tributari	14.117.672	17.492.022
13)Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	50.630.563	49.375.700
14)Altri debiti	130.426.955	252.478.257
E. Ratei e risconti	85.564.126	86.423.217
TOTALE PASSIVO	1.434.845.549	1.469.536.524

Conto Economico

DESCRIZIONE	2019	2018
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	954.401.740	935.179.476
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	866.586.292	847.354.592
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.567.964	8.332.230
5) Altri ricavi e proventi	78.247.484	79.492.654
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	948.414.687	933.383.719
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.725.454	83.428.859
7) Per servizi	189.501.586	188.041.224
8) Per godimento beni di terzi	20.789.195	17.771.524
9) Per il personale	537.926.927	538.467.964
a) Salari e stipendi	382.692.249	383.691.174
b) Oneri sociali	119.102.073	118.403.083
c) Trattamento di fine rapporto	28.283.104	29.054.914
d) Trattamento di quiescenza e simili;	4.260.028	4.360.677
e) Altri costi	3.589.473	2.958.117
10) Ammortamenti e svalutazioni	80.322.744	81.255.293
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.791.161	4.687.634
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.997.903	65.693.168
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.945.820	8.991.908
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	3.587.860	1.882.583
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.241.150	(3.319.895)
12) Accantonamenti per rischi	5.726.496	5.654.794
13) Altri accantonamenti	90.226	1.165.933
14) Oneri diversi di gestione	30.090.910	20.918.024
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.987.053	1.795.757
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.924.822	135.887
16) Altri proventi finanziari	8.439.593	468.201
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(6.514.771)	(332.314)
D. RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	7.911.875	1.931.644
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	299.866	1.092.086
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.612.009	839.558

Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2019	2018
Utile (perdita) dell'esercizio	7.612.009	839.558
Imposte del reddito	299.866	1.092.086
Interessi passivi (Interessi attivi)	6.514.771 (8.439.593)	332.314 (468.201)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.987.053	1.795.757
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	7.379.798	8.852.848
Ammortamenti delle immobilizzazioni	68.789.064	70.380.802
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7.945.820	8.991.908
Altre rettifiche per elementi non monetari	(8.077.584)	(15.252.735)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	82.024.150	74.768.580
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	14.015.676	(3.319.895)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	13.219.419	11.347.340
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (acconti+fornitori)	11.478.574	(976.739)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	441.117	2.004.991
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(859.091)	(1.072.815)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(10.201.912)	(20.756.545)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	110.117.932	61.994.916
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	171.492,42	111.385
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Utilizzo dei fondi	(13.028.433)	(14.921.949)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	97.260.992	47.184.352
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2019	2018
Immobilizzazioni materiali	(29.758.634)	(15.145.266)
(Investimenti e altri incrementi)/Disinvestimenti e altri decrementi	(29.758.634)	(15.145.266)
Immobilizzazioni immateriali	(11.331.052)	(5.060.938)
(Investimenti e altri incrementi)/Disinvestimenti e altri decrementi	(11.331.052)	(5.060.938)
Immobilizzazioni finanziarie	6.897.242	3.770.943
(Investimenti e altri incrementi)/Disinvestimenti e altri decrementi	6.897.242	3.770.943
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	-
(Investimenti e altri incrementi)/Disinvestimenti e altri decrementi	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(34.192.444)	(16.435.261)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	2019	2018
Mezzi di terzi	(1.733.641)	604.008
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.733.641)	604.008
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Versamenti soci in conto capitale	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.733.641)	604.008
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	61.334.907	31.353.100
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	94.546.148	63.193.049
di cui:		
depositi bancari e postali	92.085.352	59.919.273
denaro e valori in cassa	2.460.796	3.273.775
Disponibilità liquide al 31 dicembre	155.881.055	94.546.148
di cui:		
depositi bancari e postali	153.307.252	92.085.352
denaro e valori in cassa	2.573.803	2.460.796
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	61.334.907	31.353.100

Nota Integrativa

Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto nel presupposto della continuità aziendale, ravvisata nelle assunzioni descritte all'interno della Relazione sulla Gestione e in apposito successivo paragrafo, costituito dallo stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (predisposto secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) entrambi strutturati secondo quanto previsto dall'art. 2423 ter c.c., dal rendiconto finanziario (da cui risultano le grandezze previste dall'art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa, è stato redatto in osservanza delle norme in materia contenute nel Codice Civile, così come riformate dal D.Lgs. n.139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n.139/2015 e i principi contabili, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di stato patrimoniale e conto economico. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di favorire la comparabilità dei dati con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente, si è ritenuto opportuno riclassificare alcune voci di Stato Patrimoniale esplicitate in dettaglio nel seguito della nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società. Si è seguito il principio della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, così come previsto dall'art. 2423-bis Cod. Civ., modificato dal D.Lgs. n.139/2015, che ha eliminato la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci doveva essere fatta tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli importi indicati nel bilancio sono espressi, salvo ove diversamente indicato, in unità di euro.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis c.c., non sono state poste in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" delle operazioni, che considerando le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

Per quanto riguarda le informazioni circa gli eventi occorsi nel 2019, nonché i rapporti patrimoniali ed economici con le imprese sottoposte al controllo della controllante, si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime".

Principi contabili e criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato l'iscrizione in bilancio degli utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato l'iscrizione contabile degli effetti delle operazioni nell'esercizio a cui tali operazioni si riferiscono e non in quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Continuità aziendale

Al 31 dicembre 2019 il bilancio della Società presenta un patrimonio netto pari a euro 629.522.030 rispetto a quello negativo di euro 169.805.539 al termine dell'esercizio precedente dopo che la domanda di concordato preventivo aveva sospeso gli obblighi di ricapitalizzazione (art. 180 – sexies Legge Fallimentare).

L'incremento del patrimonio netto è conseguito alla pronuncia del decreto di omologa del concordato preventivo n.89/17 di ATAC S.p.A. e deriva sia dall'emissione degli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) sia dall'applicazione del criterio di valutazione del costo ammortizzato al debito postergato verso Roma Capitale. La Società ha pertanto iniziato la concretizzazione del Piano che è lo strumento per adempiere agli obblighi assunti nei confronti dei creditori con la proposta concordataria.

Sul percorso tracciato dal Piano si evidenzia il conseguimento di un ammontare di liquidità al 31 dicembre 2019 pari a euro 155,9 milioni, di cui euro 85,1 milioni giacenti sui due conti correnti dedicati della procedura CP n. 89/2017, rispetto al valore di euro 94,5 milioni risultante dal bilancio al 31 dicembre 2018. Tali somme sono principalmente destinate al pagamento dei creditori privilegiati.

Va evidenziato che nel piano concordatario la liquidità prevista a fine esercizio 2019 era pari a euro 48,4 milioni nell'assunto che entro tale data fossero stati pagati i creditori privilegiati per euro 150,4 milioni, dato che l'omologa del concordato era ipotizzata il 31 dicembre 2018; per cui la liquidità al 31/12/19 sarebbe risultata pari a euro 198,8 milioni se non fosse stato effettuato il citato pagamento dei creditori privilegiati.

La differenza di euro 42,9 milioni tra il saldo della liquidità a consuntivo 2019, pari a euro 156 milioni, e quella di piano depurata dal pagamento dei creditori privilegiati, pari a euro 198,8 milioni, è riconducibile principalmente al ritardo nell'incasso di partite creditorie verso Roma Capitale, previsto nel piano al 31 dicembre 2019, soggette alla procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio da parte dell'ente azionista e già incassate o da incassare nel corrente esercizio. Alla data di redazione della presente relazione sono stati incassati euro 10,5 milioni e si prevedono ulteriori incassi di circa euro 25 milioni.

Riguardo l'andamento ai flussi di cassa rispetto a quelli previsti nel piano, inoltre, si ricorda l'effetto procurato dalla modifica dell'art. 22 del contratto di servizio TPL, 1° comma - operata da Roma Capitale con la DGC n. 94 del 15 maggio 2018 - che ha traslato di un mese l'incasso degli acconti mensili pari all'85% di 1/12 del valore delle percorrenze previste nel programma di esercizio per un importo di euro 36,1 milioni.

Come evidenziato nel paragrafo dedicato al decreto di omologa nella relazione sulla gestione, la Società sta adempiendo a tutti gli obblighi stabiliti in tale provvedimento e con riferimento all'andamento economico gestionale dell'esercizio in corso, il consuntivo dei primi tre mesi del 2020 ha fatto rilevare un margine operativo lordo pari a euro 18,4 milioni con un risultato economico di periodo positivo pari a euro 1,8 milioni.

Il primo trimestre 2020 ha risentito degli effetti del *lockdown* prodotti nel mese di marzo legati all'emergenza sanitaria pur facendo ancora rilevare un risultato economico-gestionale del periodo di segno positivo (euro 1,8 milioni). In particolare, il calo della domanda ha indotto la rimodulazione del servizio TPL e la riduzione o sospensione delle attività caratteristiche (vendita titoli, sosta tariffata, controlleria), con una riduzione dei ricavi da traffico e dei margini di redditività, rispetto sia ai valori attesi sia ai valori del 2019.

Relativamente ai dati consuntivati nel primo trimestre 2020, che come ampiamente illustrato risentono del peggioramento dal mese di marzo 2020, inizio del *lockdown*, si fa rinvio ai dettagli forniti nel paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione.

Rispetto al budget 2020, che è stato sostanzialmente rispettato nel primo bimestre, la ingentissima riduzione dei ricavi principalmente da vendite titoli di viaggio, in cui la Società è incorsa a partire dal mese di marzo 2020, dalle prime stime ammonterà complessivamente a euro 203 milioni per il corrente esercizio e determinerà una forte contrazione dell'EBITDA.

Nell'ipotesi in cui i vincoli diretti, indiretti e indotti sulla mobilità collettiva siano tali da collocare oltre l'esercizio 2020, cioè nel primo trimestre 2021, la normalizzazione della domanda e i livelli di servizio utilizzato e quindi i volumi dei ricavi da titoli di viaggio venduti, l'EBITDA peggiorerà ulteriormente nei mesi successivi arrivando ad essere pari a euro -46,6 milioni per fine anno con uno scostamento rispetto al valore del budget approvato (euro 90,7 milioni) pari a euro -137,3 milioni (-151%) tale da determinare un risultato economico gestionale negativo dell'esercizio 2020 pari a euro 112,5 milioni.

La Società si è trovata, pertanto, ad affrontare le ricadute negative, rispetto a quanto previsto nel piano e nel budget 2020, sia dal punto di vista produttivo che soprattutto economico, in termini di vero e proprio crollo dei ricavi da mercato valutabile in una misura intorno al 90% durante il *lockdown*.

Sul piano delle azioni poste in essere per fronteggiare la situazione negativa descritta, si segnala che la Società ha tempestivamente avviato l'elaborazione di un *contingency plan* con particolare attenzione alla differibilità di alcuni acquisti agendo soprattutto sul lato dei costi cercando di trovare un equilibrio tra ricavi mancanti e costi cessanti ed è in corso l'elaborazione di un budget aggiornato che contempra tali azioni correttive.

Con decorrenza 23 marzo 2020, in particolare, la Società ha disposto una riduzione delle prestazioni lavorative del personale dipendente mediante l'attivazione del Fondo Bilaterale di Solidarietà per il Trasporto Pubblico Locale che inizialmente ha interessato fino a 4.000 lavoratori per una durata presunta di 9 settimane.

Si ritiene tuttavia che la situazione venutasi a determinare e i conseguenti effetti economici, patrimoniali e finanziari potranno comunque essere fronteggiati dai contributi pubblici stanziati al fine di evitare una crisi che rischia di essere travolgente per l'intero settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico.

E' stato istituito, infatti, ai sensi dell'art. 200, comma 1, Decreto Legge 19 maggio n. 34 (c.d. DL Rilancio), presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. La stessa norma, inoltre, al comma 2, dispone che i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione dei mancati ricavi da traffico (a valere anche sulle eventuali future ricostituzioni del fondo di che trattasi) sarà stabilita da un decreto ministeriale da adottarsi entro 30 giorni dalla di entrata in vigore, cioè entro il 20 maggio 2020.

Si evidenzia inoltre che al fine di sostenere, economicamente e finanziariamente, le aziende che gestiscono i servizi di trasporto pubblico locale, l'art. 92, comma 4-bis, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, ha disposto che non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23 febbraio 2020 e fino al 31 dicembre 2020.

Allo stato attuale, tuttavia, permane una condizione di inevitabile incertezza su molteplici variabili che potranno influenzare, anche in misura significativa, i dati economici e i flussi finanziari dei prossimi mesi, quali principalmente i tempi, l'entità e la modalità della ripresa della domanda di trasporto pubblico, la conseguente possibilità di acquisirne volumi che permettano il ripristino di margini operativi positivi e di flussi di cassa adeguati all'adempimento delle obbligazioni concordatarie, nonché l'ammontare degli stanziamenti statali che verrà attribuito alla Società per fronteggiare l'attuale crisi e i relativi tempi di erogazione.

L'evoluzione del quadro economico e una prospettiva di ripresa degli spostamenti ancora incerti stanno orientando, inoltre, la Società a una riprogrammazione dei tempi previsti nel piano per l'adempimento dell'obbligazione del pagamento dei creditori chirografari.

Pur confidando sul buon esito delle azioni precedentemente descritte, tenuto conto di quanto indicato in merito alle significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità

aziendale, il presente bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività avvalendosi della facoltà di deroga al disposto dell'articolo 2423-bis comma primo, n. 1) del codice civile, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23.

Ai fini dell'esercizio della suddetta deroga gli Amministratori hanno valutato, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data. Tale valutazione è comprovata sia dai risultati consuntivati nell'anno 2019, sia dalle prospettive originariamente esplicitate nel budget per l'anno 2020, confermate e supportate dai consuntivi dei primi due mesi dell'esercizio 2020. In tale valutazione non si è tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019 in conformità con quanto previsto dal Documento Interpretativo 6 emesso dall' OIC.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori e sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità successivamente indicate per le attività materiali. Le attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale, avuto altresì riguardo alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile per l'uso secondo le previsioni della Società.

Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo, inclusi nelle immobilizzazioni immateriali, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi direttamente associati alla produzione di specifici software che produrranno benefici economici futuri sono iscritti in bilancio ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono. Tali costi includono i costi del personale direttamente connessi alla produzione degli stessi.

Le altre immobilizzazioni immateriali si compongono prevalentemente delle migliorie su beni di terzi riguardanti le linee metropolitane, le linee ferroviarie ed il materiale rotabile. Le altre immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera vita utile tenuto conto della obiettiva incertezza circa la durata del contratto di gestione e delle normative del settore trasporti.

Le aliquote di riferimento sono le seguenti:

- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, rappresentati principalmente da costi per software, sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi (20%);
- le licenze e le concessioni sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi (20%);
- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi (20%) ad eccezione degli interventi effettuati sul parco rotabile metro ferroviario le cui manutenzioni straordinarie capitalizzate sono ammortizzate su un periodo di 13 anni (7,5%) e sui binari ammortizzate su un periodo di 10 anni (10%). Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono addebitate al Conto Economico dell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di miglioramento e ampliamento, ove comportino un aumento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori di diretta imputazione e le rivalutazioni monetarie effettuate in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi d'ammortamento. L'ammortamento è calcolato in modo sistematico e costante sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti che è riesaminata con periodicità annuale con inizio dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Le principali categorie di immobilizzazioni materiali sono rappresentate da:

- terreni
- fabbricati
- impianti e macchinari
- altri beni

Le vite utili stimate sono le seguenti:

- terreni: illimitata
- fabbricati: 50 anni
- impianti e macchinari: binari 10 anni;
- impianti e macchinari: rete aerea e sotterranea 6,66 anni;
- impianti e macchinari: macchinari e impianti speciali 10 anni;
- altri beni: mobili e macchine ordinarie: 8,33 anni;
- altri beni: apparecchiature elettroniche: 5 anni;
- altri beni: parco mezzi autobus: 8/12/14 anni;
- altri beni: parco mezzi tram: 20/30 anni;
- altri beni: parco mezzi metropolitane: 27/35/40 anni;
- altri beni: parco autovetture: 4/5/8 anni;
- altri beni: parco mezzi filobus: 20 anni;
- altri beni: complessivi: 10/13,33 anni.

I contributi ricevuti a fronte di investimenti in attività materiali sono rilevati, in base al criterio di competenza economica, nell'esercizio di emanazione del decreto di concessione e del soddisfacimento degli specifici requisiti per la loro iscrizione in bilancio. Tali contributi sono rilevati, differiti come passività tra i risconti passivi pluriennali, e accreditati a conto economico in relazione alle quote di ammortamento relative ai cespiti oggetto del contributo.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'utilizzo di un'immobilizzazione, la stessa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile), viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non sono soggette ad ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione sono addebitate al Conto Economico dell'esercizio di sostenimento, mentre le spese di miglioramento e ampliamento, ove comportino un aumento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

Per i principali cespiti classificati nelle immobilizzazioni materiali è stato determinato il valore recuperabile. Se tale valore è inferiore al valore contabile l'immobilizzazione si rileva a tale minor valore e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Come previsto dalla vigente normativa, i beni acquistati con contratti di leasing vengono iscritti fra le immobilizzazioni materiali solo al momento in cui vengono riscattati dalla Società. Nel corso del contratto i relativi canoni vengono imputati al Conto Economico per competenza, secondo il metodo patrimoniale, rilevando cioè a Conto Economico i canoni maturati come costi di natura operativa. Il metodo adottato differisce dal metodo finanziario che prevede la contabilizzazione del valore originario dei beni in leasing fra le immobilizzazioni materiali, la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività e l'iscrizione nel conto economico, in sostituzione del complessivo importo dei canoni di competenza, sia delle quote di ammortamento dei beni sia della quota di oneri finanziari di competenza dell'esercizio, già compresa nei canoni di leasing stessi.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 22, del Codice Civile è riportato in nota integrativa un prospetto finalizzato a informare sulla consistenza patrimoniale dei beni strumentali utilizzati in virtù del contratto di leasing finanziario e, nel contempo, sull'esposizione debitoria derivante dai medesimi contratti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che rappresentano l'investimento duraturo e strategico della Società sono relative alle partecipazioni, ai crediti ed ai titoli a reddito fisso. In caso contrario le partecipazioni, i crediti e i titoli a reddito fisso sono iscritti nell'attivo circolante.

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione, comprensivo dei costi accessori, ridotto, ove necessario, per tener conto di eventuali perdite durevoli di valore.

Il costo delle partecipazioni viene rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite, o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato con effetto a conto economico.

I crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine sono classificati tra le immobilizzazioni.

La voce "crediti verso altri" accoglie gli importi oggetto di pignoramento da parte di terzi alla data del 31.12.2019 in quanto non rientranti nelle disponibilità liquide non essendo liberamente utilizzabili.

Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel paragrafo dedicato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, ivi inclusi i beni che costituiscono la cosiddetta "scorta tecnica", si riferiscono a beni acquistati con il fine esclusivo dell'impiego nel ciclo produttivo aziendale come ricambi o beni di consumo. Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. La valutazione è determinata attraverso l'applicazione del metodo del costo medio ponderato.

Il valore di eventuali materiali obsoleti o di lento rigiro viene svalutato in relazione alla previsione di utilizzo o realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo a riduzione del valore delle rimanenze stesse. I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base ai ricavi riconosciuti con metodo della percentuale di completamento sulla base dei costi sostenuti.

I fabbricati e terreni destinati alla vendita, iscritti tra i "Prodotti finiti e merci", sono iscritti al valore recuperabile. Se quest'ultimo risulta inferiore al valore contabile i beni sono rilevati al minor valore e la differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole.

Crediti

I crediti iscritti rappresentano diritti ad esigere, a scadenze determinate o determinabili, ammontari di disponibilità liquide da clienti o altre parti. I crediti derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono rilevati in corrispondenza di ricavi e con i requisiti indicati nel successivo paragrafo che li riguarda.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i crediti a breve termine non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti di un'eventuale attualizzazione risultano irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi d'insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni d'inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali e di settore. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti assistiti da garanzie tiene conto anche della possibilità di escutere tali garanzie.

Non sono presenti crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e di un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Il denaro ed i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio sono valutati al valore nominale, mentre i depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile realizzo.

Gli importi oggetto di pignoramento da parte di terzi, in quanto non disponibili a vista o a brevissimo termine, sono classificati tra i "crediti verso altri" delle immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

I debiti sono passività di esistenza certa e natura determinata e rappresentano obbligazioni di pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altre parti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Per i debiti a breve termine non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti di un'eventuale attualizzazione risultano irrilevanti.

Non sono presenti debiti in valuta.

Ratei e risconti

I ratei, attivi e passivi, si riferiscono rispettivamente a quote di proventi e costi di competenza dell'esercizio e che avranno manifestazione finanziaria, o numeraria, in esercizi successivi.

I risconti, attivi e passivi, si riferiscono, rispettivamente, a quote di costi e proventi che sono di competenza di uno o più esercizi successivi ma che hanno avuto nel corso dell'esercizio manifestazione finanziaria, o numeraria.

Si riferiscono a costi e proventi comuni a due o più esercizi, sono determinati nel rispetto del principio dell'effettiva competenza economica e temporale e nel rispetto del principio di correlazione tra costi e ricavi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire oneri o perdite di natura determinata e di esistenza certa o almeno probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi, in quanto probabile e stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio. I rischi, per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono

indicati, ove significativi, nella Nota Integrativa nell'apposito paragrafo di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, alla data di chiusura del bilancio al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Si segnala che a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e relativi decreti attuativi, a partire dal 1° gennaio 2007 il trattamento di fine rapporto maturando è destinato ai fondi pensione di previdenza complementare oppure al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

La quota di TFR maturata nell'esercizio è stata pertanto destinata, nel rispetto delle scelte implicite ed esplicite operate da ciascun lavoratore, ai vari fondi di previdenza integrativa ed all'apposito fondo di tesoreria istituita presso l'INPS.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Impegni, rischi e garanzie

Rappresentano le garanzie, personali o reali, e gli impegni concessi a terzi indicati al loro valore contrattuale e non includono informazioni relative a quegli accadimenti già oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22 - ter del Codice Civile, non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e/o benefici derivanti siano significativi ai fini della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Secondo la tipologia di operazione i ricavi sono rilevati sulla base di criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi relativi alle prestazioni di servizio di trasporto e mobilità privata sono rilevati a conto economico in relazione alla competenza economica; gli altri ricavi da prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività;
- i corrispettivi derivanti dal contratto di servizio con Roma Capitale e Regione Lazio, a fronte dei servizi di trasporto in conformità al programma d'esercizio concordato, (nonché dei contratti di servizio relativi alla mobilità privata), sono rilevati a conto economico per competenza. Le penali previste contrattualmente, per qualità erogata e altre cause, sono contabilizzate negli oneri diversi di gestione, e in contropartita a riduzione dei crediti verso il Committente;
- i ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici significativi della proprietà, in coincidenza con il momento della consegna o in base alle diverse specifiche contrattuali e sono esposti al netto dei resi, abbuoni e premi;
- i contributi pubblici in conto esercizio sono rilevati per competenza come provento quando è probabile che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I costi sono imputati in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Imposte

Le imposte correnti sono iscritte in base alla realistica previsione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Le passività per imposte correnti sono calcolate utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Il debito relativo alle imposte correnti a fine esercizio è esposto nel passivo dello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite, dei crediti d'imposta. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nella voce "Crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La rilevazione delle imposte anticipate è omessa se non è ragionevolmente certo il verificarsi di imponibili fiscali futuri.

Stato patrimoniale

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2018	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.349.144	-	-	1.100.563	-	-	(553.177)	1.896.530
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	453.433	-	-	177.480	-	-	(200.328)	430.584
Altre immob. immateriali	17.938.599	-	76.952	4.999.494	-	-	(3.504.869)	19.510.176
Immob. Immateriali finanziate	7.002.593	-	962.267	3.970.777	-	-	(532.787)	11.402.850
Immobilizzazioni in corso e acconti	80.630	-	(76.952)	59.563	-	-	-	63.241
Immobilizzazioni in corso e acconti finanziate	-	-	-	60.909	-	-	-	60.909
Totale	26.824.399	-	962.267	10.368.785	-	-	(4.791.161)	33.364.289

La voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno", pari a euro 1.896.530, ha subito un incremento di euro 1.100.563, dovuto per euro 569.925 a sviluppi del software SBE, per euro 300.000 al progetto Europay Mastercard Visa, per euro 157.500 a sviluppi software Cities AVM, per euro 65.338 alla piattaforma di gestione ottica dei documenti e per euro 7.800 all'acquisto di un programma di interfaccia presenze/paghe.

Le "Concessioni, licenze e marchi", pari ad euro 430.584, registrano incrementi di euro 177.480 per l'acquisizione di ulteriori licenze Windows.

Le voci "Altre immobilizzazioni immateriali" e le "Immobilizzazioni immateriali finanziate", pari complessivamente a euro 30.913.026 riguardano investimenti per euro 8.970.271 per manutenzioni straordinarie su beni di terzi riferite principalmente a :

- deviatori della linea A della metropolitana tratta Anagnina-Ottaviano, di euro 3.919.714 finanziate da Roma Capitale;
- vetture autobus in leasing per euro 982.993;
- armamento delle linee A e B della metropolitana per l'importo di euro 951.970;
- fornitura delle ruote dei treni della linea C della metropolitana per euro 908.114;
- risanamento edifici di Osteria del Curato per euro 502.290;
- gli impianti elettrici presso le stazioni ferroviarie Roma Lido e Roma Viterbo per euro 302.114;
- gli impianti di ventilazione delle stazioni della linea B della metropolitana per euro 263.917;
- opere civili presso le stazioni delle linee metropolitana per euro 262.360;

- i circuiti di illuminazione presso le stazioni delle linee metropolitane per euro 260.450;
- scale mobili presso le stazioni delle linee A e B per euro 224.143;
- recinzione della stazione S.M.Soccorso – Ponte Mammolo per euro 129.285;
- adeguamento dei varchi per utilizzo delle carte di credito per euro 88.614;
- il raddoppio della tratta elettrica Vitorchiano-Bagnaia per euro 70.217;
- messa a norma di impianti antincendio sulle linee metropolitane e ferroviarie per euro 53.026;
- per percorsi non vedenti presso le stazioni della linea A della metropolitana, finanziati da Roma Capitale nell'ambito del piano Giubileo straordinario della Misericordia per euro 51.063.

Le entrate in esercizio pari complessivamente a euro 1.039.219 si riferiscono per euro 962.267 alla conclusione delle manutenzioni straordinarie dei deviatori linea metropolitana MA "Anagnina-Ottaviano", finanziate da Roma Capitale e per euro 76.952 al completamento delle opere civili presso le stazioni della metropolitana.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad euro 124.150, registrano incrementi per euro 120.472 di cui euro 59.563 dovuti all'avvio di nuovi software ed euro 60.909 all'anticipo per percorsi loges non vedenti presso le stazioni della IMA, finanziati da Roma Capitale nell'ambito del piano Giubileo straordinario della Misericordia.

L'entrata in esercizio pari ad euro 76.952 si riferisce al completamento delle opere civili presso le stazioni della metropolitana.

Di seguito viene esposto l'elenco delle Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Immobilizzazioni Immateriali in corso ed acconti	Valore netto al 31/12/2019	Classe di destinazione
Percorsi loges non vedenti MA	60.909	Fabb beni di terzi
Sito internet istituzionale Atac	27.798	Software
Software REND-TV	21.586	Software
Software Qualiware	10.180	Software
Validazione progetto per adeguamento sicurezza MA	3.678	Man. Beni di terzi
Totale	124.149	

La composizione del valore netto contabile al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 della voce "Immobilizzazioni immateriali" di cui è già stata illustrata la movimentazione dell'esercizio 2019 nella precedente tabella, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2018			31 dicembre 2019		
	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto	c. storico	f.do	val. netto
Costi di impianto e di ampliamento	8.589	(8.589)	-	8.589	(8.589)	-
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	645.548	(645.548)	-	645.548	(645.548)	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.363.805	(24.014.661)	1.349.144	26.464.368	(24.567.838)	1.896.530
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.751.955	(18.298.521)	453.433	18.929.434	(18.498.850)	430.584
Altre immob. immateriali	173.912.089	(155.973.490)	17.938.599	178.988.535	(159.478.359)	19.510.176
Immob. Immateriali finanziate	24.469.002	(17.466.409)	7.002.593	29.402.046	(17.999.197)	11.402.850
Immobilizzazioni in corso e acconti	80.629,71	-	80.630	63.241	-	63.241
Immobilizzazioni in corso e acconti finanziate	-	-	-	60.909	-	60.909
Totale	243.231.618	(216.407.219)	26.824.399	254.562.670	(221.198.381)	33.364.289

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	31/12/2018	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2019
Terreni e fabbricati	272.785.018	-	-	13.277.586	-	-	(7.784.778)	278.277.825
Impianti e macchinari	30.400.350	-	13.950	1.623.192	(24.536)	-	(7.517.908)	24.495.047
Mobili e attrezzature	3.294.065	-	49.216	1.241.716	(71.891)	-	(1.242.776)	3.270.330
Parco mezzi	498.549.088	-	338.316	12.527.521	(313.805)	(6.524.397)	(47.452.440)	457.124.282
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.784.249	-	(1.363.749)	2.545.479	(1.452.193)	-	-	6.513.785
Totale	811.812.770	-	(962.267)	31.215.492	(1.862.425)	(6.524.397)	(63.997.903)	769.681.270

Terreni e fabbricati

Descrizione	31/12/2018	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2019
Terreni	93.692.156	-	-	6.150.066	-	-	-	99.842.222
Fabbricati	178.675.748	-	-	7.127.520	-	-	(7.719.048)	178.084.220
Fabbricati Finanziati	417.114	-	-	-	-	-	(65.730)	351.384
Totale	272.785.018	-	-	13.277.586	-	-	(7.784.778)	278.277.825

La voce "Terreni" pari complessivamente ad euro 99.842.222 accoglie le riclassifiche contabili dalla voce "Rimanenze" dell'attivo circolante del terreno circostante la rimessa Trastevere, per euro 5.159.066, nuovamente adibita al ricovero dei bus elettrici a partire dal mese di maggio 2019, e della porzione di terreno, per euro 991.000, facente parte del complesso immobiliare DCO Garbatella considerato strumentale all'attività aziendale, così come previsto dal piano di concordato.

La voce "Fabbricati" pari complessivamente ad euro 178.435.604 accoglie la riclassifica contabile pari a euro 7.127.520 dalla voce "Rimanenze" dell'attivo circolante, di cui euro 6.624.461 per il fabbricato della rimessa Trastevere riadibita al ricovero dei bus elettrici a partire dal mese di maggio 2019 e quindi strumentale all'attività di impresa. Gli altri incrementi sono relativi ai lavori di adeguamento alle normative antincendio nella rimessa Grottarossa per euro 377.336 e alla messa in sicurezza e manutenzione accessi presso varie sedi per euro 125.723.

La composizione del valore netto contabile al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, relativamente alla voce "Terreni e fabbricati", di cui è già stata fornita sopra la variazione, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2018			31 dicembre 2019		
	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto
Terreni	95.383.199	(1.691.044)	93.692.156	99.842.222	-	99.842.222
Fabbricati	276.296.800	(97.621.052)	178.675.748	277.335.471	(99.251.252)	178.084.220
Fabbricati Finanziati	1.643.252	(1.226.138)	417.114	1.643.252	(1.291.868)	351.384
Totale	373.323.251	(100.538.233)	272.785.018	378.820.946	(100.543.120)	278.277.825

Di seguito viene esposto l'elenco dei terreni e dei fabbricati iscritti al 31.12.2019:

Terreni	Valore netto al 31/12/2019
RIMESSA GROTAROSSA	14.294.850
RIMESSA MAGLIANA	11.489.450
TERRENO DEPOSITO PORTA MAGGIORE	9.908.892
DEPOSITO PRENESTINA	9.863.200
NUOVO DEPOSITO E OFFICINE MAGLIANA	9.376.435
STAZIONE LAURENTINA	8.597.555
RIMESSA TOR SAPIENZA	7.621.830
STAZIONE PONTE MAMMOLO	5.546.024
RIMESSA TRASTEVERE	5.159.066
RIMESSA ACILIA	4.854.150
RIMESSA PORTONACCIO	3.979.300
D.C.O. GARBATELLA	3.103.790
RIMESSA MONTE SACRO	2.158.700
RIMESSA TOR VERGATA	2.084.250
PARCHEGGIO MULTIPIANO MAGLIANA	1.144.800
SEDE STRADALE F/PANTANO (EX ROMA-FIUGGI-FROSINONE)	444.559
AREA DEL COMPENDIO FERROVIARIO DELLA FERROVIA ROMA LIDO	120.000
S.S.E. QUARTCCIOLO	52.945
AREA DEL COMPENDIO FERROVIARIO DELLA FERROVIA ROMA LIDO	27.830
AREA DEL COMPENDIO FERROVIARIO DELLA FERROVIA ROMA LIDO	12.540
SOTTOSTAZIONE SAN PIETRO	2.055
Totale	99.842.222

Fabbricati	Fabbricati	Fabbricati Finanziati	valore netto al 31/12/2019
DEPOSITO PRENESTINA	31.349.250		31.349.250
NUOVO DEPOSITO E OFFICINE MAGLIANA	30.846.674		30.846.674
STAZIONE LAURENTINA	28.289.588		28.289.588
RIMESSA GROTAROSSA	18.672.419		18.672.419
STAZIONE PONTE MAMMOLO	14.297.197		14.297.197
RIMESSA MAGLIANA	11.505.963		11.505.963
RIMESSA TOR SAPIENZA	8.464.553		8.464.553
RIMESSA ACILIA	7.064.563		7.064.563
RIMESSA TRASTEVERE	6.536.134		6.536.134
PARCHEGGIO MULTIPIANO MAGLIANA	5.449.114		5.449.114
DEPOSITO PORTA MAGGIORE	4.829.697		4.829.697
DCO GARBATELLA	4.523.085		4.523.085
RIMESSA MONTE SACRO	2.308.030		2.308.030
RIMESSA PORTONACCIO	2.010.583		2.010.583
RIMESSA TOR VERGATA	1.618.762		1.618.762
DEPOSITO OFFICINA CATALANO	225.035	351.384	576.418
SSE QUARTICCILOLO	77.587		77.587
EX MENSA STAZIONE MAGLIANA	15.986		15.986
Totale	178.084.220	351.384	178.435.604

Impianti e macchinari

Descrizione	31/12/2018	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2019
Impianti e macchinari								
- Binari	11.618.993	-	13.950	143.391	-	-	(3.361.191)	8.415.142
- Rete aerea tram	365.108	-	-	41.073	-	-	(134.827)	271.354
- Rete sotterranea	186.653	-	-	72.719	-	-	(52.399)	206.973
- Macchinari e impianti speciali	17.652.918	-	-	1.366.010	(24.536)	-	(3.884.059)	15.110.333
Totale Impianti e macchinari	29.823.673	-	13.950	1.623.192	(24.536)	-	(7.432.476)	24.003.802
Impianti e macchinari finanziati								
- Binari	95.145	-	-	-	-	-	(13.756)	81.389
- Rete aerea tram	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rete sotterranea	-	-	-	-	-	-	-	-
- Macchinari e impianti speciali	481.532	-	-	-	-	-	(71.676)	409.856
Totale Impianti e macchinari finanziati	576.677	-	-	-	-	-	(85.432)	491.245
Totale	30.400.350	-	13.950	1.623.192	(24.536)	-	(7.517.908)	24.495.047

Gli "Impianti e macchinari" sono pari ad euro 24.495.047.

Le entrate in esercizio, pari ad euro 13.950, si riferiscono ai materiali utilizzati per il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria sui binari tranviari nella tratta Cervantes - Labicano - Eleniana.

Gli investimenti dell'anno pari ad euro 1.623.192 si riferiscono:

- per euro 324.616 alla messa a norma degli impianti elettrici di SSE e rimesse;
- per euro 251.819 alla modifica dei varchi di accesso alla metropolitana e alle ferrovie in concessione per il pagamento del biglietto con carta di credito;
- per euro 228.183 alla manutenzione straordinaria di impianti termici, antincendio e depurazione;
- per euro 171.743 alla fornitura e posa in opera di n. 2 gruppi elettrogeni per la stazione San Giovanni della metro A, in ottemperanza alle prescrizioni dei VVFF;
- per euro 113.788 alla manutenzione straordinaria degli strumenti di classe B, quali opacimetri, impianti prova freni, fonometri;
- per euro 75.525 agli interventi di manutenzione straordinaria sui binari tranviari;
- per euro 72.719 ai lavori di messa in sicurezza e miglioria della rete sotterranea tram;
- per euro 67.865 alla manutenzione straordinaria del sistema di radiocomando scambi tranviari;
- per euro 48.399 alla fornitura di un modulo Bosch CAM Box 847 per prove sugli iniettori in officina;
- per euro 41.073 ai lavori di messa in sicurezza e miglioria della rete aerea tram;
- per euro 35.227 all'acquisto di attrezzature varie;
- per euro 34.967 alla fornitura di n. 2 erogatori di gas metano per l'impianto di distribuzione in servizio presso la rimessa di Tor Pagnotta;
- per euro 25.920 alla fornitura di n. 2 scale con pantografo per l'accesso alla struttura imperiale tram presso le OCCC di Prenestina;

- per euro 24.364 all'ammodernamento della sottostazione elettrica tranviaria Quarticciolo;
- per euro 23.831 alla manutenzione straordinaria e verifica statica delle strutture dei segnali ferroviari relativi alla metro B;
- per euro 16.875 alla fornitura e posa in opera del sistema di lubrificazione su rotaia "RailRoad System" per la linea ferroviaria Roma-VT;
- per euro 16.796 alla fornitura di una piattaforma per la sostituzione dei vetri di testa dei treni CAF;
- per euro 14.321 ai lavori sugli impianti di erogazione gasolio presso varie rimesse;
- per euro 12.960 alla fornitura di un trabattello regolabile;
- per euro 11.616 alla fornitura di un estrattore dischi freno;
- per euro 10.586 alla fornitura di n. 2 aspiratori Masterjet per le OOCC.

La composizione del valore netto contabile, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, della voce "Impianti e macchinari", di cui è già stata fornita la movimentazione nella precedente tabella, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2018			31 dicembre 2019		
	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto	c. storico	f.do	val. netto
Impianti e macchinari						
- Binari	72.748.105	(61.129.112)	11.618.993	72.905.446	(64.490.303)	8.415.142
- Rete aerea tram	14.849.260	(14.484.151)	365.108	14.890.332	(14.618.979)	271.354
- Rete sotterranea	12.526.673	(12.340.020)	186.653	12.599.392	(12.392.419)	206.973
- Macchinari e impianti speciali	133.592.369	(115.939.450)	17.652.918	130.408.474	(115.298.141)	15.110.333
Totale Impianti e macchinari	233.716.407	(203.892.734)	29.823.673	230.803.644	(206.799.842)	24.003.802
Impianti e macchinari finanziati						
- Binari	13.097.870	(13.002.725)	95.145	13.097.870	(13.016.481)	81.389
- Rete aerea tram	450.104	(450.104)	-	450.104	(450.104)	-
- Rete sotterranea	564.132	(564.132)	-	564.132	(564.132)	-
- Macchinari e impianti speciali	5.116.197	(4.634.665)	481.532	5.116.197	(4.706.341)	409.856
Totale Impianti e macchinari fin.	19.228.303	(18.651.626)	576.677	19.228.303	(18.737.058)	491.245
Totale	252.944.709	(222.544.359)	30.400.350	250.031.946	(225.536.899)	24.495.047

Altri beni - mobili e attrezzature

Descrizione	31/12/2018	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2019
Mobili e macchine ordinarie	420.836	-	-	181.181	-	-	(145.936)	456.081
Apparecchiature elettroniche	2.555.238	-	9.450	1.025.965	(71.891)	-	(992.483)	2.526.278
Apparecchiature elettroniche fin.	317.991	-	39.766	34.569	-	-	(104.356)	287.971
Totale	3.294.065	-	49.216	1.241.716	(71.891)	-	(1.242.776)	3.270.330

La voce "Altri beni – mobili e attrezzature" pari ad euro 3.270.330 accoglie investimenti dell'esercizio per euro 1.241.716 riferiti :

- per euro 196.066 al rinnovo dei pc aziendali;
- per euro 148.626 all'implementazione del progetto SDRAM;
- per euro 135.487 all'acquisto di n.210 dispositivi di verifica dei titoli di viaggio;
- per euro 104.359 all'acquisto di apparecchiature elettroniche varie;
- per euro 100.743 all'acquisto di attrezzature mense aziendali;
- per euro 91.958 all'acquisto del sistema video-wall per il telecomando del traffico;
- per euro 80.438 all'acquisto di mobili e arredi;
- per euro 67.974 all'acquisto di n.35 chioschi informativi;
- per euro 67.650 all'acquisto di gruppi statici di continuità (UPS), di cui uno per euro 34.569 finanziato da Roma Capitale;
- per euro 52.920 all'acquisto di scocche e piastre di rinforzo per validatori;
- per euro 42.954 all'acquisto di n.20 paline elettroniche;
- per euro 42.207 alla fornitura ed installazione di un sistema Network Access Control;
- per euro 35.417 all'acquisto di server presso gli impianti di fornitura gasolio;
- per euro 32.393 agli interventi sulle macchine emittitrici di biglietti;
- per euro 20.244 all'acquisto di n. 40 DVR (Digital Video Recorder) per parcheggi, nodi di scambio e depositi;
- per euro 18.204 al sistema di comunicazione radio voce e dati per la linea B della metropolitana;
- per euro 4.076 all'acquisto di sistemi di videosorveglianza a bordo degli autobus.

I decrementi, pari a euro 71.891, si riferiscono per euro 70.944 alla riclassifica nei costi di esercizio di immobilizzazioni che hanno trovato nel 2019 specifico rimborso nell'ambito dei corrispettivi da contratto di servizio con la Regione Lazio, ex art. 15 comma 4.

La composizione del valore netto contabile, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, della voce "Altri beni - Mobili e attrezzature", di cui è già stata fornita sopra la movimentazione, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2018			31 dicembre 2019		
	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto	c. storico	f.do	val. netto
Mobili e macchine ordinarie	10.579.868	(10.159.032)	420.836	10.761.049	(10.304.968)	456.081
Apparecchiature elettroniche	84.792.236	(82.236.998)	2.555.238	85.345.164	(82.818.886)	2.526.278
Apparecchiature elettroniche fin.	1.255.640	(937.648)	317.991	1.329.975	(1.042.004)	287.971
Totale	96.627.743	(93.333.678)	3.294.065	97.436.188	(94.165.858)	3.270.330

Altri beni - Parco mezzi

Descrizione	31/12/2018	Riclassifiche	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Amm.ti	31/12/2019
Vetture:								
- Tram	53.913.241	-	-	875.056	-	(129.902)	(5.476.484)	49.181.910
- Autobus	11.533.854	1.535	-	4.831.763	(161.430)	(1.011.229)	(4.649.271)	10.545.221
- Metropolitane e treni ferroviari	384.562.190	-	-	247.488	-	(5.383.266)	(24.341.978)	355.084.434
- Automobili e automezzi speciali	290.737	(1.535)	5.422	70.848	-	-	(128.490)	236.982
- Filobus	336.023	-	-	35.338	-	-	(88.695)	282.666
Totale vetture	450.636.045	-	5.422	6.060.493	(161.430)	(6.524.397)	(34.684.918)	415.331.214
Vetture finanziate:								
- Tram	13.956.800	-	-	-	-	-	(1.150.145)	12.806.655
- Autobus	9.369.346	-	-	-	(107.968)	-	(4.666.855)	4.594.523
- Metropolitane e treni ferroviari	4.484.819	-	175.918	952.792	-	-	(1.153.845)	4.459.683
- Automobili e automezzi speciali	1	-	-	-	-	-	-	-
- Filobus	6.369.639	-	-	-	-	-	(1.032.914)	5.336.725
Totale vetture finanziate	34.180.604	-	175.918	952.792	(107.968)	-	(8.003.759)	27.197.587
Compressivi	13.732.439	-	156.975	5.514.236	(44.406)	-	(4.763.763)	14.595.481
Compressivi finanziati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale complessivi	13.732.439	-	156.975	5.514.236	(44.406)	-	(4.763.763)	14.595.481
Totale Parco Mezzi	498.549.088	-	338.316	12.527.521	(313.805)	(6.524.397)	(47.452.440)	457.124.282

Il valore del parco mezzi al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 457.124.282.

Gli incrementi dell'anno, pari complessivamente ad euro 12.527.521, di cui euro 952.792 finanziati, si riferiscono principalmente:

- per euro 8.344.004 alle manutenzioni straordinarie eseguite dalle maestranze aziendali su tutto il parco mezzi, di cui euro 5.514.236 su complessivi autobus e tram, euro 1.673.698 sulle vetture autobus, euro 875.056 sulle vetture tram, euro 174.828 sulle vetture metropolitane, euro 70.848 sulle autovetture e automezzi speciali e euro 35.338 sui filobus;
- per euro 1.645.055 alla revisione generale di n. 200 autobus Iveco;
- per euro 982.484 al revamping di n. 19 autobus elettrici Gulliver;
- per euro 477.859 all'installazione dell'impianto di segnalazione e prevenzione principi d'incendio nel vano motore di n.219 autobus Mercedes Citaro;
- per euro 346.289 alla revisione generale delle apparecchiature dell'impianto pneumatico e del freno dei treni MA300, finanziati da Roma Capitale;
- per euro 344.592 alla revisione generale delle sale montate dei treni MA300, finanziata da Roma Capitale;
- per euro 197.885 alla revisione generale degli accoppiatori dei treni MA300, finanziati da Roma Capitale;
- per euro 72.660 all'installazione di ruote sui treni MA300;
- per euro 54.065 alla fornitura e installazione del sistema di riscaldamento del comparto passeggeri sui treni CAF MA300 di proprietà aziendale, finanziato dalla Regione Lazio;

- per euro 52.638 alla fornitura e installazione a bordo di n. 25 autobus Mercedes Benz Citaro del sistema di videosorveglianza.

I decrementi, pari ad euro 313.805, si riferiscono per euro 269.398, di cui euro 107.968 finanziati, al valore residuo di n. 139 vetture autobus non più utilizzate nello svolgimento del servizio TPL accantonate in attesa della radiazione dal PRA, e per euro 44.406 alla riclassifica nei costi di esercizio di immobilizzazioni che hanno trovato nel 2019 specifico rimborso nell'ambito dei corrispettivi da contratto di servizio con la Regione Lazio, ex art. 15 comma 4.

Le entrate in esercizio, pari ad euro 338.316, si riferiscono principalmente alla revisione generale degli accoppiatori dei treni MA300, finanziati da Roma Capitale per euro 175.918 e alla revisione generale dei carrelli ferroviari sui treni MB100/300 per euro 156.975;

Sono state, inoltre, rilevate svalutazioni per perdite durevoli di valore di euro 6.524.397 per l'adeguamento dei valori contabili al *fair value*, così dettagliate:

- euro 5.383.266 sul parco vetture treni metropolitani in esercizio;
- euro 1.011.229 sul parco vetture autobus in esercizio;
- euro 129.902 sul parco vetture tram in esercizio.

La composizione del valore netto contabile, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, della voce "Altri beni - Parco mezzi", di cui è già stata fornita sopra la movimentazione, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2018			31 dicembre 2019		
	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto	c. storico	f.do amm.to / f.do sval.ne	val. netto
Vetture:						
- Tram	166.583.817	(112.670.576)	53.913.241	167.458.873	(118.276.963)	49.181.910
- Autobus	211.948.865	(200.415.011)	11.533.854	193.264.892	(182.719.671)	10.545.221
- Metropolitane e treni ferroviari	596.850.180	(212.287.990)	384.562.190	596.903.917	(241.819.483)	355.084.434
- Automobili e automezzi speciali	7.387.706	(7.096.968)	290.737	7.354.799	(7.117.817)	236.982
- Filobus	1.781.415	(1.445.392)	336.023	1.816.754	(1.534.087)	282.666
Totale vetture	984.551.983	(533.915.938)	450.636.045	966.799.235	(551.468.020)	415.331.214
Vetture finanziate:						
- Tram	37.531.818	(23.575.018)	13.956.800	37.531.818	(24.725.163)	12.806.655
- Autobus	101.879.341	(92.509.995)	9.369.346	94.878.495	(90.283.972)	4.594.523
- Metropolitane e treni ferroviari	39.395.371	(34.910.552)	4.484.819	40.524.081	(36.064.398)	4.459.683
- Automobili e automezzi speciali	706.938	(706.938)	1	706.938	(706.938)	-
- Filobus	20.658.276	(14.288.637)	6.369.639	20.658.276	(15.321.551)	5.336.725
Totale vetture finanziate	200.171.745	(165.991.141)	34.180.604	194.299.608	(167.102.022)	27.197.587
Complessivi	106.004.212	(92.271.773)	13.732.439	111.630.455	(97.034.974)	14.595.481
Complessivi finanziati	2.712.585	(2.712.585)	-	2.712.585	(2.712.585)	-
Totale complessivi	108.716.798	(94.984.359)	13.732.439	114.343.040	(99.747.559)	14.595.481
Totale parco mezzi	1.293.440.525	(794.891.437)	498.549.088	1.275.441.883	(818.317.602)	457.124.282

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	31/12/2018	Entrate in esercizio	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	4.664.756	(185.798)	1.696.829	(1.452.193)	-	4.723.595
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti finanziati	2.119.493	(1.177.952)	848.650	-	-	1.790.190
Totale	6.784.249	(1.363.749)	2.545.479	(1.452.193)	-	6.513.785

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è pari ad euro 6.513.785.

Gli incrementi dell'anno, pari ad euro 2.545.479, di cui euro 848.650 finanziati da Roma Capitale e Regione Lazio, riguardano principalmente:

- interventi, per euro 1.027.653, riclassificati nell'anno tra i costi di esercizio che hanno trovato specifico rimborso nell'ambito dei corrispettivi 2019 da Contratto di Servizio Regione Lazio, ex art. 15 comma 4;
- per euro 385.615 la revisione delle sale montate dei treni MA300, finanziati da Roma Capitale;
- per euro 289.789 la ristrutturazione degli spogliatoi presso la rimessa di Prenestina;
- per euro 183.884 lavori di manutenzione straordinaria dei deviatori della linea A della metropolitana finanziati da Roma Capitale;
- per euro 176.903 l'anticipo per i lavori di messa a norma della rimessa di Porta Maggiore;
- per euro 129.918 la revisione generale degli accoppiatori, finanziati da Roma Capitale;
- per euro 129.459 la revisione generale delle apparecchiature dell'impianto pneumatico e del freno dei treni MA300, finanziati da Roma Capitale;
- per euro 121.515 il prelievo di materiali Alstom non ancora installati;
- per euro 57.090 ruote per vetture metropolitane non ancora installate;
- per euro 21.825 la realizzazione di un convertitore statico per tram Socimi.

Le entrate in esercizio pari ad euro 1.363.749 di cui euro 1.177.952 finanziati da Roma Capitale comprendono principalmente:

- per euro 962.268 la conclusione delle manutenzioni straordinarie dei deviatori linea metropolitana MA "Anagnina-Ottaviano", finanziate da Roma Capitale;
- per euro 175.918 l'installazione degli accoppiatori BSI sui treni MB100/300, finanziati da Roma Capitale;
- per euro 156.975 il completamento dei lavori di revisione su n.3 carrelli dei treni metropolitani;
- per euro 39.766 l'entrata in funzione del gruppo statico di continuità (UPS) finanziato da Roma Capitale.

I decrementi pari ad euro 1.452.193 si riferiscono principalmente per euro 1.029.157 alla riclassifica tra i costi dell'esercizio delle attività per il miglioramento del servizio ex art. 15 comma 4 previsti dal Contratto di Servizio con la Regione Lazio.

La composizione del valore netto contabile, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", di cui è già stata illustrata la movimentazione, è la seguente:

Descrizione	31 dicembre 2018			31 dicembre 2019		
	c. storico	f.do svalutazione	val. netto	c. storico	f.do svalutazione	val. netto
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	4.664.756	-	4.664.756	4.723.595	-	4.723.595
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti finanziati	2.119.493	-	2.119.493	1.790.191	-	1.790.191
Totale	6.784.249	-	6.784.249	6.513.785	-	6.513.785

Di seguito viene esposto l'elenco delle immobilizzazioni in corso e acconti suddivise per classe di destinazione.

Immobilizzazioni Materiali in corso ed acconti	Valore netto al 31/12/2019	Classe di destinazione
Apparati di bordo SELEX da installare	174.312	App.re elettroniche
AVM Lato Gestore da installare	23.070	App.re elettroniche
Totale apparecchiature elettroniche	197.382	
Man. straord. deviatori linea "Anagnina-Ottaviano"	432.021	Binari
Lavori IV asta Laurentina da completare	311.290	Binari
Cuori in acciaio fuso al manganese da installare	38.750	Binari
n.3 Scambi tranviari SO.CO.FER. Da installare	27.900	Binari
Totale binari	809.960	
n.2 Fosse Visita tram OOCC da completare	825.734	Fabbricati
Lavori spogliatoi Via Prenestina da completare	367.789	Fabbricati
Messa a norma deposito Porta Maggiore	176.903	Fabbricati
Struttura d'accesso all'imperiale Tram non in esercizio	150.993	Fabbricati
Totale fabbricati	1.521.419	
n.10 colonne in ghisa da installare	7.245	Impianti
Man straord Impianto ventilazione	2.055	Impianti
Totale impianti	9.300	
Treno 2 (003-004, 079-080, 315-316) non in esercizio	2.314.572	Metropolitane
Treni MB - Contri straord ALSTOM materiali da installare	599.936	Metropolitane
Treni MB - Revisione generale carrelli	385.615	Metropolitane
Accoppiatori BSI	383.051	Metropolitane
Revisione impianto pneumatico	193.862	Metropolitane
Ruote per vetture metropolitane da installare	57.090	Metropolitane
Revamping 5 treni MA300	19.773	Metropolitane
Totale metropolitane	3.953.899	
n. 1 convertitore statico per Tram Socimi	21.825	Tram
Totale tram	21.825	
Totale complessivo	6.513.785	

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Partecipazioni	1.201.955	-	1.201.955
Crediti	14.759.067	(6.897.242)	7.861.825
Totale	15.961.021	(6.897.242)	9.063.780

Per un maggiore dettaglio ed esposizione della voce si rinvia ai paragrafi successivi.

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.177.520	-	1.177.520
Partecipazioni in altre imprese	24.434	-	24.434
Totale	1.201.955	-	1.201.955

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione		31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Le Assicurazioni di Roma	13,50%	1.177.520	-	1.177.520
Totale		1.177.520	-	1.177.520

Di seguito si riportano i dati principali relativi alla partecipazione in "Le Assicurazioni di Roma" come risulta dal bilancio al 31.12.2018 approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 30 aprile 2019.

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio Netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione	Corrispondente p.n. di bilancio	Valore di carico	Bilancio al:
Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana	Roma	16.000.000	126.354.583	14.547.697	13,50%	17.057.869	1.177.520	31.12.2018

Partecipazioni in altre imprese

Descrizione	%	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
Società per il polo tecnologico industriale romano S.p.A.	0,03%	24.434	-	24.434
Totale		24.434	-	24.434

Ai sensi della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 13 del 23 marzo 2015, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 16, comma 2, del DL n. 16/2014, la Società negli ultimi anni ha dismesso tutte le altre partecipazioni in altre imprese. Al 31 dicembre 2019 detiene la partecipazione nella Società per il polo tecnologico industriale romano S.p.A. i cui dati principali, risultanti dall'ultimo bilancio disponibile, vengono esposti nella seguente tabella.

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio Netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione	Corrispondente p.n. di bilancio	Valore di carico	Bilancio al:
Società per il polo tecnologico industriale romano S.p.A.	Roma	85.955.519	78.931.967	13.856	0,03%	23.680	24.434	31.12.2018

Crediti

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.863.708	(2.472.713)	3.390.995
Crediti verso altri	9.049.965	(4.424.529)	4.625.436
Fondo svalutazione crediti verso altri	(154.607)	-	(154.607)
Totale	14.759.067	(6.897.242)	7.861.825

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Le Assicurazioni di Roma	5.820.629	(2.472.713)	3.347.916
Gruppo Acea	43.080	-	43.080
Totale	5.863.708	(2.472.713)	3.390.995

I "crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 12, accolgono i crediti per deposito franchigie su polizze assicurative e depositi cauzionali per forniture di utenze.

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Crediti verso altri	9.049.965	(4.424.529)	4.625.436
Fondo svalutazione crediti verso altri	(154.607)	-	(154.607)
Totale	8.895.358	(4.424.529)	4.470.829

I "Crediti verso Altri" comprendono le seguenti voci:

- o *importi pignorati* da terzi sui saldi dei conti correnti bancari di euro 3.830.202 (euro 4.741.683 al 31.12.2018);
- o *depositi cauzionali* verso fornitori vari di euro 640.627 (euro 609.547 al 31.12.2018).

La variazione rispetto allo scorso anno è da attribuire prevalentemente all'incasso di euro 3.698.735 relativo all'ultima rata annuale dei contributi *ex lege* 488/99, iscritti tra i crediti verso lo Stato, avvenuto

in data 30 giugno 2019, erogata dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dei Trasporti. L'importo è stato versato sul conto corrente della procedura CP/89 come previsto dal punto 5) del Decreto di Omologa.

Attivo circolante**Rimanenze**

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	91.549.994	2.277.954	93.827.948
Fondo svalutazione magazzino	(25.049.405)	(3.519.104)	(28.568.509)
Totale rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	66.500.589	(1.241.150)	65.259.439
Prodotti finiti e merci	80.516.947	(12.774.527)	67.742.421
Totale Prodotti finiti e merci	80.516.947	(12.774.527)	67.742.421
Totale	147.017.536	(14.015.676)	133.001.860

Le “*rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*” accolgono il valore delle scorte di materiali di ricambio ed altri materiali attinenti l'attività operativa e manutentiva.

L'incremento di euro 2.277.954 è da imputare prevalentemente al valore dei complessivi meccanici (1,5 milioni).

Tali rimanenze sono rettificata dal fondo svalutazione magazzino, pari ad euro 28.568.509 al 31.12.2019 (euro 25.049.405 al 31.12.2018), che tiene conto del grado di obsolescenza e di utilizzabilità dei ricambi in giacenza alla data di bilancio con riferimento alla tipologia del parco mezzi in esercizio.

L'incremento del fondo, pari ad euro 3.519.104, è stata rilevato a seguito della valutazione dell'obsolescenza dei ricambi di magazzino e dell'aggiornamento dell'arco temporale per l'individuazione dei materiali a lenta movimentazione.

La voce “*Prodotti finiti e merci*” accoglie euro 67.645.090 di fabbricati e terreni destinati alla vendita di cui si rappresenta il dettaglio nella tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Variazioni	Valore al 31/12/2019
Ex Rimessa Vittoria	14.768.051	-	14.768.051
Ex Rimessa San Paolo	8.575.000	-	8.575.000
Ex Rimessa Tuscolana	13.120.000	-	13.120.000
Area Garbatella - terreno ex Metro	1.940.000	-	1.940.000
Area Centro Carni	4.740.000	-	4.740.000
Area Cardinal De Luca	1.494.056	-	1.494.056
Area Rimessa Acilia	1.560.800	-	1.560.800
S.S.E. Nomentana	1.967.153	-	1.967.153
S.S.E. San Paolo	1.497.108	-	1.497.108
S.S.E. Etiopia	771.270	-	771.270
Ufficio via Tuscolana 178 - App.to Tuscolana	149.806	-	149.806
Ufficio via Tuscolana 171-173 - Uffici Roma Metropolitana	12.714.912	-	12.714.912
S.S.E. Lucio Sestio	1.269.194	-	1.269.194
S.S.E. San Giovanni	2.159.958	-	2.159.958
Rimessa Trastevere	11.783.527	(11.783.527)	-
Piramide	917.783	-	917.783
DCO Garbatella	991.000	(991.000)	-
TOTALE	80.419.617	(12.774.527)	67.645.090

La variazione rispetto allo scorso anno è da attribuire, in coerenza con quanto previsto dal piano di concordato, alla riclassifica contabile nella voce “Terreni e Fabbricati” delle Immobilizzazioni Materiali del fabbricato rimessa Trastevere e del suo terreno circostante, rispettivamente per euro 6.624.461 ed euro 5.159.066, nuovamente adibiti al ricovero dei bus elettrici a partire dal mese di maggio 2019, e della porzione di terreno, per euro 991.000, facente parte del DCO Garbatella, in quanto strumentale all’attività aziendale.

Su tali beni è iscritta un’ipoteca di euro 38.000.000 a garanzia della Linea A nell’ambito del contratto di finanziamento con le banche.

Il valore di mercato di tali beni, nell’ipotesi as-is, non considerando cioè prudenzialmente l’eventuale rivalutazione urbanistica, è stato oggetto di perizia depositata in Tribunale unitamente alla documentazione di cui agli artt. 161, co III e 186-bis, co.II lettera b) L. Fall. per un valore complessivo del portafoglio di immobili pari a euro 106.815 mila.

Crediti

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Crediti v clienti	46.695.742	(13.219.419)	33.476.323
verso clienti - Regione Lazio	37.699.064	(16.135.594)	21.563.471
fondi svalutazione crediti verso clienti - Regione Lazio	(1.441.911)	-	(1.441.911)
verso clienti	53.599.139	193.995	53.793.134
fondi svalutazione crediti verso clienti	(43.160.550)	2.722.180	(40.438.371)
Crediti v controllante	159.412.932	19.322.624	178.735.556
verso controllante	381.739.091	19.492.575	401.231.666
fondo svalutazione crediti v controllante	(222.326.159)	(169.950)	(222.496.110)
Crediti v imprese sottoposte al controllo della controllante	7.268.876	332.624	7.601.500
verso imprese sottoposte al controllo della controllante	8.185.373	332.624	8.517.997
fondo svalutazione crediti società sottoposte al controllo della controllante	(916.497)	-	(916.497)
Crediti tributari	28.693.358	(2.081.640)	26.611.718
crediti tributari	30.555.356	(2.081.640)	28.473.716
fondo svalutazione crediti tributari	(1.861.998)	-	(1.861.998)
Crediti verso altri - Regione Lazio	9.599.114	(6.630.205)	2.968.909
verso altri - Regione Lazio	533.803.269	(6.630.205)	527.173.064
fondi svalutazione crediti verso - Regione Lazio	(524.204.155)	-	(524.204.155)
Crediti verso altri - Cotral Spa	6.804.902	(5.603.587)	1.201.315
verso altri - Cotral Spa	7.011.554	(5.603.587)	1.407.966
fondi svalutazione crediti verso altri - Cotral Spa	(206.651)	-	(206.651)
Crediti verso altri - sede Castellaccio	20.106.580	(17.606.580)	2.500.000
verso altri - sede Castellaccio	20.106.580	(17.606.580)	2.500.000
Crediti verso altri - clienti diversi	86.982.240	(9.472.184)	73.388.183
verso altri	109.048.346	(8.567.648)	100.480.698
fondi svalutazione crediti	(22.066.106)	(904.536)	(27.092.514)
Totale	365.563.744	(34.958.367)	326.483.505

I crediti al 31 dicembre 2019 sono tutti verso debitori nazionali e principalmente nei confronti dell'azionista unico Roma Capitale e della Regione Lazio.

Per i crediti con problematiche di esigibilità in bilancio risulta stanziato un adeguato fondo svalutazione.

Nel presente bilancio il saldo del c/c UBI concordato preventivo al 31 dicembre 2018 pari a euro 2.276.339 è stato riclassificato dalla voce crediti verso altri alle disponibilità liquide per favorire la comparabilità con i dati al 31 dicembre 2019.

I crediti sono al netto del fondo svalutazione complessivo pari a euro 819.658.206 costituito per tener conto del rischio di realizzo degli stessi, la cui composizione e movimentazione sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2018	Rilasci 2019 per quote esuberanti	Utilizzi / riclassifiche 2019	Accantonamenti 2019	31/12/2019
Fondi svalutazione crediti verso clienti - Regione Lazio	(1.441.911)	-	-	-	(1.441.911)
Fondi svalutazione crediti verso clienti	(43.160.550)	132.373	2.998.539	(408.732)	(40.438.371)
Fondo svalutazione crediti verso Roma Capitale	(222.326.159)	436.611	485.320	(1.091.881)	(222.496.110)
<i>di cui CCNL</i>	<i>(86.621.305)</i>			-	<i>(86.621.305)</i>
<i>di cui Lodo Arbitrale Tevere TPL GO</i>	<i>(17.705.646)</i>	-	-	-	<i>(17.705.646)</i>
<i>di cui Lodo Arbitrale Tevere TPL GC</i>	<i>(19.735.775)</i>	-	-	-	<i>(19.735.775)</i>
<i>di cui ERG II tranche</i>	<i>(57.386.938)</i>	-	-	-	<i>(57.386.938)</i>
<i>di cui altri crediti Gestione Ordinaria</i>	<i>(32.878.262)</i>	<i>436.611</i>	<i>485.320</i>	<i>(1.091.881)</i>	<i>(33.048.213)</i>
<i>di cui Gestione Commissariale</i>	<i>(7.998.234)</i>	-	-		<i>(7.998.234)</i>
Fondo svalutazione crediti società sotto comune controllo	(916.497)	-	-		(916.497)
Fondo svalutazione crediti tributari	(1.861.998)	-	-		(1.861.998)
Fondo svalutazione crediti verso Regione Lazio	(524.204.155)				(524.204.155)
<i>di cui CCNL Regione Lazio</i>	<i>(521.337.858)</i>	-	-	-	<i>(521.337.858)</i>
Fondi svalutazione crediti diversi	(22.272.757)	59.376	(2.998.539)	(2.087.246)	(27.299.165)
Totale	(816.184.027)	628.361	485.320	(3.587.860)	(818.658.206)

Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Crediti verso clienti			
Regione Lazio	37.699.064	(16.135.594)	21.563.471
fondo svalutazione crediti Regione Lazio	(1.441.911)	-	(1.441.911)
Totale crediti verso clienti - Regione Lazio	36.257.154	(16.135.594)	20.121.560
Rivenditori e altri clienti	53.599.139	193.995	53.793.134
fondo svalutazione crediti	(43.160.550)	2.722.180	(40.438.371)
Totale crediti verso rivenditori e altri clienti	10.438.588	2.916.175	13.354.763
Totale crediti verso clienti	46.695.742	(13.219.419)	33.476.323

I *crediti verso clienti* – Regione Lazio accolgono gli importi per contratto di servizio ferrovie regionali e agevolazioni tariffarie di complessivi euro 21.563.471 (euro 37.699.064 al 31.12.2018), e sono così dettagliati:

- euro 11.251.124 per corrispettivo del contratto di servizio relativo alle ferrovie regionali;
- euro 10.312.347 per agevolazioni tariffarie.

La variazione 2019 comprende la riduzione di euro 17.372.319 relativa al *credito per interessi per ritardato pagamento su contratto di servizio ferrovie regionali*, oggetto di compensazione delle partite creditorie e debitorie verso Regione Lazio. Con nota prot. n. 332650 del 2 maggio 2019, Regione Lazio ha comunicato l'emissione di provvedimenti di liquidazione relativamente all'accordo di pagamento degli interessi e oneri factoring per ritardato pagamento per complessivi euro 24.491.510 per i quali è altresì, applicato l'istituto della compensazione finanziaria. La parte residua degli interessi di ritardato pagamento oggetto di compensazione è iscritta nella voce "crediti verso Regione Lazio" tra i crediti verso altri.

Gli importi accantonati nel fondo svalutazione crediti di euro 1.441.911 si riferiscono ad importi non riconosciuti da Regione Lazio di cui euro 1.332.068 relativi al contributo agevolazioni tariffarie per il periodo 2009-2011.

I "*crediti verso rivenditori e altri clienti*", pari a euro 53.793.134 (euro 53.599.139 al 31.12.2018), accolgono poste relative alla vendita di titoli di viaggio, servizi riservati, mobilità privata, noleggi e servizi sostitutivi.

Tali crediti sono esposti al netto della svalutazione effettuata per adeguarne la consistenza, a seguito di specifica ricognizione, al presumibile valore di realizzo.

Crediti verso controllante

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Crediti			
verso controllante Roma Capitale	381.739.091	19.492.575	401.231.666
<i>di cui Gestione Ordinaria</i>	335.418.209	19.492.575	354.910.784
<i>di cui Gestione Commissariale</i>	46.320.882	-	46.320.882
fondi svalutazione crediti	(222.326.159)	(169.950)	(222.496.110)
<i>di cui CCNL</i>	(86.621.305)		(86.621.305)
<i>di cui Lodo Arbitrale Tevere TPL GO</i>	(17.705.645)		(17.705.645)
<i>di cui Lodo Arbitrale Tevere TPL GC</i>	(19.735.775)		(19.735.775)
<i>di cui ERG II tranche</i>	(57.386.938)		(57.386.938)
<i>di cui altri crediti Gestione Ordinaria</i>	(32.878.263)	(169.950)	(33.048.214)
<i>di cui altri crediti Gestione Commissariale</i>	(7.998.234)		(7.998.234)
Totale	159.412.932	19.322.624	178.735.556

I "Crediti verso l'ente controllante – Roma Capitale" ammontano complessivamente ad euro 178.735.556 al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 222.496.110. La variazione dell'anno è da attribuire prevalentemente all'acconto del corrispettivo contratto di servizio TPL di dicembre incassato a gennaio 2020.

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio per oggetto dei crediti verso la controllante.

Oggetto	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria	FSC al 31.12.2019	FSC al 31.12.2019 Gestione Commissariale	FSC al 31.12.2019 Gestione Ordinaria	Credito netto al 31.12.2019	Credito netto Gestione Commissariale al 31.12.2019	Credito netto Gestione Ordinaria al 31.12.2019
Automazione parcheggi di scambio	738.678	-	738.678	212.886	-	212.886	525.792	-	525.792
CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	151.434.190	-	151.434.190	144.008.243	-	144.008.243	7.425.947	-	7.425.947
Contratto di servizio	98.260.958	-	98.260.958	12.557.604	-	12.557.604	85.703.354	-	85.703.354
Contributo agevolazioni tariffarie	47.276.446	25.500.000	21.776.446	10.641.219	7.650.000	2.991.219	36.635.226	17.850.000	18.785.226
Contributo asili nido	309.705	-	309.705	63.079	-	63.079	246.626	-	246.626
Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	974.677	-	974.677	-	-	-	974.677	-	974.677
Giubileo della Misericordia	258.811	-	258.811	146.839	-	146.839	111.972	-	111.972
Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	5.698.505	-	5.698.505	-	-	-	5.698.505	-	5.698.505
Lodo Arbitrale Tevere TPL	37.441.420	19.735.775	17.705.645	37.441.420	19.735.775	17.705.645	-	-	-
Mobilità	37.001.568	81.600	36.919.968	12.246.291	81.600	12.164.691	24.755.277	-	24.755.277
Personale distaccato e permessi retribuiti	3.709.584	-	3.709.584	3.073.087	-	3.073.087	636.497	-	636.497
Piano di riparto Roma Patrimonio	10.748.838	-	10.748.838	-	-	-	10.748.838	-	10.748.838
Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	184.718	184.718	-	46.180	46.180	-	138.539	138.539	-
Servizi riservati	95.601	-	95.601	58.271	-	58.271	37.330	-	37.330
Servizio scuolabus e disabili	311.565	-	311.565	141.261	-	141.261	170.304	-	170.304
Titoli di viaggio e sosta	152.325	-	152.325	39.556	-	39.556	112.770	-	112.770
Varie	6.634.078	818.789	5.815.288	1.820.175	220.454	1.599.721	4.813.903	598.335	4.215.568
Totale complessivo	401.231.666	46.320.882	354.910.784	222.496.110	27.734.008	194.762.102	178.735.556	18.586.874	160.148.683

La voce principale è rappresentata dai *crediti per rinnovi CCNL e altri rimborsi dei costi del personale* per l'importo di euro 151.434.190 (invariata rispetto al 31.12.2018), di cui euro 144.008.243 accantonati nel fondo svalutazione. Il credito netto di euro 7.425.947 si riferisce al residuo credito, riconosciuto da Roma Capitale, relativo all'annualità 2013 per rimborsi degli aumenti retributivi corrisposti ai dipendenti ai sensi dell'accordo del 12 maggio 2006 sul disagio salariale giovanile (ERG 1°tranche) e agli oneri per contributo apprendisti e marca contributiva.

I crediti per rimborso oneri rinnovi CCNL successivi al 1° gennaio 2008 sono iscritti in bilancio verso la controllante. La legge finanziaria 2008 ha stabilito, infatti, l'impossibilità di prevedere alcun trasferimento aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato finalizzato al finanziamento delle spese correnti del trasporto pubblico locale rispetto alle risorse rinvenienti dalla compartecipazione regionale al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione.

Conseguentemente nell'esercizio 2010 sono stati riclassificati verso Roma Capitale gli importi già iscritti nel bilancio 2009 nei confronti della Regione Lazio per rimborso dei maggiori oneri derivanti dall'accordo del 30 aprile 2009 per euro 23.348.706 nonché l'importo del medesimo rinnovo di competenza dell'esercizio 2010 pari ad euro 13.194.785. Tale voce include, inoltre, l'importo dei rimborsi a carico di Roma Capitale relativo ai rinnovi successivi al 1 gennaio 2008 per l'annualità 2011, pari ad euro 10.068.207, quello per l'annualità 2012, pari ad euro 11.099.550, per l'annualità 2013 pari ad euro 10.353.430, per l'annualità 2014 pari ad euro 10.661.258 e per l'annualità 2015 pari ad euro 6.922.932 per un totale complessivo di euro 85.648.868.

Per quanto riguarda i rimborsi relativi al quarto rinnovo del CCNL (biennio 2008-2009 siglato il 30 aprile 2009), Roma Capitale in sede di risposta alla richiesta di conferma saldi al 31 dicembre 2014 aveva riconosciuto il credito "in ragione dell'ultimo orientamento del giudice rispetto al contenzioso verso Regione Lazio". Tale richiamo si riferiva alla sentenza del Tribunale di Roma n. RG17576/11 dell'8 febbraio 2015 a favore dell'operatore privato di superficie sul territorio di Roma Capitale al quale è stato riconosciuto il diritto a percepire il rimborso dell'integrazione salariale derivante dai rinnovi CCNL.

La portata di tale sentenza nei confronti di ATAC è stata tale da supportare l'esistenza e l'esigibilità del credito in ragione dello stimato grado di liquidità attualizzandone il valore nominale.

La sentenza n. 8094/2017 pubblicata in data 19 aprile 2017 ha respinto il ricorso di ATAC, ex art. 702 bis c.p.c., relativo al rimborso degli effetti economici di competenza delle annualità 2011 e 2012 in virtù dei rinnovi dei CCNL di categoria siglati con le OO.SS. il 20.12.2003 (biennio 2002- 2003), il 14.12.2004 (biennio 2004 – 2005) e il 14.12.2006 (biennio 2006 – 2007). A riguardo la Società ha incaricato un legale esterno per la predisposizione del ricorso, già depositato, in Corte d'Appello avverso la sentenza n. 8094 del 19 aprile 2017.

La causa è stata rinviata al 5 aprile 2022 per la precisazione delle conclusioni.

I crediti esposti nei bilanci della Società nei confronti di Roma Capitale, già riconosciuti da Roma Capitale stessa a partire dalla conferma saldi richiesta per il bilancio di esercizio al 31.12.2014 "in ragione dell'ultimo orientamento del giudice rispetto al contenzioso verso Regione Lazio", sono

comunque quelli relativi ai rimborsi dovuti per il quarto rinnovo del CCNL (biennio 2008-2009 siglato con le OO.SS. il 30.04.2009), diversi quindi da quelli oggetto di causa.

Il nuovo contratto di servizio con Roma Capitale per i servizi di trasporto pubblico locale sottoscritto in data 10 settembre 2015, con efficacia dal 1° agosto 2015 e scadenza prorogata al 3 dicembre 2021, all'articolo 21, comma 7, prevede che i corrispettivi *“si intendono onnicomprensivi e comprendono i costi connessi ai rinnovi di CCNL maturati fino alla data di sottoscrizione del presente contratto, nonché ogni extracosto relativo al personale, nonché ogni ulteriore eventuale futura provvidenza riferita al TPL relativa a provvedimenti regionali o statali”*.

I crediti derivanti dal rimborso degli aumenti retributivi corrisposti ai dipendenti ai sensi dell'accordo del 14 dicembre 2009 sul disagio salariale giovanile (ERG II tranche) sottoscritto, per Roma Capitale, dall'Assessore alla Mobilità e dalle principali sigle sindacali, ammontano a euro 57.386.938 (euro 9.186.957 per il 2010, euro 10.739.558 per il 2011, euro 10.251.876 per il 2012, euro 10.374.870 per il 2013, euro 10.563.134 per il 2014 ed euro 6.270.543 per il 2015).

Per tali rimborsi non risulta ad oggi lo stanziamento di copertura finanziaria nel bilancio di Roma Capitale e gli esiti delle attività di riconciliazione con gli uffici capitolini classificano tali crediti non riconosciuti.

In considerazione di tali presupposti nel presente bilancio permane un accantonamento al fondo svalutazione crediti pari all'intero importo di euro 57.386.938, maturato fino al 31.12.2015.

La Società, in base agli elementi di fatto e di diritto ed agli atti esistenti, nonché in virtù dell'evoluzione della vicenda dell'ERG II tranche, ritiene fondate le proprie pretese al rimborso degli effetti economici dell'accordo in argomento, legittimo il proprio diritto ad ottenere il pagamento del credito e in data 17 luglio 2015 ha depositato atto di citazione contro Roma Capitale con n. R.G. 47360/15. Nell'udienza tenutasi in data 8 ottobre 2018 la causa è stata trattenuta in decisione con termini ex art. 190, comma 1, c.p.c. e non è stato emesso alcun provvedimento alla data di redazione del presente documento.

Altra voce dei crediti verso Roma Capitale è rappresentata dalle prestazioni rese nell'ambito dei *contratti di servizio* per il trasporto pubblico locale pari ad euro 98.260.958 (euro 81.174.399 al 31.12.2018). L'incremento è da attribuire per euro 36.060.606 all'acconto del corrispettivo contratto di servizio TPL di dicembre incassato a gennaio 2019 e per la differenza principalmente ai saldi dell'annualità 2019.

Tra le altre componenti più significative dei crediti verso la controllante (integralmente coperta da fondo svalutazione crediti) si segnala quella relativa al riaddebito nei confronti di Roma Capitale degli oneri scaturenti dal lodo arbitrale Tevere TPL (ora Roma TPL) di euro 37.441.420 (invariati rispetto al 31.12.2018), di cui euro 19.735.775 di pertinenza della gestione commissariale. Il credito è stato iscritto a partire dal bilancio di esercizio al 31.12.2009 stante la ritenuta posizione di assoluta neutralità di ATAC, avendo assunto la veste di sostanziale mandataria, in quanto la Società ha operato in qualità di stazione appaltante per conto e nell'interesse di Roma Capitale. La stessa Roma Capitale, infatti, per effetto della deliberazione di Giunta n. 323 del 4 novembre 2014, si è definita quale “debitore di

ultima istanza” assumendosi integralmente gli oneri derivanti dalle azioni giudiziarie intraprese dalla stessa Roma TPL.

Per una trattazione complessiva della vicenda si rinvia al paragrafo “Altri debiti” della presente nota integrativa.

Tra i crediti verso Roma Capitale al 31.12.2019, nella voce *Mobilità*, figurano euro 23.085.051 (euro 21.568.845 al 31.12.2018) relativi a corrispettivi da Contratto di Servizio per la gestione della sosta tariffata (Strisce blu e parcheggi di scambio) svolta da ATAC nel ruolo di agente contabile esterno. Gli introiti della sosta, infatti, dal 2016 rientrano nella titolarità patrimoniale di Roma Capitale e rappresentano per ATAC un debito da corrispondere alla controllante che al 31.12.2019 è pari a euro 18.222.493 (euro 20.858.761 al 31.12.2018). Di tale importo euro 3.099.908 si riferiscono a debiti della continuità per introiti della sosta tariffata (c.d. strisce blu) e parcheggi di scambio che sono versati su un conto corrente bancario dedicato come previsto dal contratto di servizio e riversati mensilmente a Roma Capitale che emette apposita fattura.

Al 31.12.2019 il valore dei crediti verso la Gestione Commissariale risulta essere pari ad euro 46.320.882 (di cui euro 27.734.008 accantonati nel fondo svalutazione) ed è riferibile, prevalentemente, a euro 25.500.000 per agevolazioni tariffarie ed a euro 19.735.775 per il rimborso degli oneri scaturenti dal lodo arbitrale Tevere TPL, come già evidenziato sopra.

L'importo di euro 25.500.000 è stato riconosciuto dal Dipartimento Mobilità e Trasporti, ma risulta essere subordinato al provvedimento di liquidazione a seguito della sentenza del TAR del Lazio n. 11913 del 14 ottobre 2007 a favore di Cotral (e conseguentemente degli altri partner Metrebus), e a seguito dell'avviso del Consiglio di Stato di perenzione ultraquinquennale del ricorso in appello avverso detta sentenza. Tenuto conto che entro il termine di rito (180 gg.) non è stato manifestato da parte dell'Amministrazione alcun interesse per la prosecuzione del procedimento, il ricorso è perento e la pronuncia del TAR definitiva (note ATAC prot. 121787 del 02.10.2014 e prot. 26552 del 27.02.2015) per cui il credito risulta definitivamente accertato.

L'importo residuo di euro 1.085.107 è relativo a crediti la cui determinazione dirigenziale di liquidazione è stata già formalizzata alla data del 30 giugno 2015.

Con riferimento a tutte le partite creditorie iscritte nei confronti di Roma Capitale è proseguita nel 2019 l'attività di riconciliazione, avviata nel 2013, come previsto dalle disposizioni di cui al D.L. 95/2012 art. 6 comma 4. L'art. 6 comma 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, prevede che “a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce le motivazioni; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.”

Ai sensi di tale norma, è stata effettuata la riconciliazione contabile delle partite creditorie e debitorie in essere al 31 dicembre 2019 nei confronti di Roma Capitale e in data 15 novembre 2019 la Società ha provveduto all'invio della "Nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti verso Roma Capitale al 31 dicembre 2018" corredata della relazione riportante il giudizio professionale della società di revisione.

Il totale dei crediti verso la controllante è esposto al netto del fondo svalutazione di euro 222.496.110 dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	Saldo al 31 dicembre 2018	Variazioni 2019	Saldo al 31 dicembre 2019
Svalutazione crediti Gestione Ordinaria	(194.592.151)	(169.950)	(194.762.102)
<i>di cui:</i>			
Totale fondo svalutazione crediti per CCNL	(86.621.305)	-	(86.621.305)
Svalutazione ERG II tranche 2010-2014	(57.386.938)	-	(57.386.938)
Svalutazione crediti Lodo Arbitrale Tevere TPL	(17.705.645)	-	(17.705.645)
Svalutazione altri crediti Gestione Ordinaria	(32.878.263)	(169.950)	(33.048.214)
Svalutazione crediti Gestione Commissariale - Accordo transattivo 10.12.2013	(27.734.008)		(27.734.008)
<i>di cui:</i>			
Svalutazione crediti Lodo Arbitrale Tevere TPL	(19.735.775)	-	(19.735.775)
Svalutazione contributo agevolazioni tariffarie	(7.650.000)	-	(7.650.000)
Svalutazione altri crediti Gestione Commissariale	(348.234)	-	(348.234)
Totale fondo svalutazione crediti Roma Capitale	(222.326.159)	(169.950)	(222.496.110)

La variazione del periodo si riferisce all'adeguamento del fondo svalutazione crediti al fine di adeguarne la consistenza, a seguito di specifica ricognizione, mediante lettere di circolarizzazioni indirizzate a tutti i Dipartimenti/Municipi/Uffici di Roma Capitale, al presumibile valore di realizzo.

La variazione pari a euro 169.950 si compone di accantonamenti pari a euro 1.091.881 rilasci di quote esuberanti pari a euro 436.611 ed utilizzi pari a euro 485.320 sulla base delle risultanze della riconciliazione effettuata con Roma Capitale.

Al 31.12.2019 sono state stralciate partite creditorie verso Roma Capitale per un valore di euro 485.320 contestualmente all'utilizzo degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti di pari importo, già effettuati negli esercizi precedenti.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Si evidenzia di seguito l'elenco dei crediti al 31.12.2019 verso le Società sottoposte al controllo della controllante Roma Capitale in raffronto con il saldo al 31.12.2018.

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante			
Le Assicurazioni di Roma	448.467	(66.055)	382.412
Roma Servizi per la Mobilità Srl	2.005.933	236.468	2.242.401
Roma Metropolitane Srl	2.517.277	(212.626)	2.304.652
AMA SpA	708.280	(251.487)	456.793
Gruppo ACEA	353.067	(76.388)	276.679
Risorse per Roma Spa	2.000	-	2.000
Fondazione Musica per Roma	184.522	(35.754)	148.767
Fondazione Cinema per Roma	-	-	-
Fondazione Bioparco di Roma	4.440	4.000	8.440
Roma Multiservizi	-	11.950	11.950
Teatro dell'Opera di Roma	475.056	(296.714)	178.342
ZETEMA Progetto Cultura Srl	1.486.330	1.019.231	2.505.562
Fondo svalutazione crediti	(916.497)	-	(916.497)
Totale	7.268.876	332.624	7.601.500

Crediti tributari

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Crediti			
crediti tributari	30.555.356	(2.081.640)	28.473.716
fondo svalutazione crediti tributari	(1.861.998)	-	(1.861.998)
Totale	28.693.358	(2.081.640)	26.611.718

I crediti tributari al 31 dicembre 2019, pari ad euro 26.611.718, al lordo del fondo svalutazione pari a euro 1.861.998, sono relativi principalmente:

- per euro 14.024.613 al credito IVA relativo agli anni di imposta 2002, 2003 e 2006 richiesto a rimborso e comprensivo di interessi; i crediti relativi alle annualità 2002 e 2003 sono stati oggetto di svalutazione per l'importo totale di euro 1.679.243 a fronte del rischio di realizzo;
- per euro 6.848.769, comprensivi di interessi, alle istanze di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP per spese di personale dipendente e assimilato (D.L.201/2011) presentate per gli esercizi 2007, 2008 e, limitatamente alla incorporata società Officine Grandi Revisioni Roma S.r.l., per il 2009;
- per euro 3.728.554 al credito per accise sui carburanti relativo al terzo e quarto trimestre 2019, richiesto in modalità "compensazione";
- per euro 1.361.396 relativo al credito derivante, ai sensi dell'art 6 comma 1 DL. 185/2008, per deduzione dall'IRES per la quota IRAP relativa al costo del lavoro e degli interessi maturato da ATAC spa in qualità di incorporante delle società METRO spa e TRAMBUS spa per gli anni 2004, 2006 e 2007;
- per euro 1.088.614 al residuo del credito IRES 2018 derivante dal modello unico 2019 per il periodo di imposta 2018 e per euro 347 dalle ritenute fiscali subite alla fonte nell'esercizio 2019;
- per euro 950.084 al credito IRAP derivante dagli acconti di imposta versati per anno 2019;
- per euro 259.777 al credito per imposta sostitutiva (ex L. 266/2005) maturato a seguito della mancata utilizzazione a scopi edificatori dell'area denominata "DCO Garbatella";
- per euro 176.828 al credito IRAP per i periodi di imposta 2000-2001 richiesto a rimborso e comprensivo di interessi, interamente svalutato per tener conto del rischio di realizzo dello stesso.

La variazione dell'esercizio dei crediti tributari è da attribuire prevalentemente all'incasso di euro 3.313.677 riferiti ai crediti maturati ai sensi dell'art 68 comma 2 del D.lgs. n. 546/1992, a seguito e con decorrenza dalle sentenze, favorevoli ad ATAC S.p.A., della commissione tributaria regionale n. 58/21/12 del 28.02.2012 (IVA 2003 ed avviso di accertamento RCB030603501/2008) e della commissione tributaria provinciale n.12198/21/14 del 07/05/2014 (IVA 2004 – 2005 e relativi avvisi di accertamento TJB030100191/2009 e TJB030100192/2009).

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Crediti			
verso altri	669.969.748	(38.408.020)	631.561.728
Fondo svalutazione crediti	(546.476.912)	(5.026.408)	(551.503.320)
Totale	123.492.836	(43.434.428)	80.058.408

La voce accoglie crediti così composti e variati rispetto alla situazione al 31 dicembre 2019:

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Crediti verso Altri			
Regione Lazio	9.599.114	(6.630.205)	2.968.909
crediti verso la Regione	533.803.269	(6.630.205)	527.173.064
fondo svalutazione crediti Regione Lazio	(524.204.155)	-	(524.204.155)
Cotral Spa	6.804.902	(5.603.587)	1.201.315
crediti verso Cotral Spa	7.011.554	(5.603.587)	1.407.966
fondo svalutazione crediti v Cotral Spa	(206.651)	-	(206.651)
Castellaccio nuova sede	20.106.580	(17.606.580)	2.500.000
crediti - Castellaccio nuova sede	20.106.580	(17.606.580)	2.500.000
Crediti verso altri - clienti diversi	86.982.240	(13.594.057)	73.388.183
verso lo Stato	34.568.793	(2.593.087)	31.975.707
verso il personale	1.037.618	(125.463)	912.154
verso istituti previdenziali	2.724.947	145.328	2.870.275
verso altri	70.716.988	(5.994.426)	64.722.561
fondi svalutazione crediti diversi	(22.066.106)	(5.026.408)	(27.092.514)
Totale	123.492.836	(43.434.428)	80.058.408

Con riferimento alle singole voci di credito si rappresenta quanto segue.

I *crediti verso la Regione Lazio* di euro 527.173.064 al 31.12.2019, sono dettagliati nella tabella seguente.

Oggetto	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	FSC al 31.12.2019	Credito netto al 31.12.2019
CCNL, ERG e altri rimborsi per oneri del personale	521.337.858	521.337.858	521.337.858	-
Interessi ritardato pagamento factoring pro soluto	7.119.191	-	-	-
Investimenti	725.657	725.657	200	725.457
Istanze per finanziamenti	3.793.543	4.337.665	2.806.636	1.531.029
Personale distaccato	624.322	567.538	-	567.538
Varie	202.697	204.345	59.460	144.886
Totale crediti verso Regione Lazio	533.803.269	527.173.064	524.204.155	2.968.909

Gli importi si riferiscono:

- per euro 521.337.858, invariato rispetto al 31.12.2018, al rimborso degli oneri derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di cui euro 360.215 riferiti all'anno 2005, euro 616.530 all'anno 2006, euro 89.351 all'anno 2007, euro 8.533.765 all'anno 2008, euro 79.662.419 all'anno 2009, euro 78.691.946 all'anno 2010, euro 77.926.819 all'anno 2011, euro 76.776.082 all'anno 2012, euro 74.785.539 all'anno 2013, euro 75.902.249 all'anno 2014 e euro 47.992.944 all'anno 2015. Tali crediti risultano interamente coperti da fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2018. Con riferimento ai crediti CCNL annualità 2005-2010, in data 24 maggio 2019 è stata pubblicata la sentenza del Tribunale Civile di Roma n.10936/2019 RG n. 26992/12 che rigetta la domanda proposta da ATAC con atto di citazione R.G. 26992/12 in data 17 aprile 2012 nei confronti di Regione Lazio, avente come oggetto i contributi in materia di trasporto pubblico locale CCNL per gli anni 2005-2010, dell'importo complessivo di euro 152.836.426. La stessa sentenza condanna la Società al pagamento delle spese di lite di complessivi euro 195.685. La Sentenza è stata impugnata dinanzi la Corte di Appello di Roma con atto di citazione che ha dato luogo al giudizio R.G. 4473/19 per cui la prima udienza è fissata in data 8 ottobre 2020.
- per euro 4.337.665 (euro 3.793.543 al 31.12.2018) ad *istanze di finanziamento* per interventi di manutenzione straordinaria, di potenziamento e ammodernamento delle ferrovie regionali ai sensi della legge 297/78 e dell'accordo di programma Stato – Regione, sottoscritto in data 20.12.2002. Tali crediti risultano coperti da fondo svalutazione crediti per euro 2.806.637 al 31 dicembre 2019;
- per euro 725.657 (invariati rispetto al 31.12.2018) ai contributi in *conto investimenti* per la realizzazione della rimessa di Tor Pagnotta;
- per euro 771.883 (euro 827.020 al 31.12.2018) a crediti per personale distaccato ed altro.

La variazione 2019 è dovuta al completamento della compensazione finanziaria delle partite creditorie e debitorie verso Regione Lazio per euro 7.119.191 riferita agli *interessi di ritardato pagamento* maturati sulla cessione dei crediti al factoring pro-soluto. La parte residua degli interessi di ritardato

pagamento oggetto di compensazione di euro 17.372.319 era iscritta nella voce “Crediti verso Regione Lazio” tra i *Crediti verso clienti*.

Gli importi verso Regione Lazio per Contratto di Servizio e Agevolazioni Tariffarie, pari complessivamente a euro 21.563.471 (euro 37.699.064 al 31.12.2018), sono classificati nella voce “*crediti verso clienti*”.

I *crediti verso Cotral S.p.A.* sono pari ad euro 1.407.966 (euro 7.011.554 al 31.12.2018), ed accolgono principalmente crediti per rimborso integrazione tariffaria. La variazione dell'anno è da attribuire alla compensazione finanziaria.

I *crediti – sede Castellaccio*, pari a euro 2.500.000 (euro 20.106.580 al 31.12.2018), si riferiscono al residuo credito da incassare a seguito dell'accordo transattivo sottoscritto in data 22 marzo 2019 tra BNP Paribas REAL ESTATE ed ATAC per la definizione dei rapporti sull'immobile situato in Via Ribotta, località Eur-Castellaccio. Con la sottoscrizione dell'accordo la SGR si è impegnata a corrispondere in favore di ATAC, a saldo, stralcio e transazione di qualsiasi pretesa, passata e/o presente e/o futura, relativa ai rapporti in essere sull'immobile in località Castellaccio, la somma omnicomprensiva pari a euro 9.000.000 in tre *tranche*:

- d) entro 20 giorni lavorativi dalla data di efficacia, la somma pari ad euro 6.500.000;
- e) entro il 30 dicembre 2020, la somma pari ad euro 1.500.000;
- f) entro il 30 giugno 2021, la somma pari a ad euro 1.000.000.

In data 8 maggio 2019 ATAC ha incassato la prima *tranche* pari a euro 6.500.000. Il credito residuo al 31.12.2019 è pari alla seconda *tranche* di euro 1.500.000 che verrà incassata entro il 30 dicembre 2020 e alla terza e ultima *tranche* di euro 1.000.000 che verrà incassata entro il 30 giugno 2021.

La variazione dell'anno di complessivi euro 17.606.580 comprende l'incasso della prima *tranche*, euro 6.500.000 e la riduzione del credito residuo verso BNP Paribas mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti per complessivi euro 11.106.580.

I *crediti verso lo Stato* pari a euro 31.975.707, accolgono principalmente euro 31.667.650 per il rimborso dell'indennità di malattia, annualità 2014-2019, come previsto dalla legge finanziaria 2006 (L. 23 dicembre 2005 n. 266).

L'ultimo recupero degli oneri di malattia mediante modello INPS DM 10 è quello relativo all'annualità 2013 per complessivi euro 7.653.799 avvenuto nel 2019. Alla data del 31 dicembre 2019 risultano iscritti tra i crediti le annualità successive che non sono state ancora oggetto di compensazione in attesa dei decreti ministeriali e delle istruzioni mediante circolare INPS. Di seguito il dettaglio.

Indennità di malattia (L. 23 dicembre 2005 n. 266)	31.12.2019	movimenti 2019	31.12.2018
di cui:			
annualità 2013	-	(7.653.799)	7.653.799
annualità 2014	7.077.585		7.077.585
annualità 2015	5.389.057		5.389.057
annualità 2016	4.528.198		4.528.198
annualità 2017	4.636.335		4.636.335
annualità 2018	4.975.662		4.975.662
annualità 2019	5.060.712		4.975.662
TOTALE indennità di malattia al 31.12.2019	31.667.550		34.260.636

I *crediti verso il personale*, pari a euro 912.154 (euro 1.037.618 al 31.12.2018) si riferiscono, prevalentemente, a crediti per ferie e permessi fruiti oltre la spettanza (euro 600.362), per rateizzazioni vertenze (euro 39.398), per anticipi e acconti ai dipendenti (euro 272.232).

I *crediti verso istituti previdenziali* di euro 2.870.275 (euro 2.724.947 al 31.12.2018) si riferiscono prevalentemente ai recuperi dall'INAIL delle quote anticipate al personale per infortuni.

I *crediti verso altri* pari ad euro 64.722.561 (euro 70.716.988 al 31.12.2018) sono di seguito esposti:

Descrizione	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
Trenitalia	1.382.343	1.130.446	2.512.790
Anticipi a fornitori	14.151.164	(8.425.157)	5.726.007
Presidenza del Consiglio dei Ministri	13.135.265	(38.179)	13.097.086
Equitalia	13.137.185	(173.878)	12.963.308
Asstra Service	1.890.782	-	1.890.782
Depositi cauzionali	13.071.695	(4.283.629)	8.788.066
Crediti diversi	13.948.554	5.795.970	19.744.524
Totale	70.716.988	(5.994.426)	64.722.561
Fondo svalutazione crediti diversi	(22.066.106)	(5.026.408)	(27.092.514)
Totale	50.927.221	(11.020.834)	37.630.047

Gli importi si riferiscono principalmente a:

- euro 2.512.790 verso Trenitalia S.p.A. per quote Metrebus (euro 1.382.343 al 31.12.2018);
- euro 5.726.007 (euro 14.151.164 al 31.12.2018) relativi ad anticipi a fornitori di beni e servizi;
- euro 13.097.086 verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (euro 13.135.265 al 31.12.2018) di cui euro 12.715.520 relativi alle intensificazioni del servizio effettuate nel quadro delle celebrazioni relative al Giubileo del 2000. A fronte di tale credito è già iscritto pari importo nel fondo svalutazione crediti;
- euro 12.963.308 (euro 13.137.185 al 31.12.2018) verso Equitalia per iscrizioni a ruolo sanzioni sul TPL di cui euro 2.627.344 (euro 2.663.378 al 31.12.2018) di pertinenza della Regione Lazio. A fronte di tale credito risulta già iscritto parzialmente un accantonamento a fondo svalutazione crediti;
- euro 1.890.782 (euro 1.890.782 al 31.12.2017) verso Asstra Service per rimborso oneri permessi sindacali, a fronte del quale risulta iscritto un accantonamento nel fondo svalutazione crediti di pari importo.

Nella voce sono compresi, inoltre, crediti derivanti da iniziative di marketing, co-marketing, riaddebiti di costi, locazioni di spazi e crediti vari di natura commerciale.

A fronte degli altri crediti sono iscritti accantonamenti a fondo svalutazione per complessivi euro 27.092.514 (euro 22.066.106 al 31.12.2018). L'incremento dell'anno è da attribuire a riclassifiche dal fondo svalutazione crediti verso clienti e dall'integrazione del fondo a seguito dell'analisi del rischio di realizzo di alcune partite creditorie

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	92.085.352	61.221.900	153.307.252
<i>di cui:</i>			
Concordato Preventivo ATAC Spa N.89/17 - Unicredit Spa	-	83.388.520	83.388.520
Concordato Preventivo ATAC Spa N.89/17 - UBI Banca	2.276.339	(534.209)	1.742.130
Denaro e valori in cassa	2.460.796	113.007	2.573.803
<i>di cui:</i>			
Cassa corrispettivi	2.270.286	121.129	2.391.415
Totale	94.546.148	61.334.907	155.881.055

Le disponibilità liquide sono rappresentate dall'ammontare delle giacenze di fine anno sui conti correnti bancari e postali nonché dalle giacenze di moneta nei parcometri, nelle MEB (Macchine Emettentrici di Biglietti), nelle biglietterie e la cassa corrispettivi presso la società alla quale è affidata la raccolta del contante.

La Società non ha disponibilità liquide non utilizzabili liberamente ad eccezione degli importi pignorati, che, in quanto tali, sono stati esposti nella voce "altri crediti" tra le immobilizzazioni finanziarie e dei conti bancari della procedura di concordato preventivo n. 89/2017, conto presso Unicredit Spa per euro 83.388.520 e conto presso UBI Banca per euro 1.742.130 (euro 2.276.339 al 31.12.2018), classificato nella voce "crediti verso altri" dell'attivo circolante del bilancio di esercizio al 31.12.2018.

Si evidenzia che le disponibilità liquide accolgono gli importi, pari a euro 6.986.938, giacenti sul conto corrente dedicato agli incassi della sosta tariffata e dei parcheggi di scambio, ai sensi del contratto per i servizi complementari al TPL per cui ATAC svolge il ruolo di agente contabile esterno da riversare mensilmente a Roma Capitale al netto dell'IVA ai sensi del contratto di servizio in vigore..

Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Ratei attivi	117.084	(117.084)	-
Risconti attivi	7.693.822	(324.032)	7.369.790
Totale	7.810.907	(441.117)	7.369.790

I risconti attivi si riferiscono, prevalentemente, per euro 5.778.201 alle quote del maxi canone leasing per i nuovi autobus (euro 3.035.717 per gli autobus acquistati nel 2013, euro 40.300 per due nuovi autobus acquistati nel 2014, euro 1.412.824 per gli autobus acquistati nel 2016 ed euro 1.289.360 per gli autobus acquistati nel 2017), di cui euro 795.759 con durata superiore ai 5 anni; per euro 410.956 a quote di competenza 2018 della tassa di proprietà sul parco mezzi; per euro 235.703 alle quote di competenza di esercizi futuri dei costi relativi all'iscrizione dei veicoli al Pubblico Registro Automobilistico ed alla trascrizione degli estremi dell'usufrutto sul certificato di proprietà per la nuova fornitura di 227 autobus acquistati da Roma Capitale e affidate ad ATAC con contratto di usufrutto oneroso; e per euro 906.678 alla quota per massa vestiario di competenza esercizi futuri.

A eccezione di quanto indicato per i canoni leasing dei nuovi autobus e per i costi relativi ai 227 autobus in usufrutto, i ratei e i risconti attivi hanno tutti durata inferiore a 5 anni.

PASSIVITA'**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 è pari a euro 629.522.030. L'incremento rispetto al valore del 31 dicembre 2018 è dovuto per euro 374.582.767 alla conversione del debito chirografario a seguito del rilevamento tra le altre riserve del valore degli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23 settembre 2019 a soddisfacimento del 30% del debito chirografario per gli SFP di tipo A e del 39% del debito chirografario per gli SFP di tipo B come previsto dalla proposta concordataria omologata.

Il patrimonio netto recepisce inoltre l'effetto della valutazione del debito postergato verso l'Azionista Roma Capitale, pari a euro 515.242.913, alla data del decreto di omologa con il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n. 8) cod. civ, previsto dal Principio Contabile OIC 19 che ha determinato la rilevazione della "Riserva per valutazione al costo ammortizzato del debito postergato verso Roma Capitale" nella voce Altre riserve per l'importo di euro 417.132.793, in quanto la natura intrinseca del rapporto credito/debito, tra socio e società, presuppone il rafforzamento della controllata. In mancanza di altri riferimenti di natura negoziale, oltre quelli previsti nel piano concordatario, l'attualizzazione del debito è stata calcolata assumendo l'ipotesi più prudente nell'ottica della valutazione del patrimonio netto alla data del bilancio e cioè il rimborso in un'unica soluzione alla data del 31.12.2039, che coincide con il termine dell'esercizio successivo a quello ipotizzato nel piano per la conclusione della remunerazione integrale degli SFP nello scenario della prosecuzione dell'affidamento della gestione del TPL in capo ad ATAC.

La Società pertanto al 31 dicembre 2019 ha superato la situazione di perdite previste dall'art. 2447 del Codice Civile.

Di seguito si riporta il prospetto che illustra le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 1.1.2017	179.519.299	-	-	3.225.697	(20.490.174)	(212.710.208)	(50.455.387)
Destinazione risultato 2016	-	-	-	-	(212.710.208)	212.710.208	-
Utile (Perdita) 2017	-	-	-	-	-	(120.189.710)	(120.189.710)
Saldi al 31.12.2017	179.519.299	-	-	3.225.697	(233.200.383)	(120.189.710)	(170.645.097)
Saldi al 1.1.2018	179.519.299	-	-	3.225.697	(233.200.383)	(120.189.710)	(170.645.097)
Destinazione risultato 2017	-	-	-	-	(120.189.710)	120.189.710	-
Utile (Perdita) 2018	-	-	-	-	-	839.558	839.558
Saldi al 31.12.2018	179.519.299	-	-	3.225.697	(353.390.093)	839.558	(169.805.539)
Destinazione risultato 2018	-	-	41.978	-	797.580	(839.558)	-
Altre riserve - rilevazione costo ammortizzato debito v/Roma Capitale	-	-	-	417.132.793	-	-	417.132.793
Altre riserve SFP	-	-	-	374.582.767	-	-	374.582.767
Utile (Perdita) 2019	-	-	-	-	-	7.612.009	7.612.009
Saldi al 31.12.2019	179.519.299	-	41.978	794.941.257	(352.592.513)	7.612.009	629.522.030

Le poste del Patrimonio Netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli ultimi tre esercizi.

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	179.519.299				
Altre riserve	794.941.257				
Altre riserve	3.225.697	A,B,C	3.225.697		
Altre riserve - rilevazione costo ammortizzato debito v/Roma Capitale	417.132.793				
Altre riserve SFP (*)	374.582.767	B	374.582.767		
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	974.460.556		377.808.464		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(*) "Riserva SFP ATAC A e B" di cui al Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi di ATAC S.p.A.

Capitale Sociale – euro 179.519.299

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale interamente pubblico detenuto da Roma Capitale, è di euro 179.519.299, è rappresentato da n. 179.519.299 azioni ed è interamente versato. I titoli azionari non sono emessi e pertanto lo stato di azionista risulta unicamente dai libri sociali.

Altre Riserve – euro 3.225.697

Al 31 dicembre 2019 le Altre Riserve sono pari ad euro 3.225.697 formatesi in occasione del conferimento in natura da parte del socio Roma Capitale consistente in n. 18 treni metropolitani, modello CAF MB400.

Altre Riserve – rilevazione costo ammortizzato debito v/Roma Capitale

La voce accoglie l'effetto pari a euro 417.132.793, della valutazione al 31 dicembre 2019 del debito postergato verso l'Azionista Roma Capitale, del valore nominale di euro 515.242.913, con il criterio del costo ammortizzato previsto dal Principio Contabile OIC 19. L'iscrizione della riserva nell'esercizio 2019 deriva dall'effetto dell'attualizzazione, pari a euro 417.132.793, del debito postergato verso la società controllante, pari a nominali euro 515.242.913. La riduzione del debito dovuta all'attualizzazione è stata rilevata in una riserva di patrimonio netto in contropartita del debito verso controllante, nell'assunto che il beneficio ricevuto da ATAC dalla postergazione del debito abbia natura di rafforzamento patrimoniale da parte della controllante.

Si fa rinvio al paragrafo "debiti verso controllante" per quanto concerne le modalità di calcolo dell'attualizzazione.

Altre Riserve – Strumenti finanziari partecipativi

La voce accoglie il valore alla data di bilancio degli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) di tipo A e di tipo B emessi in data 23 settembre 2019 pari a euro 374.582.767 a fronte del 69% del debito verso i creditori chirografari secondo quanto previsto dalla proposta concordataria. La riserva è stata iscritta nell'esercizio 2019 mediante riclassifica dei debiti verso i fornitori chirografari assegnatari di Strumenti Finanziari Partecipativi dalla voce "debiti verso fornitori" a tale riserva in considerazione della qualificazione degli SFP come strumenti finanziari di capitale.

Utile dell'esercizio – euro 7.612.009.

La voce rappresenta il risultato dell'esercizio come risultante dal conto economico 2019.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Altri	100.987.065	(61.945.802)	39.041.263
Per imposte	5.225.724	-	5.225.724
Totale	106.212.790	(61.945.802)	44.266.987

Altri fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri al 31.12.2019 accolgono il fondo interessi passivi verso fornitori di euro 6.872.140 che è stato riclassificato dalla voce "debiti verso fornitori" in cui era incluso nel bilancio al 31.12.2018 per euro 13.010.430, dopo aver imputato nei debiti gli importi definiti a seguito delle risultanze delle attività di riconciliazione del passivo concordatario.

Di seguito viene esposto il dettaglio degli altri fondi per rischi e oneri:

Descrizione	31/12/2018	Utilizzi	Riclassifiche	Acc.ti	Rilasci per quote esuberanti	31/12/2019
Altri						
Fondo contenzioso personale	12.570.212	(1.323.464)	-	3.580.597	(2.303.608)	12.523.738
Fondo contenzioso patrimoniale	19.540.457	(4.296.431)	(4.096.526)	579.404	(3.588.630)	8.138.274
Fondo sinistri oltre il massimale	1.196.796	(2.768)	-	25.000	(1.142.428)	76.600
Fondo altri rischi	53.050.239	(284.826)	(43.198.810)	1.541.495	(669.973)	10.438.125
Fondo interessi v fornitori	13.010.430	(6.723.530)		585.240		6.872.140
Fondo spese legali	1.618.931	(397.413)	-	90.226	(319.356)	992.387
Totale	100.987.065	(13.028.433)	(47.295.336)	6.401.962	(8.023.995)	39.041.263

Il "Fondo contenzioso del personale" di euro 12.523.738 (euro 12.570.212 al 31.12.2018), accoglie accantonamenti effettuati a seguito dell'evolversi in sede giudiziale dei contenziosi di varia natura con i dipendenti. Il fondo accoglie inoltre gli stanziamenti a fronte dei probabili rischi legati prevalentemente al peggioramento delle condizioni fisiche in dipendenza del rapporto di lavoro, mancato riconoscimento di qualifiche superiori, richieste di differenze retributive e retribuzione variabile. Gli utilizzi si riferiscono alle controversie definite in sede giudiziale e stragiudiziale.

La riduzione rispetto allo scorso anno è da attribuire all'adeguamento del valore dei fondi rischi effettuato a seguito di una puntuale analisi delle posizioni relative ai contenziosi in essere con il personale. I rilasci per quote esuberanti si riferiscono agli adeguamenti per i contenziosi verso i dipendenti.

Il “Fondo contenzioso patrimoniale” di euro 8.138.274 (euro 19.540.457 al 31.12.2018), è stato adeguato alle passività potenziali stimabili con ragionevole certezza e di probabile accadimento alla data del 31.12.2019. Il fondo accoglie inoltre euro 4.549.244 (euro 7.385.391 al 31.12.2018), derivanti dagli esiti delle riconciliazioni saldi con i diversi fornitori a seguito delle attività di circolarizzazione svolte sui saldi al 17 settembre, effettuata ai fini della redazione della “Relazione sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano di concordato preventivo” ex artt. 161, co III e 186-bis, co II, lettera b) Legge Fallimentare. La variazione dell’anno è attribuibile agli utilizzi effettuati a seguito delle ulteriori precisazioni di credito pervenute dai creditori e alla conseguente riconciliazione saldi.

L’importo di euro 4.096.526, accantonato a fronte del rischio di corrispondere un indennizzo a seguito del recesso dal contratto di appalto per la realizzazione della nuova rimessa tram Centro Carni a seguito del definanziamento dell’opera, è stato riclassificato nel fondo altri rischi al 31.12.2019, in assenza di un contenzioso sul *quantum*.

Il “Fondo sinistri oltre il massimale”, di euro 76.600 (euro 1.196.796 al 31.12.2018) è costituito a fronte di cause che riguardano la richiesta di risarcimento danni per sinistri che hanno coinvolto autobus, tram e treni stimati oltre i limiti contrattualmente previsti nelle coperture assicurative.

Il “Fondo altri rischi”, pari complessivamente ad euro 10.438.125 (euro 53.050.239 al 31.12.2018) accoglie principalmente l’accantonamento di euro 2.726.966 (euro 1.398.334 al 31.12.2018), a fronte del rischio degli eventuali oneri per il ripristino dei luoghi e per i canoni da sostenere fino al rilascio del deposito autobus di Collatina in precedente regime di locazione e una riclassifica dai debiti di euro 2.465.228 per un contenzioso relativo a manutenzioni straordinarie eseguite durante il pre-esercizio della linea C della metropolitana.

Tra le riclassifiche rilevano i seguenti importi oggetto di iscrizione nell’elenco creditori del concordato:

- euro 35.053.984 (invariato rispetto all’esercizio precedente), relativo agli avvisi di accertamento notificati da AMA S.p.a. in data 29.11.2017, aventi come oggetto “omessa dichiarazione della Tariffa Rifiuti e del Tributo Provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente”, per il pagamento per le annualità 2008-2017. L’importo corrisponde a quanto rideterminato in autotutela da AMA con comunicazione del 24.01.2018 (prot. n. 4777/0) e fa riferimento alle annualità 2008-2015 come da istanza di ricalcolo trasmessa da ATAC a Roma Capitale ed AMA che ha previsto la rideterminazione della TARI per tener conto del numero teorico complessivo degli stalli affidati ad ATAC epurato di quelle porzioni su cui si è registrata una sospensione della sosta tariffata, dei periodi temporali in cui non è dovuta la tariffa e degli stalli indisponibili per effetto delle gratuità concesse ai residenti. Per le annualità 2016 e successive, tenuto conto di quanto esplicitato nella nota di Roma Capitale prot. 3638 del 19.01.2018, si dà atto che il rapporto negoziale tra Roma Capitale ed ATAC inquadra quest’ultima come gestore delle aree di parcheggio. Per tale ragione, ATAC non è soggetto passivo del tributo in quanto l’onere tributario grava solo sul concessionario delle aree di parcheggio e non sul gestore;

- euro 11.106.580 (invariato rispetto al 31.12.2018), relativo all'importo precedentemente accantonato per la nuova sede Castellaccio, a seguito dell'accordo transattivo sottoscritto in data 22 marzo 2019, che è stato portato a diretta riduzione del credito;
- euro 3.600.000 (invariato rispetto all'esercizio precedente) relativo alla sanzione pecuniaria irrogata ad ATAC dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ricompresa tra i debiti tributari a seguito dell'iscrizione a ruolo, n. cartella 097R0972018007570701320000, e della Sentenza n. 1081 del 30 gennaio 2018 del TAR Lazio che ha rigettato il ricorso di ATAC. La sanzione era stata irrogata a seguito di accertamento di pratica commerciale scorretta nell'offerta di servizio pubblico di trasporto ferroviario nell'area metropolitana di Roma consistente nella falsa prospettazione, attraverso l'orario ufficiale diffuso presso le stazioni e nel sito internet, di un'offerta di servizio di trasporto frequente e cospicua, a fronte della soppressione di molte corse programmate, nonché nella omessa informazione preventiva ai consumatori in merito alle soppressioni previste.

Descrizione	31/12/2018	Utilizzi	Acc.ti	Rilasci per quote esuberanti	31/12/2019
Per imposte					
Fondo imposte	5.225.724	-	-	-	5.225.724
Totale	5.225.724	-	-	-	5.225.724

Il "Fondo per imposte" ammonta ad euro 5.225.724 ed accoglie l'accantonamento, pari a euro 3.785.224, per l' Avviso di accertamento n. TJB030100186/2012, notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 30.07.2012 con cui viene accertata per l'anno d'imposta 2007 una maggiore IRAP di euro 2.795.459 oltre sanzioni e interessi. Quanto sopra a seguito del mancato riconoscimento in favore di ATAC, quale incorporante della Trambus S.p.A., delle deduzioni IRAP fruite nel periodo d'imposta suddetto, in riferimento al costo per il personale dipendente per contributi previdenziali ed assistenziali (c.d. "cuneo fiscale e contributivo") ex art. 11, comma 1, letta. a), nn. 2), 3) e 4), del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, per come significativamente novellato dall'art. 1, comma 266, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Avverso tale accertamento ATAC ha proposto dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma relativo ricorso, accolto parzialmente con sentenza n. 4708/54/15, pronunciata il 20.01.2015 e depositata il 03.03.2015, che ha annullato l'atto impugnato limitatamente alle sanzioni. Successivamente, con sentenza n. 7170/15/16, pronunciata il 17.10.2016 e depositata il 22.11.2016, la Commissione Tributaria Regionale ha respinto l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate, avverso la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma per la parte ad essa sfavorevole, ed ha viceversa accolto l'appello incidentale proposto dal contribuente ATAC, riconoscendo la spettanza delle deduzioni fruite e l'annullamento dell'atto anche per la residua parte riferita alla maggiore imposta accertata. Il ricorso in Cassazione avverso la sentenza n. 7170/15/16 presentato dall'Agenzia delle Entrate è sospeso in quanto, ai sensi dell'art. 6 c. 2 lett. b) del D.L. n. 119 del 23.10.2018, è stata depositata l'istanza per la definizione agevolata delle controversie

tributarie, con la presentazione della domanda entro il 31.05.2019 e il pagamento della prima delle 20 rate trimestrali. L'art. 6 c. 12 del D.L. n. 119 del 23.10.2018 stabilisce che l'eventuale diniego alla definizione da parte dell'Agenzia delle Entrate dovrà essere notificato entro il 31 luglio 2020. In considerazione di quanto sopra si è mantenuto l'accantonamento al fondo imposte già stanziato nelle annualità precedenti. L'adesione alla definizione agevolata delle suddetta controversia e quella ad effettuare i relativi pagamenti in 20 rate trimestrali con decorrenza 31 maggio 2019, sono state autorizzate con decreto dal Tribunale di Roma Sez. Fall. in data 30 maggio 2019 a seguito della presentazione di istanza, ex art. 167 - c. 2 L.F.

Riguardo l'annualità 2008 ATAC, invece, ha presentato in data 13.06.2013 la relativa istanza di rimborso dell'importo di euro 3.206.155, oltre interessi maturati e maturandi, a fronte della maggiore IRAP dichiarata e versata per effetto della mancata fruizione delle deduzioni da "*cuneo fiscale*".

Pur ritenendo di avere il diritto al beneficio, Trambus S.p.A. preferì, in via prudenziale, non fruire dell'agevolazione ed operare i versamenti della maggiore IRAP in ragione della contestazione riferita all'annualità precedente.

Tenuto conto dell'avvenuto accoglimento dell'appello incidentale della Società, con sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Roma n. 7170/15/16 del 17.10.2016, che ha riconosciuto la spettanza delle deduzioni per l'anno d'imposta 2007, la Società ha presentato, anche per il periodo d'imposta 2008, ricorso avverso la disposizione di diniego e infondatezza dell'istanza di rimborso per tale annualità espressi dall'Agenzia delle Entrate, con comunicazione prot. n. 111059U del 01.12.2017.

Il fondo include, inoltre, un accantonamento di euro 619.628 a seguito di notifica dell'avviso di liquidazione n 14/T/023136/000P001 della Direzione Provinciale di Roma – Ufficio Territoriale di Roma Tre relativo al periodo di imposta 2014 per il mancato versamento di imposta di registro. Con riferimento a tale avviso, a seguito del ricorso (R.G.R. n. 9482/2017), è stata emessa in data 20.06.2018 la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale n. 19015/2018, depositata il 15.11.2018, di accoglimento dello stesso.

Il fondo per imposte accoglie altresì l'ulteriore accantonamento di euro 792.549 effettuato con riferimento al processo verbale di constatazione redatto dalla Guardia di Finanza – Nucleo Polizia Tributaria di Roma il giorno 02.02.2017 in base al quale è stato contestato ad ATAC S.p.A. - con riferimento ai periodi d'imposta compresi tra il 2012 ed il 2017 - l'erroneo trattamento fiscale ai fini IVA, ed in particolare l'omessa autofatturazione, ai sensi dell'art. 6 c. 8 del D.Lgs. 471 del 1997, dei contributi afferenti la gestione delle mense erogati al Dopolavoro, riquilificando gli stessi in veri e propri corrispettivi da assoggettare ad IVA con l'aliquota del 4% prevista dal D.P.R. n. 633/1972 Tabella A – parte II. A seguito di quanto sopra, sono stati notificati ad ATAC S.p.A. atti di contestazione dal 2012 al 2017, già oggetto di ricorso in CTP, emessi dall'Agenzia delle Entrate (Direzione Regionale del Lazio – Ufficio Grandi Contribuenti. Ciò premesso la Commissione Tributaria Provinciale con sentenza n. 4401/10/19 del 28/01/2019 ha rigettato il ricorso proposto da ATAC S.p.A. avverso l'atto n. TJBCO0300005/2018 (anno 2013). Con riferimento al ricorso avverso l'atto TJBCO0300060 del 2017 (anno 2012), la CTP di Roma ha emesso la sentenza n. 11628 del 2019,

depositata il 17/09/2019, che ha rigettato il ricorso e compensato le spese. Quanto sopra nonostante ATAC S.p.A. avesse depositato tempestivamente l'istanza di definizione della lite pendente ex art. 6 del D.L. 23 ottobre 2018, n.119 (c.d. "Pace fiscale"). In considerazione di quanto sopra ATAC S.p.A., ha presentato ricorso in appello per violazione di legge, stante l'evidente inosservanza del disposto di cui all'art.6, comma 10 del D.L. 23 ottobre 2018, n.119, nella parte in cui prevede la sospensione del processo fino al 31 dicembre 2020 se «*il contribuente deposita presso l'organo giurisdizionale innanzi al quale pende la controversia copia della domanda di definizione e del versamento degli importi dovuti o della prima rata*». Avverso i restanti atti erano, viceversa, pendenti gli ulteriori ricorsi proposti da ATAC S.p.A. Tutti i ricorsi ed i contenzioni in essere sono tuttavia sospesi. Quanto sopra in considerazione del fatto che con riferimento alle suddette controversie, per le quali non è stata depositata alcuna pronuncia giurisdizionale alla data di entrata in vigore del D.L. 119 del 23/10/2018, è stata presentata l'istanza per la definizione agevolata ai sensi dell'art. 6, c. 3 del D.L. 119 del 23.10.2018, con la presentazione, della relativa domanda entro il 31.05.2019 e il pagamento della prima delle 20 rate trimestrali.

La parte rimanente del fondo imposte è principalmente riferita al rischio di potenziale esborso per Tasse di Concessione Governativa su telefonia mobile.

Si precisa altresì che in data 21.12.2008 è stato notificato ad ATAC S.p.A. l'avviso di accertamento n. TJB0C0300250/2018, emesso dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio con riferimento all'IRAP relativa all'anno d'imposta 2013.

L'avviso suddetto è stato emesso sulla base delle motivazioni di seguito esposte:

- rideterminazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dell'imposta sulla base delle aliquote regionali previste dall'art. 16, c. 1-bis. lett.a) del D.Lgs.n. 446/97 per le imprese operanti in concessione e a tariffa nel settore dei trasporti. L'aliquota del 5,12 % (che ATAC ha applicato limitatamente al contratto di servizio sottoscritto con la Regione Lazio per l'esercizio del trasporto pubblico sulle ferrovie regionali Roma - Lido, Roma - Viterbo e Roma - Giardinetti per la tratta Laziali - Centocelle) è stata pertanto ricalcolata anche sulla parte del valore della produzione afferente le ulteriori attività (principalmente servizi di trasporto pubblico locale e complementari articolati in servizi di metropolitana, di superficie, di sosta tariffata su strada e parcheggi di scambio, disciplinati da contratti stipulati con il Comune di Roma) pari a euro 352.834.984 - che ATAC ha assoggettato all'aliquota ordinaria del 4,82%. Per effetto di quanto sopra è stata quantificata una maggiore imposta per euro 1.058.504,95;
- disconoscimento delle deduzioni di cui all'art. 11 c. 1 lett. a) del D.Lgs 446/1997. Per effetto di quanto sopra è stata quantificata una maggiore imposta per euro 599.651.

Alla maggiore imposta sono state aggiunte le sanzioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs. n. 471/1997 per euro 1.492.771 e gli interessi fino alla data del 31.12.2018 per euro 301.553. A seguito dell'avvenuta impugnazione e presentazione del relativo ricorso avverso il suddetto avviso di accertamento il rischio di soccombenza è stato valutato "*possibile*" e non sono stati effettuati corrispondenti accantonamenti al fondo imposte.

Si precisa altresì che in data 14.10.2019 è stato notificato ad ATAC S.p.A. l'avviso di accertamento n. TJB0C0300180/2019, emesso dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio con riferimento all'IRAP relativa all'anno d'imposta 2014 per mancata applicazione dell'aliquota maggiorata per le imprese in concessione. L'importo complessivo della contestazione, comprensivo di sanzioni e interessi, è pari a euro 3.781.099 di cui la maggiore imposta per euro 559.471.

Il rischio di soccombenza è stato valutato *“possibile”* e non sono stati effettuati corrispondenti accantonamenti al fondo imposte.

A seguito dell'avvenuta impugnazione e presentazione del relativo ricorso avverso il suddetto atto da parte del Legale di ATAC S.p.A., che ha valutato *“possibile”* il rischio di soccombenza in giudizio, non sono stati effettuati corrispondenti accantonamenti al fondo imposte.

In data 12.04.2018 è stata notificata ad ATAC la cartella 0972018005251208000 per l'importo di euro 46.116 (oltre eventuali interessi maturandi) riferita ad imposte di registro e, principalmente, IRAP per l'anno d'imposta 2015, anche in tal caso per effetto della rideterminazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, dell'imposta sulla base delle aliquote regionali previste dall'art. 16, c. 1-bis. lett.a) del D.Lgs.n. 446/97 per le imprese operanti in concessione e a tariffa nel settore dei trasporti. ATAC ha presentato opposizione innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, che ha respinto l'opposizione. Pendono attualmente i termini per la proposizione dell'eventuale appello.

Si segnalano, inoltre, atti e contenziosi di importo significativo dal rischio possibile per i quali si è ritenuto di non dover accantonare alcuna somma, in particolare quello sulle agevolazioni tariffarie con la società Co.Tra.L. e quello con la società Tecnobus sulla gestione del contratto di fornitura e full service dei bus elettrici.

La prima controversia trae origine dalla domanda formulata in primo grado da Cotral nei confronti del Comune di Roma e di ATAC per il riconoscimento dei ratei mensili stabiliti dalla deliberazione del Comune di Roma n. 2366/1995 quali agevolazioni tariffarie da rimborsare ai partner del sistema Metrebus con una percentuale diversa, maggiore per Cotral (16,15% in luogo dell'11,49%).

La domanda ha generato due procedimenti.

- (i) il primo, relativo al periodo gennaio 2000 – giugno 2003, per un valore complessivo di euro 15.325.458,88 oltre interessi legali e spese di lite, si è concluso in primo grado con la sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 8599/2010 (procedimento R.G. 521/2005) che riconosceva come dovuti i rimborsi richiesti essendo, in realtà, i ratei in questione vere e proprie agevolazioni. La pronuncia è stata poi confermata in sede di Appello (dove, a seguito di transazione tra Cotral e Commissario straordinario al debito di Roma Capitale, con la quale quest'ultimo ha corrisposto una somma a stralcio per la sorte, la Corte ha dichiarato cessata la materia del contendere tra il Comune e Cotral) e la Cassazione, con la sentenza n. 3680/2018 pubblicata il 28.06.2018 ha dichiarato il ricorso di ATAC per il riconoscimento dei ratei e della percentuale di riparto, inammissibile.

- (ii) L'altro, relativo al periodo luglio 2003 - marzo 2012, si è concluso in primo grado con la sentenza n. 22841/2017 (procedimento R.G. 9522/2013) pubblicata il 6 dicembre 2017, che ha in qualche modo affermato un principio diverso dalla precedente sentenza succintamente descritta sub (i). La pronuncia in questione ha infatti sostenuto come le società della convenzione Metrebus non abbiano correttamente eseguito quanto stabilito dalla deliberazione n. 2366/1995, avendo messo in vendita abbonamenti agevolati, anziché abbonamenti annuali con pagamento rateizzato ed ha stabilito che la percentuale di ripartizione fosse quella dell'11,5%.

Ha quindi, in esito alle risultanze della CTU tecnico contabile, condannato ATAC e Roma Capitale a rimborsare a Cotral rispettivamente la somma di euro 3.253.329 (si tratterebbe di somme percepite da ATAC ma non riversate a Cotral) e di euro 657.081, (quota parte delle somme di spettanza di Cotral che il Comune avrebbe dovuto riversare ad ATAC).

Il debito verso COTRAL include, in ogni caso, le somme contenute nella pronuncia appena sopra descritta.

Il 31 maggio 2018 Cotral ha notificato appello chiedendo – sulla base della intervenuta pronuncia della Cassazione – la riforma della sentenza nella parte in cui non ha condannato Roma Capitale al rimborso dei ratei/agevolazioni nei suoi confronti (euro 18.478.975) nonché nella parte in cui ha lasciato la percentuale di ripartizione all'11,48% anziché al 16,15%. Per quest'ultima Cotral ha anche richiesto la condanna di ATAC al pagamento di euro 10.743.147 e la prima udienza è rinviata all' 11 febbraio 2022.

L'appello è sostanzialmente basato sul passaggio in giudicato della prima pronuncia del Tribunale (la sentenza n. 8599/2010, di cui al sub i) che stabilisce come detto percentuali di ripartizione diverse e maggiori in favore di Cotral. La medesima pronuncia, tuttavia, contiene anche una condanna nei confronti del "Comune di Roma a tenere indenne ATAC S.p.a. dalle conseguenze patrimoniali della presente decisione", motivo per il quale ATAC non ha effettuato ulteriore stanziamento in bilancio.

Si precisa che il debito verso COTRAL già include le somme di euro 3.253.329 al pagamento delle quali ATAC è stata condannata nella pronuncia appena sopra descritta e che la medesima somma è inclusa nel totale di euro 10.743.147 della richiesta formulata in Corte di Appello.

Il contenzioso con Tecnobus ha riguardato il contratto di fornitura di n. 60 autobus elettrici con batterie innovative e ad alta capacità con manutenzione full service. La complessità della gestione del contratto ha determinato svariate contestazioni da parte di ATAC a carico della Tecnobus pari ad euro 3,8 milioni che le respingeva tutte, ascrivendo ad ATAC la responsabilità esclusiva delle minori disponibilità di mezzi per l'esercizio costituendosi in giudizio e svolgendo domanda riconvenzionale pari a circa euro 13 milioni. Mentre ATAC radica le proprie pretese essenzialmente sulla relazione peritale, resa in esito al precedente giudizio per accertamento tecnico preventivo, la Tecnobus ha

articolato anche ulteriori mezzi di prova che non sono stati ammessi. A definizione del giudizio, il Tribunale di Roma ha emesso la sentenza n. 13926 del 02.07.2019 che accoglieva la domanda di ATAC per euro 577.000, respingendo integralmente quella riconvenzionale spiegata dalla Tecnobus. Quest'ultima ha interposto appello, iscritto presso la Corte d'Appello di Roma con RG n. 720/2020 e prima udienza di comparizione fissata al 14.09.2020. Il rischio, in questo caso possibile, è riconducibile all'eventuale accoglimento della domanda riconvenzionale, respinta in primo grado, ovvero all'azzeramento del risarcimento invece riconosciuto ad ATAC dalla sentenza impugnata.

Con riferimento ai rischi possibili si segnalano inoltre quelli connessi alle attività di tutela ambientale del suolo, in particolare per interventi di pulizia, bonifica e prove di tenuta delle tubazioni del sistema di distribuzione del gasolio presso il deposito di Tor Sapienza (per un importo di euro 6.820) e le attività di messa in sicurezza di manutenzioni impianti presso il sito di Portonaccio (per un importo di euro 129.319) nonché per gli interventi di bonifica serbatoi interrati e della vasca in cemento armato presso il reparto rifornimento pulizia veicoli del sito di Portonaccio (per un importo di euro 11.000).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	31/12/2019
Fondo TFR al 31/12/2018	108.749.130
Rivalutazione	1.563.075
Quota sospesa nell'anno 2019	7.816.917
- liquidazioni sospese	(7.816.917)
Fondo TFR al 31/12/2019	102.495.289

Il fondo trattamento di fine rapporto, pari ad euro 102.495.289, è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta l'indennità maturata al 31 dicembre 2019 dal personale dipendente in forza alla data di chiusura del periodo, calcolata in base all'anzianità dello stesso.

Si ricorda che dal 1° gennaio 2007 la legge finanziaria e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i flussi successivi alla riforma, compreso il TFR maturato nell'esercizio, sono indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (in questo caso quest'ultima versa i contributi TFR ad un conto tesoreria istituito presso l'INPS e non procede all'accantonamento).

Debiti

Il totale dei debiti al 31.12.2019 sono suddivisi nella seguente tabella per voce di bilancio con l'indicazione di quelli del concordato, suddiviso tra privilegiati e chirografari e della continuità.

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Debiti			
Debiti verso banche	120.739.213	(67.825.776)	52.913.437
<i>di cui debito della continuità</i>			9.931
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			24.353.058
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			28.550.448
Debiti per anticipi e acconti	2.852.760	332.740	3.185.500
<i>di cui debito della continuità</i>			3.185.500
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			-
Debiti v/fornitori	307.702.950	(153.145.189)	154.557.761
<i>di cui debito della continuità</i>			61.080.953
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			22.462.078
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			71.014.730
Debiti v/controllanti	530.051.810	(421.369.212)	108.682.597
<i>di cui debito della continuità</i>			3.905.332
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			2.476.270
<i>di cui passivo concordatario postergato</i>			102.300.994
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante	57.264.216	1.218.417	58.482.633
<i>di cui debito della continuità</i>			3.979.975
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			42.134.423
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			12.368.234
Debiti tributari	17.492.022	(3.374.350)	14.117.672
<i>di cui debito della continuità</i>			12.086.654
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			951.308
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			1.079.711
Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	49.375.700	1.254.863	50.630.563
<i>di cui debito della continuità</i>			21.125.248
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			29.502.941
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			2.374
Altri debiti	252.478.257	(122.051.302)	130.426.955
<i>di cui debito della continuità</i>			63.658.543
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			20.582.938
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			46.185.474
Totale	1.337.956.927	(764.959.810)	572.997.117

Nella seguente tabella è riportato l'importo dei debiti con l'evidenza della quota che è confluita nella voce del Patrimonio Netto "Altre Riserve SFP".

Descrizione	Debiti (continuità e concordatari)	Variazione per SFP di tipo A	Variazione per SFP di tipo B	Variazione per attualizzazione debiti postergato	Variazione per attualizzazione debiti chirografari	Totale Debiti al 31.12.2019	di cui Debiti della continuità	di cui Debiti privilegiati	di cui Debiti chirografari	di cui Debito postergato
Debiti										
Debiti verso banche	120.148.692	(28.735.711)	(37.356.424)	-	(1.143.120)	52.913.437	9.931	24.353.058	28.550.448	-
Debiti per anticipi e acconti	3.185.500	-	-	-	-	3.185.500	3.185.500	-	-	-
Debiti v/fornitori	321.692.116	(71.431.768)	(92.859.256)	-	(2.843.331)	154.557.761	61.080.953	22.462.078	71.014.730	-
Debiti v/controlianti	527.456.042	(2.492.339)	(3.240.041)	(417.132.793)	4.091.728	108.682.597	3.905.332	-	2.476.270	102.300.994
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	87.609.370	(12.448.492)	(16.183.039)	-	(495.207)	58.482.633	3.979.975	42.134.423	12.368.234	-
Debiti tributari	16.660.351	(1.086.717)	(1.412.732)	-	(43.230)	14.117.672	12.086.654	951.308	1.079.711	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	50.636.152	(2.389)	(3.106)	-	(95)	50.630.563	21.125.248	29.502.941	2.374	-
Altri debiti	239.606.911	(46.627.639)	(60.703.115)	-	(1.849.202)	130.426.955	63.658.543	20.582.938	46.185.474	-
Totale	1.366.995.135	(162.825.054)	(211.757.712)	(417.132.793)	(2.282.458)	572.997.117	169.032.137	139.986.745	161.677.241	102.300.994

I debiti al 31 dicembre 2019 sono prevalentemente verso creditori nazionali.

I debiti della continuità sono esigibili entro l'esercizio successivo

I debiti verso banche sono tutti di formazione anteriore al 17 settembre 2017 derivanti prevalentemente dal contratto di finanziamento del 18 ottobre 2013 e il rimborso avverrà con le modalità previste nel Piano concordatario.

Debiti verso banche

La voce debiti verso banche, pari a complessivi euro 52.913.437, si compone per euro 46.300.430 da debiti verso banche e per euro 7.756.127 da mutui.

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Debiti vs banche	112.983.086	(66.682.655)	46.300.430
<i>di cui passivo concordatario</i>	48.150.280	-	48.150.280
Mutui	7.756.127	-	7.756.127
<i>di cui passivo concordatario</i>	7.756.127	-	7.756.127
Effetto valutazione costo ammortizzato		(1.143.120)	(1.143.120)
Totale	120.739.213	(67.825.776)	52.913.437

La variazione dei debiti verso banche rappresenta principalmente l'importo che è confluito nella voce del patrimonio netto "altre riserve SFP".

Si evidenzia che l'importo privilegiato dei debiti verso banche è pari a euro 24.353.058 in quanto assistito da garanzia ipotecaria per euro 11.701.703 e da pegno per euro 12.651.355.

Il debito chirografario verso le banche è stato valutato in base al criterio del costo ammortizzato alla data del 25 giugno 2019 determinando un decremento di euro 1.143.120 al 31.12.2019.

Il rimborso è stato previsto in due tranches di pari importo equi-distanziate nel tempo entro il terzo anno dalla data del decreto di omologa (primo rimborso in data 25 giugno 2021 e secondo rimborso in data 25 giugno 2022) così come previsto nel piano concordatario. Il tasso utilizzato è stato stimato nella misura del 2% in considerazione del breve periodo di rimborso, dell'attuale andamento dei tassi a breve (euribor negativo) e dei relativi spread attualmente intorno al 2-3%.

Debiti per anticipi e acconti

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Debiti per anticipi e acconti	2.852.760	332.740	3.185.500
<i>di cui debito della continuità</i>			3.185.500
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			-
Totale	2.852.760	332.740	3.185.500

La voce accoglie prevalentemente le somme per anticipi da rivenditori e distributori incassati a fine dicembre a fronte di consegne di titoli di viaggio e sosta effettuate a inizio 2020.

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Debiti v/fornitori	307.702.950	(153.145.189)	154.557.761
<i>di cui debito della continuità</i>			61.080.953
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			22.462.078
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			71.014.730
Totale	307.702.950	(153.145.189)	154.557.761

I debiti verso fornitori della continuità al 31.12.2019 pari a euro 61.080.953 sono relativi a prestazioni di servizi, forniture di beni, sia di materiali di ricambio e di consumo che di beni patrimoniali e rappresentati da fatture ricevute per euro 30.498.534 e da fatture e note di credito da ricevere per euro 30.582.419.

I debiti rientranti nel passivo concordatario sono suddivisi per causa di prelazione in privilegiati pari a euro 22.462.078 e chirografari pari a euro 71.014.730 e derivano da forniture di beni e servizi.

Nell'esercizio l'importo di euro 164.291.024 ha costituito le Altre Riserve SFP di cui euro 71.431.768 per SFP di tipo A ed euro 92.859.256 per SFP di tipo B.

Il debito chirografario verso i fornitori è stato valutato in base al criterio del costo ammortizzato alla data del 25 giugno 2019 determinando un decremento di euro 2.843.331 al 31.12.2019.

Il rimborso è stato previsto in due tranches di pari importo equi-danziate nel tempo entro il terzo anno dalla data del decreto di omologa (primo rimborso in data 25 giugno 2021 e secondo rimborso in data 25 giugno 2022) così come previsto nel piano concordatario. Il tasso utilizzato è stato stimato nella misura del 2% in considerazione del breve periodo di rimborso, dell'attuale andamento dei tassi a breve (euribor negativo) e dei relativi spread attualmente intorno al 2-3%.

Debiti verso controllante

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Debiti v/controlante Roma Capitale	530.051.810	(421.369.212)	108.682.597
<i>di cui debito della continuità</i>			3.905.332
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			2.476.270
<i>di cui passivo concordatario postergato</i>			102.300.994
Totale	530.051.810	(421.369.212)	108.682.597

Di seguito il dettaglio dei debiti verso la controllante.

Oggetto	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	<i>di cui debito della continuità</i>	<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>	<i>di cui passivo concordatario postergato</i>
Affitti e locazioni	2.181	676		676	
Anticipazione - Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	-			-	
Anticipazione Contratto di Servizio TPL	19.056.818	19.056.818		-	19.056.818
Anticipazione FRT - Contratto di Servizio	429.551.538	429.551.538		-	429.551.538
Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	281.659	281.659		-	281.659
Lodo Tevere TPL - rimborso pagamento fatto da Roma Capitale	49.024.725	49.024.725		-	49.024.725
Sanzioni	2.947	3.247	300	-	2.947
Sosta	9.844.209	4.113.335		2.574.741	1.538.594
Sosta e Parcheggi	20.858.761	18.222.493	3.099.908	-	15.122.585
Tributi Comunali	1.053.682	373.422	83.132	-	290.290
Usufrutto autobus		714.054	714.054	-	
Varie	375.288	381.695	7.938	-	373.757
Totale complessivo	530.051.810	521.723.662	3.905.332	2.575.417	515.242.913
Effetto costo ammortizzato		(413.041.065)		(99.146)	(412.941.919)
Totale complessivo	530.051.810	108.682.597	3.905.332	2.476.271	102.300.994

Il debito postergato verso la controllante è stato valutato, ai sensi dell'art. 2426 1° comma, n. 8) c od. civ, con il criterio del costo ammortizzato previsto dal Principio Contabile OIC 19.

L'attualizzazione del debito, di importo nominale di euro 515.242.913, è stata effettuata alla data del decreto di omologa e ha determinato la rilevazione della "Riserva per valutazione al costo ammortizzato del debito postergato verso Roma Capitale" nella voce altre riserve del patrimonio netto per l'importo di euro 417.132.793, in quanto la natura intrinseca del rapporto credito/debito, tra socio e società, presuppone il rafforzamento della controllata.

In mancanza di altri riferimenti di natura negoziale, oltre quelli previsti nel piano concordatario, l'attualizzazione del debito è stata calcolata assumendo l'ipotesi più prudente nell'ottica della valutazione del patrimonio netto alla data del bilancio e cioè il rimborso in unica soluzione con valuta 31.12.2039, al termine dell'esercizio successivo a quello ipotizzato nel piano per la conclusione della

remunerazione integrale degli SFP nello scenario della prosecuzione dell'affidamento della gestione del TPL in capo ad ATAC.

Il costo ammortizzato del debito postergato è stato calcolato applicando un tasso di sconto corrispondente al costo del capitale proprio di ATAC stimato pari all'8,4%.

Al 31 dicembre 2019 il debito postergato già include gli oneri finanziari di competenza del periodo 25 giugno – 31 dicembre 2019 pari a euro 4.190.874.

Anche il debito chirografario verso la controllante Roma Capitale è stato valutato in base al criterio del costo ammortizzato alla data del 25 giugno 2019. Il rimborso è stato previsto in due tranches di pari importo equi-distanziate nel tempo entro il terzo anno dalla data del decreto di omologa (primo rimborso in data 25 giugno 2021 e secondo rimborso in data 25 giugno 2022) così come previsto nel piano concordatario. Il tasso utilizzato è stato stimato nella misura del 2% in considerazione del breve periodo di rimborso, dell'attuale andamento dei tassi a breve (euribor negativo) e dei relativi spread attualmente intorno al 2-3%.

Nel debito postergato verso Roma Capitale risulta iscritto l'importo di euro 49.024.725 relativo alla richiesta di restituzione di quanto corrisposto da Roma Capitale stessa a Roma TPL nel mese di giugno 2016 e nell'anno 2018 in qualità di soggetto pignorato.

Con il deposito della Relazione dei Commissari Giudiziali in data 5 novembre 2018, redatta ai sensi dell'art. 172 L. Fall., la Società è venuta a conoscenza che Roma Capitale - a seguito del pignoramento di Roma TPL, già sfociato nel provvedimento, del 16 febbraio 2016, di assegnazione a Roma TPL di euro 49.024.725 - oltre al versamento di euro 16.934.482 (di cui alla Vs. prot. QG 29906 del 24 agosto 2017), con Determinazione del Dipartimento Mobilità e Trasporti del 20 giugno 2017 ha stabilito di "provvedere alla liquidazione di euro 19.466.950, in favore di Bredamenarinibus S.p.A." (che, a sua volta, si era resa aggiudicataria, *in executivis* e ai danni di Roma TPL, di parte del credito verso Roma Capitale già assegnato a quest'ultima nel 2016) e che con due provvedimenti, del 17 aprile 2018 e del 19 giugno 2018, ha aderito alle cessioni di credito, da parte di Roma TPL, rispettivamente, in favore di Romana Diesel S.p.A., per euro 6.264.000, e della predetta Bredamenarinibus S.p.A., per euro 6.329.294, esauendo in tal modo pressoché interamente il *plafond* costituito dall'importo oggetto di ordinanza di assegnazione.

Tra i debiti verso la controllante risultano iscritti, al 31 dicembre 2019, euro 3.099.908 quali debiti della continuità per introiti della sosta tariffata (c.d. strisce blu) e parcheggi di scambio che la Società dal 2016 gestisce in nome proprio e per conto di Roma Capitale assumendo il ruolo di agente contabile della riscossione. Per lo svolgimento di questa attività ATAC percepisce un corrispettivo che registra a conto economico tra i ricavi in virtù del contratto di servizio con Roma Capitale che disciplina "l'affidamento dei servizi complementari al trasporto pubblico locale, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada", stipulato in data 18 gennaio 2017 con efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2016.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante

Il D.Lgs. 139/2015 – Attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati (aggiornato al 21 novembre 2016), ha introdotto nello schema di stato patrimoniale, la voce “*debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante*”, che accoglie i debiti di ATAC verso imprese sottoposte al controllo della controllante Roma Capitale.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo principio contabile OIC 12 si evidenzia di seguito l'elenco dei debiti al 31.12.2019 comparato con il saldo al 31.12.2018.

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Debiti v/imprese sottoposte al controllo della controllante	57.264.216	1.218.417	58.482.633
<i>di cui debito della continuità</i>			3.979.975
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			42.134.423
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			12.368.234
Totale	57.264.216	1.218.417	58.482.633

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Le Assicurazioni di Roma	3.519.964	(1.698.589)	1.821.374
<i>di cui debito della continuità</i>			1.821.374
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			-
Roma Servizi per la Mobilità Srl	3.727.647	(2.044.373)	1.683.274
<i>di cui debito della continuità</i>			617.301
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			1.065.973
Roma Metropolitane Srl	6.485.658	(5.540.049)	945.609
<i>di cui debito della continuità</i>			76.593
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			869.016
AMA SpA	18.053.329	27.785.275	45.838.604
<i>di cui debito della continuità</i>			355.051
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			42.134.423
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			3.349.131
Gruppo ACEA	8.205.655	(5.202.825)	3.002.831
<i>di cui debito della continuità</i>			574.552
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			2.428.279
Fondazione Musica per Roma	10.945	13.441	24.386
<i>di cui debito della continuità</i>			24.386
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			-
Roma Multiservizi	16.878.580	(11.308.259)	5.570.321
<i>di cui debito della continuità</i>			419.279
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			5.151.043
Teatro dell'Opera di Roma	379.143	(287.703)	91.440
<i>di cui debito della continuità</i>			91.440
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			-
ZETEMA Progetto Cultura Srl	3.295	(3.295)	-
<i>di cui debito della continuità</i>			-
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			-
Costo ammortizzato debito società sotto comune controllo	-	(495.207)	(495.207)
Totale	57.264.216	1.218.417	58.482.633

Il debito verso AMA Spa pari a euro 45.838.604 (euro 18.053.329 al 31.12.2018) è relativo alla tassa per la gestione dei rifiuti (Ta.Ri.) da corrispondere sulle strisce blu di natura privilegiata per euro 24.299.861 e sugli immobili per euro 17.834.561. Il debito accoglie la riclassifica dai fondi rischi e oneri dell'importo di euro 35.053.984, relativo agli avvisi di accertamento notificati da AMA S.p.a. in data 29.11.2017, aventi come oggetto "omessa dichiarazione della Tariffa Rifiuti e del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente", per il pagamento per le annualità 2008-2017. L'importo corrisponde a quanto rideterminato in autotutela da AMA con comunicazione del 24.01.2018 (prot. n. 4777/0) e fa riferimento alle annualità 2008-2015 come da istanza di ricalcolo trasmessa da ATAC a Roma Capitale ed AMA che ha previsto la rideterminazione della TARI per tener conto del numero teorico complessivo degli stalli affidati ad ATAC epurato di

quelle porzioni su cui si è registrata una sospensione della sosta tariffata, dei periodi temporali in cui non è dovuta la tariffa e degli stalli indisponibili per effetto delle gratuità concesse ai residenti.

Per le annualità 2016 e successive, tenuto conto di quanto esplicitato nella nota di Roma Capitale prot. 3638 del 19.01.2018, si dà atto che il rapporto negoziale tra Roma Capitale ed ATAC inquadra quest'ultima come gestore delle aree di parcheggio.

Per tale ragione, ATAC non è soggetto passivo del tributo in quanto l'onere tributario grava solo sul concessionario delle aree di parcheggio e non sul gestore.

Debiti tributari

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Debiti tributari	17.492.022	(3.374.350)	14.117.672
<i>di cui debito della continuità</i>			12.086.654
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			951.308
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			1.079.711
Totale	17.492.022	(3.374.350)	14.117.672

I debiti tributari al 31 dicembre 2019 pari ad euro 14.117.672 sono relativi principalmente:

- per euro 7.628.506 ai debiti verso l'erario per le ritenute IRPEF operate dalla Società a titolo di sostituto d'imposta al personale dipendente e assimilato;
- per euro 2.767.103 al debito verso l'erario per IVA su vendite ad esigibilità differita;
- per euro 757.145 al debito verso erario per IVA maturato nel mese di dicembre 2019 a seguito della liquidazione mensile, versata nel mese successivo al netto del versamento dell'acconto versato nel mese di dicembre;
- per euro 920.442 al debito per la quota del saldo IMU e TASI anno 2017, di formazione anteriore al 17.09.2017, data di deposito della domanda di concordato preventivo;
- per euro 19.281 ai debiti per ritenute di acconto su compensi di lavoro autonomo.
- per euro 308.821 al debito verso erario per IRAP 2019 al lordo dei versamenti degli acconti già versati ed iscritti nei crediti v'erario per euro 950.084.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	49.375.700	1.254.863	50.630.563
<i>di cui debito della continuità</i>			21.125.248
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			29.502.941
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			2.374
Totale	49.375.700	1.254.863	50.630.563

I debiti verso istituti previdenziali comprendono le partite debitorie per contributi e per ritenute previdenziali sulle retribuzioni spettanti al personale per il mese di dicembre e tredicesima mensilità integrate con quelle sulle ferie ed i permessi non goduti al 31.12.2019.

Altri debiti

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Altri debiti	252.478.257	(122.051.302)	130.426.955
<i>di cui debito della continuità</i>			63.658.543
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			20.582.938
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			46.185.474
Totale	252.478.257	(122.051.302)	130.426.955

Nella pagina seguente è esposta la tabella che riporta il dettaglio degli Altri debiti per tipologia e cause di prelazione per quelli in concordato.

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Regione Lazio	81.764.348	(64.619.512)	17.144.836
<i>di cui debito della continuità</i>			46.650
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			17.098.186
Roma TPL	51.434.239	(36.471.039)	14.963.200
<i>di cui debito della continuità</i>			-
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			14.963.200
Co.Tra.L.	28.348.331	(13.208.633)	15.139.698
<i>di cui debito della continuità</i>			11.222.799
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			3.916.898
Trenitalia	39.421.817	(20.512.373)	18.909.444
<i>di cui debito della continuità</i>			8.949.557
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			9.959.887
Debiti verso il personale	35.176.524	12.795.996	47.972.520
<i>di cui debito della continuità</i>			37.049.468
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			10.923.051
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			-
Debiti verso altri Enti	12.985.017	(1.934.512)	11.050.504
<i>di cui debito della continuità</i>			5.794.854
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			5.244.972
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			10.678
Debiti per depositi cauzionali	722.568	(375.381)	347.186
<i>di cui debito della continuità</i>			167.008
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			180.179
Debiti per pignoramenti	426.653	194.837	621.490
<i>di cui debito della continuità</i>			250.580
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			233.592
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			137.318
Debiti per risarcimenti e contenziosi	97.496	5.331.975	5.429.471
<i>di cui debito della continuità</i>			2.061
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			4.175.886
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			1.251.524
Debiti verso lo Stato	480.065	(331.245)	148.821
<i>di cui debito della continuità</i>			-
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			148.821
Debiti per quote Metrebus	43.254	6.103	49.357
<i>di cui debito della continuità</i>			49.357
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			-
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			-
Debiti diversi	1.577.945	(1.078.315)	499.630
<i>di cui debito della continuità</i>			126.208
<i>di cui passivo concordatario privilegiato</i>			5.437
<i>di cui passivo concordatario chirografario</i>			367.986
Effetto valutazione costo ammortizzato		(1.849.202)	(1.849.202)
Totale	252.478.257	(120.202.100)	130.426.955

La voce altri debiti è composta:

- *debiti verso Regione Lazio* di euro 17.144.836 (euro 81.764.348 al 31.12.2018), rappresenta sostanzialmente la quota del debito chirografario di euro 17.098.186 che si riferisce a partite di formazione anteriore al 17 settembre 2017 al netto della compensazione finanziaria ex Co.Tra.L ceduti a Regione Lazio.
- *debiti v/Roma TPL* di euro 14.963.200 (euro 51.434.239 al 31.12.2018) relativo al contenzioso con la Società iniziato con la pronuncia del lodo arbitrale in data 23.11.2009 al netto del valore degli SFP emessi per un valore complessivo di euro 33.305.188.

L'importo del debito iscritto in bilancio accoglie sia l'importo da corrispondere per effetto del Lodo arbitrale del 23 novembre 2009 relativo al primo periodo fino al 31.12.2008, pari a euro 39.848.926, ai sensi della sentenza di Corte di Cassazione n.11375 del 1 giugno 2016 che rigettava il ricorso RG19013/2014 e condannava ATAC al pagamento delle spese di giudizio, sia l'importo scaturente dall'Ordinanza n.10010 del 7 agosto 2017 oltre interessi al saggio legale, pari a euro 43.518.316.

Al 31 dicembre 2018 l'importo di euro 32.090.243 è stato rilevato nei confronti di Roma Capitale, con contestuale riduzione di pari importo del debito verso Roma TPL, così come descritto nel paragrafo di commento ai debiti verso la controllante a cui si rinvia.

La vicenda del Lodo Tevere trae origine dalla gara indetta nel 2005 per l'affidamento, originariamente della durata di tre anni, della gestione, con mezzi di proprietà dell'Azienda, della rete periferica di trasporto pubblico urbano di linea per un totale di 26,5 milioni di vetture chilometro annue, nonché di prestazioni accessorie inerenti il presidio delle corsie riservate.

Il relativo contratto fu stipulato in data 22 dicembre 2005 con decorrenza dell'affidamento dal successivo 1° gennaio 2006 per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 gennaio 2006 sino al 31 dicembre 2008, salva l'eventuale proroga.

L'effettiva chiusura del rapporto contrattuale è avvenuta il 31 maggio 2010, a seguito della stipula di un nuovo contratto tra Roma Capitale e il medesimo contraente, risultato aggiudicatario della nuova gara.

Con atto notificato il 29.01.2009 la Tevere TPL, sulla scorta della clausola compromissoria contenuta nel Capitolato Tecnico, in data 26 gennaio 2009 ha notificato all'ATAC domanda di arbitrato, designando il proprio arbitro, sui seguenti assunti:

- a) in via preliminare, accertare l'applicabilità del meccanismo della revisione prezzi ex art.115 D.Lgs. 163/2006, pur in assenza di qualsiasi riferimento in tal senso negli atti di gara e nel contratto sottoscritto a dicembre 2005 sopra richiamato;
- b) subordinatamente all'accoglimento della prima domanda, ha quindi chiesto di condannare ATAC al pagamento del maggior corrispettivo derivante dall'applicabilità del meccanismo di revisione prezzi relativamente a tutto il periodo di ipotizzata vigenza del contratto (2006/2009) e comunque al diverso maggior periodo nel caso di proroga anche oltre la data del 31 dicembre 2009;

c) infine, accertare lo svolgimento da parte di personale di Tevere TPL di prestazioni accessorie in misura superiore rispetto al montante di ore annuo previsto in contratto e conseguentemente condannare ATAC al pagamento delle relative differenze di corrispettivo maturate.

Con atto del 2 febbraio 2009, l'ATAC ha contestato quanto *ex adverso* dedotto e richiesto e, tuttavia, ha al contempo provveduto a designare il proprio arbitro, così aderendo alla procedura arbitrale.

In data 6 febbraio 2009 si è costituito il Collegio Arbitrale, composto, oltre che dai membri di parte, dal Presidente. Il Lodo è stato rilasciato dal Collegio Arbitrale in data 23 novembre 2009.

La pronuncia arbitrale ha quindi riconosciuto:

- 1) il diritto di Tevere TPL a vedersi corrispondere a titolo di revisione prezzi inerenti le voci dei costi di trazione e di gestione - per il triennio 2006/2008 - la sorte capitale di euro 20.461.934,26 oltre interessi ex Decreto Lgs. 231/2002 e rivalutazione (già rispettivamente determinati, sino alla data del 30 settembre 2009, in euro 3.833.786 ed euro 351.404);
- 2) il diritto di Tevere TPL per l'intero 2009 (e per l'ulteriore eventuale proroga dell'affidamento in oggetto, ovvero sino al 31 maggio 2010) a ricevere un corrispettivo chilometrico unitario rivalutato pari ad euro 3,30, a fronte di euro 2,36 previsto dall'originario contratto;
- 3) il diritto di Tevere TPL a vedersi corrispondere a titolo di maggiori prestazioni accessorie per il triennio 2006/2008 la sorte capitale di euro 5.463.185 oltre interessi ex art. 231/2002 e rivalutazione (già rispettivamente determinati, sino alla data del 30 settembre 2009, in euro 1.316.476,51 ed euro 151.860).

ATAC ha impugnato il lodo arbitrale avanti la Corte di Appello di Roma che, con sentenza n. 681/2014, ha confermato le decisioni di cui al lodo. Il medesimo lodo è stato reso esecutivo in data 6.05.2014.

Al fine di contrastare quanto riconosciuto dal lodo, ATAC ha azionato una serie di procedimenti, di seguito meglio specificati.

ATAC ha impugnato in Corte di Cassazione (RG 19013/14) la sentenza della Corte d'Appello in considerazione di alcuni importanti profili di legittimità e Roma TPL ha presentato controricorso, notificato il 20.10.2014.

Contemporaneamente all'impugnativa innanzi alla Corte di Cassazione, ATAC ha notificato alla controparte un atto di citazione avanti il Tribunale di Roma per la declaratoria di inesistenza del lodo arbitrale e per l'accertamento di non debenza da parte dell'Azienda di somme a titolo di revisione dei prezzi (RG 52049/14).

In data 17.09.2014 Roma TPL ha notificato a ATAC atto di precetto con il quale, in virtù del lodo arbitrale reso esecutivo in data 06.05.2014, ha intimato all'Azienda il pagamento dell'importo di euro 51.528.616. ATAC ha proposto opposizione all'esecuzione con istanza di sospensione innanzi al Tribunale Civile di Roma (RG 58499/14), contestando il diritto di Roma TPL a procedere ad esecuzione forzata.

In tale procedura è intervenuta *ad adiuvandum*, con atto di intervento ex art. 105 c.p.c., anche Roma Capitale, condividendo le tesi e le difese di ATAC ed eccependo subordinatamente la

inammissibilità e/o improcedibilità della procedura esecutiva intrapresa da Roma TPL, poiché il debito in questione graverebbe sulla Gestione Commissariale del debito pregresso di Roma Capitale.

I giudizi predetti (RG 52049/14 e RG 58499/14) non sono stati riuniti, ma sono stati trattati insieme in quanto entrambi dinanzi allo stesso giudice.

In data 28 e 29.10.2014 Roma TPL ha notificato a ATAC n. 2 atti di pignoramento presso terzi, entrambi a valere sul medesimo titolo (atto di precetto notificato il 17.09.2014), ma con diversa specificazione dei terzi debitori (tra cui Roma Capitale).

L'Azienda ha provveduto ad iscrivere a ruolo le cause (RG 34624/14 e 34625/15) presentando in data 05.11.2014 memorie di costituzione.

Roma Capitale ha reso una dichiarazione positiva di terzo con conseguente assunzione dei debiti precettati.

A seguito dell'istanza di riduzione del pignoramento presentata da ATAC, il giudice, all'udienza del 19.11.2014, ha accolto la richiesta e sciogliendo la riserva, con ordinanza emessa in pari data, ha ridotto il pignoramento alla somma di euro 77.292.924 vincolata dal terzo pignorato Roma Capitale, liberando, per l'effetto, tutti gli altri terzi pignorati dal vincolo eventualmente apposto a seguito degli atti di pignoramento loro notificati da Roma TPL.

Di conseguenza, i rapporti di conto corrente (bancari e/o postali) sono stati liberati, consentendo a ATAC di rientrare nella piena disponibilità degli stessi con conseguente totale operatività.

ATAC ha altresì presentato ricorso in opposizione ma all'esito del procedimento il Giudice ha assegnato le somme a Tevere TPL (ora Roma TPL).

In ragione della dichiarazione resa da Roma Capitale, l'onere, però, è ricaduto sull'Amministrazione Capitolina.

Nel mese di febbraio 2015, infine, Roma TPL ha azionato anche il titolo di cui al punto 2 della decisione arbitrale, ossia quella relativa alla revisione del costo chilometrico per il periodo dal 1.01.2009 al 31.05.2010.

L'atto di citazione (R.G. 7398/15), notificato il 5.02.2015, è finalizzato ad ottenere la condanna dell'Azienda al pagamento delle ulteriori somme, quantificate in euro 41.559.331 oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Alla prima udienza del 28.05.2015, Roma Capitale è intervenuta sostenendo integralmente tutte le difese ed eccezioni già avanzate dalla Società che ha contestato il parametro utilizzato per determinare la revisione prezzi, in quanto in assenza di una specifica disciplina nel contratto di affidamento del meccanismo di indicizzazione, ogni eventuale integrazione del corrispettivo avrebbe dovuto essere determinata in base all'indice di rivalutazione ISTAT - F.O.I. (Indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati), come indicato dalla oramai costante giurisprudenza civile amministrativa.

In data 01.06.2016 la Corte di Cassazione ha emesso la sentenza n. 11375/2016 relativa al giudizio RG 19013/14 con la quale ha rigettato il ricorso e condannato la ricorrente ATAC al pagamento delle spese di giudizio.

Alla luce delle censurabili motivazioni del Giudice di Legittimità, ATAC ha affidato l'incarico di procedere con l'azione di revocazione ex art. 391 e 395 n. 4 c.p.c. della sentenza n.11375/2016 emessa dalla Corte di Cassazione nella controversia, in quanto l'art. 395 n. 4 c.p.c. dispone la revocazione di sentenze che siano *“l'effetto di un errore di fatto risultante dagli atti o documento di causa”*.

Il giudizio azionato da ATAC relativo all'azione di inesistenza del lodo arbitrale (RG 52049/14) è stato definito con sentenza n. 24234/2016 del 29.12.2016 che ha dichiarato inammissibili le domande proposte dalla Società.

In relazione a tale pronuncia ATAC ha proposto impugnazione innanzi alla Corte di Appello di Roma, in quanto la decisione appare non motivata sufficientemente sugli aspetti controversi della vicenda sottoposta a giudizio processuale.

Con sentenza n. 24364/2016 del 30.12.2016 è stato altresì definito il giudizio di opposizione a precetto, conclusosi con il rigetto della domanda e la condanna di ATAC in solido con Roma Capitale al pagamento in favore di Roma TPL della quota prevalente delle spese di lite.

Anche in questo caso ATAC ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte di Appello di Roma in quanto la decisione, oltre a non aver accolto le eccezioni di merito proposte, ha inflitto una condanna al pagamento delle spese di lite particolarmente severa, considerato che sul punto le eccezioni di ATAC volte a ridimensionare gli importi dovuti sono state parzialmente accolte.

In data 7.08.2017 il Tribunale Ordinario di Roma, nell'ambito del giudizio R.G. 7398/15 promosso da Roma TPL per vedersi riconosciuto un maggiore corrispettivo per revisione prezzi, rivalutazione e interessi relativo al periodo 1° gennaio 2009 – 31 maggio 2010, ha notificato ad ATAC un'ordinanza ex art. 186-quater c.p.c., che la condanna al pagamento della somma di euro 41.599.331,27 (iva inclusa) oltre interessi al saggio legale.

In data 26 settembre 2017 Roma TPL ha notificato ad ATAC un atto di pignoramento presso terzi iscritto al Ruolo n. RGE 22397/2017, con cui si intimava a undici Istituti Bancari ed Enti di non disporre delle somme a qualsiasi titolo dovute ad ATAC, sino alla concorrenza di euro 45.560.207 aumentata della metà ai sensi dell'art.546, 1° comm a c.p.c..

ATAC in data 28 settembre 2017 con nota prot. 0149769 ha provveduto a comunicare alla Società Roma TPL che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 168 R.D. 267/1942 (Legge Fallimentare), *“dalla data della pubblicazione del ricorso nel registro delle imprese e fino al momento in cui il decreto di omologazione del concordato preventivo diventa definitivo, i creditori per titolo o causa anteriore non possono, sotto pena di nullità, iniziare o proseguire azioni esecutive o cautelari sul patrimonio del debitore”*, e pertanto ha chiesto rinuncia a desistere dall'iniziativa.

ATAC ha provveduto pertanto ad iscrivere a ruolo il pignoramento e ad opporlo ritualmente.

In data 5 ottobre 2017 Roma TPL ha notificato rinuncia al predetto pignoramento e all'udienza del 10 ottobre il giudice ha dichiarato estinta la procedura esecutiva autorizzando lo svincolo delle somme pignorate.

ATAC ha impugnato l'Ordinanza dinanzi la Corte d'Appello in data 6 marzo 2018 con il n. R.G. 1928 sia per il capo che ha disposto il pagamento della somma, sia per quello in cui non ha disposto la manleva facendo proprie le eccezioni formulate in primo grado e sviluppando le

questioni relative alla manleva, considerato il diverso atteggiamento assunto da Roma Capitale con riguardo alla attribuzione finale nella vicenda della posizione debitoria. L'udienza è fissata in data 11 giugno 2021.

* * *

Senza soluzione di continuità a partire dal bilancio di esercizio al 31.12.2009, gli oneri rinvenienti dal Lodo Tevere TPL sono stati coperti da un credito di pari importo (euro 37.441.420 al 31 dicembre 2018 di cui euro 17.705.645 Gestione Ordinaria ed euro 19.735.775 Gestione Commissariale) iscritto nei confronti di Roma Capitale stante la ritenuta posizione di ATAC di assoluta neutralità, avendo assunto la veste di sostanziale mandataria, tenuto conto che la Società ha operato in qualità di stazione appaltante per conto e nell'interesse di Roma Capitale.

La posizione creditoria di ATAC verso Roma Capitale per il lodo arbitrale Tevere TPL viene, inoltre, riportata nelle varie Premesse alle Delibere di Giunta che hanno autorizzato l'approvazione dei bilanci della Società per gli esercizi 2013, 2014 e 2015.

L'oggetto dell'affidamento del servizio di TPL "rete periferica" rappresentava, infatti, la quota parte di servizio pubblico che l'Amministrazione committente deve affidare direttamente attraverso bando di gara ad evidenza pubblica: procedimento per cui il Comune di Roma ha inteso avvalersi di ATAC quale soggetto di supporto per lo svolgimento delle funzioni di stazione appaltante e che, a partire dalla scadenza del contratto di che trattasi, Roma Capitale ha poi continuato a gestire direttamente, confermando di essere l'unico soggetto titolato ad interloquire con il fornitore.

La stessa Avvocatura Comunale, con nota fasc. 319780, prot. RF/2014/44668 del 13 maggio 2014, ha rappresentato come gli oneri scaturenti dal lodo debbano essere imputati a Roma Capitale.

Roma Capitale stessa, infatti, con deliberazione di Giunta n. 323 del 4 novembre 2014, quale "debitore di ultima istanza" si è integralmente assunta gli oneri derivanti dalle azioni giudiziarie intraprese dalla stessa Roma TPL volte a dare esecuzione alla pronuncia arbitrale del 2009 e l'Amministrazione Capitolina nel giudizio di opposizione all'azione esecutiva e in quello di citazione per il riconoscimento della revisione prezzi relativa al periodo 01.01.2009 / 31.05.2010 ha affiancato ATAC nel contrastare le pretese di Roma TPL.

In occasione della ricognizione dei crediti e dei debiti della Società al 31.12.2015, Roma Capitale in merito al lodo, preso atto della sentenza n. 11375/2016 della Corte Suprema di Cassazione, ha confermato l'intenzione di provvedere al pagamento, previa verifica e distinzione delle somme rientranti nella Gestione Commissariale e quelle relative alla Gestione Ordinaria.

Nel bilancio di previsione approvato per il periodo 2016 – 2018 la stessa Amministrazione aveva accantonato nel fondo rischi di Roma Capitale, ai fini della copertura del pignoramento riferito al lodo in oggetto, circa 57 milioni di euro (IVA inclusa).

Nella nota di risposta ricevuta da Roma Capitale alla richiesta di conferma dei saldi al 31.12.2016 della Società gli Uffici Capitolini hanno, tuttavia, ritenuto di non riconoscere più il credito per

rimborso degli oneri derivanti dal Lodo Tevere TPL stante “la procedura in corso”. Per tale motivo, nel bilancio al 31.12.2016 ATAC ha accantonato al fondo svalutazione crediti l'intero importo dei crediti già iscritti verso Roma Capitale per il rimborso degli oneri rivenienti dal Lodo Tevere TPL per il periodo fino al 31.12.2008 pari a euro 37.441.420.

A riguardo va evidenziato che in data 7.08.2017 il Tribunale Ordinario di Roma, nell'ambito del giudizio promosso da Roma TPL per vedersi riconosciuto un maggiore corrispettivo per revisione prezzi, rivalutazione e interessi relativo al periodo 1° gennaio 2009 – 31 maggio 2010, ha notificato ad ATAC un'ordinanza ex art. 186-quater c.p.c., che la condanna al pagamento della somma di euro 41.599.331,27 (iva inclusa) oltre interessi al saggio legale.

L'ordinanza, inoltre, rileva che ATAC “non ha formulato istanza ex art. 186-quater c.p.c. per essere manlevata/tenuta indenne da Roma Capitale. Istanza comunque non verosimilmente accoglibile, in quanto fondata sul rapporto di immedesimazione organica esistente tra ente pubblico (Roma Capitale) e società *in house* (ATAC S.p.A.) e sul riconoscimento del ruolo di Roma Capitale quale “debitore di ultima istanza delle eventuali somme da riconoscere a Roma TPL” contenuto nella delibera della Giunta Capitolina n. 323 del 4.11.2014, che non costituiscono idonea fonte d'obbligo di manleva/garanzia, pur in mancanza di contestazioni di Roma Capitale”.

ATAC ha impugnato l'Ordinanza dinanzi la Corte d'Appello in data 6 marzo 2018 con il n. R.G. 1928 sia per il capo che ha disposto il pagamento della somma, sia per quello in cui non ha disposto la manleva. Si evidenzia che il debito verso Roma TPL relativo al periodo dal 1 gennaio 2009 al 31 maggio 2010 è iscritto negli altri debiti.

La Società in data 22 novembre 2019 con nota prot. 196317 ha indirizzato a Roma Capitale una diffida ad adempiere al pagamento di quanto dovuto per consentire ad ATAC stessa di corrispondere a Roma TPL l'importo di euro 92.574.419 oltre spese legali pari a euro 2.939.644. Nel mese di maggio 2020 ATAC ha depositato atto di citazione nei confronti di Roma Capitale per l'adempimento di tale obbligazione.

Nella voce “Altri debiti” sono, inoltre, compresi:

- *debiti v/Co.Tra.L. S.p.a.* di euro 15.139.698 (euro 28.348.331 al 31.12.2018), per quote Metrebus;
- *debiti v/Trenitalia Spa* di euro 18.909.444 (euro 39.421.817 al 31.12.2018) riferiti per la quasi totalità a quote Metrebus;
- *debiti verso il personale* di euro 47.972.520 (euro 35.176.524 al 31.12.2018), comprendono le competenze riguardanti la parte variabile della retribuzione, le ferie maturate e non godute alla data del 31.12.2019 e le somme spettanti al personale cessato dopo il 17 settembre 2017. L'incremento è principalmente relativo al TFR dei cessati nel 2019, riclassificato dal fondo TFR, per euro 7.816.917.
- *debiti verso altri enti* di euro 11.050.504 (euro 12.985.017 al 31.12.2018) riguardano in prevalenza le ritenute al personale per conto terzi (cessioni del quinto, quote sindacali, ecc.), nonché vari debiti verso Enti diversi (ANDSAI, Dopolavoro aziendale, ecc.);

-
- *debiti per depositi cauzionali* di euro 347.186 (euro 722.568 al 31.12.2018);
 - *debiti verso dipendenti quote di retribuzioni pignorate da terzi* di euro 621.490 (euro 426.653 al 31.12.2018);
 - *debiti per risarcimenti e contenziosi* di euro 5.429.471 (euro 97.496 al 31.12.2018);
 - *debiti verso lo Stato* di euro 148.821 (euro 480.065 al 31.12.2018);
 - *debiti diversi e debiti per quote Metrebus* di euro 548.987 (euro 1.621.200 al 31.12.2018).

Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Ratei passivi	2.180.636	(432.471)	1.748.166
Risconti passivi	84.242.581	(426.621)	83.815.960
Totale	86.423.217	(859.091)	85.564.126

I ratei passivi di euro 1.748.166 accolgono per euro 1.741.592 i canoni leasing autobus semestrali posticipati.

I risconti passivi di euro 83.815.960 comprendono:

- euro 42.099.450 (euro 45.131.786 al 31.12.2018) di contributi in conto impianti finalizzati a progetti di investimento. La variazione netta dell'esercizio, pari ad euro 3.032.336, è composta da quanto rilasciato a conto economico tra gli altri ricavi in correlazione con gli ammortamenti e con le dismissioni nell'esercizio dei cespiti oggetto del contributo per euro 8.900.033, e dall'incremento di euro 5.867.697 finanziati da Roma Capitale per lavori di manutenzione straordinaria dei deviatori della linea A (euro 4.103.598), per la revisione generale delle sale montate dei treni MA300 (euro 730.208), per la revisione generale delle apparecchiature dell'impianto pneumatico e del freno dei treni MA300 (euro 475.748), per la revisione degli accoppiatori dei treni della metropolitana (euro 327.803), per percorsi loges non vedenti presso le stazioni della MA (euro 111.972) e per l'acquisto di gruppi statici di continuità (euro 34.569); finanziati da Regione Lazio per la fornitura e installazione del sistema di riscaldamento del comparto passeggeri dei treni MA300 (euro 54.065) e per il revamping degli anelli elevatori dei treni MA300 (euro 29.734);
- euro 41.716.510 (euro 39.110.795 al 31.12.2018) di altri risconti per abbonamenti metrebus, agevolazioni tariffarie su abbonamenti metrebus, fitti e canoni annuali di competenza 2020.

Conto economico**Valore della produzione**

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	866.586.292	847.354.592	19.231.700
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.567.964	8.332.230	1.235.734
Altri ricavi e proventi	78.247.484	79.492.654	(1.245.170)
Totale	954.401.740	935.179.476	19.222.264

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Ricavi da contratto di servizio TPL - Roma Capitale	462.026.427	448.706.455	13.319.972
Ricavi da contratto di servizio mobilità privata - Roma Capitale	27.402.896	28.943.957	(1.541.060)
Ricavi da contratto di servizio - Regione Lazio	75.748.462	74.685.006	1.063.455
Ricavi da contratto di servizio - Aequa Roma	1.802.018	-	1.802.018
Ricavi da vendita titoli di viaggio	272.853.770	271.887.764	966.006
Ricavi da parcheggi	1.299.028	1.216.176	82.852
Ricavi da servizi riservati	121.203	173.738	(52.535)
Ricavi da copertura di costi sociali	19.889.440	18.064.441	1.825.000
Altro (sanzioni TPL, Service Metrebus e diversi)	5.443.047	3.677.055	1.765.992
Totale	866.586.292	847.354.592	19.231.700

I ricavi da contratto di servizio – Roma Capitale sono pari a euro 489.429.323 di cui euro 462.026.427 relativi alla mobilità pubblica ed euro 27.402.896 relativi al contratto di servizio mobilità privata. Il contratto di servizio per la mobilità pubblica con Roma Capitale è stato siglato il 10 settembre 2015, con durata dal 1° agosto 2015 al 3 dicembre 2019 ed in data 18 gennaio 2017 è stato sottoscritto il contratto di servizio con Roma Capitale che disciplina “L’affidamento dei servizi complementari al trasporto pubblico locale, relativi alla gestione dei parcheggi di scambio e della sosta tariffata su strada”, con efficacia dal 1° gennaio 2016.

I ricavi da contratto di servizio con Roma Capitale sono esposti al netto delle decurtazioni per rettifica della produzione chilometrica a seguito degli esiti delle certificazioni previste contrattualmente.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio dei corrispettivi per contratto di servizio annualità 2019.

	Consuntivo 2019
Contratto di servizio - MOBILITA' PUBBLICA	
Corrispettivo km	453.155.520
di cui:	
<i>autobus</i>	266.183.486
<i>autobus POR FESR</i>	3.977.724
<i>elettrici</i>	593.063
<i>filobus</i>	9.923.025
<i>tram</i>	27.820.318
<i>metropolitane</i>	146.694.762
<i>servizi aggiuntivi di superficie</i>	1.779.204
<i>servizi aggiuntivi metropolitane</i>	283.938
<i>adeguamento per esiti certificazione superficie</i>	(4.000.000)
<i>adeguamento per esiti certificazione metropolitane</i>	(100.000)
Interruzione e riduzione dei servizi	8.725.311
di cui:	
<i>superficie</i>	4.694.753
<i>metropolitane</i>	4.180.558
<i>adeguamento per esiti certificazione superficie</i>	(125.000)
<i>adeguamento per esiti certificazione metropolitane</i>	(25.000)
Vigilanza (art. 38, comma 2)	145.596
TOTALE Contratto di servizio MOBILITA' PUBBLICA	462.026.427
Contratto di servizio - MOBILITA' PRIVATA	27.402.896
TOTALE CORRISPETTIVI CONTRATTI DI SERVIZIO ROMA CAPITALE	489.429.323

I ricavi da contratto di servizio – Regione Lazio pari a euro 75.748.462 (euro 74.685.006 nel precedente esercizio), sono relativi al corrispettivo chilometrico previsto per il servizio ferroviario regionale svolto sulle linee Roma–Lido, Roma–Giardinetti (limitata a Centocelle) e Roma-Viterbo.

I ricavi da contratto di servizio – Aequa Roma pari a euro 1.802.018 sono relativi ai ricavi per la rendicontazione delle sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada emesse dagli ausiliari del traffico e all'assistenza all'avvocatura comunale per i ricorsi al Giudice di Pace che ATAC svolge in attività di service alla U.O. Contravvenzioni di Roma Capitale. Nel 2018 i ricavi venivano iscritti nei confronti di Roma Capitale ma con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 50 del 19 marzo 2019 tali attività sono state trasferite ad Aequa Roma S.p.A. mediante apposito contratto di servizio di secondo livello.

I *ricavi da vendita titoli di viaggio* di euro 272.853.770 sono relativi ai ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti della rete integrata e della rete ATAC.

Per l'analisi della variazione rispetto ai valori dell'esercizio precedente si rinvia al paragrafo "Le attività di vendita dei titoli di viaggio ed il sistema tariffario" della Relazione sulla Gestione.

I *ricavi da parcheggi* di euro 1.299.028 (euro 1.216.176 nel 2018) si riferiscono alla sosta gestita da ATAC in strutture non complementari al servizio di trasporto pubblico locale.

I *ricavi da servizi riservati* di euro 121.203 sono costituiti dagli introiti derivanti dall'attività di noleggio da rimessa di bus gran turismo, noleggio di bus e tram urbani (euro 173.738 nel 2018).

I *ricavi da copertura costi sociali* di euro 19.889.440 (euro 18.064.441 nel 2018) accolgono i contributi di Roma Capitale pari ad euro 12.210.924 (euro 11.878.902 nel 2018) e della Regione Lazio pari ad euro 7.678.516 (euro 6.185.539 nel 2018) sui titoli con tariffa agevolata rilasciati nell'anno 2019 a categorie di utenti appartenenti a fasce sociali deboli tra cui le agevolazioni per "ultrasessantenni".

Gli *altri ricavi delle vendite e delle prestazioni* pari ad euro 5.443.047 (euro 3.677.055 nel 2018) si riferiscono per euro 4.457.968 (euro 2.678.157 nel 2018) agli introiti delle penalità per evasione tariffaria e per euro 704.713 (euro 687.016 nel 2018) al Service Metrebus. L'importo residuo di euro 280.366 (euro 311.882 nel 2018) è attribuibile, tra l'altro, ai proventi derivanti dai noleggi turistici di tram e bus per eventi vari (tram storico).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni di euro 9.567.964 (euro 8.332.230 nel 2018) accolgono la capitalizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria interna su materiale rotabile, complessivi ed infrastrutture di trasporto.

In particolare, le lavorazioni hanno riguardato il settore trasporto di superficie per euro 8.229.552 (euro 7.605.498 nel 2018) e il settore metro ferroviario per euro 1.338.412 (euro 726.732 nel 2018).

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Proventi da pubblicità	9.888.299	9.183.524	704.774
Contributi pubblici	8.951.392	8.691.048	260.345
Ricavi per prestazioni c/terzi	1.367.493	3.670.795	(2.303.302)
Proventi immobiliari	4.330.447	4.173.182	157.265
Rimborso oneri malattia	5.060.712	4.975.662	85.050
Rimborso per integrazione tariffaria	7.897.995	7.732.689	165.306
Altri rimborsi	12.146.923	9.881.135	2.265.789
Proventi vari	28.604.222	31.184.619	(2.580.397)
Totale	78.247.484	79.492.654	(1.245.170)

I *proventi da pubblicità*, pari ad euro 9.888.299 (euro 9.183.524 nel 2018), derivano dai contratti stipulati per la pubblicità esposta sia all'interno che all'esterno delle vetture, sulle paline e pensiline e presso le stazioni delle linee metropolitane e ferroviarie.

I *contributi pubblici* di euro 8.951.392 si riferiscono, principalmente, per euro 8.792.065 (euro 8.584.996 nel 2018) alla quota dei contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio, calcolata in proporzione alla quota di ammortamento dei beni a cui si riferiscono e per euro 107.968 alla quota dei contributi relativi ai veicoli non più in esercizio.

I *ricavi per prestazioni conto terzi*, pari ad euro 1.367.493, includono, principalmente, le prestazioni rese all'Amministrazione Capitolina, in qualità di stazione appaltante, per interventi volti ad elevare il livello di sicurezza delle linee metropolitane - interventi finanziati dal Ministero dei Trasporti con Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 – pari ad euro 1.252.778. Tale voce include, inoltre, prestazioni rese a terzi per deviazioni linee e spostamenti di fermata.

I *proventi immobiliari* di euro 4.330.447 (euro 4.173.182 nel 2018) accolgono i proventi derivanti dalla locazione di locali commerciali e di spazi all'interno delle stazioni della rete metropolitana.

La voce *rimborso oneri malattia* pari ad euro 5.060.712 (euro 4.975.662 nel 2018) accoglie la quota a carico dello Stato per la modifica dei trattamenti di malattia ex art. 1, comma 148, Legge 311/2004 e dell'Accordo del 19.09.2005 con le OO.SS..

Per quanto riguarda i contributi a carico di Regione Lazio e Roma Capitale, i Contratti di servizio per il Trasporto Pubblico Locale di superficie, metropolitane e ferrovie regionali prevedono che i corrispettivi

siano onnicomprensivi e comprendano i costi connessi ai rinnovi di CCNL maturati fino alla data di sottoscrizione del presente contratto, nonché ogni extracosto relativo al personale e ogni ulteriore eventuale futura provvidenza riferita al TPL relativa a provvedimenti regionali o statali.

La voce *rimborso per integrazione tariffaria* di euro 7.897.995 (euro 7.732.689 nel 2018) è relativa al riaddebito ai partner Co.Tra.L. S.p.A. e Trenitalia S.p.A. dei costi commerciali diretti del sistema Metrebus.

La voce *altri rimborsi* di euro 12.146.923 comprende principalmente:

- euro 516.356 (euro 622.065 nel 2018) quali rimborsi dei costi del personale distaccato e svolgimento cariche pubbliche presso Regione Lazio (euro 195.925), Roma Capitale (euro 175.321) ed altri enti (euro 145.110);
- euro 638.298 (euro 638.274 nel 2018) per risarcimenti danni al parco rotabile e per responsabilità civile;
- euro 7.425.036 (euro 7.482.458 nel 2018) per rimborso accise sul gasolio per autotrazione dall'erario;
- euro 148.950 (euro 176.021 nel 2018) per rimborso costi da parte di Roma Servizi per la Mobilità.

I *proventi vari* di euro 28.604.222 comprendono euro 22.060.753 (euro 27.034.567 nel 2018) di sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo.

Le insussistenze di passivo sono pari a euro 19.012.647 di cui euro 10.420.434 per differenze su accertamenti di costi di competenza di precedenti esercizi, euro 7.963.852 per rilasci di quote esuberanti dei fondi rischi e oneri, euro 436.611 per rilasci del fondo svalutazione crediti verso Roma Capitale rilevati a seguito delle risultanze della circolarizzazione saldi creditori e debitori al 31 dicembre 2019 con i singoli Dipartimenti/Municipi ed euro 191.750 per rilasci dei fondi svalutazione crediti verso clienti e verso altri.

La voce comprende, inoltre, penalità varie, rimessaggi, proventi per iniziative di marketing, riaddebiti di costi per l'utilizzo di materiali ed impiego di manodopera interna su attività manutentive affidate a terzi.

Costi della produzione

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.725.454	83.428.859	(703.406)
Servizi	189.501.586	188.041.224	1.460.362
Godimento beni di terzi	20.789.195	17.771.524	3.017.672
Personale	537.926.927	538.467.964	(541.037)
Ammortamenti e svalutazioni	80.322.744	81.255.293	(932.550)
Variazioni rimanenze mat. prime, suss. cons. e merci	1.241.150	(3.319.895)	4.561.045
Accantonamenti per rischi	5.726.496	5.654.794	71.702
Altri accantonamenti	90.226	1.165.933	(1.075.707)
Oneri diversi di gestione	30.090.910	20.918.024	9.172.886
Totale	948.414.687	933.383.719	15.030.968

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Carburanti	46.950.430	47.736.187	(785.757)
Materiale di ricambio	26.455.349	27.879.967	(1.424.618)
Materiale di consumo	5.767.754	4.403.310	1.364.444
Titoli di viaggio	2.204.951	2.359.237	(154.286)
Materiali diversi	1.346.970	1.050.158	296.812
Totale	82.725.454	83.428.859	(703.406)

La voce accoglie i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di materiali, quali principalmente carburanti, gasolio blu per euro 40.371.929 (euro 41.001.014 nel 2018) e gas metano per euro 4.530.535 (euro 4.469.104 nel 2018), di ricambi e di altri materiali vari.

A fronte dei costi per gasolio, tra i ricavi, sono iscritti recuperi pari ad euro 7.425.036 (euro 7.482.458 nel 2018) nei confronti dell'Erario per rimborso accise.

Il contratto di servizio con Roma Capitale, entrato in vigore con decorrenza dal 1° agosto 2015, prevede corrispettivi onnicomprensivi commisurati ai "costi standard" e, pertanto, l'extra costo del gasolio, rispetto a un prezzo a litro prestabilito, non è più indennizzato con uno specifico rimborso.

Costi per servizi

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Assicurazioni	18.282.696	18.666.630	(383.934)
Manutenzioni	42.189.760	37.923.798	4.265.962
Consulenze e prestazioni professionali	6.938.640	6.562.316	376.324
<i>di cui:</i>			
- consulenze	386.051	117.880	268.171
- prestazioni tecniche ingegneristiche	923.477	753.096	170.382
- assistenza servizi informatici	3.068.120	2.879.422	188.698
- prestazioni varie da terzi	2.560.991	2.811.917	(250.926)
Servizi di trasporto e di rimessa	5.998.032	5.493.961	504.071
Utenze	46.290.731	49.744.650	(3.453.919)
Servizi ai dipendenti	3.007.275	1.862.386	1.144.889
Vigilanza	21.850.628	21.941.766	(91.138)
Pulizia	24.424.325	23.583.029	841.295
Altri servizi	5.845.279	8.141.461	(2.296.183)
Servizi commerciali	13.510.072	12.985.268	524.804
Compensi al Consiglio di Amministrazione	33.161	55.269	(22.108)
Compensi a revisori e sindaci	228.134	207.640	20.495
Spese legali	902.853	873.051	29.803
Totale	189.501.586	188.041.224	1.460.362

I costi per servizi, pari a euro 189.501.586, aumentano di euro 1.460.362 rispetto a quelli dello scorso esercizio (euro 188.041.224).

I costi per manutenzioni, pari a euro 42.189.760, superiori di euro 4.265.962 a quelli del 2018, accolgono gli interventi di manutenzione ordinaria tra cui:

- euro 27.756.445 (euro 25.027.299 nel 2018) su impianti e attrezzature;
- euro 6.942.970 (euro 6.579.553 nel 2018) su materiale rotabile;
- euro 6.031.244 (euro 3.978.861 nel 2018) su armamento ferroviario e linee aeree;
- euro 1.459.102 (euro 2.338.085 nel 2018) su opere d'arte e fabbricati.

Le spese di vigilanza, pari a euro 21.850.628, diminuiscono di euro 91.138 rispetto a quelle dello scorso anno (euro 21.941.766).

Le spese di pulizia, pari a euro 24.424.325, fanno rilevare un incremento di euro 841.295 rispetto al precedente esercizio (euro 23.583.029).

Tra le utenze, pari complessivamente a euro 46.290.731 (euro 49.744.650 nel 2018), si rileva un minor costo per energia elettrica di euro 3.481.350, dovuto ai benefici economici arrecati dall'adesione alla convenzione Consip.

I servizi ai dipendenti pari a euro 3.007.275 (euro 1.862.386 al 31.12.2018) fanno rilevare un incremento pari a euro 1.144.889 attribuibile per euro 892.642 al servizio mensa a regime sull'intero anno.

I servizi di trasporto e rimessa si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per prelievo, trasporto, custodia e conta valori, attività di rimessa, manutenzione rete TPL e altri servizi sub affidati.

I premi assicurativi, per il parco autobus, tram e metropolitane nonché la contabilizzazione delle franchigie a carico della Società per i sinistri passivi, fanno rilevare un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 383.934 (da euro 18.666.630 a euro 18.282.696), di cui euro 298.873 relativo alle polizze del parco autobus per maggiori sconti tariffari.

La voce servizi commerciali accoglie principalmente l'aggio sulla vendita di titoli di viaggio di euro 11.979.339 (euro 11.608.977 nel 2018).

Al fine di ridurre le spese relative alle consulenze specialistiche e professionali, la Società continua a perseguire gli obiettivi di massima valorizzazione delle risorse interne, con ricorso solo eventuale e adeguatamente motivato a competenze e professionalità esterne. La Società si è dotata di un'apposita procedura volta a disciplinare le fasi di programmazione, acquisizione e monitoraggio delle consulenze, con l'obiettivo di definire in modo univoco il criterio di riferimento vincolante per una appropriata classificazione contabile delle prestazioni in argomento. Il costo per consulenze è pari a euro 386.051 (euro 117.880 nel 2018).

Tra le spese per prestazioni varie da terzi, pari a euro 2.560.991, sono rilevati euro 2.044.400 per una valutazione dei compensi da riconoscere ai Commissari computato ai sensi D.L. n. 30 del 25 gennaio 2012, "Regolamento concernente l'adeguamento dei compensi spettanti ai curatori fallimentari e la determinazione dei compensi nelle procedure di concordato preventivo" di competenza 2018 in base al *pro rata temporis* calcolato sulla base del piano.

Di seguito si espone il dettaglio delle prestazioni varie da terzi relative alla procedura di concordato preventivo in continuità:

Nominativo	Descrizione incarico	2019
Compenso commissari + spese forfetarie (competenza 2019)	Procedura ex artt. 161, co. III e 186-bis, co. II, lettera b) Legge Fallimentare	2.044.400
Ernst & Young Financial Business Advisor	Incarico Advisor finanziario ed industriale per gli adempimenti connessi alla procedura di concordato preventivo ex.artt. 160 L.F. Affidamento di modifiche nonché di varianti al Contratto.	13.608
Prof. Carlo F. Giampaolino	Incarico per assistenza e supporto al vertice aziendale nella soluzione della crisi d'impresa	140.448
Prof. Carlo F. Giampaolino	Consulenza finalizzata al raggiungimento di un accordo con la controparte.	33.488
Dott. Salvatore Mariconda	Spese notarili per la consegna degli SFP	150.000
Fantozzi & Associati Studio legale e tributario	Incarico per la redazione e presentazione di un'istanza di interpello all' Agenzia delle Entrate in materia di IVA ed adempimenti del sostituto d'imposta in relazione all'attribuzione a professionisti di "titoli SFP ATAC di categoria A e B"	18.749
DLA PIPER Studio Legale e Tributario	Incarico per lettere di contestazione agli organi sociali	20.930
Annalisa Casasanta	Affidamento incarico per l'attività di consulenza e assistenza per gli adempimenti successivi all'ammissione di ATAC alla procedura di concordato preventivo ex art. 6 LF.	3.203
TOTALE		2.424.826

Il presente bilancio è oggetto di revisione legale da parte di KPMG S.p.A. a seguito di delibera di Assemblea Ordinaria del 27 febbraio 2018 per il conferimento dell'incarico relativo al triennio 2017/2019, il cui compenso annuo è pari a euro 104.000.

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono esposti tra le altre informazioni della Nota Integrativa.

Godimento beni di terzi

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Fitti e canoni passivi per locazioni	202.890	824.499	(621.609)
Canoni gestione sosta	6.882	8.504	(1.622)
Noleggi vari	4.493.176	1.510.355	2.982.821
Canoni trasmissione dati	1.535.950	1.424.569	111.381
Canoni leasing finanziario	14.550.298	14.003.598	546.700
Totale	20.789.195	17.771.524	3.017.672

I costi per godimento di beni di terzi comprendono euro 14.550.298 per canoni di leasing finanziario, euro 4.493.176 per noleggi vari, euro 1.535.950 per canoni trasmissione dati, euro 202.890 per fitti passivi e canoni di locazione ed euro 6.882 per canoni gestione sosta. La Società ha stipulato, nel corso del 2013, 12 contratti di leasing per 203 autobus da 12 metri e 7 contratti per 130 autobus da 18 metri, e nel 2014, 1 contratto di leasing per 3 autobus da 12 metri e un contratto per un autobus da 18 metri.

Nel 2016 sono entrati in esercizio ulteriori 85 autobus da 12 metri, acquisiti in leasing finanziario, a valore su una fornitura complessiva di 150 mezzi versione seconda "Serie Roma".

Nel corso del 2017 sono entrati in esercizio ulteriori 44 autobus da 12 metri e 20 autobus da 18 metri.

Nel corso del 2018 è entrato in esercizio 1 autobus da 12 metri.

La struttura finanziaria dei contratti prevede una durata di 10 anni a partire dalla data di consegna dei mezzi, un prezzo di riscatto pari al 10% del valore del bene ed un maxi canone iniziale pari al 10% dello stesso valore. La quota finanziata, pari all'80%, è fatturata e pagata su una durata di 20 rate semestrali posticipate al tasso variabile euribor a 6 mesi – media 30 giorni, oltre uno spread del 5%.

La tabella di riepilogo delle grandezze economico-finanziarie per singolo contratto e il prospetto con i dati previsti dall'art. 2427 punto 22) del Codice Civile sono riportati in calce alla Nota Integrativa.

Nel 2019 sono entrati in esercizio 227 nuovi autobus acquistati tramite piattaforma CONSIP, di cui n. 58 vetture acquistate dalla Regione Lazio con fondi FERS (vetture 12m CNG a 3 porte) e le restanti da Roma Capitale. Le vetture acquistate da Roma Capitale sono state affidate ad ATAC con contratto di usufrutto oneroso il cui costo a conto economico è pari a euro 708.387. Sempre nel corso del 2019 ATAC ha attivato anche un contratto di usufrutto oneroso per ulteriori n. 38 autobus con un operatore terzo il cui costo a conto economico è pari a euro 2.256.667.

Costi per il personale

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Salari e stipendi	382.692.249	383.691.174	(998.925)
Oneri sociali	119.102.073	118.403.083	698.989
Trattamento di fine rapporto	28.283.104	29.054.914	(771.809)
Trattamento di quiescenza e simili	4.260.028	4.360.677	(100.648)
Altri costi	3.589.473	2.958.117	631.356
Totale	537.926.927	538.467.964	(541.037)

Il costo del personale ammonta ad euro 537.926.927 ed è relativo ad una forza media di 11.132.

La riduzione dell'organico medio di circa 154 unità nel 2019 ha permesso di realizzare un risparmio che ha riassorbito, oltre i costi relativi agli automatismi di carriera da CCNL, anche i costi incrementali relativi alle indennità turni a nastro, allo straordinario, alle festività cadenti di riposo, all'accantonamento fondo ferie e all'incremento contributivo.

La diminuzione del costo del lavoro di euro 0,5 milioni, rispetto all'esercizio precedente, è stata determinata principalmente dal minor organico medio, per l'importo di euro -7,4 milioni, ed è stata compensata dall'incremento di costo, pari complessivamente a euro +4,7 milioni, per automatismi di carriera (scatti di anzianità e progressioni automatiche di carriera), indennità turni a nastro, festività cadenti di riposo, conguagli divisionali arretrati e per lo straordinario.

Il minor costo dovuto al ridotto organico medio è stato inoltre assorbito dai maggiori oneri per l'accantonamento di ferie maturate e non fruita al 31 dicembre 2019 (euro +1,7 milioni) e per contributi (euro +0,6 milioni) a seguito del termine del regime agevolato (autisti assunti con il *job act*)

Al 31.12.2019 la composizione del personale è la seguente:

Forza lavorativa al 31/12/2018	11.192	Forza lavorativa al 31/12/2018	Forza lavorativa al 31/12/2019
Assunzioni 2019	412	Dirigenti	36
Cessazioni 2019	343	Quadri	174
Forza 31/12/2019	11.261	Impiegati	1.280
		Operai	9.702
		Totale	11.192
			11.261

La forza media distinta per categoria è la seguente:

	Forza lavorativa media 31/12/2018	Forza lavorativa media 31/12/2019
Dirigenti	40	36
Quadri	176	171
Impiegati	1.292	1.260
Operai	9.778	9.665
Totale	11.286	11.132

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.791.161	4.687.634	103.527
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.997.903	65.693.168	(1.695.265)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.945.820	8.991.908	(1.046.088)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	3.587.860	1.882.583	1.705.276
Totale	80.322.744	81.255.293	(932.550)

L'importo complessivo degli ammortamenti, calcolati in coerenza con i principi contabili vigenti ed in considerazione della destinazione e della durata economico/tecnica dei beni, risulta pari a euro 68.789.064, di cui euro 8.792.065 sono relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali finanziate con contributi in c/impianti.

La voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni" accoglie i decrementi contabilizzati per riflettere i valori recuperabili delle immobilizzazioni. In particolare per la voce "Parco mezzi" sono state contabilizzate svalutazioni per perdite durevoli di euro 6.524.397 per l'adeguamento dei valori contabili al *fair value*, così dettagliate:

- euro 5.383.266 sul parco vetture treni metropolitani in esercizio;
- euro 1.011.229 sul parco vetture autobus in esercizio;
- euro 129.902 sul parco vetture tram in esercizio.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è relativa all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, effettuato a seguito dell'aggiornamento dell'analisi sui crediti che presentano rischi di inesigibilità.

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Svalutazione crediti verso clienti - Regione Lazio	-	-	-
Svalutazione crediti verso clienti	408.732	459.857	(51.125)
Svalutazione crediti verso Roma Capitale	1.091.881	1.422.726	(330.845)
<i>di cui CCNL Roma Capitale</i>	-	-	-
<i>di cui Lodo Tevere TPL GO (al netto del pagamento di euro 16.934.482)</i>	-	-	-
<i>di cui Lodo Tevere TPL GC</i>	-	-	-
<i>di cui Lodo Tevere TPL interessi primo periodo</i>	-	-	-
<i>di cui altri crediti Gestione Gestione Ordinaria</i>	1.091.881	1.361.526	(269.645)
<i>di cui altri crediti Gestione Gestione Commissariale</i>	-	61.200	(61.200)
<i>di cui ERG II Tranche Roma Capitale</i>	-	-	-
Svalutazione crediti verso società sotto comune controllo	-	-	-
Svalutazione crediti verso Regione Lazio - crediti v/altri	-	-	-
Svalutazione crediti tributari	-	-	-
Svalutazione crediti diversi	2.087.246	-	2.087.246
Totale	3.587.860	1.882.583	1.705.276

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.827.948	91.549.994	2.277.954
Fondo svalutazione magazzino	(28.568.509)	(25.049.405)	(3.519.104)
Totale rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	65.259.439	66.500.589	(1.241.150)
Variazione rimanenze beni destinati alla vendita	67.742.421	80.516.947	(12.774.527)
Totale rimanenze di magazzino al 31.12	133.001.860	147.017.536	(14.015.676)

Nella voce relativa alle “*Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*” è compreso l’incremento delle rimanenze e l’accantonamento al fondo svalutazione magazzino di euro 3.519.104 effettuato per tener conto del presunto valore di realizzo di alcune componenti a lenta movimentazione o a rischio obsolescenza.

La variazione rispetto allo scorso anno include anche, coerentemente con il piano concordatario, la riclassifica contabile nella voce “Terreni e Fabbricati” delle immobilizzazioni materiali del fabbricato rimessa Trastevere e del suo terreno circostante, rispettivamente per euro 6.624.461 ed euro 5.159.066, nuovamente adibiti al ricovero dei bus elettrici a partire dal mese di maggio 2019, e della porzione di terreno, per euro 991.000, DCO Garbatella, strumentale all’attività aziendale.

Accantonamenti per rischi

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Accantonamenti al fondo contenzioso personale	3.580.597	2.307.404	1.273.193
Accantonamenti al fondo contenzioso patrimoniale	579.404	2.746.602	(2.167.198)
Accantonamenti al fondo sinistri oltre il massimale	25.000	8.197	16.803
Accantonamenti al fondo altri rischi	1.541.495	592.591	948.904
Totale	5.726.496	5.654.794	71.702

Gli accantonamenti per rischi sono stati effettuati per adeguare la consistenza dei fondi per fronteggiare rischi connessi alle probabili soccombenze, sulla base delle indicazioni fornite dai legali interni ed esterni alla Società.

Altri accantonamenti

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Accantonamenti a fondo spese legali	90.226	373.384	(283.158)
Accantonamenti a fondo imposte	-	792.549	(792.549)
Totale	90.226	1.165.933	(1.075.707)

Gli accantonamenti al fondo spese legali includono i costi accertati per spese legali in euro 90.226 per prestazioni di competenza dell'esercizio non ancora consumate dai legali fiduciari.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Oneri tributari	10.626.765	10.478.839	147.925
Sopravvenienze passive ordinarie	11.192.055	2.699.912	8.492.143
Insussistenze di attivo ordinarie	1.692.575	1.956.381	(263.806)
Spese generali	6.579.515	5.782.892	796.624
Totale	30.090.910	20.918.024	9.172.886

Gli oneri tributari sono dettagliati nella seguente tabella:

Oneri tributari	2019	2018	Variazioni
Tassa possesso parco mezzi	1.005.861	1.008.916	(3.055)
Imposte e tasse varie	1.179.718	849.554	330.164
Imu e Tasi	4.490.436	4.475.401	15.035
Diritti di concessione, rifiuti, occupazione	3.950.750	4.144.968	(194.219)
Totale	10.626.765	10.478.839	147.925

Nella voce sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo si evidenziano differenze su accertamenti di costi e ricavi di competenza degli esercizi precedenti che hanno trovato definizione nel periodo in esame riguardanti principalmente partite contabili riferite a fornitori di beni e servizi.

Le spese generali sono dettagliate nella seguente tabella:

Spese generali	2019	2018	Variazioni
Contributi associativi e sindacali	134.064	92.625	41.439
Pubblicazioni, riproduzioni, stampati	94.379	77.639	16.740
Multe e sanzioni	20.265	21.860	(1.595)
Diverse	6.330.807	5.590.768	740.039
Totale	6.579.515	5.782.892	796.624

Tra le spese generali diverse rilevano le penali applicate sui Contratti di servizio con Roma Capitale, pari ad euro 5.666.886, per qualità erogata.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è positivo per euro 1.924.822.

I proventi finanziari derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato al debito postergato verso Roma Capitale ed ai debiti chirografari verso terzi, sono pari a euro 8.122.694, quale effetto dell'attualizzazione alla data di omologa.

Gli oneri finanziari maturati, sugli stessi debiti attualizzati, alla data del 31.12.2019 sono pari a euro 5.786.236.

Altri proventi finanziari

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Proventi diversi:			
Interessi attivi su altri crediti	315.418	467.251	(151.833)
Interessi attivi su depositi bancari	1.333	906	428
Proventi diversi	8.122.842	45	8.122.797
<i>di cui proventi attualizzazione debito chirografario</i>	<i>7.998.286</i>		
<i>di cui proventi attualizzazione debito chirografario verso Roma Capitale</i>	<i>124.408</i>		
Totale	8.439.593	468.201	7.971.392

Tra i proventi finanziari sono iscritti principalmente euro 315.418 di interessi attivi su altri crediti di cui euro 117.085 si riferiscono alle quote interessi di competenza 2018 sull'ultima rata incassata il 30.06.2019, del contributo ex lege 488/99 del Ministero dei Trasporti, per la definizione dei contenziosi con i concessionari dei lavori ex lege 910/86.

Altri oneri finanziari

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Altri oneri finanziari:			
Interessi passivi su anticipazioni bancarie	32	4	28
Interessi passivi verso fornitori	19.709	181.978	(162.268)
Oneri finanziari diversi	6.495.030	150.333	6.344.697
<i>di cui oneri attualizzazione debito postergato Roma Capitale</i>	<i>4.190.874</i>		
<i>di cui oneri attualizzazione debito chirografario Roma Capitale</i>	<i>25.262</i>		
<i>di cui oneri attualizzazione debiti chirografari</i>	<i>1.624.100</i>		
<i>di cui oneri per interessi legali su debiti privilegiati</i>	<i>585.240</i>		
Totale	6.514.771	332.314	6.182.456

Tra gli oneri finanziari diversi è compreso l'adeguamento del fondo interessi passivi da corrispondere ai creditori privilegiati al tasso legale per l'importo di euro 585.240.

Si evidenzia che l'art. 55 della Legge Fallimentare sospende il corso degli interessi convenzionali o legali a meno che i crediti non siano garantiti da pegno o privilegio e che la Situazione Economica,

Patrimoniale e Finanziaria Infrannuale al 17 settembre 2017, così come il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, già includevano l'accantonamento di tali oneri fino alla data presunta per il pagamento.

Imposte dell'esercizio

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Imposte sul reddito delle attività produttive (IRAP)	308.821	959.039	(650.218)
Imposte e tasse esercizi precedenti	(8.955)	133.047	(142.002)
Totale	299.866	1.092.086	(792.220)

Le imposte sul reddito si riferiscono all'IRAP calcolata applicando le deduzioni previste dall'art. 11, comma 4-octies del D.Lgs. n. 446/97 come integrate dalla Legge 23 dicembre 2014 n.190, mentre l'aliquota di imposta applicata è quella del 5,12%.

Le imposte sul reddito di competenza sono state determinate sulla base dei seguenti presupposti:

- per quanto riguarda l'IRAP si è provveduto ad applicare le deduzioni previste dall'articolo 11, comma 4-octies del D.Lgs n.446/97, come integrate dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190, mentre l'aliquota d'imposta applicata è quella del 5,12%.
- per quanto riguarda l'IRES non sono state stanziare le imposte anticipate, in quanto non sussiste la ragionevole certezza di recupero, anche nel maggior periodo di riporto e con il minor importo compensabile delle perdite fiscali introdotto dal D.L. 98/2011 convertito nella L.111/2011.

In merito alla fiscalità differita, non sono state rilevate quote di competenza dell'esercizio con riferimento alle perdite pregresse ai fini IRES.

Per completezza d'informativa, si riporta di seguito la composizione delle perdite fiscali accumulate dalla società fino al periodo d'imposta 2019

perdite al 31.12.2018 da Modello Redditi 2019	totale	di cui		totale
		utilizzabilità in misura piena	utilizzabilità in misura piena ma entro il limite dell'80% del reddito imponibile conseguito	
perdite conseguite nei primi tre esercizi riportabili senza limiti di tempo e di utilizzabilità	102.527.993	102.527.993		102.527.993
perdite da Modello Redditi 2019	444.004.066		444.004.066	444.004.066
Totale	546.532.059	102.527.993	444.004.066	546.532.059

perdita dell'esercizio	totale	di cui		totale
		compensato con perdite pregresse utilizzabili in misura piena	compensato con perdite pregresse utilizzabili entro il limite dell'80% del reddito imponibile conseguito	
utile 2019	17.326.411	3.465.282	13.861.129	17.326.411
Perdita 2019		-	-	-
Totale	17.326.411	3.465.282	13.861.129	17.326.411

perdite al 31.12.2019	totale	di cui		totale
		utilizzabilità in misura piena	utilizzabilità in misura piena ma entro il limite dell'80% del reddito imponibile conseguito	
perdite conseguite nei primi tre esercizi riportabili senza limiti di tempo e di utilizzabilità	99.062.711	99.062.711		99.062.711
perdite al 31.12.2019	430.142.937		430.142.937	430.142.937
Totale	529.205.648	99.062.711	430.142.937	529.205.648

TOTALE GENERALE	529.205.648	99.062.711	430.142.937	529.205.648
------------------------	--------------------	-------------------	--------------------	--------------------

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico (IRES e IRAP):

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)	
Risultato ante imposte	7.612.009
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	1.826.882
Differenze permanenti in aumento	56.295.893
Differenze permanenti in diminuzione	(46.581.491)
Imponibile IRES	17.326.411
Onere fiscale effettivo (aliquota 24%)	-
Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)	
Differenza tra valore e costi della produzione	5.987.053
Esclusioni dalla base imponibile	555.277.328
Differenze permanenti in aumento	29.057.901
Differenze permanenti in diminuzione	(43.619.584)
Totale	546.702.698
Onere fiscale teorico (aliquota 5,12%)	27.991.178
Deduzioni dalla base imponibile	(540.671.045)
Imponibile IRAP	6.031.653
IRAP corrente (aliquota 5,12%)	308.821

atac



Altre informazioni

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate - Legge 4 agosto 2017, n.124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" art. 1 commi 125-129

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, vengono elencati di seguito i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e gli altri vantaggi economici che la Società ha incassato nel corso dell'esercizio pari all'importo di euro 581.165.165.

La seguente tabella riporta le informazioni relative a soggetti eroganti, agli ammontari o valori dei beni ricevuti e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

SOGGETTO RICEVENTE: ATAC S.p.A. C.F./Partita Iva 06341981006

Ente erogante	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	data incasso	Importo
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250239 corrispettivo CdS TPL dicembre 2018	Del G.C. 273/2015	25/01/2019	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250010 corrispettivo CdS TPL gennaio 2019	Del G.C. 273/2015	27/02/2019	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250031 corrispettivo CdS TPL febbraio 2019	Del G.C. 273/2015	27/03/2019	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250043 corrispettivo CdS TPL marzo 2019	Del G.C. 273/2015	24/04/2019	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250057 corrispettivo CdS TPL aprile 2019	Del. G.C. 273/2015	27/05/2019	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250088 corrispettivo CdS TPL giugno 2019	Del. G.C. 273/2015	23/07/2019	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250110 corrispettivo CdS TPL luglio 2019	Del. G.C. 273/2015	16/08/2019	36.002.148,50
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250123 corrispettivo CdS TPL agosto 2019	Del. G.C. 273/2015	26/09/2019	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Saldo CDS TPL 1 semestre 2018 netto penali	Del. G.C. 273/2015	14/10/2019	6.565.691,05
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250141 corrispettivo CdS TPL settembre 2019	Del. G.C. 273/2015	24/10/2019	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250155 corrispettivo CdS TPL ottobre 2019	Del. G.C. 273/2015	18/11/2019	36.060.606,06
Roma Capitale	Contratto di Servizio	Fattura 47250179 corrispettivo CdS TPL novembre 2019	Del. G.C. 273/2015	11/12/2019	36.060.606,06
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	RC agevolazioni storiche III trim 2018	Del G.C. 273/2015	08/04/2019	2.866.023,64
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	RC agevolazioni over 70 III trim 2018	Del G.C. 273/2015	08/04/2019	280.868,18
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	RC agevol. storiche IV trim 2018	Del G.C. 273/2015	24/05/2019	2.873.942,73
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	RC agevol. over 70 IV trim 2018	Del G.C. 273/2015	24/05/2019	314.290,91
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	RC Agevolazioni storiche I trim 2019	Del. G.C. 273/2015	11/09/2019	1.978.924,54
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	RC agevol. over 70 I trim 2019	Del. G.C. 273/2015	11/09/2019	1.890.045,45
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	RC Agevolazioni storiche II trim 2019	Del. G.C. 273/2015	20/12/2019	2.917.462,73
Roma Capitale	Contributo Agevolazioni Tariffarie	RC agevol. over 70 II trim 2019	Del. G.C. 273/2015	20/12/2019	673.927,27
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nido Tor Sapienza, giu-lug-set 2018	DDM 1903 del 6/09/2006	25/01/2019	42.204,95
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nido Magliana, settembre 2018	DDM 2205 DEL 10/10/2006	25/01/2019	28.051,93
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nido Prenestina, settembre 2018	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	25/01/2019	15.207,71
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nido Prenestina ottobre 2018	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	08/04/2019	6.247,50
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nido Magliana nov'18 - dic/19	DDM 2205 DEL 10/10/2006	27/05/2019	36.268,48
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Fattura 47250068 corrispettivo CdS TPL maggio 2019	DDM 2205 DEL 10/10/2006	26/06/2019	36.060.606,06
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nido Tor Sapienza, novembre 2018	DDM 1903 del 6/09/2006	04/07/2019	16.886,31
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nido Tor Sapienza dicembre 2018	DDM 1903 del 6/09/2006	04/07/2019	16.886,31
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nido Tor Sapienza gen-lug 2019	DDM 1903 del 6/09/2006	11/10/2019	113.193,93
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nido Magliana gen - lug 2019	DDM 2205 DEL 10/10/2006	11/10/2019	136.584,69

SOGGETTO RICEVENTE: ATAC S.p.A. C.F./Partita Iva 06341981006

Ente erogante	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	data incasso	Importo
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nidi Prenestina dic 2018-gen-feb-mar-apr 19 - lug 19	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	11/10/2019	35.714,89
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nidi Prenestina maggio 2019	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	30/10/2019	6.247,50
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nidi Prenestina giugno 2019	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	31/10/2019	6.247,50
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nidi Prenestina novembre 2018	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	21/11/2019	5.137,50
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Svincolo deposito cauzionale Prenestina anno 18-19	DDM 495 DEL 5/04/2013 - DDM 1147 DEL 28/06/2013	25/11/2019	8.140,00
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Svincolo deposito cauzionale Magliana anno 18-19	DDM 2205 DEL 10/10/2006	25/11/2019	20.350,00
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Svincolo deposito cauzionale Tor Sapienza anno 18-20	DDM 1903 del 6/09/2006	25/11/2019	21.164,00
Roma Capitale	Contributo Asili Nido	Asilo nido Magliana, settembre 2019	QM 63443 DEL 22/11/2019	18/12/2019	16.850,07
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione di n.480 sale montate su n.20 treni CAF serie MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	25/01/2019	391.850,74
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione degli accoppiatori automatici e semipermanenti su 40 treni Caf serie MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	25/01/2019	125.082,10
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione generale delle apparecchiature dell'impianto pneumatico e del freno per n.30 treni MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	08/04/2019	185.010,63
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Fornitura di traverse per armamento ferroviario e traversoni in legno per apparecchi del binario in legno di rovere eco-impregnato	DD 614 DEL 21/06/2017	08/04/2019	171.358,76
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione degli accoppiatori automatici e semipermanenti su 40 treni Caf serie MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	19/04/2019	125.082,09
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Fornitura ed installazione di n.7 gruppi statici di continuità (UPS) in sostituzione di quelli attuali in esercizio nelle stazioni della Metro B	DD 614 DEL 21/06/2017	19/04/2019	121.287,26
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione degli accoppiatori automatici e semipermanenti su 40 treni Caf serie MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	03/10/2019	120.044,91
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione generale delle apparecchiature dell'impianto pneumatico e del freno per n.30 treni MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	07/10/2019	164.621,04
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione generale delle apparecchiature dell'impianto pneumatico e del freno per n.30 treni MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	10/10/2019	127.010,29
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Manutenzione straordinaria dei deviatori di linea della tratta "Anagnina-Ottaviano" e dell'armamento ferroviario presso il deposito di Osteria del Curato	DD 614 DEL 21/06/2017	14/10/2019	377.233,45
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Manutenzione straordinaria dei deviatori di linea della tratta "Anagnina-Ottaviano" e dell'armamento ferroviario presso il deposito di Osteria del Curato	DD 614 DEL 21/06/2017	17/10/2019	1.002.072,83
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione di n.480 sale montate su n.20 treni CAF serie MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	21/10/2019	375.523,63
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Revisione di n.480 sale montate su n.20 treni CAF serie MA300	DD 614 DEL 21/06/2017	21/10/2019	163.271,14
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Manutenzione straordinaria dei deviatori di linea della tratta "Anagnina-Ottaviano" e dell'armamento ferroviario presso il deposito di Osteria del Curato	DD 614 DEL 21/06/2017	04/11/2019	2.516.350,67
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	Fornitura ed installazione di n.7 gruppi statici di continuità (UPS) in sostituzione di quelli attuali in esercizio nelle stazioni della Metro B	DD 614 DEL 21/06/2017	21/11/2019	35.961,16
Roma Capitale	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	4°- 5° Stanza Lucchini RC2016 C/IMP	DD 614 DEL 21 /06/2017	21/10/2019	538.794,77
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.sosta tariffata novembre 2018	Del. G.C. 184/2017	25/01/2019	1.139.599,32
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parch.intersc. novembre 2018	Del. G.C. 184/2017	25/01/2019	614.624,30
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.sosta tariffata dicembre 2018	Del. G.C. 184/2017	20/03/2019	1.139.599,32
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parch.intersc. dicembre 2018	Del. G.C. 184/2017	20/03/2019	614.624,30
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.sosta tariffata gennaio 2019	Del. G.C. 184/2017	08/04/2019	1.013.148,48
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parch. di scambio gennaio 2019	Del. G.C. 184/2017	08/04/2019	565.273,98

SOGGETTO RICEVENTE: ATAC S.p.A. C.F./Partita Iva 06341981006

Ente erogante	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	data incasso	Importo
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.sosta tariffata febbraio 2019	Del. G.C. 184/2017	19/04/2019	1.013.148,48
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parch di scambio febbraio 2019	Del. G.C. 184/2017	19/04/2019	565.273,98
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.sosta tariffata marzo 2019	Del. G.C. 184/2017	20/05/2019	1.013.148,48
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parch di scambio marzo 2019	Del. G.C. 184/2017	20/05/2019	565.273,98
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.sosta tariffata aprile 2019	Del. G.C. 184/2017	20/05/2019	1.013.148,48
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parch di scambio aprile 2019	Del. G.C. 184/2017	20/05/2019	565.273,98
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.sosta tariffata maggio 2019	Del. G.C. 184/2017	04/07/2019	1.013.148,48
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parch di scambio maggio 2019	Del G.C. 184/2017	31/07/2019	565.273,98
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parch di scambio giugno 2019	Del G.C. 184/2017	29/08/2019	565.273,98
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp. Sosta tariffata giugno 2019	Del G.C. 184/2017	29/08/2019	1.013.148,48
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parcheggi di scambio luglio 2019	Del G.C. 184/2017	17/09/2019	1.013.148,48
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.sosta tariffata luglio 2019	Del G.C. 184/2017	17/09/2019	565.273,98
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parcheggi di scambio agosto 2019	Del G.C. 184/2017	03/10/2019	565.273,98
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.sosta tariffata agosto 2019	Del G.C. 184/2017	03/10/2019	1.013.148,48
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parcheggi di scambio settembre 2019	Del G.C. 184/2017	30/10/2019	565.273,98
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.sosta tariffata settembre 2019	Del G.C. 184/2017	29/10/2019	1.013.148,48
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parcheggi di scambio ottobre 2019	Del G.C. 184/2017	21/11/2019	565.273,98
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.sosta tariffata ottobre 2019	Del G.C. 184/2017	21/11/2019	1.013.148,48
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Saldo anno 2018 servizi complementari	Del G.C. 184/2017	11/11/2019	5.012.790,97
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.parcheggi di scambio novembre2019	Del G.C. 184/2017	11/12/2019	1.013.148,48
Roma Capitale	Mobilità e Contratto di Servizio Sosta Tariffata e Parcheggi di Scambio	Acconto corrisp.sosta tariffata novembre2019	Del G.C. 184/2017	11/12/2019	565.273,98
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Corrisp. CdS ferr. reg.li XII rata dicembre 2018	Del G.R. 221/2017	14/01/2019	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Corrisp. CdS ferr. reg.li XII rata gennaio 2018	Del G.R. 221/2017	21/02/2019	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Corrisp. CdS ferr. reg.li XII rata febbraio 2019	Del G.R. 221/2017	20/03/2019	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Corrisp. CdS ferr. reg.li III rata MARZO 2019	Del G.R. 221/2017	02/04/2019	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Corrisp. CdS ferr. reg.li III rata APRILE 2019	Del G.R. 221/2017	15/05/2019	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Corrisp. CdS ferr. reg.li III rata MAGGIO 2019	Del G.R. 221/2017	11/06/2019	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Anticipo corrisp. CdS Ferr.reg.li GIUGNO 2019	Del G.R. 221/2017	11/06/2019	360.000,00
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Corrisp. CdS ferr. reg.li IV rata giugno 2019	Del G.R. 221/2017	09/07/2019	5.435.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Corrisp. CdS ferr. reg.li VII rata LUGLIO 2019	Del G.R. 221/2017	13/08/2019	5.795.212,50

SOGGETTO RICEVENTE: ATAC S.p.A. C.F./Partita Iva 06341981006

Ente erogante	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	data incasso	Importo
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Corrisp. CdS ferr. reg.li VIII rata AGOSTO 2019	Del G.R. 221/2017	12/09/2019	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Corrisp. CdS ferr. reg.li III rata settembre 2019	Del. G.R. n.221/2017	10/10/2019	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Saldo CDS Ferrovie Regionali anno 2018 netto penali	Del. G.R. n.221/2017	10/10/2019	4.896.455,02
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Corrisp. CdS ferr. reg.li X rata OTTOBRE 2019	Del. G.R. n.221/2017	07/11/2019	5.795.212,50
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Saldo corrispettivo CdS Ferr.Reg.li anno 2018	Del. G.R. n.221/2017	12/11/2019	336.893,01
Regione Lazio	Contratto di Servizio Ferrovie Regionali	Corrisp. CdS ferr. reg.li XI rata novembre 2019	Del. G.R. n.221/2017	05/12/2019	5.795.212,50
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE	d.d. G02734 del 2017	24/01/2019	1.928.631,73
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ANNO 2018	d.d. G02734 del 7/3/2017	07/05/2019	221,00
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Titoli Agevolati anno 2018 - 2019	d.d. G02734 del 7/3/2017 d.d. n. G01581 del 15/2/2019	09/07/2019	3.993.891,18
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Titoli agevolati anno 2018-2019	d.d. G02734 del 7/3/2017 d.d. n. G01581 del 15/2/2019	05/07/2019	1.192.464,13
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Titoli agevolati anno 2018-2019	d.d. G02734 del 7/3/2017 d.d. n. G01581 del 15/2/2019	05/07/2019	625.717,69
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	RIMBORSO AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PREVISTE SUI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO RILASCIATE AI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI COLPITI DAL SISMA	d.d. G02734 del 7/3/2017	25/07/2019	268,55
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	RIMBORSO TITOLI AGEVOLATI RILASCIATI NELL'ANNO 2019	d.d. n. G01581 del 15/2/2019	23/07/2019	1.148.638,44
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	RIMBORSO AGEVOLAZ. TARIFFARIE SU TRASPORTO PUBBLICO CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI COLPITI DAL SISMA	d.d. G02734 del 7/3/2017	23/07/2019	12.786,77
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	TITOLI AGEVOLATI POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA	d.d. n. G01581 del 15/2/2019	05/08/2019	4.967,09
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	TITOLI AGEVOLATI RILASCIATI ANNO 2019	d.d. n. G01581 del 15/2/2019	05/08/2019	901.553,62
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	TITOLI AGEVOLATI RILASCIATI ANNO 2019	d.d. n. G01581 del 15/2/2019	04/10/2019	767.451,10
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	TITOLI AGEVOLATI RILASCIATI ANNO 2019	d.d. n. G01581 del 15/2/2019	11/10/2019	669.754,47
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	TITOLI AGEVOLATI POPOLAZIONI COLPITE DAL SISMA	d.d. n. G01581 del 15/2/2019	11/10/2019	3.192,45
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	RL agev sisma 2016 - luglio 2019	d.d. n. G01581 del 15/2/2019	04/10/2019	8.907,45
Regione Lazio	Contributo Agevolazioni Tariffarie	Regione Lazio agevolati luglio 2019	d.d. n. G01581 del 15/2/2019	12/11/2019	9.304,64
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 253 - F47250205/18 REG. LAZIO	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	24/01/2019	253,19
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 254 - F47250207/18 REG. LAZIO	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	24/01/2019	1.823,01
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 253 APSR 6° SAL RIPAR.ne SCHEDE MA200_RL8	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	29/01/2019	12.659,47
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	ISTANZA 254 APSR 1° SAL REV.ne RIDUTTORI MA200_RL8	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	29/01/2019	91.150,68
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST. 256 APSR CORSO di FORMAZ.ne CENTRALINE_RL8	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	29/03/2019	2.000,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST. 257 APSR 2° SAL ARCHEOLOGIA F/RM-VT_RV3	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	29/03/2019	313.763,74
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST. 258 APSR 45° ACC COORDIM.to SICUREZZA_RV3	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	29/03/2019	2.080,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST. 259 APSR SMONTAGGIO ANELLI ELEVATORI_RL8	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	29/03/2019	24.902,50
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 260 - F.47250242/18 REGIONE LAZIO	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	06/03/2019	2.428,30
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 261 RL8 OI 20181 - Bombardier train stop MA200 - incasso parziale	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	25/07/2019	135.248,87
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 261 F.47250053/19	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	22/07/2019	3.840,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 262 - LAV ACEA P.le FLAMINIO - RV3 - compensazione	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	18/12/2019	35.743,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 263 FAT. 47250052/19	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	06/08/2019	498,17
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 264 F 47250072	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	06/08/2019	96,62
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 266 FT. 47250078	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	06/08/2019	2.993,39
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 267 FT. 47250079	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	06/08/2019	1.761,70
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 268 FT. 47250082	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	06/08/2019	253,21
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 263 - BARR ANTRUM ODOS+MONACO - compensazione	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	18/12/2019	24.908,30
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 265 RV3 OI 20023 - Mazzacane acc.to 46-47-48	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	22/07/2019	6.240,00

SOGGETTO RICEVENTE: ATAC S.p.A. C.F./Partita Iva 06341981006

Ente erogante	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	data incasso	Importo
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 264 - SAL 1 - oda 45/95161 CAF Italia	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	28/08/2019	4.831,08
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 266 - SAL 1 - oda 45/114572 - F - Alstom F.	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	28/08/2019	149.669,56
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 267 - SAL 1 - oda 45/114575 - R - Alstom F.	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	28/08/2019	88.085,16
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 268 - 7° SAL RIPARAZ.ne SCHEDE TRENI MA200	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	28/08/2019	12.660,44
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 269 - SAL Finale Riduttori MA200 F/LIDO_RL8	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2019	207.849,32
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 270 - RV3 - Mazzacane acc.to 49-50	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2019	4.160,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 271 - SAL 4-5-6 Centraline - Vapor Europe	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2019	130.195,35
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 271 F 47250122	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2019	2.603,91
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 273 - SAL 1 - sist riscaldam MA300 - Caf Itali	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2019	53.797,19
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 274 - SPESE AMM.ve BARRIERE ANTIRUM F/RM-LIDO	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2019	230,80
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 275 - SPESE AMMINISTRATIVE P.le FLAMINIO - RV3	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/12/2019	56,58
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 269 F.47250121 REG. LAZIO	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	24/12/2019	4.156,99
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 272 F.47250114/19	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	12/09/2019	425,00
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 272 - Lav Man Straord Centocelle 8°sal	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	31/10/2019	21.250,03
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 273 F.47250137 REG. LAZIO	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	24/12/2019	1.075,94
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 259 F.47250230/18 REGIONE LAZIO	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	29/03/2020	498,05
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST. 260 APSR 7° SAL LAVORI CENTOCELLE_RP2	Accordo di Programma Stato - Regione Lazio	22/03/2019	121.415,22
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST. 275R SAL FIN RECINZIONI LIDO N - VITINIA	L. 297/78	22/03/2019	5.675,15
Regione Lazio	Istanze per finanziamenti	IST 276R -Rinnovo Armamento Catalano-Faleri Sv.Rit	L. 297/78	13/11/2019	10.621,96
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributi trattamenti di malattia	Trattamenti di malattia annualità 2013 (compensata in F24)	L. 311/2004 art. 1 c.148	16/07/2019	7.653.798,94
TOTALE					581.165.164,83

Nel corso dell'esercizio, la Società ha erogato contributi di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 125, pari a euro 825.000.

Le seguenti tabelle riporta i dati inerenti a soggetti riceventi, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Denominazione soggetto ricevente	Codice fiscale soggetto ricevente	Oggetto	Descrizione	Titolo giuridico	Data valuta	Importo
DOPOLAVORO ATAC - COTRAL	00616900585	Attività culturali e ricreative	Prima rata annualità 2019 attività culturali e ricreative	Verbale di accordo tra ATAC, Dopolavoro ATAC-COTRAL e Organizzazioni Sindacali del 29.11.2016	05/03/2019	275.000,00
DOPOLAVORO ATAC - COTRAL	00616900585	Attività culturali e ricreative	Seconda rata annualità 2019 attività culturali e ricreative	Verbale di accordo tra ATAC, Dopolavoro ATAC-COTRAL e Organizzazioni Sindacali del 29.11.2016	05/06/2019	275.000,00
DOPOLAVORO ATAC - COTRAL	00616900585	Attività culturali e ricreative	Terza rata annualità 2019 attività culturali e ricreative	Verbale di accordo tra ATAC, Dopolavoro ATAC-COTRAL e Organizzazioni Sindacali del 29.11.2016	25/07/2019	275.000,00
TOTALE						825.000,00

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano le garanzie prestate non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Descrizione	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
Garanzie prestate	217.615		217.615
Totale	217.615		217.615

L'importo fa riferimento alle garanzie prestate a favore di terzi nell'interesse della Società.

Si richiama quanto descritto nei crediti verso altri relativi all'eventuale impegno "Put" per euro 94.000.000 e l'ipoteca di euro 38.000.000 iscritta a favore degli Istituti di credito nell'ambito del contratto di finanziamento a garanzia della linea ipotecaria il cui debito residuo al 17 settembre 2017 era pari ad euro 11.701.703. Si evidenzia, inoltre, che nell'ambito dello stesso contratto di finanziamento l'importo garantito da pegno, alla stessa data era pari ad euro 12.651.289.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti da ATAC ai componenti degli organi di amministrazione e del collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile e nel rispetto dell'art. 1 commi 725-735 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) e delle deliberazioni della Giunta Capitolina n. 134 e n. 158 del 2011.

Consiglio di Amministrazione ATAC S.p.A.

Soggetto/Descrizione della carica	Compensi erogati (valori in euro)					Altre informazioni			
	Durata della carica	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi - parte fissa	Altri compensi per lavoro subordinato		Totale compensi percepiti	Oneri	Benefici non monetari	Oneri su benefici non monetari
				Parte fissa	Parte variabile				
Paolo Simioni (*) Presidente del Consiglio di Amministrazione - Direttore Generale	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	-	-	220.000	-	220.000	81.634	22.203	6.298
Cristiano Ceresatto (**) Consigliere di Amministrazione	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	-	-	110.000	40.000 (**)	150.000	49.121	1.008	349
Angela Sansonetti Consigliere di Amministrazione	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	27.000	-	-	-	27.000	6.161	-	-
		27.000	-	330.000	40.000	397.000	136.916	23.211	6.647

(*) In data 02/10/2017 l'Ing. Simioni, in concomitanza alla sua nomina a Direttore Generale, ha rinunciato al proprio emolumento quale Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente ha inoltre rinunciato alla parte variabile del proprio compenso.

(**) Il Dott. Cristiano Ceresatto ha rinunciato, a far data dal 01.09.2018, all'emolumento da Consigliere di Amministrazione. La parte variabile dei compensi per lavoro subordinato indicata nel prospetto relativa al 2019 non è ancora stata erogata.

Collegio Sindacale ATAC S.p.A.

Soggetto	Compensi erogati (valori in euro)				Altre informazioni	
	Durata della carica	Emolumento per la carica di sindaco	Altri compensi per lavoro subordinato	Contributi Cassa/Previdenza	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Eugenio D'Amico Presidente	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	31.731	-	1.269	33.000	-
Valeria Fazi Sindaco	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	21.154	-	846	22.000	-
Giovanni Palomba Sindaco	dal 01/01/2019 al 31/12/2019	22.000	-	3.519	25.519	-
		74.885	-	5.635	80.519	-

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento è esercitata da Roma Capitale, Ente Locale Territoriale che detiene il 100% di ATAC.

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del Codice Civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si espongono di seguito i principali dati del bilancio finanziario della controllante relativo all'esercizio 2017 e 2018 (Deliberazione Assemblea Capitolina n. 51 del 26/04/2018 e n. 36 del 30/04/2019). Alla data di approvazione del progetto di Bilancio non risulta ancora pubblicato il rendiconto per l'anno 2019.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	2018	2017
ENTRATE		
Entrate tributarie	2.947.095	2.796.178
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	953.331	1.023.413
Entrate extratributarie	944.251	1.242.617
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale, e da riscossione di credito	203.128	410.932
Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	1.967
Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	1.125.390	4.057.217
TOTALE ENTRATE	6.173.195	9.532.323
SPESE		
Spese correnti	4.422.143	4.236.489
Spese in conto capitale	192.949	298.805
Spese per rimborso di prestiti	124.387	130.634
Spese per servizi per conto di terzi	1.125.390	4.057.217
TOTALE SPESE	5.864.868	8.723.145
AVANZO /DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	308.327	809.178

ATAC è titolare della gestione del servizio di trasporto pubblico locale secondo il modello dell' *in house providing*, mediante affidamento diretto, come previsto per la gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 267/2000.

La stessa svolge attività prevalente nei confronti dell'ente controllante il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi.

La Giunta Comunale, nella seduta del 30 marzo 2005 ha approvato con delibera n.165/2005 gli schemi dei Codici di Comportamento e di Corporate Governance per le società "in house" definendo gli standard di reporting gestionale e della relazione previsionale aziendale (RPA) e, a partire dal 30 aprile 2005, ATAC è tenuta ad ottemperare agli obblighi informativi previsti dalla delibera, mediante la trasmissione dei verbali delle Assemblee ordinarie e straordinarie e dei seguenti report:

- una reportistica gestionale con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione, sui dati economici, patrimoniali e finanziari dell'azienda e sulle operazioni di maggior rilievo concluse o in via di conclusione;
- una Proposta di Relazione Previsionale Aziendale (RPA) per l'anno successivo, relativa all'attività svolta, contenente la definizione dei piani strategici, finanziari, economici e patrimoniali e dei piani di investimento di breve e lungo periodo, unitamente ad un'analisi di "risk management" e al piano annuale dell'attività di Internal audit.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Tutti i rapporti posti in essere con le parti correlate rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolati sia a condizioni di mercato sia nell'ottica dell'economicità del Gruppo Roma Capitale.

I principali rapporti economici, patrimoniali e di natura commerciale verso la controllante e le società del Gruppo sono esposti nel prospetto seguente:

Denominazione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Ente controllante				
Roma Capitale	401.231.666	108.682.597	5.652.578	503.675.916
Imprese e aziende correlate				
Roma Servizi per la Mobilità Srl	2.242.401	1.683.274	324.510	236.468
Roma Metropolitane Srl	2.304.652	945.609	41.778	999.562
AMA S.p.A.	456.793	45.838.604	4.321.989	199.640
Gruppo ACEA	319.759	3.002.831	2.073.879	331.748
Risorse per Roma S.p.A.	2.000	-	-	-
Fondazione Musica per Roma	148.767	24.386	26.882	77.915
Fondazione Cinema per Roma	-	-	-	3.933
Fondazione Bioparco di Roma	8.440	-	-	4.000
Teatro dell'Opera di Roma	178.342	91.440	97.318	108.318
ZETEMA Progetto Cultura Srl	2.505.562	-	35.800	6.865.826
Le Assicurazioni di Roma	3.730.328	1.821.374	18.204.479	10.623
Roma Multiservizi	11.950	5.570.321	2.413.432	11.978

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31.12.2019 ATAC non è titolare di alcun contratto derivato di natura finanziaria.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere n.38 contratti di locazione finanziaria che si riferiscono ad un'operazione di leasing per l'acquisizione dei nuovi autobus IVECO, che ha dato origine alla rilevazione in conto economico secondo il criterio di competenza, di canoni (comprensivi della quota di maxicanone di competenza dell'esercizio 2018) pari ad euro 13.911.255 e contestuale rilevazione di un risconto attivo di euro 5.778.201 relativo alle quote di canoni di competenza di esercizi futuri.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 – "I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio di esercizio", nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto a quello patrimoniale

Riepilogo Contratti di Leasing Autobus 12 metri e 18 metri

Gli importi non tengono conto degli effetti fiscali

	n.	N.contratto	Durata mesi n.	Imponibile cespite	Primo canone (al netto di IVA)	IVA	Canoni semestrali (al netto di IVA)	IVA	n. canoni	prezzo di riscatto	Debito residuo	Debito estinto	IVA	TOTALE (al netto di IVA)	TOTALE (IVA inclusa)
autobus 12 metri	1	15011587	120	1.025.000	102.500	21.525	56.064	11.773	20	102.500	439.302	585.698	22.550	1.326.272	1.605.814
	2	15011875	120	3.075.000	307.500	64.575	168.238	35.330	20	307.500	1.447.889	1.627.111	67.650	3.979.756	4.818.579
	3	15012206	120	3.895.000	389.500	81.795	213.317	44.797	20	389.500	1.834.689	2.060.311	85.690	5.045.334	6.108.750
	4	15012748	120	4.100.000	410.000	86.100	224.692	47.185	20	410.000	1.931.732	2.168.268	90.200	5.313.848	6.433.856
	5	15012749	120	4.100.000	410.000	86.100	224.692	47.185	20	410.000	1.931.732	2.168.268	90.200	5.313.848	6.433.856
	6	15013226	120	4.100.000	410.000	86.100	224.775	47.203	20	410.000	1.931.998	2.168.002	90.200	5.315.490	6.435.843
	7	15013573	120	4.100.000	410.000	90.200	224.743	49.443	20	410.000	1.931.896	2.168.104	90.200	5.314.862	6.484.132
	8	15014157	120	4.100.000	410.000	90.200	224.735	49.442	20	410.000	1.931.869	2.168.131	90.200	5.314.693	6.483.926
	9	15014681	120	4.100.000	410.000	90.200	224.675	49.428	20	410.000	1.931.675	2.168.325	90.200	5.313.497	6.482.467
	10	15015050	120	3.895.000	389.500	85.690	213.355	46.938	20	389.500	1.834.813	2.060.187	85.690	5.046.097	6.156.239
	11	15015183	120	2.050.000	205.000	45.100	112.311	24.709	20	205.000	965.754	1.084.246	45.100	2.656.229	3.240.599
	12	15015378	120	2.665.000	266.500	58.630	146.116	32.146	20	266.500	1.255.839	1.409.161	58.630	3.455.322	4.215.493
	13	15016212	120	615.000	61.500	13.530	33.877	7.453	20	61.500	315.625	299.375	13.530	800.544	976.664
	14	15018316	120	2.399.900	239.990	52.798	127.723	28.099	20	239.990	1.676.087	723.813	52.798	3.034.442	3.702.019
	15	15018317	120	3.599.850	359.985	79.197	191.585	42.149	20	359.985	2.514.131	1.085.719	79.197	4.551.663	5.553.029
	16	15018360	120	4.799.800	479.980	105.596	255.357	56.178	20	479.980	3.351.941	1.447.859	105.596	6.067.096	7.401.857
	17	15018388	120	3.359.860	335.986	73.917	178.715	39.317	20	335.986	2.346.267	1.013.593	73.917	4.246.263	5.180.441
	18	15018399	120	3.359.860	335.986	73.917	178.715	39.317	20	335.986	2.346.267	1.013.593	73.917	4.246.263	5.180.441
	19	15018495	120	2.879.880	287.988	63.357	153.158	33.695	20	287.988	2.011.018	868.862	63.357	3.639.136	4.439.746
	20	15018531	120	1.679.930	167.993	36.958	89.326	19.652	20	167.993	1.232.919	447.011	36.958	2.122.509	2.589.461
	21	15018567	120	1.919.920	191.992	42.238	101.981	22.436	20	191.992	1.408.807	511.113	42.238	2.423.603	2.956.796
	22	15018625	120	959.960	95.996	21.119	50.993	11.218	20	95.996	704.408	255.552	21.119	1.211.842	1.478.447
	23	15018714	120	4.799.800	479.980	105.596	254.934	56.085	20	479.980	3.521.974	1.277.826	105.596	6.058.638	7.391.538
	24	15018753	120	1.199.950	119.995	26.399	63.706	14.015	20	119.995	880.430	319.520	26.399	1.514.109	1.847.213
	25	15019130	120	239.990	23.999	5.280	12.741	2.803	20	23.999	184.446	55.544	5.280	302.822	369.443
				73.018.700	7.301.870	1.586.116	3.950.522	857.997		7.301.870	41.863.511	31.155.189	1.606.411	93.614.179	113.966.648

autobus 18 metri	1	15012942	120	4.410.000	441.000	92.610	241.767	50.771	20	441.000	2.078.067	2.331.933	97.020	5.717.341	6.922.393
	2	15013883	120	6.300.000	630.000	138.600	345.315	75.969	20	630.000	2.968.451	3.331.549	138.600	8.166.294	9.962.879
	3	15014371	120	5.985.000	598.500	131.670	328.109	72.184	20	598.500	2.820.222	3.164.778	131.670	7.759.178	9.466.197
	4	15014797	120	5.985.000	598.500	131.670	327.907	72.140	20	598.500	2.819.571	3.165.429	131.670	7.755.146	9.461.279
	5	15015181	120	5.985.000	598.500	131.670	327.895	72.137	20	598.500	2.819.530	3.165.470	131.670	7.754.893	9.460.970
	6	15015236	120	5.670.000	567.000	124.740	310.717	68.358	20	567.000	2.671.392	2.998.608	124.740	7.348.338	8.964.972
	7	15015379	120	5.040.000	504.000	110.880	276.332	60.793	20	504.000	2.375.021	2.664.979	110.880	6.534.644	7.972.265
	8	15016214	120	315.000	31.500	6.930	17.352	3.817	20	31.500	161.662	153.338	6.930	410.035	500.242
	9	15018532	120	2.078.940	207.894	45.737	110.543	24.319	20	207.894	1.525.757	553.183	45.737	2.626.639	3.204.499
	10	15018568	120	1.732.450	173.245	38.114	92.023	20.245	20	173.245	1.271.244	461.206	38.114	2.186.951	2.668.080
	11	15018626	120	1.385.960	138.596	30.491	73.621	16.197	20	138.596	1.017.002	368.958	30.491	1.749.619	2.134.536
	12	15018713	120	1.385.960	138.596	30.491	73.613	16.195	20	138.596	1.016.983	368.977	30.491	1.749.454	2.134.334
	13	15018754	120	346.490	34.649	7.623	18.395	4.047	20	34.649	254.228	92.262	7.623	437.205	533.390
				46.619.980	4.661.980	1.021.226	2.543.589	557.172		4.661.980	23.799.129	22.820.671	1.025.636	60.195.737	73.386.036

Totale Complessivo	119.638.500	11.963.850	2.607.342	6.494.111	1.415.169	11.963.850	65.662.640	53.975.860	2.632.047	153.809.917	187.352.684
---------------------------	--------------------	-------------------	------------------	------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	------------------	--------------------	--------------------

RIEPILOGO GENERALE

EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO	2018	2019
(A) Attività	77.513.914	69.978.481
Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	94.014.715	84.503.987
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	239.990	-
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(8.571.958)	(8.545.607)
+ / - Rettifiche/ripresе di valore su beni in leasing finanziario	(1.178.759)	(201.699)
Totale contratti in corso - beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	84.503.987	75.756.682
Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-	-
Storno risconti attivi	(6.990.074)	(5.778.201)
(B) Passività	76.078.262	68.064.375
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	84.785.053	75.112.178
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	215.991	-
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(9.888.866)	(9.449.539)
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	-	-
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio di cui:	75.112.178	65.662.640
- scadenti entro l'esercizio successivo	9.301.142	9.728.584
- scadenti oltre i 12 mesi	65.811.036	55.934.055
Effetto relativo all'esercizio precedente	966.084	2.401.736
(C) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (A) - (B)	1.435.652	1.914.105
Effetto netto fiscale (<i>tax rate 32,32% = 27,50 IRES + 4,82 IRAP</i>)	(473.790)	(622.594)
Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	961.862	1.291.512

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	2018	2019
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:		
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	14.311.927,82	14.184.605,54
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(4.191.578)	(3.712.657)
Rilevazione di quote di ammortamento su:		
- contratti in essere	(8.571.958)	(8.545.607)
- beni riscattati		
Rettifiche/ripresе di valore su beni in leasing finanziario	(112.740)	(12.236)
Effetto sul risultato prima delle imposte	1.435.652	1.914.105
Rilevazione dell'effetto fiscale (<i>tax rate 32,32% = 27,50 IRES + 4,82 IRAP</i>)	(473.790)	(622.594)
Effetto sul Risultato d'Esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	961.861	1.291.512

Crediti verso Roma Capitale al 31.12.2019 - dettaglio per Struttura Capitolina

Nelle tabelle successive viene esposto il credito verso Roma Capitale suddiviso per singola struttura capitolina (tabella 1) e per ogni struttura viene fornito il dettaglio delle partite creditorie (tabella 2).

Tabella 1 – Credito verso Roma Capitale suddiviso per struttura capitolina.

Dipartimento/Municipio	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale	1.328	-	-	-
Dipartimento Mobilità e Trasporti	364.464.527	384.073.064	46.136.164	337.936.900
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	29.063	29.063	-	29.063
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale	12.181.862	12.181.862	-	12.181.862
Dipartimento Politiche Sociali	57.622	46.610	-	46.610
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica	920	920	-	920
Dipartimento Risorse Economiche	490.964	188.582	184.718	3.864
Dipartimento Servizi Delegati	741	-	-	-
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	587.760	363.097	-	363.097
Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile	17.054	17.054	-	17.054
Dipartimento Sport e Politiche Giovanili	-	910	-	910
Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive	460	460	-	460
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana	237	237	-	237
Dipartimento Trasformazione Digitale	4.586	1.949	-	1.949
Dipartimento Tutela Ambientale	33.690	33.690	-	33.690
Gabinetto della Sindaca	125.186	115.073	-	115.073
Municipio Roma I (ex I e XVII)	368.235	379.039	-	379.039
Municipio Roma II (ex II e III)	181.821	183.317	-	183.317
Municipio Roma III (ex IV)	124.534	151.384	-	151.384
Municipio Roma IV (ex V)	88.927	106.232	-	106.232
Municipio Roma IX (ex XII)	6.081	6.591	-	6.591
Municipio Roma V (ex VI e VII)	153.801	248.842	-	248.842
Municipio Roma VI (ex VIII)	470.846	523.811	-	523.811
Municipio Roma VII (ex IX e X)	38.926	53.686	-	53.686
Municipio Roma VIII (ex XI)	52.164	51.592	-	51.592
Municipio Roma X (ex XIII)	75.803	145.530	-	145.530
Municipio Roma XI (ex XV)	100.525	178.319	-	178.319
Municipio Roma XII (ex XVI)	73.279	74.403	-	74.403
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	203.047	246.595	-	246.595
Municipio Roma XIV (ex XIX)	221.300	242.555	-	242.555
Municipio Roma XV (ex XX)	5.894	4.430	-	4.430
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	4.610	2.519	-	2.519
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	1.573.297	1.580.251	-	1.580.251
Totale complessivo	381.739.091	401.231.666	46.320.882	354.910.784

Tabella 2 – Dettaglio partite creditorie al 31.12.2019 suddivise per struttura capitolina.

Crediti verso Roma Capitale al 31.12.2019									
Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FdE/POC	n° fattura/protocollo registrazione	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2008	FE	1452	30/09/2009	prestazioni accessorie - conguaglio 2008	28.446		28.446
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000096	17/02/2009	DIP. VII -COMUNE ROMA -GENNAIO 09	690		690
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	40104773	31/12/2019	(A3) STIMA 2019 - Salcef RC2016 "c/imp"	183.884		183.884
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	40104771	31/12/2019	(A3) STIMA 2019 - Salcef RC2016 "c/imp"	(300.000)		(300.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2019	FdE	40104093	31/12/2019	CdS TPL metropolitana anno 2019 - integrazione penalità qualità erogata	(880.000)		(880.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2019	FdE	40103832	31/12/2019	Lavori Adeq.prev.incendi MA e MB anno 2019	162.046		162.046
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2019	FdE	40103833	31/12/2019	Lavori Adeq.prev.incendi MA e MB anno 2019	(382.143)		(382.143)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	40103082	31/12/2019	(A3) STIMA 2019 - Salcef RC2016 "c/imp"	300.000		300.000
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE	40103023	31/12/2019	Ulteriore rettifica prot.40100847/2019 Rettifica soprav cause esogene superf.anno 2018	495		495
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2019	FdE	40102832	31/12/2019	Integraz. saldo penalità CdS Serv.Compl. 2019	(16.886)		(16.886)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2019	FdE	40102827	31/12/2019	Interv.Sicur.MB illum.gal.rilev.fum2019	647.065		647.065
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2019	FdE	40102792	31/12/2019	Lavori Adeq.prev.incendi MA e MB anno 2019	382.143		382.143
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE	40102777	31/12/2019	Rettifica soprav cause esogene superf.anno 2018	633.307		633.307
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2019	FdE	40102775	31/12/2019	RC stima agev storiche 2019 saldo	3.015.160		3.015.160
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2019	FdE	40102774	31/12/2019	RC stima agev over 70 anno 2019	457.950		457.950
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE	40102769	31/12/2019	Rilev soprav PENALI metrop.anno 2018	18.545		18.545
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE	40102768	31/12/2019	Rilev soprav PENALI superf.anno 2018	18.545		18.545
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2019	FdE	40102761	31/12/2019	Saldo penalità CdS Serv.Compl. anno 2019	(20.000)		(20.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2019	FdE	40102760	31/12/2019	Saldo penalità CdS TPL metropolitana anno 2019	(1.650.000)		(1.650.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2019	FdE	40102758	31/12/2019	Saldo penalità CdS TPL superficie anno 2019	(2.350.000)		(2.350.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2019	FdE	40102757	31/12/2019	Saldo extramargine sosta anno 2019	1.596.808		1.596.808
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2019	FdE	40102756	31/12/2019	Saldo sosta tariffata anno 2019	4.636.394		4.636.394
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2019	FdE	40102754	31/12/2019	Saldo parcheggi scambio anno 2019	2.228.625		2.228.625
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2019	FdE	40102752	31/12/2019	St oneri vigilanza antincendio (art. 38, comma 2)	145.596		145.596
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2019	FdE	40102749	31/12/2019	Saldo CdS TPL cause esogene metropolitana 2019	4.155.558		4.155.558
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2019	FdE	40102748	31/12/2019	Saldo CdS TPL metropolitana anno 2019	17.446.882		17.446.882
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2019	FdE	40102747	31/12/2019	Saldo CdS TPL cause esogene superficie 2019	4.569.753		4.569.753
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2019	FdE	40102745	31/12/2019	Saldo CdS TPL superficie anno 2019	2.981.365		2.981.365
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	40102540	31/12/2019	F47250232 Sosta tarif. Dal 1 al 17/09/17	337.755		337.755
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	40102539	31/12/2019	F47250232 Parch.sc. Set dal 18 al 31/12/17	258.283		258.283
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	40102537	31/12/2019	F47250231/2017 Sosta tarif. Dal 1 al 17/09/17	666.321		666.321
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	40102536	31/12/2019	F47250231/2017 Sosta tarif. Dal 18 al 30/09/17	509.540		509.540
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14003269	31/12/2019	Lucchini RC2016 "c/imp"	196.910		196.910
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14003267	31/12/2019	Knorr RC2016 "c/imp"	53.935		53.935
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14003265	31/12/2019	9°Istanza Dellner RC2016 "c/imp"	164.090		164.090
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14003265	31/12/2019	Dellner RC2016 "c/imp"	825		825
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Giubileo della Misericordia	2019	POC	14003257	31/12/2019	SAL 1 Saponi - RC Fondi Giubileo - "c/imp"	40.595		40.595
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Giubileo della Misericordia	2019	POC	14003257	31/12/2019	SAL 1 Rit Inf Saponi - RC Fondi Giubileo - "c/imp"	255		255
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Giubileo della Misericordia	2019	POC	14003255	31/12/2019	anticipazione Saponi - RC Fondi Giubileo - "c/imp"	71.121		71.121
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14002703	22/11/2019	Knorr RC2016 "c/imp"	717		717
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14002633	14/11/2019	Lucchini RC2016 "c/imp"	944		944
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2019	FdE	40102350	31/12/2019	RC stima agev storiche III trim 2019	3.011.077		3.011.077
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2019	FdE	40102332	31/12/2019	RC stima agev over 70 III trim 2019	344.000		344.000
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FE	47250208	30/12/2019	Saldo CdS TPL anno 2018 salvo conguaglio	5.595.053		5.595.053
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2019	FE	47250206	30/12/2019	RC acc. corrisp. dicembre '19 ex art. 22 CdS TPL	36.060.606		36.060.606
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2019	FE	47250203	23/12/2019	Acconto corrisp.parch.intersc. dicembre 2019	565.274		565.274
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2019	FE	47250202	23/12/2019	Acconto corrisp.sosta tariffata dicembre 2019	1.013.148		1.013.148
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2019	FE	47250195	18/12/2019	Esecuzione Lavori Adeq.prev.incendi MA e MB	220.097		220.097
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2019	FE	47250188	10/12/2019	Prog.esec.e lavori nodo scambio Termini Linea A-B	333		333
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2019	FE	47250168	13/11/2019	Progetto antincendio Linea A-B metrop.di Roma	146.855		146.855
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2019	FE	47250167	13/11/2019	Prog.esec.e lavori nodo scambio Termini Linea A-B	76.381		76.381
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2018	FE	47250165	13/11/2019	Extramargine servizi complementari anno 2018	1.039.364		1.039.364
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14002702	22/11/2019	5°Istanza Knorr Rev. imp pneumatico RC2016 C/IMP	142.618		142.618
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14002632	14/11/2019	6°Istanza Lucchini RC2016 C/IMP	187.762		187.762
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2008	FE	341	10/04/2008	corrispettivo giugno 08 Convenzione Quadro	304.646		304.646
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2008	FE	1871	30/06/2010	extra costo sosta tariffata anno 2008	6.297.514		6.297.514
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2008	FE	1579	31/05/2010	s/ agevolazioni tariffarie sistema Metrebus 2008	187.346		187.346
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14002460	23/10/2019	Salcef RC2016 "c/imp"	24.057		24.057
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	281	03/04/2009	progetto sicurezza integrata TPL 1°Sal	1.007.400		1.007.400
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	282	03/04/2009	progetto sicurezza integrata TPL 2°Sal	562.654		562.654
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	283	03/04/2009	progetto sicurezza integrata TPL 3°Sal	338.846		338.846

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FdE/POC	n° fattura/protocollo registrazione	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	1296	27/10/2009	Progetto Sicurezza Integrata TPL	173.381		173.381
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	1532	29/12/2009	realizzazione impianti via del Mare	503.654	503.654	-
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FE	12001244	11/12/2009	Azione Mobility Manager - DD1826 del 11/11/08	27.836		27.836
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FdE	58000134	31/12/2009	Varie: servizio c.d. "lotto esternalizzato"	31.500.000	19.735.775	11.764.225
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2019	FE	47250110	30/07/2019	RC acc. corrisp. luglio'19 ex art. 22 CdS TPL	58.458		58.458
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2010	FE	3954	31/12/2010	Prog Sicurezza Integr. TPL 10 siti 2010	366.494		366.494
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2010	FE	3955	31/12/2010	Prog Sicurezza Integr. TPL 23 siti 2010	120.558		120.558
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14001846	02/08/2019	Lucchini RC2016 "c/imp"	820		820
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14001742	19/07/2019	Knorr RC2016 "c/imp"	638		638
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2015	FE	47250094	28/06/2019	Intervento 16e spese tecniche frontoni e display	30.343		30.343
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2015	FE	47250093	28/06/2019	Intervento 16e saldo lavori frontoni e display	119.571		119.571
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2019	FE	47250085	20/05/2019	CANONE 2019 - AREA VITINIA	636		636
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2011	FE	47250051	12/04/2019	Progetto Sicurezza Integrata TPL rimb costi	1.180.531		1.180.531
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2011	FE	454	02/03/2012	Prog Sicurezza Integr. TPL 10 siti anno 2011	50.919		50.919
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2018	FE	47250042	21/03/2019	Ult.20% ant. dir.z.lav e oneri sicurezza	57.000		57.000
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2018	FE	47250041	21/03/2019	Ult.20% ant.Stand illum e realiz.imp.inc.Linea B	996.481		996.481
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14001156	16/05/2019	Delner RC2016 "c/imp"	603		603
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14001075	09/05/2019	Lucchini RC2016 "c/imp"	903		903
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14001036	06/05/2019	Knorr RC2016 "c/imp"	754		754
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2019	POC	14000501	04/03/2019	Delner RC2016 "c/imp"	211		211
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2018	FdE	40115394	31/12/2018	Stima quota CdS Ferr Reg carico RC anno 2018	2.277		2.277
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE	40115390	31/12/2018	Rett. stima penalità CdS TPL superficie anno 2018	400.000		400.000
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE	40115389	31/12/2018	Rettifica stima penalità CdS TPL metrop anno 2018	400.000		400.000
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40115383	31/12/2018	Rett.integr.stima CdS TPL superficie anno 2017	(1.206.094)		(1.206.094)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40115062	31/12/2018	Rettifica stima penalità cds metrop post 2017	433.070		433.070
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40115062	31/12/2018	Rettifica stima penalità cds sup post 2017	433.070		433.070
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40115061	31/12/2018	Rettifica stima penalità cds metrop ante 2017	791.811		791.811
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40115061	31/12/2018	Rettifica stima penalità cds sup ante 2017	791.811		791.811
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40115060	31/12/2018	Rettifica stima CdS cause esogene metr. anno 2017	(138.271)		(138.271)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40115059	31/12/2018	Integraz. stima CdS TPL metrop anno 2017	705.377		705.377
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40115058	31/12/2018	Rettifica stima CdS cause esogene sup. anno 2017	(302.038)		(302.038)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40115057	31/12/2018	Integraz. stima CdS TPL superficie anno 2017	1.529.275		1.529.275
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE	40115056	31/12/2018	Rettifica stima sosta tariffata anno 2017	(100)		(100)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE	40115055	31/12/2018	Rettifica stima parch scambio anno 2017	(117.881)		(117.881)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE	40115051	31/12/2018	Stima penalità CdS TPL superficie anno 2018	(2.500.000)		(2.500.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2018	FdE	40115049	31/12/2018	Stima penalità CdS TPL metropolitana anno 2018	(249.272)		(249.272)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2018	FdE	40115198	31/12/2018	Integr.stima lavori MB adeg.stand.illum 2018	132.272		132.272
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2018	FdE	40115196	31/12/2018	Int.MB dir.z.lavori e coord.sic. fase esecuz.2018	14.358		14.358
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2018	FdE	40115195	31/12/2018	Int.MB adeg.stand.illum, gall e imp.ril.fumi 2018	321.046		321.046
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC	14003900	31/12/2018	Knorr RC2016 "c/imp"	1.637		1.637
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC	14003899	31/12/2018	Delner RC2016 "c/imp"	5.494		5.494
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo c/investimenti manutenzione straordinaria Linea A	2018	POC	14003901	31/12/2018	Lucchini RC2016 "c/imp"	7.876		7.876
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2017	FE	47250228	10/12/2018	RC agev tpi del 23-24 dicembre 2017	38.250		38.250
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2018	FE	47250125	05/07/2018	Ult.30% ant. dir.z.lav e oneri sicurezza	85.500		85.500
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2018	FE	47250124	05/07/2018	Ult.30% ant.Stand illum e realiz.imp.inc.Linea B	1.494.721		1.494.721
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40148313	31/12/2017	Stima integ penalità CdS TPL ott-dic 2017 metrop.	(1.000.000)		(1.000.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40148312	31/12/2017	Stima integ penalità CdS TPL ott-dic 2017 superfl.	(1.000.000)		(1.000.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE	40146403	31/12/2017	Penale CdS sosta tariffata e parcheggi di scambio	(500.000)		(500.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40146391	31/12/2017	Penalità CdS TPL superficie - periodo 18.09 - 31.12.2017	(825.000)		(825.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40146390	31/12/2017	Penalità CdS TPL metropolitana - periodo 18.09 - 31.12.2017	(825.000)		(825.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40146388	31/12/2017	Penalità CdS TPL superficie - periodo 01.01-17.09.2017	(2.175.000)		(2.175.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40146387	31/12/2017	Penalità CdS TPL metropolitana - periodo 01.01-17.09.2017	(2.175.000)		(2.175.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40146383	31/12/2017	Stima corrisp. km metropolitana al 17/09/2017	(2.542.322)		(2.542.322)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE	40146413	31/12/2017	Stima corrisp.sosa tariff. 18/09 - 31/12/2017	1.954.192		1.954.192
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE	40146380	31/12/2017	Stima corrisp.parch.intersc. 18/09 - 31/12/2017	866.263		866.263
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40146379	31/12/2017	Stima corrisp. cause esog.metrop.18/09-31/12/17	2.111.772		2.111.772
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40146378	31/12/2017	Stima corrisp. cause esog.superfl.18/09-31/12/17	1.326.838		1.326.838
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40148331	31/12/2017	Stima corrisp. km metrop. dal 18/09 al 31/12/17	(2.347.694)		(2.347.694)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40148330	31/12/2017	Stima corrisp. km superficie dal 18/09 al 31/12/17	938.570		938.570
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40146375	31/12/2017	Stima rettif.corrisp. km superficie al 17/09/2017	(1.500.000)		(1.500.000)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE	40146370	31/12/2017	Stima corrisp.sosta tariffata al 17/09/2017	1.777.625		1.777.625
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FdE	40146369	31/12/2017	Stima corrisp.parch.intersc. al 17/09/2017	901.070		901.070
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40146368	31/12/2017	Stima corrisp. cause esog.metropol. al 17/09/2017	5.726.646		5.726.646
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40146366	31/12/2017	Stima corrisp. cause esog.superfl. al 17/09/2017	2.102.000		2.102.000

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FdE/POC	n° fattura/protocollo registrazione	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FdE	40146364	31/12/2017	Stima corrisp. km superficie al 17/09/2017	(4.328.850)		(4.328.850)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2017	FdE	40146363	31/12/2017	Stima perali automaz.parcheggi di scambio	(398.907)		(398.907)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2017	FdE	40146362	31/12/2017	Stima Autom.parch.scambio manut.pluriennale	47.118		47.118
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2017	FdE	40146361	31/12/2017	Stima Autom.parch.scambio SAL finale	165.768		165.768
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2017	FdE	40146269	31/12/2017	Stima n.46 tappetini 5 staz.Linea B - Pandora	24.639		24.639
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250305	29/12/2017	Accorto corrisp.parch.intersc. dicembre 2017	596.038		596.038
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250304	29/12/2017	Accorto corrisp.sosta tarif. dicembre 2017	1.175.861		1.175.861
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Giubileo della Misericordia	2015	FE	47250293	30/11/2017	RC istanza intervento Giubileo ID69	146.839		146.839
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250284	20/11/2017	Accorto corrisp.parch.intersc. novembre 2017	596.038		596.038
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250283	20/11/2017	Accorto corrisp.sosta tarif. novembre 2017	1.175.861		1.175.861
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250272	15/11/2017	Storno recup. anticip. dicembre f.47250271/17	6.352.273		6.352.273
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250265	20/10/2017	Accorto corrisp.parch.intersc. ottobre 2017	596.038		596.038
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2017	FE	47250264	20/10/2017	Accorto corrisp.sosta tarif. ottobre 2017	1.175.861		1.175.861
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250258	16/10/2017	Storno recup. anticip. novembre f.47250253/17	6.352.273		6.352.273
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250257	16/10/2017	Storno recup. anticip. ottobre f.47250216/17	6.352.273		6.352.273
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2013	FdE	40143859	31/12/2017	g/c Agevolazioni Over70 anno 2013 pr.0003322/2018 ex Regione Lazio	2.803.873		2.803.873
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12000027	03/01/2013	Festività natalizie anno 2012	10.950		10.950
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2017	FE	47250174	08/08/2017	Servizi aggiuntivi di metropolitana del 22/1/2017	10.080		10.080
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2016	FE	47250107	15/05/2017	Saldo gest.sosta tariff. su strada anno 2016	36.673		36.673
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250040	20/02/2017	Pr.agg. serv.sost.staz.Tib.-Reb. 14/15/28/29-11-15	34.358		34.358
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250039	20/02/2017	Pr.agg.ve serv.sost.subaugusta-anagn. 21-22/11/15	8.656		8.656
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250037	20/02/2017	Pr.agg.ve 2015 serv.sost.MB 1-2 agosto 2015	8.119		8.119
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250036	20/02/2017	Pr.agg.ve 2015 serv.sost.MA agosto 2015	178.383		178.383
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250035	20/02/2017	Pr.agg.ve 2015 serv.sost.MA apr-lug 2015	642.544		642.544
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250034	20/02/2017	Pr.agg.ve 2015 serv.sost.Metro B/B1 18/19-07-15	18.392		18.392
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	47250021	08/02/2017	Gestione parch.Metrorio e Trieste 2009/2010/2011 - quota 2011	117.490		117.490
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FE	47250021	08/02/2017	Gestione parch.Metrorio e Trieste 2009/2010/2011 - quota 2010	593.846		593.846
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2009	FE	47250021	08/02/2017	Gestione parch.Metrorio e Trieste 2009/2010/2011 - quota 2009	693.025		693.025
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	25	27/01/2014	CANONE ANNUALE 2014 - PARCHEGGIO VITINIA	799		799
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	nota credito n. 854	18/06/2014	STORNO PARZIALE FATTURA N.25/2014	(23)		(23)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2013	FE	113	10/02/2014	Rivest. scale fisse metropol.linea A anno 2013	280.723		280.723
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2013	FE	114	10/02/2014	spese tecniche interv. legge 296/06 - 2013	17.156		17.156
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2013	FE	116	10/02/2014	Piano di Natale -LINEA SHOPPING NATALE 2013	18.886		18.886
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2013	FE	47250260	14/12/2016	Rimborso attività propedeutiche Linea C anno 2013	3.686.312		3.686.312
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FdE	40111621	31/12/2016	Riduzione deb per pagamento da parte di Roma Capitale ordinanza 2016	(16.934.482)		(16.934.482)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FdE	40111620	31/12/2016	Interessi al 31.12.2016 Lodo Tevere 1° periodo	2.086.188		2.086.188
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2016	FdE	40088990	31/12/2016	Automazione parcheggi di scambio V SAL anno 2016	483.147		483.147
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2016	FdE	40088859	31/12/2016	Progetto Pandora - SAL finale anno 2016	524.767		524.767
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL. ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FdE	40088811	31/12/2016	Accordo12.05.06 ERG I RATA	3.216.269		3.216.269
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL. ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FdE	40088811	31/12/2016	Maggiori oneri contributo DS	4.178.346		4.178.346
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL. ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FdE	40088811	31/12/2016	Contributo apprendisti 2013	31.332		31.332
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2013	FdE	40088811	31/12/2016	Stima ndc contr.accessi CdS metrop. anno 2013	1.570.286		1.570.286
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2016	FdE	40088860	31/12/2016	Stima p. in op. display info viag. '16	40.066		40.066
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2016	FdE	40088599	31/12/2016	Stima p. in op. display info viag. '16 spese tec	3.647		3.647
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2016	FdE	40088597	31/12/2016	Stima p. in opera display lum. info viaggi. 2016	50.094		50.094
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL. ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2015	FdE	40106300	31/12/2015	CCNL2015 - Accordo 12.05.06 ERG II RATA Roma Cap	6.270.543		6.270.543
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL. ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2015	FdE	40106300	31/12/2015	CCNL 2015 - Accordo 30.04.2009 Roma Capitale	6.922.932		6.922.932
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL. ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2015	FdE	40106300	31/12/2015	CCNL 2015 - Accordo 14.12.2006 Roma Capitale	877.207		877.207
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2015	FdE	40105104	31/12/2015	Stima corrisp. sosta di interscambio anno 2015	4.185.498		4.185.498
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2015	FdE	40105078	31/12/2015	Stima p. in op. display info viag. '15 spese tec	888		888
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2015	FdE	40105077	31/12/2015	Stima p. in opera display lum. info viaggi. 2015	19.164		19.164
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2014	FdE	67000167	31/12/2014	stanziamento parcheggi	161.100		161.100
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL. ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2014	FdE	40088973	31/12/2014	CCNL 2014 Accordo 12.05.06 ERG II TRANCHE-Roma Cap	10.563.134		10.563.134
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL. ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2014	FdE	40088973	31/12/2014	CCNL 2014 Accordo 30.04.2009 - Roma Capitale	10.661.258		10.661.258
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2014	FdE	40088517	31/12/2014	Stima Pre esercizio Linea C-manutenzione anno 2014	2.667.355		2.667.355
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2014	FdE	40088477	31/12/2014	RC stima agevolazioni storiche saldo anno 2014	1.373.335		1.373.335
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL. ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FdE	40087048	31/12/2013	CCNL 2013-Accordo12.05.06 ERG II RATA RomaCapitale	10.374.870		10.374.870
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL. ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2013	FdE	40087048	31/12/2013	CCNL 2013 - Accordo 30.04.2009 Roma Capitale	10.353.429		10.353.429
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL. ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2008	FdE	67000167	31/12/2014	Ers 2008 da fatturare	7.661		7.661
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2009	FE	67000167	24/02/2009	Residuo fattura 145/01 del 24/02/09 doc originale n.3 2009 (Atac Parcheggi) - indagini geognostiche park Lepanto	4.585		4.585
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2009	FE	40137903	30/11/2017	NcdE su residuo ft n.3 2009 (Atac Parcheggi) - indagini geognostiche park Lepanto	(3.821)		(3.821)
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2005	FE	67000167	31/01/2006	Fattura Atac Parcheggi 1 del 31/01/2006 - park montebeilo attività svolta nel 2005	81.600	81.600	-
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	67000167	31/12/2014	ft 2 del 03/01/2011 progettazione parcheggio battistini disciplinare 29149/2004	664.134		664.134
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	67000167	31/12/2014	ft 3 del 03/01/2011 progettazione parcheggio P.le della Radio disciplinare 999/2006	154.974		154.974

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FdE/POC	n° fattura/protocollo registrazione	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	67000167	31/12/2014	ft. 4 del 03/01/2011 progettazione parcheggio Lepanto disciplinare 28147/2004	202.101		202.101
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2011	FE	67000167	31/12/2014	ft. 352 23/06/2011 Accatastamento parcheggio Rebbecca lettera incarico n.5272 22/02/2011	7.800		7.800
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2012	FE	67000167	10/07/2012	ft 808 10/07/2012 Esecuzione del rilievo topografico dei confini della proprietà comunale e apposizione di caposaldi identificativi sul terreno - parcheggio di scambio Monti Tiburtini	6.050		6.050
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2013	FdE	40086886	31/12/2013	Progetto Pandora 5SAL- sist.vigil. metro A/B	146.854		146.854
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2014	FE	394	26/03/2015	Saldo sosta di interscambio anno 2014	-		-
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FdE	40097369	31/12/2014	Servizio c.d. "lotto esternalizzato" - lodo arbitrale Tevere TPL - INTEGRAZIONE	19.543.717		19.543.717
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2013	FdE	40086628	31/12/2013	Stima servizi speciali anno 2013 ex Trambus	14.770		14.770
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2012	FdE	40100240	31/12/2012	Agevolazioni OVER 70 ANNO 2012	4.545.455		4.545.455
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2012	FdE	58000048-55	31/12/2012	CCNL 2012 Accordo12.05.06ERG II RATA-Roma Capitale	10.251.877		10.251.877
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2012	FdE	58000047-49-52	31/12/2012	CCNL 2012 Accordo 30.04.2009 - Roma Capitale	11.099.550		11.099.550
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2012	FdE	58000107	31/12/2012	SPESE TECNICHE EX DCO VITTORIO - ROMA CAPITALE	6.603		6.603
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Interventi ex lege 296/2006 (Sicurezza linee A e B)	2012	FdE	58000106	31/12/2012	SPESE TECNICHE PROGETTO PANDORA - ROMA CAPITALE	79.837		79.837
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2011	FdE	58000045-53	31/12/2011	CCNL 2011 Accordo 12.05.06 ERG II RATA - Roma Capitale	10.739.558		10.739.558
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2011	FdE	58000043-44-46-50-51-54	31/12/2011	CCNL 2011 Accordo 30.04.2009 - Roma Capitale	10.068.207		10.068.207
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2008	FdE	58000040	31/12/2011	gc daC141011 quota resid malattia08 compCom EXATAC	87.570		87.570
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2011	FdE	40080054	31/12/2011	Agevolazioni OVER 70 ANNO 2011	6.000.000		6.000.000
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FE	47250108	25/06/2015	Progetto M.I.MO. - D.D. 2325/04	506.641	315.135	191.506
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE	58000071	31/12/2010	accordo 12.05.06 ERG seconda rata - comune EX TBUS	2.199.458		2.199.458
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2015	FE	47250294	31/12/2015	Canone 2015	636		636
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	47250243	16/11/2015	Piano di Natale -LINEA SHOPPING NATALE 2014	4.540		4.540
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2014	FE	47260172	26/11/2015	RC programma interventi natale 2014	5.568		5.568
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE	58000068	31/12/2010	CCNL 30.04.09 biennio08-09 comune EX TBUS	8.877.740		8.877.740
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE	58000062	31/12/2010	gc daC145020 CCNL09 1tantum08(08-09) EX TBUS	8.078.815		8.078.815
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE	58000059	31/12/2010	gc daC145020 CCNL09 1tantum 1-4/09comp Com EX TBUS	2.350.791		2.350.791
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE	58000056	31/12/2010	gc daC145020 CCNL09 acc30.04.09 comp Com EX TBUS	6.955.382		6.955.382
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE	58000073	31/12/2010	accordo 12.05.06 ERG seconda rata - comune EX METR	713.162		713.162
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE	58000070	31/12/2010	CCNL 30.04.09 biennio08-09 comune EX METRO	3.074.774		3.074.774
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE	58000064	31/12/2010	gc daC145020 CCNL09 1tantum08 (08-09) EX METR	1.217.551		1.217.551
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE	58000061	31/12/2010	gc daC145020 CCNL09 1tantum 1-4/09comp Com EX METR	353.585		353.585
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Lodo Arbitrale Tevere TPL	2009	FdE	40106395	31/12/2015	Servizio c.d. "lotto esternalizzato" - lodo arbitrale Tevere TPL - INTEGRAZIONE interessi al 31.12.2015	1.245.997		1.245.997
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE	58000058	31/12/2010	g/c daC145020 CCNL09 acc30.04.09 comp Com EX METR	1.178.079		1.178.079
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE	58000072	31/12/2010	accordo 12.05.06 ERG seconda rata - comune EX ATAC	532.488		532.488
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2016	FE	47250180	30/08/2016	Staz. App. - Dir Lav.-Collaudo- Contabilità	36.280		36.280
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2015	FE	47250161	29/07/2016	Rimb.extrac.Portonaccio gen-lug 2015	383.313		383.313
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Automazione parcheggi di scambio	2016	FE	47250179	30/08/2016	Aut. parch scambio 4°SAL Lavori + Oneri Sic.	405.273		405.273
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2014	FE	47250144	29/07/2016	Rimb.extrac. Portonaccio anno 2014	657.665		657.665
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE	58000069	31/12/2010	CCNL 30.04.09 biennio08-09 comune EX ATAC	1.242.271		1.242.271
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE	58000063-77	31/12/2010	gc daC145020 CCNL09 1tantum08 (08-09) EX ATAC	1.505.401		1.505.401
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE	58000060	31/12/2010	gc daC145020 CCNL09 1tantum 1-4/09comp Com EX ATAC	444.333		444.333
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2009	FdE	58000057	31/12/2010	g/c daC145020 CCNL09 acc30.04.09 comp Com EX ATAC	1.264.769		1.264.769
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE	58000076	31/12/2010	g/c 4/95725 ERG II rata da regione a comune EXMETR	1.188.603		1.188.603
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE	58000075	31/12/2010	g/c 4/95725 ERG II rata da regione a comune EXATAC	887.481		887.481
Dipartimento Mobilità e Trasporti	CCNL_ ERG e altri rimborsi per oneri del personale	2010	FdE	58000074	31/12/2010	g/c 4/95725 ERG II rata da regione a comune EXTBUS	3.665.764		3.665.764
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FdE	40096233	31/12/2010	int.ri pagamento mobilità privata-semaforica	147.718		147.718
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FdE	40096233	31/12/2010	int. ritar pag. mobilità privata -centrale mobile	46.062		46.062
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Mobilità	2010	FdE	40096233	31/12/2010	int. ritardato pag. mobilità privata - sosta 2010	593.728		593.728
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2010	FdE	40096233	31/12/2010	interessi ritardato pagamento mobilità pubblica - lotto esternalizz	1.150.242		1.150.242
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2010	FdE	40096233	31/12/2010	interessi ritardato pagamento mobilità pubblica TPL	953.605		953.605
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FdE	40042085	31/12/2009	Rimborso utenze: RIMBORSO UTENZE COLONNINE TAXI ANNO 2009	12.000		12.000
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2009	FdE	40040540	31/12/2009	Ricavi servizi di ingegneria: CR11007 Mimo DD 2325/02	40.000		40.000
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contributo agevolazioni tariffarie	2008	FdE			Ric maggiori oneri per ag. tariffe conten. Cotral	25.500.000	25.500.000	-
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FdE	40016282 40105541	12/2008	31/12/2CR02005-03 costi straordinari SAL 3	52.621		52.621
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Varie	2008	FdE	40016283 40105542	12/2008	31/12/2CR02005-03 ritenute a garanzia SAL DAB 1-2-3	70.776		70.776
Dipartimento Mobilità e Trasporti	Contratto di servizio	2009	FdE	40042027	31/12/2009	Art.29 CdS TPL / Tevere TPL int. ritardato pag.	5.435.653		5.435.653
Dipartimento Mobilità e Trasporti Totale							384.073.064	46.136.164	337.936.900
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	58000130-131-132-133	31/12/2008	Canofari Daniele	3.639		3.639
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	58000130-131-132-133	31/12/2008	Ciccone Andrea	3.686		3.686
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	58000130-131-132-133	31/12/2008	Calisti Conti Giovanni	4.261		4.261
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	58000130-131-132-133	31/12/2008	Martignoni Alfredo	3.928		3.928
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	58000130-131-132-133	31/12/2008	Calderani Caludio	4.409		4.409
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	58000130-131-132-133	31/12/2008	Appetti Fabio	3.079		3.079
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	58000130-131-132-133	31/12/2008	Callaringi Antonio	4.815		4.815
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12002581	27/11/2013	CdR abbonamenti ottobre 2013	140		140
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12002234	30/09/2013	CdR abbonamenti settembre 2013	105		105

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FdE/POC	n° fattura/protocollo registrazione	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12001349	03/06/2013	CdR abbonamenti aprile 2013	750		750
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12000891	30/04/2013	Roma Capitale abbonamenti febbraio	250		250
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane Totale							29.063	-	29.063
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale	Piano di riparto Roma Patrimonio	2011	POC	67000167	31/12/2014	Piano di riparto - Roma Patrimonio	10.748.838		10.748.838
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FE	2187	29/09/2012	Distacco Sig. Zara Andrea -dal 1/1/08 al 31/1/08	15.344		15.344
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FE	1044	28/06/2013	Distacco di Guadalupi Stefano-anno 2008	151.320		151.320
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale	Varie	2011	POC	58000136	31/12/2011	riabbedito oneri derivati "collar swap" Il semestre 2011 (rif pr 4/75688)	633.180		633.180
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale	Varie	2011	POC	58000135	31/12/2011	riabbedito oneri derivati "collar swap" Il semestre 2011 (rif pr 4/76117)	633.180		633.180
Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale Totale							12.181.862	-	12.181.862
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi riservati	2019	FdE	40102028	31/12/2019	Serv. trasp.figli detenute d Rebbibia, dic 2019	1.480		1.480
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261471	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	455		455
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261419	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	1.136		1.136
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261381	18/12/2019	RC ritiri maggio 2019	227		227
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261380	18/12/2019	RC ritiri maggio 2019	682		682
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261306	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	227		227
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261253	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	227		227
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261251	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	227		227
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi riservati	2019	FE	47250186	05/12/2019	Serv. trasp.figli detenute d Rebbibia, nov 2019	1.820		1.820
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260853	31/07/2019	RC ritiri giugno 2019	227		227
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260851	31/07/2019	RC ritiri giugno 2019	682		682
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260850	31/07/2019	RC ritiri giugno 2019	682		682
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260849	31/07/2019	RC ritiri giugno 2019	227		227
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260828	31/07/2019	RC ritiri maggio 2019	682		682
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260826	31/07/2019	RC ritiri maggio 2019	455		455
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260665	20/06/2019	RC ritiri aprile 2019	682		682
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001837	31/10/2011	CDR ABB. AGO 2011	108		108
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001886	31/10/2011	METREBUS cdr settembre 2011	108		108
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12002063	03/11/2011	CdRoma abb mensili ridotti 10/2011	108		108
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12002144	30/11/2011	CdRoma abbonamenti mensili 12/2011	108		108
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12002086	18/10/2012	CdR abbonamenti giugno 2012	500		500
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260631	11/06/2019	RC ritiri marzo 2019	1.818		1.818
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12000887	30/04/2013	Roma Capitale abbonamenti febbraio	250		250
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi riservati	2011	FE	2433	15/09/2011	CONTR.GEST.MOBILITY CARD SET. 2011	17.500		17.500
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260226	31/08/2017	RC ritiri tessere maggio 2017	227		227
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi riservati	2005	FE	1069	28/06/2013	nota variazione interna doc.62000193/2009 - Riclassifica fattura Genn 2005 - trasporto straordinario senza fissa dimora	8.956		8.956
Dipartimento Politiche Sociali	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12001854	07/12/2010	CdR abbonamento annuale 2010	230		230
Dipartimento Politiche Sociali	Servizi riservati	2010	FE	3788	31/12/2010	Serv. trasp.figli detenute Rebbibia IV° trim. 2010	6.578		6.578
Dipartimento Politiche Sociali Totale							46.610	-	46.610
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000646	02/07/2009	DIP. XVI -COMUNE ROMA- MAGGIO 09	230		230
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12000572	19/06/2009	DIP. XVI -COMUNE ROMA- APRILE 09	690		690
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Totale							920	-	920
Dipartimento Risorse Economiche	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261473	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	3.864		3.864
Dipartimento Risorse Economiche	Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2019	FE	47250162	12/11/2019	Ndc a storno totale della f.47250008/2019	(150.168)		(150.168)
Dipartimento Risorse Economiche	Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2018	FE	47250161	12/11/2019	Ndc a storno totale della f.47250234/2018	(150.168)		(150.168)
Dipartimento Risorse Economiche	Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2018	FE	47250008	21/01/2019	Procedimento Sanzionatorio dicembre 2018	150.168		150.168
Dipartimento Risorse Economiche	Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2018	FE	47250234	20/12/2018	Procedimento Sanzionatorio novembre 2018	150.168		150.168
Dipartimento Risorse Economiche	Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2007	FE	97	11/02/2008	Service GDP e Procedimento Sanzionatorio: incentivo contrattuale art. 9bis contr di serv 07	209.810	209.810	-
Dipartimento Risorse Economiche	Service Giudice di Pace e sanzioni amministrative	2007	FE	nota credito n. 1466	31/12/2006	Service GDP e Procedimento Sanzionatorio: D.D. 82041/05 18ª rendicontazione ruoli lt 1071	(25.091)	(25.091)	-
Dipartimento Risorse Economiche Totale							188.582	184.718	3.864
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250220	28/11/2018	Asilo nido Magliana, ottobre 2018	16.717		16.717
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FE	47250219	28/11/2018	Asilo nido Tor Sapienza, ottobre 2018	16.225		16.225
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Servizio scuolabus e disabili	2009	FE	1531	16/10/2009	disabili in convenzione: trasporto disabili - settembre 2009	3.630		3.630
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	981	01/04/2010	disabili in convenzione: trasp pers dff motorie marzo 2010	3.630		3.630
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FdE	40010780	14/02/2018	conven. asilo nido PRE gar. fidejussoria pr. 29296	8.140		8.140
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FdE	40010779	14/02/2018	conven. asilo nido TSP gar. fidejussoria pr. 29296	16.280		16.280
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2018	FdE	40010776	14/02/2018	conven. asilo nido MGL gar. fidejussoria pr. 29296	21.978		21.978
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Varie	2012	FdE	58000032	31/12/2012	Contratto Pietralata Vecchia d.d. 10/2009	214.000		214.000
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Servizi riservati	2016	FE	47250262	15/12/2016	NOLEGGIO TRANSFER ZGR T 21/11/16 CL140697 P.177099	996		996
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2015	FE	47250071	13/05/2015	Asilo nido Tor Sapienza, aprile 2015	15.956		15.956
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2015	FE	47250054	24/04/2015	Asilo nido Magliana, marzo 2015	25.959		25.959
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Contributo asili nido	2015	FE	47250053	24/04/2015	Asilo nido Tor Sapienza, marzo 2015	15.956		15.956
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	58000228	28/02/2010	disabili in convenzione: trasp pers dff motorie febbraio 2010	3.630		3.630
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici Totale							363.097	-	363.097
Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile	Servizi riservati	2008	FE	1019	04/09/2008	trasporto studenti residence di Aclia marz-giu 2008	7.022		7.022

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FdE/POC	n° fattura/protocollo registrazione	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile	Servizi riservati	2008	FE	1018	04/09/2008	trasporto studenti Park Hotel-Santa Costanza marz-giu 2008	10.032		10.032
Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile Totale							17.054	-	17.054
Dipartimento Sport e Politiche Giovanili	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261474	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	910		910
Dipartimento Sport e Politiche Giovanili Totale							910	-	910
Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive	Titoli di viaggio e sosta	2008	FE	12000584	29/08/2008	DIP.VIII -COMUNE ROMA-LUGLIO 2008	230		230
Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive	Titoli di viaggio e sosta	2008	FE	12000520	18/07/2008	DIP. VIII -COMUNE ROMA - GIUGNO 08	230		230
Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive Totale							460	-	460
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12003128	31/12/2012	CdR abbonamenti dicembre 2012	53		53
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12001485	31/12/2009	titoli di viaggio: 12/09	184		184
Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana Totale							237	-	237
Dipartimento Trasformazione Digitale	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261031	30/09/2019	RC ritiri luglio 2019	1.136		1.136
Dipartimento Trasformazione Digitale	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	12001474	31/12/2009	corrispettivo metrebis dicembre 2009	230		230
Dipartimento Trasformazione Digitale	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12002077	31/08/2013	CdR abbonamenti giugno e luglio 2013	583		583
Dipartimento Trasformazione Digitale Totale							1.949	-	1.949
Dipartimento Tutela Ambientale	Varie	2008	FdE	40016313 40105543	12/2008	31/12/Roma per Kyoto	21.038		21.038
Dipartimento Tutela Ambientale	Varie	2009	FE	353	15/04/2009	residuo progettazioni D.D. 557/04	7.821		7.821
Dipartimento Tutela Ambientale	Varie	2009	FE	352	15/04/2009	residuo progettazioni D.D. 441/04	4.831		4.831
Dipartimento Tutela Ambientale Totale							33.690	-	33.690
Gabinetto della Sindaca	Contratto di servizio	2018	FE	47250001	07/01/2019	Serv.agg.vi Formula E anno 2018	71.456		71.456
Gabinetto della Sindaca	Varie	2013	FdE	40086266	31/12/2013	EVENTO "OTTOBRE AL MARE"	2.400		2.400
Gabinetto della Sindaca	Servizi riservati	2010	FE	1488	31/05/2010	noleggio n.2 bus GT +1 vet. M1 20-21/4/2010	1.617		1.617
Gabinetto della Sindaca	Servizi riservati	2009	FE	1179	17/07/2009	trasporto con bus per attività censimento 29/01-30/06/2009	39.600		39.600
Gabinetto della Sindaca Totale							115.073	-	115.073
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261466	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	682		682
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261465	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	682		682
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261458	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	954		954
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261435	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	227		227
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261434	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	227		227
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261433	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	227		227
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261336	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	2.780		2.780
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261335	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	227		227
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261334	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	2.500		2.500
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261333	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	909		909
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261285	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	682		682
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261264	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	455		455
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261263	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	1.818		1.818
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261262	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	455		455
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261179	31/10/2019	Biglietti sosta ZTL e NO ZTL Parking voucher	598		598
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261121	17/10/2019	RC ritiri agosto 2019	455		455
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261042	30/09/2019	RC ritiri luglio 2019	227		227
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260865	31/07/2019	RC ritiri giugno 2019	682		682
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260846	31/07/2019	RC ritiri maggio 2019	455		455
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260691	20/06/2019	RC ritiri aprile 2019	227		227
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260648	11/06/2019	RC ritiri marzo 2019	909		909
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12000958	30/04/2013	Roma Capitale abbonamenti febbraio	500		500
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2013	FE	12002942	31/12/2013	CdR abbonamenti gennaio 2013	250		250
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260032	29/01/2018	RC ritiri tessere ottobre 2017	143		143
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Servizio scuolabus e disabili	2010	FdE	58000141	31/12/2010	trasport normodotati novembre-dicemb 2010	16.200		16.200
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003462	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Aubert Luca	11.181		11.181
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003455	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Cioffari Mauro	7.723		7.723
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2015	FdE	14003537	31/12/2015	rimb perm rtb anno 2015 Munic.I x Aubert Luca	33.632		33.632
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2015	FdE	14003536	31/12/2015	rimb perm rtb anno 2015 Munic.I x Cioffari Mauro	30.333		30.333
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2014	FdE	14000912	29/04/2015	perm rtb anno 2014 x Cioffari Mauro	30.884		30.884
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2014	FdE	14000902	29/04/2015	perm rtb anno 2014 Aubert Luca	42.378		42.378
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002708	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Aubert Luca	28.901		28.901
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002688	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Cioffari Mauro	11.555		11.555
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2012	FdE	14003332	01/11/2013	perm rtb x Aubert Luca anno 2012	33.806		33.806
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FdE	14005226	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Aubert Luca 2011	42.023		42.023
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	14005226	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Aubert Luca 2010	44.764		44.764
Municipio Roma I (ex I e XVII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	14005226	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Aubert Luca 2009	28.392		28.392
Municipio Roma I (ex I e XVII) Totale							379.039	-	379.039
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261461	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	96		96
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261460	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	1.399		1.399
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261459	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	455		455

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FdE/POC	n° fattura/protocollo registrazione	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261430	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	193		193
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261325	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	96		96
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261324	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	385		385
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261323	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	455		455
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261260	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	96		96
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261259	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	227		227
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261117	17/10/2019	RC ritiri agosto 2019	96		96
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261116	17/10/2019	RC ritiri agosto 2019	193		193
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261115	17/10/2019	RC ritiri agosto 2019	227		227
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261040	30/09/2019	RC ritiri luglio 2019	96		96
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261039	30/09/2019	RC ritiri luglio 2019	48		48
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261038	30/09/2019	RC ritiri luglio 2019	2.500		2.500
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260868	31/07/2019	RC ritiri giugno 2019	193		193
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260862	31/07/2019	RC ritiri giugno 2019	96		96
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260861	31/07/2019	RC ritiri giugno 2019	1.364		1.364
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260843	31/07/2019	RC ritiri maggio 2019	193		193
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260842	31/07/2019	RC ritiri maggio 2019	193		193
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260684	20/06/2019	RC ritiri aprile 2019	96		96
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260683	20/06/2019	RC ritiri aprile 2019	337		337
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260679	20/06/2019	RC ritiri aprile 2019	227		227
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260678	20/06/2019	RC ritiri aprile 2019	227		227
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260365	21/03/2019	RC ritiri febbraio 2019	385		385
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260135	01/02/2019	RC ritiri novembre 2018	385		385
Municipio Roma II (ex II e III)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260353	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	193		193
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2012	FdE	14003327	01/11/2013	perm rtb x Spositi Alfredo anno 2012	19.786		19.786
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002674	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Spositi Alfredo	7.205		7.205
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003456	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Gerace Giuseppe	129		129
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002668	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Gerace G.	9.657		9.657
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2012	FdE	14003226	01/11/2013	perm rtb x Gerace Giuseppe anno 2012	27.855		27.855
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FdE	14005213	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Gerace Giuseppe 2011	12.324		12.324
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	14005213	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Gerace Giuseppe 2010	12.239		12.239
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	14005213	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Gerace Giuseppe 2009	19.446		19.446
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	14005213	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Gerace Giuseppe 2008	10.958		10.958
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FdE	58000252	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Spositi Alfredo 2011	21.198		21.198
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	58000250	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Spositi Alfredo 2010	16.473		16.473
Municipio Roma II (ex II e III)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	58000248	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Spositi Alfredo 2009	15.594		15.594
Municipio Roma II (ex II e III) Totale							183.317	-	183.317
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2019	FdE	14003293	31/12/2019	PERM.RETR.2019 EVANGELISTA RICCARDO	28.887		28.887
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261449	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	1.045		1.045
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261424	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	227		227
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261316	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	908		908
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261315	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	909		909
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2018	FdE	14003851	28/12/2018	PERM.RTB 2018 RAUCCIO F. ROMA CAPITALE MUN. III	5.329		5.329
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2018	FdE	14003849	28/12/2018	PERM.RTB 2018 EVANGELISTA R. RM CAPITALE MUN.III	16.945		16.945
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2017	FdE	14003704	27/12/2017	PERM.RTB 2017 RAUCCIO FRANCO	34.833		34.833
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2017	FdE	14003702	27/12/2017	PERM.RTB 2017 EVANGELISTA RICCARDO	36.365		36.365
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003458	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Rauccio Franco	12.158		12.158
Municipio Roma III (ex IV)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003458	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Evangelista Riccardo	13.317		13.317
Municipio Roma III (ex IV)	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12001147	01/06/2012	comune abbonamenti febbraio	460		460
Municipio Roma III (ex IV) Totale							151.384	-	151.384
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2019	FdE	14003323	31/12/2019	PERM.RETR.2019 SCIASCIA EMILIANO	17.217		17.217
Municipio Roma IV (ex V)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261447	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	455		455
Municipio Roma IV (ex V)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261423	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	1.180		1.180
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2018	FdE	14003880	28/12/2018	PERM.RTB 2018 SCIASCIA E. RM CAP. MUNIC.IV	15.569		15.569
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2017	FdE	14003740	27/12/2017	PERM.RTB 2017 SCIASCIA EMILIANO	18.112		18.112
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003457	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Palmaccio Valerio	4.821		4.821
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003457	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Sciascia Emiliano	5.681		5.681
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002673	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Sciascia Emiliano	2.020		2.020
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2012	FdE	14003328	01/11/2013	perm rtb x Sciascia Emiliano anno 2012	9.265		9.265
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FdE	14005215	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Sciascia Emiliano 2011	13.239		13.239
Municipio Roma IV (ex V)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	14005215	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Sciascia Emiliano 2010	18.672		18.672
Municipio Roma IV (ex V) Totale							106.232	-	106.232
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261464	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	227		227
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261463	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	455		455

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FdE/POC	n° fattura/protocollo registrazione	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261462	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	682		682
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261432	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	1.136		1.136
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261261	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	227		227
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Contributo asili nido	2019	FdE	40102074	31/12/2019	Asilo nido Tor Sapienza dicembre 2019	15.807		15.807
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Contributo asili nido	2019	FdE	40102072	31/12/2019	Asilo nido Prenestina dicembre 2019	4.875		4.875
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Contributo asili nido	2019	FdE	40102039	31/12/2019	Asilo nido Prenestina set-ott-nov 2019 quota RL	810		810
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Contributo asili nido	2019	FdE	40102037	31/12/2019	Asilo nido Tor Sapienza set-ott-nov 2019 quota RL	1.440		1.440
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261456	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	227		227
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261455	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	227		227
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261426	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	227		227
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261322	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	1.364		1.364
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Contributo asili nido	2019	FE	47250198	20/12/2019	Asilo nido Prenestina nov 2019 quota RC	4.605		4.605
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Contributo asili nido	2019	FE	47250197	20/12/2019	Asilo nido Tor Sapienza nov 2019 quota RC	15.207		15.207
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Contributo asili nido	2019	FE	47250193	18/12/2019	Asilo nido Prenestina ott 2019 quota RC	4.605		4.605
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Contributo asili nido	2019	FE	47250192	18/12/2019	Asilo nido Tor Sapienza ott 2019 quota RC	10.519		10.519
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Contributo asili nido	2019	FE	47250191	18/12/2019	Asilo nido Prenestina sett 2019 quota RC	4.605		4.605
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Contributo asili nido	2019	FE	47250190	18/12/2019	Asilo nido Tor Sapienza sett 2019 quota RC	10.156		10.156
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Contributo asili nido	2019	FdE	40084080	31/10/2019	conven. asilo nido PRE dep. cauzionali pr. 177942	7.326		7.326
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Contributo asili nido	2019	FdE	40084079	31/10/2019	conven. asilo nido TSP dep. cauzionali pr. 177942	14.652		14.652
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260838	31/07/2019	RC ritiri maggio 2019	227		227
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	14001602	30/06/2019	ft. 47260858 - 0000107243 Vendita del 30.06.2019	227		227
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Titoli di viaggio e sosta	2014	FE	12001977	03/09/2014	CdR abbonamenti agosto 2014	3.250		3.250
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002700	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Clisti Conti Giovanni	1.195		1.195
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	14005218	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Sapia Luigi 2009	5.282		5.282
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	14005218	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Sapia Luigi 2008	3.340		3.340
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	14005217	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Morgante Massimiliano 2010	647		647
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002672	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Salola Mariangela	2.395		2.395
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	14005217	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Morgante Massimiliano 2009	28.761		28.761
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2014	FdE	14000956	30/04/2015	perm rtb anno 2014 x Salola Mariangela	11.678		11.678
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2015	FdE	14003534	31/12/2015	rimb perm rtb anno 2015 Munic.V x Salola Mariange	8.209		8.209
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	14005217	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Morgante Massimiliano 2008	20.163		20.163
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2007	FdE	14005217	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Morgante Massimiliano 2007	21.291		21.291
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	14000744	10/03/2011	perm rtb x Fabbroni Alfredo 2° sem 2010 7 munic.	8.276		8.276
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	14002487	31/12/2010	perm rtb x Fabbroni Alfredo 1° sem 2010 7 munic.	13.050		13.050
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	58000094		Alfredo Fabbroni	8.048		8.048
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	14000972	20/05/2010	Alfredo Fabbroni	6.920		6.920
Municipio Roma V (ex VI e VII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	58000092-93		Alfredo Fabbroni	6.500		6.500
Municipio Roma V (ex VI e VII) Totale							248.842	-	248.842
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2019	FdE	14003307	31/12/2019	PERM.RETR.2019 COMPAGNONE FABRIZIO	30.179		30.179
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2019	FdE	14003300	31/12/2019	PERM.RETR.2019 MUZZONE ANTONIO	23.632		23.632
Municipio Roma VI (ex VIII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260154	20/02/2019	RC ritiri dicembre 2018	1.805		1.805
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2018	FdE	14003865	28/12/2018	PERM.RTB 2018 COMPAGNONE F. RM CAP. MUNICIPIO VI	23.691		23.691
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2018	FdE	14003857	28/12/2018	PERM.RTB 2018 MUZZONE A. RMCAP.MUNICIPIO VI	23.842		23.842
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2017	FdE	14003720	27/12/2017	PERM.RTB 2017 COMPAGNONE FABRIZIO	24.323		24.323
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2017	FdE	14003710	27/12/2017	PERM.RTB 2017 MUZZONE ANTONIO	21.806		21.806
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003461	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Muzzone Antonio	7.507		7.507
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003461	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Argenti Marco	10.205		10.205
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003461	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Compagnone Fabrizio	18.218		18.218
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003459	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Ferretti Fabrizio	11.975		11.975
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2015	FdE	14003535	31/12/2015	rimb perm rtb anno 2015 Munic.VI x Argenti Marco	22.716		22.716
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2015	FdE	14003530	31/12/2015	rimb perm rtb anno 2015 Munic.VI x Compagnone F.	29.318		29.318
Municipio Roma VI (ex VIII)	Titoli di viaggio e sosta	2008	FE	12000519	18/07/2008	MUN. DELLE TORRI - COMUNE ROMA - GIUGNO 08	230		230
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2015	FdE	14003532	31/12/2015	rimb perm rtb anno 2015 Munic.V x Ferretti Fabriz	30.360		30.360
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2014	FdE	14000914	29/04/2015	perm rtb anno 2014 x Compagnone Fabrizio	32.392		32.392
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2014	FdE	14000901	29/04/2015	perm rtb anno 2014	4.130		4.130
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2014	FdE	14000932	29/04/2015	perm rtb anno 2014 x Ferretti Fabrizio	21.043		21.043
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002685	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Compagnone F.munic 6 ex 8	11.287		11.287
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002684	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Cremonesi Fabrizio	6.310		6.310
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002676	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Ferretti Fabrizio	10.283		10.283
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2012	FdE	14003330	01/11/2013	perm rtb x Cremonesi Fabrizio anno 2012	11.164		11.164
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2012	FdE	14003329	01/11/2013	perm rtb x Ferretti Fabrizio 2012	31.728		31.728
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	14005223	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Cremonesi Fabrizio 2009	6.372		6.372
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	14005223	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Cremonesi Fabrizio 2008	8.352		8.352
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2007	FdE	14005223	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Cremonesi Fabrizio 2007	1.992		1.992

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FdE/POC	n° fattura/protocollo registrazione	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FdE	5800246	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Ferretti Fabrizio 2011	34.642		34.642
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	5800244	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Ferretti Fabrizio 2010	12.248		12.248
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	5800242	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Ferretti Fabrizio 2009	33.201		33.201
Municipio Roma VI (ex VIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	5800238	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Ferretti Fabrizio 2008	18.610		18.610
Municipio Roma VI (ex VIII)	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12003074	31/12/2012	CdR abbonamenti dicembre 2012	250		250
Municipio Roma VI (ex VIII) Totale							523.811	-	523.811
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2019	FdE	14003320	31/12/2019	PERM.RETR.2019 ARIANO MARIA CRISTINA	11.605		11.605
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261446	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	455		455
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261444	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	227		227
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261442	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	145		145
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261422	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	875		875
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261421	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	145		145
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261314	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	2.275		2.275
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261313	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	420		420
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261312	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	145		145
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261256	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	2.238		2.238
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261255	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	145		145
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260855	31/07/2019	RC ritiri giugno 2019	647		647
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260835	31/07/2019	RC ritiri maggio 2019	1.556		1.556
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2018	FdE	14003878	28/12/2018	PERM.RTB 2018 ARIANO M.C. RM CAP. MUNIC. VII	12.581		12.581
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003472	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Ariano M.Cristina	5.495		5.495
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Servizio scuolabus e disabili	2009	FE	1084	30/06/2009	servizio scuolabus normodotati: integrazione 95% scuola dell'obbligo marzo e aprile 2009	1.646		1.646
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2017	FdE	14003738	27/12/2017	PERM.RTB 2017 ARIANO M.CRISTINA	12.207		12.207
Municipio Roma VII (ex IX e X)	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260247	31/08/2017	RC ritiri tessere giugno 2017	882		882
Municipio Roma VII (ex IX e X) Totale							53.686	-	53.686
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261431	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	3.227		3.227
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261332	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	455		455
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261331	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	682		682
Municipio Roma VIII (ex XI)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261328	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	455		455
Municipio Roma VIII (ex XI)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	14005224	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Menicucci Pietro 2009	3.548		3.548
Municipio Roma VIII (ex XI)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	14005224	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Menicucci Pietro 2008	8.166		8.166
Municipio Roma VIII (ex XI)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2007	FdE	14005224	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Cartella Massimo 2007	35.060		35.060
Municipio Roma VIII (ex XI) Totale							51.592	-	51.592
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261428	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	227		227
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261427	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	227		227
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260840	31/07/2019	RC ritiri maggio 2019	2.955		2.955
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260132	01/02/2019	RC ritiri novembre 2018	227		227
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260177	31/05/2018	RC ritiri marzo 2018	2.727		2.727
Municipio Roma IX (ex XII)	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260022	29/01/2018	RC ritiri tessere ottobre 2017	227		227
Municipio Roma IX (ex XII) Totale							6.591	-	6.591
Municipio Roma X (ex XIII)	Varie	2019	FE	47250209	30/12/2019	Domination stz Metro x Promo litorale e Ostia Anti	45.000		45.000
Municipio Roma X (ex XIII)	Varie	2019	FE	47250166	13/11/2019	Promozione del Litorale Romano e di Ostia Antica	25.000		25.000
Municipio Roma X (ex XIII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261108	17/10/2019	RC ritiri agosto 2019	2.727		2.727
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2015	FdE	14003531	31/12/2015	rimb perm rtb anno 2015 Munic.X x Di Matteo L.	2.172		2.172
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2014	FdE	14000921	29/04/2015	perm rtb anno 2014 x Di Matteo Leonardo	11.194		11.194
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002679	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Di Matteo Leonardo	6.360		6.360
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002675	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Stornaiuolo C.	4.943		4.943
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2012	FdE	14003331	01/11/2013	perm rtb x Stornaiuolo Carmine anno 2012	14.630		14.630
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	14005225	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Stornaiuolo Carmine 2009	10.978		10.978
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	14005225	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Stornaiuolo Carmine 2008	3.705		3.705
Municipio Roma X (ex XIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2007	FdE	14005225	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Corsi Maurizio 2007	12.741		12.741
Municipio Roma X (ex XIII)	Servizio scuolabus e disabili	2012	FE	2009	31/12/2012	G/C ft 2009/2012 cong.2011_2012 Mun XIII	4.700		4.700
Municipio Roma X (ex XIII)	Titoli di viaggio e sosta	2012	FE	12001129	01/06/2012	comune abbonamenti febbraio	1.380		1.380
Municipio Roma X (ex XIII) Totale							145.530	-	145.530
Municipio Roma XI (ex XV)	Contributo asili nido	2019	FdE	40102071	31/12/2019	Asilo nido Magliana dicembre 2019	21.559		21.559
Municipio Roma XI (ex XV)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261457	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	2.045		2.045
Municipio Roma XI (ex XV)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261429	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	1.364		1.364
Municipio Roma XI (ex XV)	Contributo asili nido	2019	FE	47250201	20/12/2019	Asilo nido Magliana, novembre 2019	17.581		17.581
Municipio Roma XI (ex XV)	Contributo asili nido	2019	FE	47250175	18/11/2019	Asilo nido Magliana, ottobre 2019	17.581		17.581
Municipio Roma XI (ex XV)	Contributo asili nido	2019	FdE	40084078	31/10/2019	conven. asilo nido MGL dep. cauzionali pr. 177942	21.164		21.164
Municipio Roma XI (ex XV)	Servizio scuolabus e disabili	2009	FE	23	28/01/2010	scuolabus normodotati: 95% costo progr sc obbligo dic 2009	38.799		38.799
Municipio Roma XI (ex XV)	Servizio scuolabus e disabili	2009	FE	22	28/01/2010	scuolabus normodotati: 95% costo progr sc obbligo nov 2009	58.225		58.225
Municipio Roma XI (ex XV) Totale							178.319	-	178.319
Municipio Roma XII (ex XVI)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261453	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	670		670

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FdE/POC	n° fattura/protocollo registrazione	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Municipio Roma XII (ex XVI)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261321	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	454		454
Municipio Roma XII (ex XVI)	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	478	28/02/2010	scuolabus normodotati: 95% trasp scol sc obbl febbraio 2010	39.622		39.622
Municipio Roma XII (ex XVI)	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	477	28/02/2010	scuolabus normodotati: 95% trasp scol sc obbl gennaio 2010	33.657		33.657
Municipio Roma XII (ex XV) Totale							74.403	-	74.403
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2019	FdE	14003319	31/12/2019	PERM.RETR.2019 MELE TONY	42.753		42.753
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261441	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	227		227
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261440	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	682		682
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261439	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	1.363		1.363
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261415	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	455		455
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261267	25/11/2019	RC ritiri ottobre 2019	227		227
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261245	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	1.364		1.364
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260349	19/03/2019	RC ritiri febbraio 2019	227		227
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260348	19/03/2019	RC ritiri febbraio 2019	227		227
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FdE	14000810	31/03/2019		(500)		(500)
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2018	FdE	14003877	28/12/2018	PERM.RTB 2018 MELE T. RM CAP.MUNIC. XIII	38.915		38.915
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001884	31/10/2011	METREBUS cdr settembre 2011	230		230
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2017	FdE	14003737	27/12/2017	PERM.RTB 2017 MELE TONY	40.221		40.221
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003464	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Mele Tony	34.189		34.189
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2015	FdE	14003533	31/12/2015	rimb perm rtb anno 2015 Munic.XIII x Mele Tony	33.013		33.013
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2014	FdE	14000949	30/04/2015	perm rtb anno 2014 x Mele Tony	36.433		36.433
Municipio Roma XIII (ex XVIII)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002669	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Mele Tony	16.571		16.571
Municipio Roma XIII (ex XVIII) Totale							246.595	-	246.595
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2019	FdE	14003318	31/12/2019	PERM.RETR.2019 PIRANDOLA MASSIMILIANO	21.047		21.047
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261451	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	337		337
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261425	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	337		337
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261318	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	337		337
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261317	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	227		227
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261258	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	337		337
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260837	31/07/2019	RC ritiri maggio 2019	337		337
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Titoli di viaggio e sosta	2008	FE	12000698	24/10/2008	MUN.XIX -COMUNE ROMA -SETTEMBRE 2008	920		920
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2018	FdE	14003876	28/12/2018	PERM.RTB 2018 PIRANDOLA M. RM CAP.MUNIC.XIV	20.193		20.193
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2017	FdE	14003735	27/12/2017	PERM.RTB 2017 PIRANDOLA MASSIMILIANO	19.527		19.527
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2016	FdE	14003463	31/12/2016	perm rtb anno 2016 Pirandola Massimiliano	9.129		9.129
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002670	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Pirandola Massimiliano	7.140		7.140
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2012	FdE	14003333	01/11/2013	perm rtb x Pirandola Massimiliano anno 2012	29.633		29.633
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FdE	14005227	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Pirandola Massimiliano 11	9.034		9.034
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Titoli di viaggio e sosta	2009	FE	40009507	28/02/2011	riprist. FL. 12000107/09 genn. 09 - corrispettivi	690		690
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	14000740	10/03/2011	perm.rtb.x Pirandola Massimiliano 2° sem 10 19 mun	5.123		5.123
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	14002487	31/12/2010	perm.rtb.x Pirandola Massimiliano 1 sem 10 19 mun	8.774		8.774
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	14000972	20/05/2010	Pirandola	1.605		1.605
Municipio Roma XIV (ex XIX)	Servizio scuolabus e disabili	2010	FE	3151	30/10/2010	Conguaglio trasp. scolast.normod.2009/10	107.826		107.826
Municipio Roma XIV (ex XIX) Totale							242.555	-	242.555
Municipio Roma XV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261482	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	136		136
Municipio Roma XV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261452	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	227		227
Municipio Roma XV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261320	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	227		227
Municipio Roma XV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261319	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	455		455
Municipio Roma XV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261113	17/10/2019	RC ritiri agosto 2019	2.045		2.045
Municipio Roma XV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260674	20/06/2019	RC ritiri aprile 2019	227		227
Municipio Roma XV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47260641	11/06/2019	RC ritiri marzo 2019	317		317
Municipio Roma XV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260161	20/02/2019	RC ritiri dicembre 2018	545		545
Municipio Roma XV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2016	FE	47260134	30/06/2016	RC abbonamenti vendite aprile 2016	23		23
Municipio Roma XV (ex XX)	Titoli di viaggio e sosta	2015	FE	47260139	30/09/2015	RC abbonamenti giugno 2015	227		227
Municipio Roma XV (ex XX) Totale							4.430	-	4.430
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261470	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	455		455
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261305	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	227		227
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261249	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	227		227
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12001859	07/12/2010	CdR abbonamento annuale 2010	230		230
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali	Titoli di viaggio e sosta	2010	FE	12001863	07/12/2010	CdR abbonamento annuale 2010	1.380		1.380
Sovrintendenza capitolina ai beni culturali Totale							2.519	-	2.519
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261469	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	227		227
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261468	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	227		227
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261467	31/12/2019	RC ritiri dicembre 2019	241		241
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261418	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	227		227
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261417	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	227		227

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FdE/POC	n° fattura/protocollo registrazione	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261416	31/12/2019	RC ritiri novembre 2019	241		241
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261303	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	682		682
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261302	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	227		227
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261300	09/12/2019	RC ritiri ottobre 2019	578		578
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261248	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	7.045		7.045
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	47261246	25/11/2019	RC ritiri settembre 2019	482		482
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2019	FE	16000292	16/07/2019		(24)		(24)
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001264	30/06/2011	CdR abbonamenti anno 2011	230		230
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001332	28/07/2011	CdR abbonamenti impersonali giugno 2011	230		230
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001334	28/07/2011	CdR abbonamenti anno 2011	920		920
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001330	28/07/2011	CdR abbonamenti anno 2011	1.380		1.380
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	12001585	31/08/2011	CdR 5 abbonamenti impersonali luglio	230		230
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2018	FE	47260338	31/10/2018	RC ritiri settembre 2018	7.500		7.500
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2017	FE	47260340	30/11/2017	RC ritiri tessere settembre 2017	5.909		5.909
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2015	FdE	14003536	31/12/2015	rimb perm rtb anno 2015 Munic.I x Stampete Antonio	30.770		30.770
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2014	FdE	14000941	29/04/2015	perm rtb anno 2014 x Stampete Antonio	34.320		34.320
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2015	FE	16000010	30/01/2015	titoli di sosta	406		406
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002695	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Cassone Ugo	3.170		3.170
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002664	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Valeriani M.	7.250		7.250
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002660	21/10/2014	perm rtb anno 2013 x Stampete	20.293		20.293
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FdE	14002651	21/10/2014	Perm rtb anno 2013 x Ozzimo Daniele	6.086		6.086
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FE	1004	30/06/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 MAIONE MATTEO	3.234		3.234
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FE	1003	30/06/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 CARELLI BRYAN	4.542		4.542
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FE	1002	30/06/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 DI VETTA ANNA MARINA	3.894		3.894
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FE	1001	30/06/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 DE CARIIS SILVIA	9.926		9.926
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FE	999	30/06/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 BERTANI DANIELA	4.312		4.312
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FE	998	30/06/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 GARGANO	8.869		8.869
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2013	FE	997	30/06/2014	DISTACCO 2 TRIM 2013 ANGELINI BRUNO	3.486		3.486
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2014	FE	16000168	19/05/2014	Biglietti sosta parking	2.250		2.250
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2012	FdE	14003325	01/11/2013	perm rtb x Valeriani Massimiliano anno 2012	31.158		31.158
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2012	FdE	14003325	01/11/2013	perm rtb x Stampete Antonio anno 2012	33.534		33.534
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2012	FdE	14003325	01/11/2013	perm rtb x CassoneUgo anno 2012	17.348		17.348
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2012	FdE	14003325	01/11/2013	perm rtb x Ozzimo Daniele anno 2012	13.083		13.083
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FdE	14005210	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Valeriani Massimiliano 11	38.267		38.267
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FdE	14005210	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Stampete Antonio 2011	36.250		36.250
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FdE	14005209	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Cassone Ugo. 2011	12.478		12.478
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	14005209	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Cassone Ugo. 2010	21.337		21.337
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FdE	14005209	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Cassone Ugo. 2009	19.752		19.752
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	14005209	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Cassone Ugo. 2008	5.228		5.228
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FdE	14005206	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Ozzimo Daniele 2011	22.040		22.040
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FdE	14005206	15/11/2012	perm rtb d.l.18/08/00 x Ozzimo Daniele 2008	196		196
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2341	17/10/2012	Distacco Leva Marco -4° trimestre 2010	12.148		12.148
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2340	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CINOTTI MARICA	7.718		7.718
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2339	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CARACCILO GIUSEPPE	12.332		12.332
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2338	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CERVONI VALERIA	12.275		12.275
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2337	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 LEVA MARCO	12.016		12.016
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2336	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 MORICCIOLI ROBERTA	4.423		4.423
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2335	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 FERRARA MASSIMILIANO	3.574		3.574
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2334	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CADDEU SEBASTIANO	9.605		9.605
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2333	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 VERONESI MASSIMO	13.097		13.097
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2332	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 FONZO MANUELA	4.068		4.068
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2331	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 ARDUINI STEFANA	12.412		12.412
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2330	17/10/2012	Distacco Moriccioli Roberta -4° trimestre 2010	11.969		11.969
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2327	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 GARGANO FABRIZIO	10.061		10.061
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2326	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 MORGANTE MASSIMILIANO	10.004		10.004
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2325	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 POLLA CRISTINA	8.869		8.869
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2324	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 BACCARELLI LUCA	15.335		15.335
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2323	17/10/2012	Distacco Ferrara Massimiliano -4° trimestre 2010	9.670		9.670
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2322	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 BALDASSARRI FLAVIA	10.721		10.721
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2320	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 FERRERA GIULIANO	10.884		10.884
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	14002487	31/12/2010	perm.rt.b.x Stampete Antonio 1 sem 2010 campidoglio	4.861		4.861
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2319	17/10/2012	Distacco Veronesi Massimo -4° trimestre 2010	13.241		13.241
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2317	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 SPADONI PAOLO	10.929		10.929
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2315	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CICERCHIO ADRIANO	12.255		12.255

Dipartimento/Municipio	Oggetto	Anno di competenza	FE/FdE/POC	n° fattura/protocollo registrazione	data fattura/registrazione	Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2019 Gestione Commissariale	Saldo al 31.12.2019 Gestione ordinaria
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2312	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 ALPINI ALESSANDRO	12.417		12.417
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FdE	14000736	10/03/2011	perm.rtb.x Stampete Antonio 2°sem 2010 campidoglio	16.015		16.015
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2311	17/10/2012	Distacco Gargano Fabrizio -4°trimestre 2010	10.171		10.171
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2310	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 BERARDI MASSIMO	12.275		12.275
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2308	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CALDERAN CLAUDIO	12.707		12.707
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Titoli di viaggio e sosta	2011	FE	16000176	01/07/2011	acquisto 61 taktime da 50 euro	2.542		2.542
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2008	FE	2731	31/10/2011	Richiesta rimb distaccati 2008-VEDI ALLEGATO	117.071		117.071
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2009	FE	2871	24/11/2011	Richiesta rimb distaccati 2009-VEDI ALLEGATO	210.321		210.321
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2306	17/10/2012	Distacco Baccarelli Luca -4°trimestre 2010	15.504		15.504
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2305	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 CALLARINGI ANTONIO	12.690		12.690
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2304	17/10/2012	DISTACCO 2 TRIM. 2010 BOTTONI STEFANO	13.861		13.861
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2301	01/10/2012	Distacco Spadoni Paolo-4°trimestre 2010	11.049		11.049
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FE	58000078	20/03/2012	DISTACCO ANNO 2011 AG.SPADONI PAOLO	46.613		46.613
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FE	58000079	20/03/2012	DISTACCO ANNO 2011 AG.BACCARELLI LUCA	63.884		63.884
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FE	58000080	20/03/2012	DISTACCO ANNO 2011 AG.PAOLETTI ADRIANO	33.615		33.615
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2011	FE	58000081	21/03/2012	DISTACCO ANNO 2011 AG.FALCIONI GIULIANO	39.649		39.649
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2289	01/10/2012	Distacco Leva Marco-3°trimestre 2010	12.148		12.148
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2288	01/10/2012	Distacco Moriccioli Roberta-3°trimestre 2010	11.969		11.969
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2287	01/10/2012	Distacco Ferrara Massimiliano-3°trimestre 2010	9.670		9.670
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2285	01/10/2012	Distacco Veronesi Massimo-3°trimestre 2010	13.241		13.241
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2284	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 CINOTTI MARICA	7.634		7.634
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2282	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 CARACCILO GIUSEPPE	12.197		12.197
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2278	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 CERVONI VALERIA	12.140		12.140
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2276	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 LEVA MARCO	11.884		11.884
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2275	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 CADDEU SEBASTIANO	2.850		2.850
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2244	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 BOTTONI STEFANO	13.709		13.709
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2247	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 CALLARINGI ANTONIO	12.551		12.551
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2249	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 CALDERAN CLAUDIO	12.568		12.568
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2251	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 BERARDI MASSIMO	12.140		12.140
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2253	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 ALPINI ALESSANDRO	12.280		12.280
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2254	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 CICERCHIO ADRIANO	12.120		12.120
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2255	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 SPADONI PAOLO	10.809		10.809
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2256	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 FERRERA GIULIANO	10.764		10.764
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2257	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 BALDASSARRI FLAVIA	10.603		10.603
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2259	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 BACCARELLI LUCA	15.167		15.167
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2260	01/10/2012	Distacco Spadoni Paolo-3°trimestre 2010	11.049		11.049
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2261	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 POLLA CRISTIANA	8.771		8.771
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2263	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 MORGANTE MASSIMILIANO	2.968		2.968
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2265	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 GARGANO FABRIZIO	2.985		2.985
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2266	01/10/2012	Distacco Baccarelli Luca-3°trimestre 2010	15.504		15.504
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2270	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 ARDUINI STEFANA	12.276		12.276
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2271	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 FONZO MANUELA	4.023		4.023
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2273	01/10/2012	DISTACCO 1°TRIMESTRE 2010 VERONESI MASSIMO	12.953		12.953
Ufficio dell'Assemblea Capitolina	Personale distaccato e permessi retribuiti	2010	FE	2274	01/10/2012	Distacco Gargano Fabrizio-3°trimestre 2010	10.171		10.171
Ufficio dell'Assemblea Capitolina Totale							1.580.251	-	1.580.251
Totale complessivo							401.231.666	46.320.882	354.910.784

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signor Azionista,

prima della conclusione e delle Sue decisioni in merito Le confermiamo che il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, sottoposto al Suo esame ed alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato della relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2423 del Cod. Civ. e rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il progetto di bilancio Le giunge per l'approvazione entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 106, 1° comma, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile n.27, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2364, secondo comma – richiamato dall'art. 10, punto 3, dello Statuto di ATAC - e dall'art. 2478-bis del codice civile.

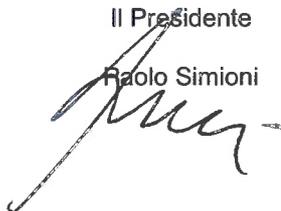
Sulla base di quanto fin qui riportato a commento della situazione complessiva della Società nonché facendo rinvio alla nota integrativa per la descrizione delle singole appostazioni, La invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2019 unitamente alla presente relazione e a destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 7.612.009, a riserva legale per l'importo di euro 380.600, ai sensi dell'art. 2430 cod. civ., e per la differenza, pari a euro 7.231.409, a riduzione delle perdite già portate a nuovo.

Alla data del 31 dicembre 2019 il patrimonio netto della Società raggiunge l'importo di euro 629.522.030, rispetto a quello negativo di euro 169.805.539 al termine dell'esercizio precedente, dopo che il deposito della domanda di concordato preventivo aveva sospeso gli obblighi di ricapitalizzazione (art. 182 - sexies L.F.).

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Simioni



atac



Attestazione del Presidente del Consiglio di
Amministrazione e del Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili societari di ATAC
S.p.A. sul Bilancio di Esercizio al 31.12.2019

Attestazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari relativa al bilancio di esercizio di ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2019

1. I sottoscritti Paolo Simioni, Presidente di ATAC S.p.A., e Maria Grazia Russo, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di ATAC S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 24 dello Statuto sociale di ATAC S.p.A. (la "Società") e di quanto precisato al successivo punto 2:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche della Società e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019.

2. L'analisi e valutazione dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili, per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della Società, si sono basate su un modello interno definito in coerenza con l' "*Internal Control – Integrated Framework*", emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSo)*, che rappresenta un corpo di principi di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

Le procedure amministrativo-contabili e le prassi operative consolidate in essere, pur suscettibili di ulteriori integrazioni ed aggiornamenti, hanno supportato il sistema di controllo interno amministrativo-contabile complessivamente in maniera adeguata a garantire il raggiungimento degli obiettivi richiesti dalla Legge 262/05 alla figura del Dirigente Preposto, considerato il quadro normativo di riferimento e la sua complessità.

Si segnala inoltre che la Società, ai fini del continuo miglioramento del sistema di controllo interno, sta svolgendo specifiche attività di aggiornamento del proprio modello procedurale ed organizzativo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019:

- a) è redatto nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e in conformità a quanto previsto dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;

3.2 la Relazione sulla gestione, che correda il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

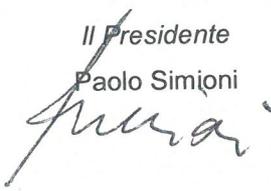
4. Con specifico riferimento al paragrafo 3.1 si evidenzia che, come illustrato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, il bilancio al 31 dicembre 2019, in ottemperanza ai principi contabili di riferimento, recepisce gli effetti derivanti dal decreto di omologa del concordato preventivo 89/17, intervenuto in data 25 giugno 2019 ed iscritto al n. 8796/2019 R.G..

Con l'omologazione ATAC ha riacquisito la pienezza dei poteri gestori e di disposizione patrimoniale pur rimanendo la gestione d'impresa necessariamente indirizzata alla realizzazione del piano concordatario in funzione dell'adempimento degli obblighi assunti in favore dei creditori con la proposta omologata.

Roma, 08/06/2020

Il Presidente

Paolo Simioni



Il Dirigente Preposto

Maria Grazia Russo



atac



Relazione del Collegio Sindacale

Azienda per la Mobilità di Roma Capitale – ATAC S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2019**

All'Azionista Unico,
il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, comma 2. del codice civile, è chiamato a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

L'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda per la Mobilità di Roma Capitale S.p.A. (in seguito anche "Atac S.p.A." o "la Società"), controllata dal socio unico Roma Capitale, è svolta dalla Società di revisione KPMG S.p.A. (in seguito anche "Società di Revisione") per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, da Voi incaricata con nomina assembleare del 27 febbraio 2018.

Il bilancio d'esercizio di Atac S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal codice civile agli art. 2423 e seguenti ed evidenzia un risultato positivo di euro 7.612.009 e un patrimonio netto di euro 629.522.030.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (conforme allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis del codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter del codice civile), dal conto economico (conforme allo schema di cui agli art. 2425 e 2425-bis del codice civile, integrato dall'articolo 2423-ter del codice civile) dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa. L'organo di amministrazione ha altresì reso disponibile la relazione sulla gestione.

Nel bilancio il Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche allorquando non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il progetto di bilancio e la relazione sulla gestione sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione il 29 maggio 2020.

Come indicato nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2020, ai sensi dell'art. 106, 1° comma, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge 24 aprile n. 27 (Cura Italia), in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie il termine per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 da parte dell'assemblea è stato prorogato a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Per abbreviare i tempi della pronuncia da parte del socio al bilancio che verrà sottoposto ad approvazione, sia il Collegio Sindacale, sia la Società di Revisione hanno anticipato per quanto possibile i termini di cui all'art. 2429 del codice civile.

Nomina del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 2 agosto 2017 ed è composto da Eugenio D'Amico (Presidente), Giovanni Palomba (Sindaco effettivo) e Valeria Fazi (Sindaco effettivo). Sono sindaci supplenti Giovanni Rossi e Fiorella Pezzetti. Questo Collegio terminerà il suo mandato all'approvazione di questo bilancio.

Eventi di particolare rilevanza dell'esercizio 2019.

Con riferimento agli eventi di particolare rilevanza intervenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e ai principali fatti successivi, il Collegio Sindacale rappresenta:

Eventi relativi alla procedura concordataria

- il 19 dicembre 2018 si è tenuta l'adunanza dei creditori per la discussione e votazione della proposta di concordato la cui approvazione ex art. 177 L. Fall. era subordinata al voto favorevole della maggioranza dei creditori chirografari ammessi al voto. Le operazioni di voto si sono chiuse decorsi 20 giorni da detta data, vale a dire l'8 gennaio 2019. Dalla relazione informativa sulle dichiarazioni di voto redatta dai Commissari Giudiziali è risultato che il concordato è stato approvato con il voto favorevole di n. 234 creditori chirografari per una quota corrispondente al 67,87% dei corrispondenti crediti, su un totale di n. 2157 creditori ammessi al voto;
- con decreto del 16 gennaio 2019, il Tribunale di Roma ha rilevato che la proposta di concordato presentata da ATAC è stata approvata ai sensi degli artt. 177 e 178 L. Fall. ed ha fissato l'udienza del 27 febbraio 2019, poi rinviata d'ufficio al 27 marzo 2019, per la comparizione delle parti e dei Commissari Giudiziali ai fini dell'omologazione del concordato;
- i Commissari Giudiziali, in data 15 marzo 2019, hanno emesso un parere motivato, ai sensi dell'art. 180 L. Fall., nel quale evidenziano che non sono emerse condotte rilevanti tali da pregiudicare l'integrità del consenso informato dei creditori sulla proposta concordataria, confermando che la proposta concordataria costituisce l'alternativa più vantaggiosa per i creditori rispetto alle ipotesi di fallimento ovvero dell'amministrazione straordinaria e che non vi sono motivi ostativi all'omologazione del concordato;
- alla luce di quanto sopra esposto, in data 25 giugno 2019 il Tribunale di Roma – Sezione Fallimentare – con decreto ha omologato il concordato preventivo n.89/17 iscritto al n. R.G 8796/2019, rigettando le opposizioni di tre creditori;
- il punto 9 del Piano concordatario prevedeva l'inserimento di 227 bus, acquisiti tramite finanziamenti di Roma Capitale, attraverso il comodato o usufrutto a titolo gratuito. In data 18 luglio 2019 l'Assemblea Capitolina ha previsto che tale contratto fosse a titolo oneroso, generando un inaspettato impatto economico negativo di circa 5 milioni di euro. In data 23 luglio 2019 il Tribunale Ordinario



di Roma – Sez. Fall. – tenuto conto delle difformità dell'atto esecutivo rispetto alle previsioni del Piano concordatario, ha disposto che i Commissari Giudiziali trasmettessero istanza di Atac e il relativo parere. A seguito di parere favorevole, il Cda del 24 luglio 2019 ha deliberato il contratto di usufrutto dei 227 bus a titolo oneroso.

Variazioni della governance aziendale.

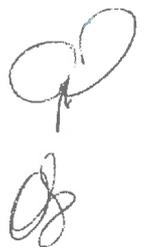
- In data 13 marzo 2019, a seguito del pensionamento dell'Ing. Giorgio Sgarbazzini, con l'Ordine di Servizio n. 10 è stata affidata la Responsabilità della Direzione ITC all'Ing. Francesco Amendola.
- L'organigramma aziendale attuale è stato approvato il 17 settembre 2019 con l'Ordine di Servizio n. 32.

Altri eventi

- In data 15 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha modificato il Modello Organizzativo ex Dlgs 231/2001 – Parte generale – par. 5 (5.1- 5.2 e 5.3.3) prevedendo che il membro interno possa essere un Dirigente aziendale con compiti non gestionali (pertanto non necessariamente il Responsabile della Direzione Internal Auditing, come previsto nella precedente versione);
- in data 28 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza (precedentemente in regime di prorogatio) nella seguente composizione: Giulio Buratti (Presidente), Luca Provaroni (membro esterno), Salvatore D'Aliberti (membro interno).
- in data 7 marzo 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il budget 2019 e il piano assunzioni;
- in data 1 aprile 2019 e successivamente in data 27 maggio 2019, a seguito di esplicita richiesta del Socio, pervenuta in data 28 marzo 2019, sono stati inviati allo stesso, tutti i verbali delle verifiche del Collegio Sindacale dell'esercizio 2018 e 2019.

Eventi di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

In data 11 marzo 2020, facendo seguito al diffondersi del virus denominato SARS-CoV-19, il Governo e le Autorità Pubbliche hanno attuato azioni drastiche di prevenzione e contrasto della pandemia, generando la riduzione del servizio pubblico di circa il 30%. Il Collegio evidenzia che la situazione di emergenza sanitaria ha causato pesanti riflessi economico-finanziari sulla Società per effetto dei mancati ricavi dovuti alle riduzioni di produzione chilometrica (servizio metro e superficie) e ai mancati introiti da mercato (sospensione verifica titoli di viaggio e pagamento delle strisce blu). A seguito di questi



eventi, il Collegio ha chiesto informativa ai vertici aziendali e monitorato i conseguenti riflessi.

Come indicato, l'incarico della Società di revisione KPMG S.p.A., scade con l'approvazione di questo bilancio e, in relazione alla gara per l'affidamento del servizio di Revisione legale dei conti, ex art. 14 D.Lgs. n. 39 del 27.01.2010 per il triennio 2020-2022, il Collegio sindacale comunica di aver ricevuto in data 11.02.2020 (e nella versione aggiornata in data 5.03.2020) il nuovo capitolato. Il Collegio ha proceduto all'analisi del documento e chiesto all'ufficio preposto le motivazioni delle principali modifiche apportate rispetto al precedente triennio.

Questo Collegio, analizzato quanto rappresentato dagli uffici, ha rilevato di non avere nulla da osservare, comunicando il nulla osta alla prosecuzione dell'iter autorizzativo.

Il collegio peraltro evidenzia che non è stata formalizzata la proposta motivata ex art. 13 comma 1 del D. Lgs. 39/2010 in quanto la procedura per l'affidamento del servizio non risulta ancora terminata dalla Atac SpA.

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale nell'esercizio 2019 ha partecipato a n. 12 riunioni di Consiglio di Amministrazione e a n. 3 Assemblee dei soci, escludendo dal computo le assemblee deserte.

Alla luce di quanto premesso, in merito all'attività di vigilanza prevista dalla legge, in linea con i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, rappresentiamo quanto segue:

- a) premesso quanto indicato in merito ai termini di approvazione del bilancio, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni acquisite e disponibili non abbiamo rilevato violazioni di quanto disposto dalla legge e/o dallo statuto adottato dalla Società, né è emerso il compimento di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- b) al fine di acquisire conoscenza e di vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, abbiamo richiesto ai responsabili delle funzioni informazioni sulla composizione dell'organico della Società, sulla struttura interna, sull'operatività e sui rapporti interni in essere tra le funzioni aziendali di maggior rilievo, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- c) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali relativi alle procedure impiegate;



- d) abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione;
- e) abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, riportati e descritti nella relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da segnalare;
- f) abbiamo scambiato informazioni con KPMG S.p.A.. Gli incontri hanno avuto ad oggetto lo scambio di informazioni circa la correttezza delle procedure adottate dalla Società, l'adeguatezza del sistema di controllo interno, nonché l'esito dei controlli effettuati sui processi aziendali di Atac S.p.A. Relativamente all'attività di revisione abbiamo condiviso con la KPMG S.p.A. le problematiche relative ai rischi aziendali; abbiamo incontrato la funzione di Internal Audit per acquisire informazioni sullo svolgimento degli audit sui processi aziendali (compresi quelli rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001), nonché sul monitoraggio dei piani di azione predisposti per il superamento dei rilievi di audit, sui successivi follow-up sui processi oggetto di precedenti audit e relativi piani di azione;
- g) abbiamo ricevuto le relazioni periodiche predisposte dall'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Dalle informazioni acquisite è emerso che l'OdV segnalava azioni urgenti da intraprendere e la necessità di un incontro con il Consiglio di Amministrazione. Il Collegio ha prontamente segnalato tale necessità in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- h) nell'espletamento dell'attività di vigilanza, ci siamo occupati di monitorare l'attività sanzionatoria dei titoli di viaggio, la manutenzione dei veicoli di superficie, la funzione del controllo aziendale, la gestione degli acquisti e dei contratti e le altre segnalazioni che sono pervenute alla sua attenzione. Sono state effettuate verifiche, anche con l'incontro del Responsabile Gestione Infrastrutture Immobili e Impianti, per la questione degli impianti di traslazione a seguito dell'incidente della metro Repubblica e alle successive chiusure delle altre stazioni. L'esame è proseguito anche in relazione alle misure interdittive nei confronti di dipendenti aziendali e la relativa revoca;
- i) rileviamo che, a seguito dei colloqui intercorsi con la Dirigenza aziendale, prima dell'emergenza sanitaria, è emersa la necessità di implementare il personale nel settore delle manutenzioni. A tal proposito, il Dr Ceresatto, in qualità di Direttore del Personale, ha fatto presente, in sede consigliare, che l'anno scorso si è proceduto all'assunzione di n. 47 risorse assegnate al settore manutenzioni e che, per quanto riguarda il 2020, si è tutt'ora in attesa del nulla osta di Roma Capitale al Piano Assunzioni di ATAC, inviato all'Azionista nel mese di gennaio dell'anno in corso;
- j) evidenziamo come sia necessario attribuire al Dr Ceresatto, in qualità di Direttore del Personale, tutte le deleghe necessarie allo svolgimento delle sue mansioni;
- k) rileviamo che, a seguito della maggiore attività e dei maggiori adempimenti causati dalla procedura concordataria in corso, è emersa la necessità di implementare l'organico della Direzione Amministrazione Finanza Controllo e Patrimonio.

In relazione all'approvazione del precedente bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018, il Collegio rileva che:

- i. in data 11 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione di ATAC S.p.A. ha approvato il progetto di bilancio al 31.12.2018 conferendo mandato al Presidente Ing. Simioni di provvedere alla convocazione dell'Assemblea dei Soci, concordandone con il Socio Unico Roma Capitale la data e l'orario di svolgimento;
- ii. in data 18 luglio 2019, con nota ATAC prot. 0116973 – uscita viene convocata l'Assemblea dei Soci per il giorno 29 luglio 2019 alle ore 12.30, in prima convocazione, e per il giorno 31 luglio 2019 alla stessa ora, in seconda convocazione;
- iii. in data 26 luglio 2019, al punto 3 dell'Ordine del giorno del verbale collegiale n. 49, il Collegio sindacale, tenuto conto che l'approvazione del progetto del bilancio d'esercizio al 31.12.2018 è avvenuto in occasione del CdA dell'11.07.2019, e che non è pervenuta la rinuncia ai termini del Socio Unico Roma Capitale, rileva il mancato rispetto dei termini di legge motivato il 24.06.2019 dal Consiglio di Amministrazione con l'attesa del ricevimento dell'omologa da parte del Tribunale di Roma;
- iv. in data 31 luglio 2019, il Dipartimento Partecipate Gruppo Roma Capitale, con nota prot. RI/2889, ricevuta via PEC alle ore 12,52 ha chiesto il rinvio dell'Assemblea al giorno 2 agosto 2019 alle ore 18.00, al fine di consentire ai competenti Uffici il completamento dell'iter istruttorio (Assemblea deserta);
- v. sempre il 31 luglio 2019 il Presidente Ing. Simioni, con nota ATAC S.p.A. prot. 0124449 – uscita, inviata via PEC alle ore 16,56, comunica a Consiglieri e Sindaci che l'Assemblea dei Soci, su richiesta di Roma Capitale, è aggiornata al 2 agosto 2019 alle ore 18.00;
- vi. in data 2 agosto 2019, il Dipartimento Partecipate Gruppo Roma Capitale, con nota prot. RI/2947, ricevuta via PEC alle ore 16,20, ha chiesto il rinvio dell'Assemblea al fine di consentire ulteriori approfondimenti ai competenti Uffici per il completamento dell'iter istruttorio. Nella stessa lettera il Socio annuncia che con successiva nota si sarebbe provveduto a comunicare la data esatta dell'Assemblea che si terrà tra il 5 e il 9 agosto 2019;
- vii. in data 2 agosto 2019, il Presidente Ing. Simioni, alla presenza di tutti i Consiglieri e il Collegio Sindacale, constatando l'assenza del Socio alla riunione, dà lettura della nota di cui al punto precedente (Assemblea deserta);
- viii. in data 9 agosto 2019, in assenza di comunicazioni del Socio Roma Capitale, il Presidente Ing. Simioni ha convocato nuovamente, con nota ATAC prot. 0129819 - uscita, inviata via PEC alle ore 13,50, l'Assemblea dei Soci per il giorno 28 agosto 2019 alle ore 15.00, in prima convocazione e per il giorno 4 settembre 2019 alla stessa ora, in seconda convocazione;
- ix. sempre il giorno 9 agosto 2019, il Dipartimento Partecipate Gruppo Roma Capitale invia la nota prot. RI/3055, inviata via PEC alle ore 17,57, nella quale chiede il rinvio dell'Assemblea dei Soci, convocata per il prossimo 28 agosto in prima convocazione e per il giorno 4 settembre in seconda convocazione, a data da concordarsi;
- x. in data 14 agosto 2019. ATAC S.p.A., con nota prot. 131743, invita il Dipartimento Partecipate Gruppo Roma Capitale alcune precisazioni in merito



- alle problematiche insorte relativamente all'approvazione del bilancio d'esercizio.
- xi. in data 4 settembre 2019, il Dipartimento Partecipate Gruppo Roma Capitale, con nota Prot. RI/3164 datata 2 settembre 2019, anticipata con mail delle ore 10.41, ha chiesto il rinvio dell'Assemblea per il giorno 13 settembre p.v. alle ore 17.00;
 - xii. il Collegio sindacale, preso atto dell'ulteriore richiesta di rinvio dell'Assemblea da parte del Socio (precedentemente stabilita da Roma Capitale con nota prot. RI/3164 per il giorno 13 settembre u.s. alle ore 17.00), il giorno 16 settembre u.s., ha inviato, per il tramite della D.ssa Spaccasassi segretaria del Collegio, una PEC al Dipartimento Partecipazioni Gruppo Roma Capitale e ai membri del Consiglio di Amministrazione esprimendo preoccupazione per il protrarsi dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 anche in ragione della procedura concordataria in corso;
 - xiii. in data 20.09.2019, non avendo ricevuto riscontro e, alla luce della riunione presso gli Uffici di Roma Capitale del 16.09.2019, il Collegio decide di inoltrare un'ulteriore PEC di sollecito ai medesimi destinatari, in cui fa presente che in quella sede aveva rappresentato la necessità di convocare senza indugio l'Assemblea anche in ragione della procedura concordataria e delle scadenze dalla stessa prevista ed invita nuovamente ad una pronta approvazione del bilancio;
 - xiv. il Collegio sindacale prende atto dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 da parte di Roma Capitale avvenuta con l'Assemblea dei Soci del 25.09.2019.

Delle attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto nei n. 14 verbali del Collegio Sindacale del 2019.

Struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha osservato il funzionamento ed ha valutato la struttura organizzativa della Società che, in questo frangente, deve far fronte ai maggiori impegni collegati alla procedura concordataria e, fermo restando quanto rilevato nei punti precedenti, la ritiene adeguata alle necessità e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Rileva, per il personale impiegato nelle manutenzioni straordinarie, la necessità di integrazione al fine di far fronte alle maggiori attività di manutenzione programmate per il corrente esercizio.

L'organico di Atac S.p.A. al 31 dicembre 2019 è pari a 11.261 unità (compresi 35 dirigenti).

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno rappresentato nel bilancio al 31 dicembre 2019:

1. gli eventi connessi al corso della procedura concordataria;
2. che il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 629.522.030
3. le azioni individuate per il risanamento della Società e gli effetti contabili derivanti dall'intervenuto giudizio di omologa del concordato che si sono manifestati nel bilancio d'esercizio 2019, tra cui l'attualizzazione del 31% dei debiti verso i creditori chirografari,



l'emissione e la consegna di SFP a fronte del 69% del debito verso i medesimi creditori e l'attualizzazione del debito postergato verso l'azionista Roma Capitale;

4. gli effetti economici e finanziari connessi all'emergenza sanitaria ed al *lockdown* che ha determinato un vero e proprio crollo dei ricavi valutabile in una misura intorno al 90%;

5. le misure intraprese per contenere gli effetti derivanti dal *lockdown* attraverso la predisposizione di un *contingency plan* teso a ristabilire, con azioni correttive, l'equilibrio tra i minori ricavi e i costi di gestione;

6. che allo stato attuale, tuttavia, permane una condizione di inevitabile incertezza su molteplici variabili che potrebbero influenzare, anche in misura significativa, i dati economici ed i flussi finanziari dei prossimi mesi.

7. gli Amministratori, pur confidando sul buon esito delle azioni precedentemente menzionate e tenuto conto di quanto indicato in merito alle significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, hanno redatto il bilancio chiuso al 31.12.2019 nella prospettiva della continuazione dell'attività avvalendosi della facoltà di deroga al disposto articolo 2423-bis comma primo, n.1) del codice civile, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23. Ai fini dell'esercizio della suddetta deroga gli Amministratori hanno valutato, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data. Tale valutazione è comprovata sia dai risultati consuntivati nell'anno 2019, sia dalle prospettive originariamente esplicitate nel budget per l'anno 2020, confermate e supportate dai primi due mesi dell'esercizio 2020. In tale valutazione non si è tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019 in conformità con quanto previsto dal Documento Interpretativo 6 emesso dall'OIC.

In merito, il Collegio rileva che in conseguenza all'intervenuto decreto di omologa del 25 giugno 2019, si sono potute mettere in atto le azioni di risanamento previste nel piano concordatario e gli effetti contabili si sono evidenziati nel bilancio al 31 dicembre 2019.

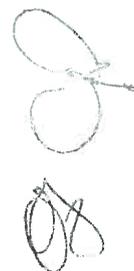
Società di revisione

Il Collegio Sindacale rappresenta che la relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio rilasciata dalla KPMG S.p.A. in data 11 giugno 2020 contiene:

- a. il giudizio di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità con le norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.;
- b. il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e di conformità della stessa alle norme di legge.

La suddetta relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio è senza rilievi e contiene non contiene richiami di informativa.

Proposta all'Assemblea. Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto sopra esposto, considerate anche le risultanze delle specifiche analisi svolte dal revisore legale in merito agli effetti della emergenza sanitaria riconducibile alla epidemia da COVID 19, iniziata



in Italia il 23 febbraio 2020 e attualmente in corso, per quanto di propria competenza,
invita l'azionista ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2019.

* * *

Roma, 11 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Prof. Eugenio D'AMICO



Prof. Giovanni PALOMBA



Dott.ssa Valeria FAZI



atac



Relazione della Società di Revisione Legale



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*All'Azionista Unico della
Azienda per la Mobilità di Roma Capitale S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda per la Mobilità di Roma Capitale S.p.A. (nel seguito anche "ATAC S.p.A." o la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ATAC S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n.23

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa, in cui si indica che gli Amministratori, a causa degli effetti dirompenti dell'epidemia di Covid-19, hanno redatto il bilancio di esercizio nel presupposto della continuità aziendale avvalendosi della facoltà di deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n.23. Ai fini dell'esercizio di tale deroga, gli Amministratori indicano di avere valutato, sulla base delle informazioni disponibili al 31 dicembre 2019, sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data in applicazione del paragrafo 21



dell'OIC 11. Gli Amministratori indicano che, nell'ambito di tale valutazione, non hanno, quindi, tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019.

Nel medesimo paragrafo gli Amministratori forniscono informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando inoltre i fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo, gli Amministratori, nel valutare l'applicabilità della deroga prevista dal citato art. 7, riportano nel bilancio di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi occorsi successivamente a tale data, coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo n.6 dell'OIC.

Conseguentemente, non si è tenuto conto di tali eventi nell'applicazione del principio di revisione ISA Itali 570 "Continuità aziendale" con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità aziendale effettuata dagli Amministratori al 31 dicembre 2019 sulla base delle informazioni disponibili alla medesima data.

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'Ente Locale Territoriale che su di essa esercita l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della ATAC S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della ATAC S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della ATAC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATAC S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 giugno 2020

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio

atac



Conto Economico Gestionale 2019

CONTO ECONOMICO (k€)	Superficie	Metro	Ferrovie	Mobilità Privata	Commerciale	Totale
Ricavi da mercato (Titoli + Sanzioni)	100	50	405		276.931	277.486
Copertura costi sociali					19.889	19.889
Altri ricavi	34.563	17.003	4.008	1.554	14.450	71.579
Contratti di servizio Mobilità privata				29.205		29.205
Contratto di servizio TPL	310.847	151.180				462.026
Contratto di servizio Regione Lazio			75.748			75.748
Contributi C/Impianti	7.266	647	963	16	8	8.900
Capitalizzazioni	8.256	840	457	6	9	9.568
VALORE DELLA PRODUZIONE	361.032	169.720	81.582	30.780	311.287	954.402
Costi per acquisto materiali	69.795	7.921	4.164	92	2.365	84.337
Costi per servizi	55.626	87.812	21.824	3.903	18.008	187.173
Costi per godimento beni di terzi	18.655	1.099	288	1.542	873	22.458
Costi di personale (con DL)	354.744	83.203	51.496	18.161	30.322	537.927
Altri costi	15.821	9.298	3.274	1.427	560	30.380
COSTI DELLA PRODUZIONE	514.641	189.334	81.046	25.125	52.129	862.275
MARGINE OPERATIVO LORDO	(153.610)	(19.614)	537	5.655	259.158	92.127
Ammortamenti e sval. imm.ni	34.323	28.902	11.095	1.609	807	76.735
Svalutaz. Crediti e varia. rimanenze	1.325	636	312	118	1.196	3.588
Acc.ti rischi e oneri	4.076	975	411	122	232	5.817
RISULTATO OPERATIVO	(193.334)	(50.127)	(11.281)	3.806	256.923	5.987
Proventi finanziari	4.941	1.908	903	234	453	8.440
(Oneri finanziari)	(4.259)	(1.924)	(229)	(69)	(33)	(6.515)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(192.652)	(50.143)	(10.607)	3.971	257.344	7.912
Imposte	111	125	32	13	19	300
RISULTATO D'ESERCIZIO	(192.764)	(50.268)	(10.639)	3.959	257.324	7.612